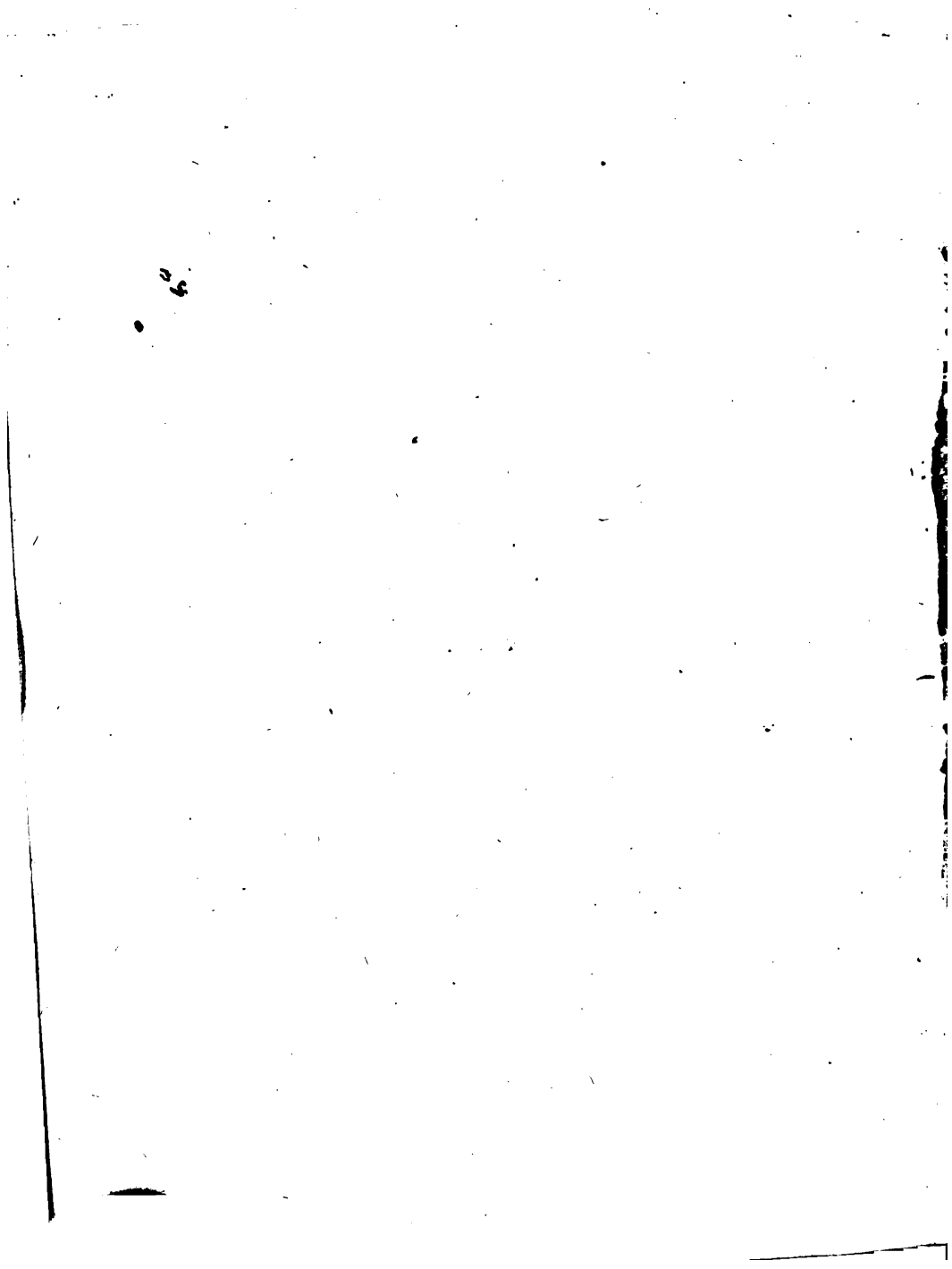
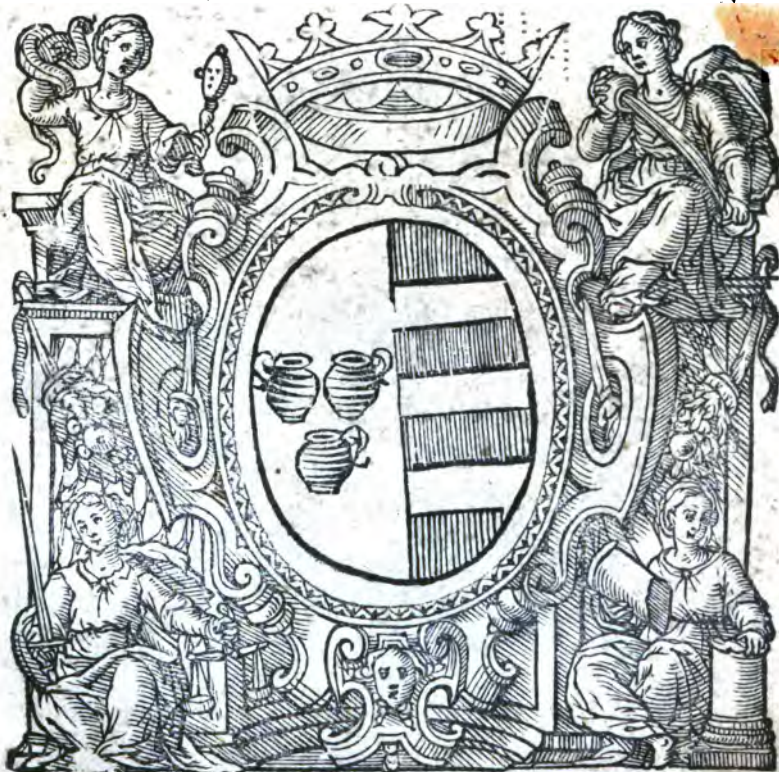
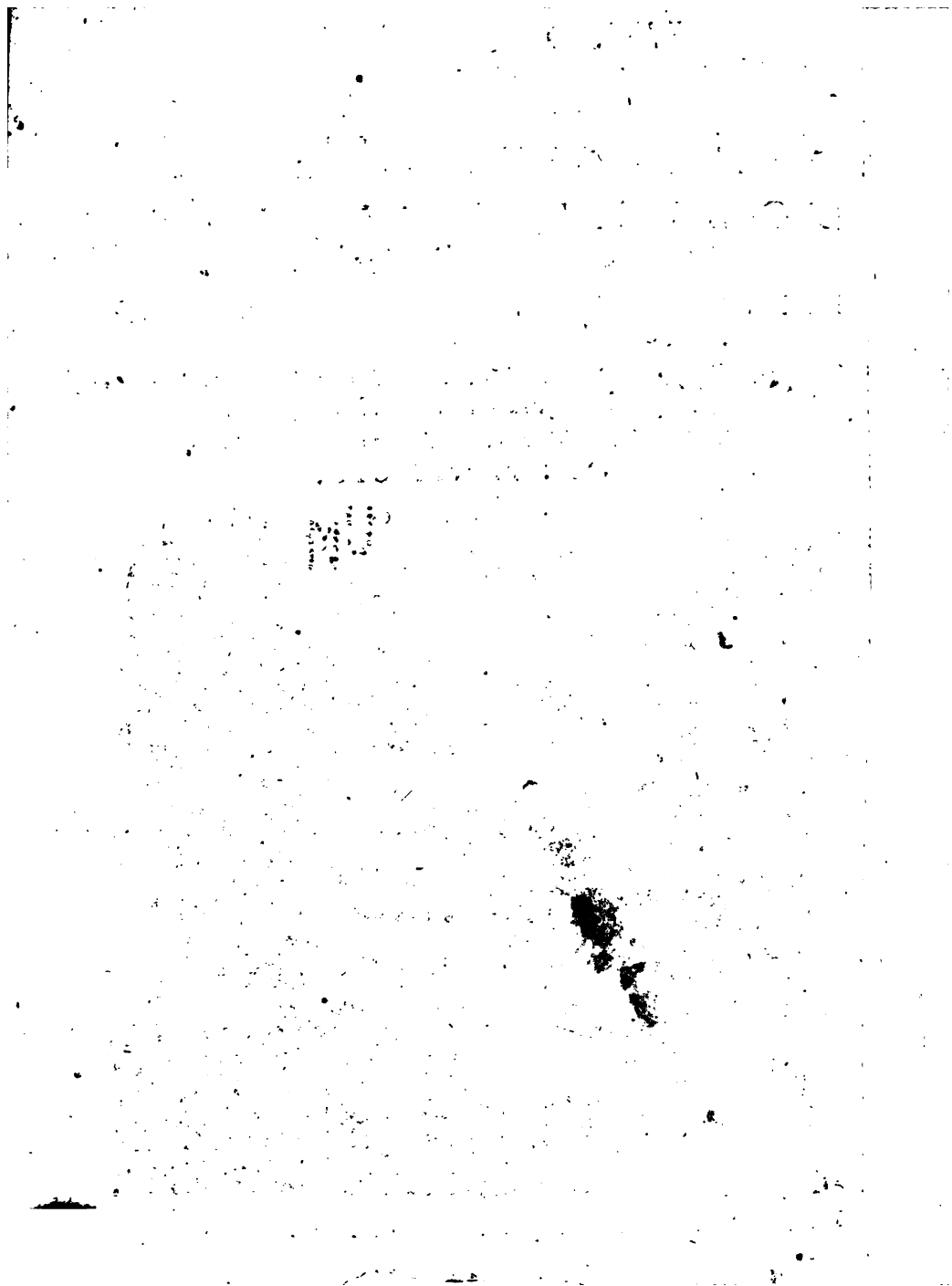
Di 292 pagine, delle quali le 1 – 8 non sono numerate, e le 9 – 292 sono numerate coi numeri 1 – 193, 186, 187, 196, 197, 190, 191, 200 – 224, 224 – 271, 52, 281 – 290, 282, 292.

L'VSO PRATTICO
DELL' ARITMETICA E GEOMETRIA

D'OBERTO CANTONE
Cittadino di Genoa.

DI NVOVO IN QVESTA SECONDA IMPRESSIONE dall'stesso Autore espurgato.

Nel quale s'insegna risoluere ogni sorte di conti, cambij, ricambij in ciascuna piazza, misurare Terre, & altri edificij.

Con alcuni auisi intorno all'inteligenza del ben misurare.

CON PRIVILEGIO.

IN NAPOLI, Nella Stamperia di Tarquinio Longo. M. DC. VI.

All'Illustriss. Sign. il Sig.

FRANCESCO PIGNATELLO,

MARCHESE DI SPINAZZOLA

Signor, e Padrone mio osseruandiss.

COSTVME antico (Illustriss. Sig.) di tutti gli studiosi, & letterati, hauendo à mandare in luce alcuna opera; quella dedicare sotto la protettione d'alcun Prencipe, ò gran Signore, quantunque la materia, che trattassero fusse bassa; percioche hanno hauuto questo priuilegio le lettere, che tutti gl'alti Prencipi hanno giudicato, cosa decente, & honoreuole, che gli dedicassero i libri, di chiunque materia, che trattassero. Laonde ancor io (ben che minimo) da tal cagione stimolato, hauendo gl'anni à dietro raccolto ne' delitiosi giardini delle discipline Mathematiche questi pochi frutti, & hora, con più chiare, & aperte dimostrationi (ancorche rozze) messi insieme in atto prattico, m'è venuto in pensiero di presentarli al mondo, seguendo in ciò il debito offitio dell'huomo, ch'è sempre d'apportare giouamento altrui. Ma essendo sicuro, che queste mie fatiche non potran

no fuggire le calunnie de i troppo rigorosi cẽsori delle cose altrui, nõ potẽdosi ritrouare in terra alcuna cosa (bẽche perfetta) che non sia, ò per inuidia, ò per ignoranza sprezzata; però desiderando io da così fatto pericolo difenderle, sono stato lungamente pensoso, e finalmente vn sol remedio à questo hò giudicato opportuno, che il farle vscire sotto la protettione, e chiarissimo nome di V.S.Illustriss. (benche) per li suoi meriti, è degna d'Heroici Poemi, che se ben io non hò grado alcuno di seruitù con lei, che mi faccia meriteuole d'ottenere questo fauore, non dimeno per la sua magnanimità credo certo, che non sdegnarà di riceuere questo picciolo dono, d'vn suo lealissimo seruo, come io le sono, quale non perdonando à fatica l'offerisce quel poco, che il suo basso ingegno hà potuto partorire, non hò voluto, seguendo lo stile di molti, pormi nell'ampio mare delle sue grãdezze, e generosissima, & nobilissima sua stirpe, perche poco dicendone defraudaria la sua grandezza, & scriuendone quanto se li conuiene, saria astretto formarne vn volume, che di gran lunga eccedesse l'opera, onde per euitare questo inconueniente sarà bene ch'io taccia, e solamente offerendoli il mio poco potere, fo fine per non parere ch'io voglia abusare la sua cortesia, pregandoli dal cielo il perfetto colmo delle sue grandezze, & in vita lunga.

Di Napoli, li 15. di Marzo. 1606.

Di V. S. Illustrissima

Humilissimo Seruo

Oberto Cantone

A I L E T T O R I.

BENCHE da nostri antichi, e moderni Sauij, s'in Theorica, come in prattica dell'Aritmetica, e Geometria copiosamente ne sia stato trattato, nõdimeno perche i loro detti à tempi nostri sono alquanto oscuri, e consequẽtemente non così facilmente da tutti intesi, ne à l'vso prattico applicati, per certi nuoui modi che hoggi dì si costumano, tanto trà mercadanti, quanto trà Tauolari differenti assai dall'vso antico, come essi affermano; per il che à mio giuditio hanno bisogno d'alcune osseruationi, e considerationi intorno alla pura prattica, che al presẽte si costuma. Laonde essendo io di professione contista, & specialmente Geometro, giudicai di non douere essere tassato di prosuntione, ò temerità, il pormi frà huomini Ampijssimi tesorieri di tale scienze, come che ad imitatione di quella poueretta donna, che mettẽdo i due piccioli denari ne vẽne lodata da Christo, cossi nõ altrimentre io in q̃ste due prattiche matematiche, hò raccolto q̃lle cose più necessarie, che al p̃nte si osseruano con ordine, & modo tale, che facilmente ciascheduno da se stesso se ne potrà far padrone, con quella poca di soffitiẽza ch'io mi ritrouo, confidandomi nella gratia, & fauore del Signor Iddio, alla cui gloria, e lode, è indrizzato. Et perche son certo, che il costume d'alcuni maledici, (poco numero de quali) tengono disordinato il mondo diranno, ch'io pongo voce inusitate e nuoue, e che scriuo cose già scritte d'altri, & che sono troppo succinto nel dire, & altre loro ritrouate, che per breuità tralascio, posso nondimeno nel trascorrere esser caduto in qual che errore, rimettendomi sempre ai giuditio di quei che più sanno, & che non da malignità, ma dalla verità della cosa fossero spenti à volerme riprendere per benefitio vniuersale alla censura de quali mi sotto metto molto volentieri, godeteui adonque della presente fatica ò studiosi, mẽtre procuro farui parte d'alcune altre opere mie riceuendole con quell'animo sincero col quale ve la dono, Dio vi conserui sani.

TA-

TAVOLA
Di quanto nell'opera si contiene dell' Aritmetica.

Lo

DEL
MODO DI NVMERARE
LI NVMERI INTIERI.

Regola prima, e Capitolo primo.

IL numero da nostri antichi sauij è stato diuiso in tre sperie, cioè in numero Digito, Articolo, e Composito: Onde il numero Digito s'intende da 1. insino à 9. Auertendo, che 1. non è numero, ma solamente principio di numero, lo numero Articolo s'intende per ogni numero, che sia diuisibile in dieci parti vguale. & il numero Composito è quello ch'è composto d'vn Digito, e d'vn Articolo, come da quel che segue sarà manifesto.

La onde il numerare li numeri intieri nō è altro, che vn esprimere la valuta di qualsiuoglia numero propostoci de i proprij caratteri, ouero figure dell'Alfabeto d'Abaco; quali sono dieci; cioè.

Vno,	*doi,*	*tre,*	*quattro,*	*cinque,*	*sei,*	*sette,*	*otto,*	*noue,*	*e zero.*
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	0.

Delle quali figure le prime noue s'adomādano Significatiue, perche ogn'vna di loro significa tante vnità, quanto contiene il luogo, ch'ella nel proposto ordine tiene, come per essempio questa figura 5. significa cinque vnità, perche è posta nel quinto luogo, e così s'intenderà di tutte l'altre. Ma la decima, & vltima per se stessa niente significa, e s'adimanda cifra, ouer zepo, accresce però il significato, & il valore dell'altre figure.

Percioche in qualsiuoglia numero, che si scriue con più figure, tāti sono li luoghi quante sono le figure, ò sieno Significatiue ò nò, & il primo luogo, ouer figura, è quella ch'è l'vltima verso la parte destra, & il secondo luogo, ouero seconda figura è quella che gli è più vicina seguendo verso la parte sinistra, talche quel luogo, ouer figura si dirà esser l'vltima, che sarà prima nella parte sinistra, come per essempio di queste quattro figure 1 2 3 4. la prima figura è 4. e l'vltima è 1. ma se ciascheduna di queste quattro figure staranno separatamente rapresenteranno vn sol numero in questo modo, 1. 2. 3. 4. cioè la prima figura sarà 1. e l'vltima 4. si che ciascuna

figura posta nel primo loco rappresenta simplicemẽte se stessa, nel secõdo luogo significa se stessa diece volte, nel terzo cento volte, nel quarto mille volte, nel quinto dieci milla volte, nel sesto centomilia volte, e così seguendo in infinito, cioè il primo è superato dal secondo dieci volte, e così il secondo dal terzo, il terzo dal quarto, &c. come per essempio in questi sei numeri 1 3 2 3 4 5. la prima figura cioè 5. significa solamente cinque vnità, la seconda ch'è 4. quaranta vnità, cioè dieci volte quattro, la terza ch'è 3. trecento vnità, cioè cento volte tre, la quarta ch'è 2. duemilia vnità, cioè mille volte due, la quinta ch'è 3. trenta milia vnità, cioè dieci millia volte tre: la sesta, & vltima ch'è 1. centomilia vnità, cioè centomilia volte 1. talche tutto questo numero s'hauerà da proferire in questo modo, cioè cento trentadue milia, trecento quaranta cinque, e nel medesimo modo si potrà proferire qualsiuoglia altro numero, se diligentemẽte si considera quante volte ciascuna figura posta in diuersi luoghi se stessa significhi.

Ma per facilitare più il negotio di detti numeri sarà bene diuiderli in membri in questo modo, cioè pongasi vn ponto così. Sotto alla terza figura come sotto vedi, comminciando sempre da man destra, il quale ponto significherà in quel loco essere centinara semplice, dopò seguendo verso man sinistra, e lasciate due figure pongasi vn'altro ponto sotto la figura, che segue posta nel sesto loco, ilquale significherà in quel loco centinara di migliara, dopò seguendo verso man sinistra, e lasciate due altre figure pongasi vn'altro ponto sotto alla nona figura che segue, ilquale significherà centinara di milioni, tal che ogni membro sia di tre figure, eccetto l'vltima figura, la quale significherà numero de migliara di milioni, e nel medesimo modo si procederà in qualsiuoglia altro numero in infinito, si chè tutti insieme s'haueranno da proferire in questo modo, cioè mille 234. milioni cinquecento 67. milia ottocento 90. & ogni milione si deue intendere per mille volte mille, ouero per dieci volte cento milia, auertendo, che li numeri da nostri antichi sauij in diuerse maniere l'hanno posti, delli quali quì hò trattato solamente quella parte, che alla pura prattica mercantile s'aspetta, reserbandomi nella seconda parte la dichiaratione dell'altre maniere, che appresso à questa si darà in luce.

Repre-

Rappresentatione de' numeri dell'Alfabeto d'Abaco.

Numero	1
Decena	1 2.
Centinaia	1 2 3.
Numero di milliaia	1 2 3 4.
Decina de milliaia	1 2 3 4 5.
Centinara de milliaia	1 2 3 4 5 6.
Numero di millioni	1 2 3 4 5 6 7.
Decina di millioni	1 2 3 4 5 6 7 8.
Centenara di millioni	1 2 3 4 5 6 7 8 9.
Numero di migliaia de millioni	1 2 3 4 5 6 7 8 9 0.

Rappresentatione del numero Digito.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.

Rappresentatione del numero Articolo.

10. 20. 30. 40. 50. 60. 70. 80. 90. 100. 200. 300. 400. 500. 1000.

E così procedendo in infinito.

Rappresentatione del numero Composito

11. 13. 17. 19. 21. 25. 35. 45. 95. 105. 205. 305. 703. 1055. 2695.

E così procedendo in infinito.

DEL MODO DI MOLTIPLICARE A MENTE LI *numeri del libretto d'Abaco, Regola seconda, e Cap. II.*

OLTIPLICARE à mête li numeri del libretto d'Abaco non è altro, che sapere da due numeri proposti trouarne il terzo, ilquale contenga tante volte in se l'vno de due proposti numeri quante vnità sarà nell'altro, come per essempio moltiplicato 5. via 3. ò veramente 3. via 5. fa 15. e questo 15. e lo numero trouato, quale tâte volte contiene l'vno de due producenti quante vnità sono nell'altro, cioè che il detto 15. contiene tante volte il 5. quante vnità sono nel 3. e tante volte ancora contiene il 3. quante vnità sono nel 5. e perciò nel moltiplicare due numeri sono necessari, cioè il numero moltiplicante, e quello che si deue moltiplicare, ponendo per moltiplicante quale ne pare de due, perche l'altro numero sarà quello, che s'hauerà da moltiplicare, nondimeno l'vso, e la prattica mercantile comanda, che il minor numero si pigli sempre per moltiplicatore, & il maggiore per il numero d'essere moltiplicato, come saria 5. via 9. fa 45. e non 9. via 5. abenche similméte faccia 45. e nel medesimo modo s'intenderà d'ogni altro numero propostoci da moltiplicarsi in mente, come dalle sottoscritte moltiplicationi vedete.

LE SOTTOSCRITTE MOLTIPLICATIONI

sono le più necessarie da sapersi à mente, & anco le più mercantili.

1	via	1	fa	1
2		2		4
3		3		9
4		4		16
5		5		25
6		6		36
7		7		49
8		8		64
9		9		81
10		10		100

2	via	3	fa	6
2		4		8
2		5		10
2		6		12
2		7		14
2		8		16
2		9		18
2		10		20

3	via	4	fa	12
3		5		15
3		6		18
3		7		21
3		8		24
3		9		27
3		10		30

4	via	5	fa	20
4		6		24
4		7		28
4		8		32
4		9		36
4		10		40

5	via	6	fa	30
5		7		35
5		8		40
5		9		45
5		10		50

6	via	7	fa	42
6		8		48
6		9		54
6		10		60

7	via	8	fa	56
7		9		63
7		10		70

8	via	9	fa	72
8		10		80
9		10		90
10		10		100

2	via	11	fa	22
3		11		33
4		11		44
5		11		55
6		11		66
7		11		77
8		11		88
9		11		99
10		11		110

2	via	12	fa	24
3		12		36
4		12		48
5		12		60
6		12		72

7		12		84
8		12		96
9		12		108
10		12		120
2	via	13	fa	26
3		13		39
4		13		52
5		13		65
6		13		78
7		13		91
8		13		104
9		13		117
10		13		130
2	via	14	fa	28
3		14		42
4		14		56
5		14		70
6		14		84
7		14		98
8		14		112
9		14		126
10		14		140
2		15		30
3		15		45
4		15		60
5		15		75
6		15		90
7		15		105
8		15		120
9		15		135
10		15		150
2	via	16	fa	32
3		16		48
4		16		64
5		16		80
6		16		96

7		16		112
8		16		128
9		16		144
10		16		160
2	via	17	fa	34
3		17		51
4		17		68
5		17		85
6		17		102
7		17		119
8		17		136
9		17		153
10		17		170
2	via	18	fa	36
3		18		54
4		18		72
5		18		90
6		18		108
7		18		126
8		18		144
9		18		162
10		18		180
2	via	19	fa	38
3		19		57
4		19		76
5		19		95
6		19		114
7		19		133
8		19		152
9		19		171
10		19		190
2	via	20	fa	40
3		20		60
4		20		80
5		20		100

6	via	20	fa	120	9		20		180
7		20		140	10		20		200
8		20		160					

Dopò che s'haueranno imparate le soprascritte moltiplicationi senza alcun'altra fatica si viene hauere acquistate ancora le seguenti moltiplicationi, percioche non vi occorre altro, che le medesime moltiplicationi di prima, con vn zero di più, exempli gratia sapendo noi à mente quello, che fa 2. via 11. saperemo ancora quello che farà 11. via 20. che fa quel medesimo con aggiungerui vn zero di più appresso al 22. quale fà 220. e similmente sapendo noi à mente quello, che fà 9. via 9. saperemo medesimamente, quello che farà 90. via 90. che fà quel medesimo, con aggiungerui 00. zeri di più appresso al 81. qual fà 8100. e così procedendo in tutti gli altri numeri che seguono come qui sotto copiosamente appare.

11	via	20	fa	220	13	via	20	fa	260
11		30		330	13		30		390
11		40		440	13		40		520
11		50		550	13		50		650
11		60		660	13		60		780
11		70		770	13		70		910
11		80		880	13		80		1040
11		90		990	13		90		1170
11		100		1100	13		100		1300
12	via	20	fa	240	14	via	20	fa	280
12		30		360	14		30		420
12		40		480	14		40		560
12		50		600	14		50		700
12		60		720	14		60		840
12		70		840	14		70		980
12		80		960	14		80		1120
12		90		108	14		90		1260
12		100		1200	14		100		1400

15	via	20	fa	300
15		30		450
15		40		600
15		50		750
15		60		900
15		70		1050
15		80		1200
15		90		1350
15		100		1500

16	via	20	fa	320
16		30		480
16		40		640
16		50		800
16		60		960
16		70		1120
16		80		1280
16		90		1440
16		100		1600

17	via	20	fa	340
17		30		510
17		40		680
17		50		850
17		60		1020
17		70		1190
17		80		1360
17		90		1530
17		100		1700

18	via	20	fa	360
18		30		540
18		40		720
18		50		900
18		60		1080
18		70		1260
18		80		1440
18		90		1620
18		100		1800

19	via	20	fa	380
19		30		570
19		40		760
19		50		950
19		60		1140
19		70		1330
19		80		1520
19		90		1710
19		100		1900

20	via	20	fa	400
20		30		600
20		40		800
20		50		1000
20		60		1200
20		70		1400
20		80		1600
20		90		1800
20		100		2000

20	via	20	fa	400
30		30		900
40		40		1600
50		50		2500
60		60		3600
70		70		4900
80		80		6400
90		90		8100
100		100		10000

11	via	11	fa	121
12		12		144
13		13		169
14		14		196
15		15		225
16		16		256
17		17		289
18		18		324
19		19		361
20		20		400

A benche la necessità non astringa ad imparare ò sapere à mẽte altre moltiplicationi, che le precedente nondimeno à chi si diletta di voler esser pronto, e presto abachista in ogni maniera de conti, e raggioni deue con ogni diligenza procurare di sapere à mente anco le seguenti sottoscritte moltiplicationi.

2	via	21	fa	42
3		21		63
4		21		84
5		21		105
6		21		126
7		21		147
8		21		168
9		21		189
10		21		210
2	via	22	fa	44
3		22		66
4		22		88
5		22		110
6		22		132
7		22		154
8		22		176
9		22		198
10		22		220
2	via	23	fa	46
3		23		69
4		23		92
5		23		115
6		23		138
7		23		161
8		23		184
9		23		207
10		23		230
2	via	24	fa	48
3		24		72
4		24		96
5		24		120
6		24		144
7		24		168
8		24		192
9		24		216
10		24		240
2	via	25	fa	50
3		25		75
4		25		100
5		25		125
6		25		150
7		25		175
8		25		200
9		25		225
10		25		250
2	via	26	fa	52
3		26		78
4		26		104
5		26		130
6		26		156
7		26		182
8		26		208
9		26		234
10		26		260
2		27		54
3		27		81
4		27		108
5		27		135
6		27		162
7		27		189
8		27		216
9		27		243
10		27		270

2 via 28 fa 56
3 28 84
4 28 112
5 28 140
6 28 168
7 28 196
8 28 224
9 28 252
10 28 280

2 via 29 fa 58
3 29 87
4 29 116
5 29 145
6 29 174
7 29 203
8 29 232
9 29 261
10 29 290

2 via 30 fa 60
3 30 90
4 30 120
5 30 150
6 30 180
7 30 210
8 30 240
9 30 270
10 30 300

2 via 31 fa 62
3 31 93
4 31 124
5 31 155
6 31 186
7 31 217
8 31 248
9 31 279
10 31 310

2 via 32 fa 64
3 32 96
4 32 128
5 32 160
6 32 192
7 32 224
8 32 256
9 32 288
10 32 320

2 via 33 fa 66
3 33 99
4 33 132
5 33 165
6 33 198
7 33 231
8 33 264
9 33 297
10 33 330

2 via 34 fa 68
3 34 102
4 34 136
5 34 170
6 34 204
7 34 238
8 34 272
9 34 306
10 34 340

2 via 35 fa 70
3 35 105
4 35 140
5 35 175
6 35 210
7 35 245
8 35 280
9 35 315
10 35 350

2	via	36	fa	72
3		36		108
4		36		144
5		36		180
6		36		216
7		36		252
8		36		288
9		36		324
10		36		360

2	via	37	fa	74
3		37		111
4		37		148
5		37		185
6		37		222
7		37		259
8		37		296
9		37		333
10		37		370

2	via	38	fa	76
3		38		114
4		38		152
5		38		190
6		38		228
7		38		266
8		38		304
9		38		342
10		38		380

2	via	39	fa	78
3		39		117
4		39		156
5		39		195
6		39		234
7		39		273
8		39		312
9		39		351
10		39		390

2	via	40	fa	80
3		40		120
4		40		160
5		40		200
6		40		240
7		40		280
8		40		320
9		40		360
10		40		400

11	via	11	fa	121
11		12		132
11		13		143
11		14		154
11		15		165
11		16		176
11		17		187
11		18		198
11		19		209
11		20		220

12	via	12	fa	144
12		13		156
12		14		168
12		15		180
12		16		192
12		17		204
12		18		216
12		19		228
12		20		240

13	via	13	fa	169
13		14		182
13		15		195
13		16		208
13		17		221
13		18		234
13		19		247
13		20		260

14	via	14	fa	196
14		15		210
14		16		224
14		17		238
14		18		252
14		19		266
14		20		280
15	via	15	fa	225
15		16		240
15		17		255
15		18		270
15		19		285
15		20		300
16	via	16	fa	256
16		17		272
16		18		288
16		19		304
16		20		320
17	via	17	fa	289
17		18		306
17		19		323
17		20		340
18	via	18	fà	324
18		19		344
18		20		360
19	via	19	fà	361
19		20		380
20		20		400

Inteſo adunque le moltiplicationi del libretto d'Abaco neceſſarie, e ſimilmente quelle, che non per neceſſità ſi deuono imparare; Reſtano molt'altre le quali per breuità quì ſi taceno, e nella ſeconda Parte à pieno ſe ne dirà.

DEL MODO DI NVMERARE LI NVMERI *intieri con ſua riproua. Regola terza, e Capitolo terzo.*

SOMMARE li numeri intieri inſieme nõ è altro, che'l riducimento di due, ò più numeri in vna ſomma; onde hauendo à ſommare vn conto di due, ò più partite de numeri intieri inſieme, ſempre s'haueranno da porre di tal maniera, che l'vno poſto ſotto l'altro corriſpondano tra loro; di modo che il mancamento d'eſsi, ſe pur vi ſarà, ſi veda dalla parte ſiniſtra, cioè porrai il numero ſotto al numero, le decene ſotto le decene, le centinaia ſotto le centinaia, e coſi le milliaia, e li millioni, &c. come per eſſempio di queſte quattro partite da ſommarſi inſieme s'hanno da porre nel modo che vedi notato quì di ſotto.

Exempli gratia docati	71054.	
La linea che và tirata	————	sotto alla prima partita di
	8 9 0 7	sopra quando si fà la ri-
	5 6 7 8 9	proua.
	8 8 0	
	————	
Summa doc.	77238	il nu. di tutta la sum. pri.
Il numero che và sotto	6 6 5 7 6	della seconda som.
	————	
Resto, e proua	7 1 0 6 5 4	della sudetta somma.

Tirata dipoi vna linea sotto alli numeri, che si hanno da summare, prima si sommaranno tutti li numeri, poi le decene, le centinaia, le milliaia, li millioni, &c. seguendo verso man sinistra, sino in fine numerando di sopra in giù, ò di sotto in sù, che poco importa; ma io lodarei incominciarsi di sopra in giù, perche à mio giuditio è più presta in questa maniera, cioè 4. e 7. fà 11. e 9. fà 20. e 0. pur fà 20. poni donque sotto al numero d'o. e serba due decene.

Dopoi và alle decene, e dirai 2. che serbai e 5. fà 7. e 0. pur fà 7. e 8. fà 15. e 8. fà 23. poni 3 sotto le decene, e serba 2. centinaia, dopò và alle centinaia, e dirai 2. che serbai, e 6. fà 8. & 9. fà 17. e 7. fà 24. e 8. fà 32. poni 2. sotto le centinaia e serba 3. milliaia, dopò và alle milliaia e dirai 3. che serbare 0. pur fà 3. e 8. fà 11. e 6. fà 17. poni 7. sotto le migliaia e serba 1. decena de milliaia, dopò và alle decene di milliaia, e dirai 1. che serbai e 1. fà 2. e 5. fà 7. poni 7. sotto le decene di milliaia e serba zero, vltimamẽte và alle centinaia di milliaia e dirai zero che serbai, e 7. pur fà 7. e perche si è gionto in fine porrai 7. sotto le centinaia di milliaia e sarà fatta, che somma doc. 77238. come di sopra appare.

E per farne la proua s'è ben fatta ò nò, quattro sono li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo co'l gettar via tutti li 7. terzo per via del medesimo sommare, quarto & vltimo per via del sottrare, ch'è modo detto Reale, e questa proua Reale è la più sicura se bene è vn poco più longa dell'altre, il che come si faccia l'insegnarò nel seguente capitolo del sottrare, per non essere conueniente trattare di vna cosa prima, che di quella se ne habbia

habbia cognitione. Ma accioche più facilmente s'intenda il modo di farla, tirerai vna linea sotto alla prima partita di sopra, & vn'altra volta sommerai insieme le tre rimaste partite in questo modo, cioè 7. e 9. fà 16. e o pur fa 16. poni 6. sotto al numero, e serba 1. decena, dopò và alle decene, e dirai 1. che serbai e o. pur fà 1. e 8. fà 9. e 8. fà 17. poni 7. sotto le decene, e serba 1. centinaio, dopò và alle centinaia, e dirai 1. che serbai e 9. fa 10. e 7. fa 17. e 8. fa 25. poni 5. sotto le centinaia, e serba 2. milliaia, dopò và alle milliaia e dirai 2 che serbai, e 8. fa 10. e 6. fà 16. poni 6. sotto le milliaia, e serba 1. decena di milliaia, vltimamente và alle decene di milliaia, e dirai 1. che serbai e 5. fa 6. e perche s'è gionto al fine porrai 6. sotto le centinaia di milliaia, e sarà fatta, che somma ducati 66576. ilqual numero 66576. sottratto dalla somma, che prima sommasti, cioè da numero 777230. se sarà vguale alla prima partita di sopra, cioè al numero 710654. non è dubbio, che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, come dal seguente capitolo del sottrare vedrai, e dall'istessa somma scorgerai.

DEL MODO DI SOTTRARE LI NVMERI INTIERI *con sua riprona. Regola quarta, e Capitolo quarto.*

SOTTRARE vn numero intiero da vn'altro intiero non è altro, che leuar via da vn numero maggiore vn'altro numero minore, ouero da vn numero vguale vn'altro vguale, e facilmente qual de due numeri sia maggiore, si conoscerà dalle loro vltime figure, come di questi due numeri, quel di sopra è maggiore, di quel di sotto; onde hauẽdo à sottraere quasiuoglia cōro de numeri intieri, bisogna notare che il numero che si hà da sottrare, si deue collocare talmente sotto quello dal quale si deue fare la sottrattione, che l'vno posto sotto l'altro corrispondino trà loro, di modo tale, che il mancamento d'essi se pur vi sarà si veda dalla parte sinistra, cioè porrai il numero sotto al numero, le decene sotto le decene, le centinaia sotto le centinaia, e cosi le migliaia, li millioni, &c. come per essempio di queste due partite da sommarsi si hanno da porre nel modo come vedi notato quì sotto.

Essem-

Exempli gratia duc.	777230	il nu. che va sottratto.
	66576	il numero sottratto.
Resto e proua	710654	della precedente sum.
Somma e proua	777230	del sopradetto sottrare.

Tirata dipoi la solita linea sotto alli numeri, che s'hanno da sottrare, prima si sottraranno le figure del numero minore, dalle figure del numero maggiore. Ma quando alcuna figura del numero minore, sarà superiore di quella del numero maggiore rispondente in modo tale, che la sottrattione da quella non si possa fare, in tal caso sempre si deue osseruare questa regola. Pigliasi imprestito vna decena dalla prossima figura, che segue verso man sinistra, cominciando prima dal numero verso man destra, poi dalle decene, centenaia, milliaia, millioni, &c. seguendo verso man sinistra fino al fine così dicendo, 6. da 0. non può 6. per andare à 10. ce ne vogliono 4. e 0. che stà sopra pur fan 4. poni adonque 4. sotto al numero, e serba 1. decena, che aggiunta co'l 7. seguente fà 8. dopò dirai 8. da 3. non può da 8. per andare à 10. ce ne vogliono 2. e 3. che stanno sopra fà 5. poni 5. sotto alle decene, e serba 1. centinaio, che aggionto co'l 5. seguente fà 6. dopò dirai 6. da 2. non può 6. per andare à 10. ce ne vogliono 4. e 2 che stanno sopra fà 6. poni 6. sotto le centinaia, e serba 1. milliaio, che aggionto co'l 6. seguente fà 7. dopò dirai 7. da 7. resta zero, 0. poni 0. sotto le milliaia, e serba 0. decena di milliaia, che aggionto co'l 6. seguente pur fà 6. dopò dirai 6. da 7. resta 1. poni 1. sotto le decene de milliaia, e serba 0. centinaia di milliaia, vltimamente dirai 0. da 7. resta 7. e perche s'è gionto in fine poni 7 sotto le centinaia di milliaia e sarà fatta, che sottratto 66576. da 777230. restano 710654. che à ponto fà il numero della superiore partita della precedēte somma, il quale serue per riproua della predetta somma come sopra vedi notato.

E per saper se la proua s'è ben fatta ò no, quattro sono medesimamente li modi principali, prima co'l gettar via tutti li 9. secondo co'l gettar via tutti li 7. terzo per via del medesimo sottrare, quarto, & vltimo per via del sommare, modo detto Reale, e questa proua

proua Reale, e la più certa, e facile di tutte l'altre, & accioche più facilmente s'intenda il modo di fare detta riproua, Prima tirerai la solita linea sotto, e sommerai insieme il numero sottratto, cioè 66576. co'l numero resto, cioè 710654. e se sarà vguale alla prima partita di sopra, cioè al numero 777230. non è dubbio, che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, cominciando à sommare di sopra in giù, conforme à quel s'è detto, cioè 6. e 4. fà 10. poni 0. sotto al numero e serba 1. decena, dopò và alle decene e dirai 1. che serbai e 7. fà 8. e 5. fà 13. poni 3 sotto le decene e serba 1. centinaio, dopò và alle centinaia e dirai, 1. che serbai e 5. fà 6. e 6. fà 12. poni 2. sotto le centinaia e serba 1. milliaio, dopò và alle milliaia, e dirai 1. che serbai e 6. fà 7. e 0. pur fà 7. poni 7. sotto le milliaia e serba 0. decena di milliaia, dopò và alle decene di milliaia, e dirai 0. che serbai e 6. pur fà 6. e 1. fà 7. poni 7. sotto le decene di milliara e serba 0. centinaia di milliaia, vltimamente và alle centinaia di milliaia e dirai 0. che serbai e 0. pur fà 0. e 7. fà 7. e perche s'è giunto in fine porrai 7. sotto le centinaia di milliaia e sarà fatta, che somma docati 777230. che à ponto fà il numero della prima partita di sopra, ilquale serue per proua del detto sottrare, come sopra vedi notato per tuo essempio.

DEL MODO DI SOMMARE LI NVMERI IN-tieri, e rotti secondo l'vso de' negotianti con sua riproua.

Regola terza, e Capitolo quinto.

SOMMARE li numeri intieri, e rotti insieme, non è altro, che'l riducimento di due, ò più numeri in vna somma, onde volendo sommare vn conto di due, ò più partite de numeri intieri e rotti insieme, sempre s'haueranno da porre di tal maniera, che l'vno posto sotto l'altro corrispondano tra loro di modo tale, che il mancamento d'essi se pur vi sarà si veda dalla parte sinistra; cioè porrai il numero sotto al numero, le decene sotto le decene, le centinaia sotto le centinaia, e cosi le milliaia, li millioni, &c. Auertendo però che à i tari non si può porre più di 4. perche ponendo 5. saria docato, à i grani da 19. in basso, che ponendo 20. saria tari, & à i caualli da 11. in basso, che ponendo 12. saria grano,

grano, e questo è in quanto al porre della moneta, come per essempio di queste quattro partite da sommarsi insieme s'hanno da porre nel modo come vedi notato quì di sotto.

Exempli gratia doc.	710654	tt. 4.	g. 19.	11.	alla partita di sopra quando
La linea che và	8907	3	15.	9	si fà la proua.
tirata sotto.	56789	2	16.	7	
	1880	1	18.	6	
Somma docati	777232	3	10.	9	Il nu. di tutta
Il nume, che và	66577	3	10.	16	la somma pri.
sottratto.					della 2. sōma.
Resto, e proua	710654	4	19.	11	Della sodetta somma.

Tirata dipoi la solita linea sotto alli numeri, che si hanno da sommare, prima si sommeranno tutti li caualli, poi le grana, li tarì, e docati seguendo verso man sinistra, fino alla fine numerando di sopra in giù come s'è detto nella precedente somma in questo modo, cioè 11. e 9. fà 20. e 7. fà 27. e 6. fà 33. parti per 12. sono grani 2. & auāzano 9. poni adonque 9. sotto à i caualli e serba 2. grani dopò và alli grani e dirai 2. che serbai, e 9. fà 11. e 5. fà 16. e 6. fà 22. e 8. fà 30. parti per 10. sono carlini 3. & auanza o. grani poni o. sotto a i grani, e serba 3. carlini, dopò và alli carlini, e dirai 3. che serbai, e 1. fa 4. e 1. fa 5. e 1. fa 6. e 1. fa 7. parti per 2. sono tarì 3. & auanza 1. carlino, poni 1. sotto a i carlini, e serba 3. tarì, dopò và a i tarì e dirai 3. che serbai, e 4. fa 7. e 3. fà 10. e 2. fa 12. e 1. fà 13. parti per 5. sono docati 2. & auanzano 3. tarì, poni 3. sotto a i tarì, e serba 2. docati, dopò và a i docati e dirai 2. che serbai e 4. fà 6. e 7. fa 13. e 9. fa 22. poni 2. sotto al numero, e serba 2. decene, dopò và alle decene, e dirai 2. che serbai e 5. fà 7. e o. pur fa 7. e 8. fà 15. e 8. fa 23. poni 3. sotto la decene, e serba 2. centinaia, dopò và alle centinaia, e dirai 2. che serbai e 6. fà 8. e 9. fa 17. e 7. fa 24. e 8. fa 32. poni 2. sotto le centinaia, e serba tre milliaia, dopò và alle milliaia e dirai 3. che serbai, e o. pur fa 3. e 8. fà 11. e 6. fa 17. poni 7. sotto le milliaia, e serba 1. decena di milliaia, dopò va alle decene di milliaia, e dirai

1. che

1. che ferbai, e 1. fa 2. e 5. fa 7. poni 7. sotto le decene di milliai. e serba o. centinaia di milliaia. Vltimamente và alle centinaia di milliaia, e dirai o. che serbai e 7. pur fà 7. e perche s'è gionto in fine porrai 7. sotto le cẽtinaia di milliaia, e sarà fatta, che somma 777232. 3. 10 9. come sopra vedi notato.

E per farne la proua s'è ben fatta ò no, quattro medesimamente sono li modi principali. Prima col gettar via tutti li 9 secondo col gittar via tutti li 7. terzo per via del medesimo sõmare, quarto, & vltimo per via del sottrare, modo detto Reale, e questa proua Reale è la più certa dell'altre se ben è vn poco più longa. Il che come si faccia l'insegnerò nel seguente capitolo del sottrare, per non esser conueniente trattare d'vna cosa prima, che di quella nõ se ne habbia cognitione, & accioche più facilmente s'intenda il modo di farla tirerai vna linea sotto alla prima partita di sopra, & vn'altra volta sommerai insieme le tre rimaste partite, cominciando prima da i caualli, cioè 9. e 7 fà 16. e 6. fà 22. parti per 12. sono grani 1. & auanzano 10. caualli poni 10 sotto a i caualli, e serba 1. grano, dopò và a i grani e dirai 1, che serbai e 5. fà 6. e 6. fà 12. e 8. fà 20. poni o. sotto à i grani, e serba 2. carlini dopò và a i carlini, e dirai 2. che serbai, e 1. fà 3. e 1. fà 4. e 1. fa 5. parti per 2. sono tari 2. & auanza 1. carlino, poni 1. sotto a i carlini, e serba 2. tari, dopo và a i tarì e dirai 2. che serbai, e 3. fà 5. e 2. fà 7. e 1. fà 8. parti per 5. sono docati 1. & auanzano 3. tari, poni 3. sotto a i tari, e serba 1. docato, dopò và a i docati, e dirai 1. che serbai, e 7. fa 8. e 9. 17. poni 7. sotto al numero e serba 1. decena, dopò và alle decene, e dirai 1. che serbai, e o. pur fà 1. e 8. fà 9. e 8. fà 17. poni 7. sotto le decene, e serba 1. centinaio, dopò và alle centinaia, e dirai 1. che serbai, e 9. fà 10. e 7. 17 e 8. fà 25. poni 5. sotto le centinaia, e serba 2. milliaia, dopò và alle milliaia, e dirai 2. che serbai e 8. fà 10. e 6. fà 16. poni 6. sotto alle milliaia, e serba 1. decena di milliaia. Vltimamente và alle decene di milliaia, e dirai 1. che serbai e 5. fà 6. e perche s'è gionto al fine poni 6 sotto le decene di milliaia, e sarà fatta, che somma docati 66577. t. 3. g. 10. e cau. 10. Il qual numero 66577 3. 10. 10. sottratto da tutta la sõma, che prima sommasti, cioè da 777232, 3. 10 9. se sarà vguale alla prima partita di sopra, cioè al numero 710654. 4. 19, 11. non è dubbio, che sara ben fatta, e fa-

C cendo

cendo più, e meno sarà falsa, come dal seguente capitolo del sottrare vedrai, e dall'istessa somma scorgerai, e così nel medesimo modo, & ordine si procederà sempre in qualsiuoglia altro numero da sommarsi insieme.

DEL MODO DI SOTTRARE LI NUMERI INtieri, e rotti secondo l'uso de Negotianti, con sua riproua. Regola quarta, e Capitolo sesto.

SOTTRARE vn numero intiero, e rotto da vn altro intiero e rotto, non è altro, che leuar via da vn numero maggiore, vn'altro numero minore, ouero da vn'vguale, vn'altro vguale, e facilmẽte qual di due numeri sia maggiore si conoscerà dalle loro vltime figure, come di questi due numeri quel di sopra è maggiore di quel di sotto, onde volendo sottrare qualsiuoglia conto de numeri intieri, e rotti, bisogna notare, che il numero che si hà da sottrare si deue collocare talmente sotto quello dal quale si deue fare la sottrattione, che l'vn posto sotto l'altro corrispondano tra loro, di modo tale, che il mancamento d'essi (se pur vi sarà) si veda dalla parte sinistra, cioè porrai il numero sotto al numero, le decene sotto le decene, le centinaia sotto le centinaia, e così le milliaia, e millioni, &c. Auertendo, che alli tarì non si può porre più di 4. perche ponendo 5. sarà docato, a i grani da 19. in basso, che ponendo 20. saria tarì, & a i caualli da 11. in basso, che ponendo 12. saria grano, e questo è quanto al porre delle monete, come per essempio di queste due partite da sottrarsi s'hanno da porre nel modo come vedi notato qui sotto.

Exempli gratia doc.	777232	3.	10.	9	Il nu. che và sottratto
	66577	3.	10.	10	Il numero sottratto
Restano docati	710654	4.	19.	11	proua de la prec. som.
Somma, e proua	777232	3.	10.	9	del detto sottrare.

E tirata

E tirata la solita linea sotto alli numeri, che si hanno da sottrare, prima si sottreranno tutte le figure del numero minore da tutte le figure del numero maggiore, comminciando da i caualli, seguendo verso man sinistra fino al fine, ma quando alcuna figura del numero minore, sarà maggiore di quella del numero maggiore rispondente in modo tale, che la sottrattione da quella non si possa fare, si deue osseruare sempre questa regola, cioè a i caualli pigliasi imprestito vn grano, a i grani vn tarì, a i tarì vn docato, & a i docati vna decena dalle prossime figure, che seguono così dicendo 1o. de 9. non può, 10. per andare à 12. ce ne vogliono 2. e 9. che stanno sopra fà 11. poni adonque 11. sotto a i caualli, e serba 1. grano, che aggiunto col 10. seguente fà 11. dopò dirai 11. da 10. non può, 11. per andare à 20. ce ne vogliono 9. e 10. che stanno sopra fà 19. poni 19. sotto a i grani, e serba 1. tarì, che aggionto col 3. seguente fà 4. dopò dirai 4. de 3. non può, 4. per andare à 5. ce ne vuole 1. e 3. che stanno sopra fà 4. poni 4. sotto a i tarì, e serba 1. docato, che aggionto col 7. seguente fà 8. dopò dirai 8. de 2. non può, 8. per andare à 10. ce ne vogliono 2. e 2. che stanno sopra fà 4. poni 4. sotto al numero, e serba 1. decena, che aggionta col 7. seguente fà 8. dopò dirai 8. de 3. non può, 8. per andare à 10. ce ne vogliono 2. e 3. che stanno sopra fà 5. poni 5. sotto le decene, e serba vn centinaio, che aggionto col 5. seguente fà 6. dopò dirai 6. de 2. non può, 6. per andare à 10. ce ne vogliono 4. e 2. che stanno sopra fà 6. poni 6. sotto le centinaia, e serba 1. milliaio, che aggiunto col 6. seguente fà 7. dopò dirai 7. de 7. resta 0. poni 0. sotto le milliaia, e serba 0. decena di milliaia, che aggionto col 6. seguente pur fà 6. dopò dirai 6. de 7. resta 1. poni 1. sotto le decene de milliaia, e serba 0. decena di milliaia. Vltimamente dirai 0. de 7. resta 7. e perche si è gionto in fine, porrai 7. sotto le centinaia di milliaia, e sarà fatta, per tanto dirai, che sottratto 665771 3. 16. 9. da 777232. 3. 16. 10. restano 710654. 4. 19. 11. che apponto fà il numero della superiore partita della precedente somma, il quale serue per proua della sudetta somma, come di sopra appare.

E per farne la proua s'è ben fatta ò no, quattro medesimamente sono li modi principali; Prima col gettar via tutti li 9. secondo

 col

col gettar via tutti li 7. terzo per via del medesimo sottrare, quarto, & vltimo per via del sommare, modo detto Reale, e questa proua Reale è la più certa, e più facile di tutte l'altre, & accioche più facilmente s'intenda il modo di farla tirata la solita linea sotto, sommerai insieme il numero sottratto, cioè 66573. 10. 10. col numero resto, cioè 710654. 4. 19. 11. e se sarà vguale alla prima partita di sopra, cioè al numero 777232. 3. 10. 9. non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno, sarà falsa, cominciando di sopra in giù, come più volte s'è detto, cioè 10. e 11. fà 21. parti per 12. sono grana 1. & auanzano 9. poni 9. sotto a i caualli, e serba 1. grano, dopò và a i grani, e dirai vno che serbai, e 0. pur fà 1. e 19. fà 20. poni 0. sotto a i grani, e serba 1. carlino, dopò và a i carlini, e dirai 1. che serbai, e 1. fà 2. e 1. fà tre. parti per 2. sono tari 1. & auanza 1. carlino, poni 1. sotto a i carlini, e serba 1. tarì, dopò và a i tarì, e dirai 1. che serbai, e 3. fà 4. e 4. fà 8. parti per 5. sono docati 1, & auanzano 3. tarì, poni 3. sotto a i tarì, e serba 1. docato, dopò và a i docati, e dirai 1. che serbai, e 7. fà 8. e 4. fà 12. poni 2. sotto al numero, e serba 1. decena, dopò và alle decene, e dirai 1. che serbai, e 7. fà 8. e 5. fà 13. poni 3. sotto le decene, e serba 1. centinaio, dopò và alle centinaia, e dirai 1. che serbai, e 5. fà 6. e 6. fà 12. poni 2. sotto le centinaia, e serba 1. milliaio, dopò và alle milliaia, e dirai 1. che serbai, e 6. fà 7. e 0. pur fà 7. poni 7. sotto le milliaia, e serba 0. decena di milliaia, dopò và alle decene di milliaia, e dirai 0. che serbai e 6. pur fà 6. e 1. fà 7. poni 7. sotto le decene di milliaia, e serba 0. centinaia di milliaia. Vltimamente và alle centinaia di milliaia, e dirai 0. che serbai e 7. pur fà 7. e perche s'è giunto in fine porai 7. sotto le centinaia di migliaia, e sarà ben fatta, che sono docati 777232. 3. 10. 9. che à ponto fà il numero della prima partita, che andiamo cercando per proua del detto sottraere, come di sopra scorgerete notato.

Inteso adonque bene li precedenti sommari, e sottrari appresso seguono alcune altre maniere de sommari, e sottrari, de quali per non esser longo al presente lascio la dichiaratione, percioche imparati, che s'haueranno le precedenti senza alcun'altra fatica, ouero dichiaratione, seruirà ad hauere acquistato ancora li seguenti; però che non vi occorre altro, che'l medesimo modo, & ordi-

ne,

re, eccetto che bisogna hauere la cognitione delle monete, pesi, e misure, si come nelli seguenti sommari, e sottrari, à pieno se dirà; per tanto chi hauerà cognitione delli precedenti mediante quelli ciascuno potrà per se stesso sapere li seguenti, percioche chi conosce il diritto d'vna cosa, etiamdio è tenuto à conoscere il reuerso, come dalli seguẽti essempi à pieno scorgete esser l'istesso ordine, e modo, riserbandomi nondimeno la loro dichiaratione nella seconda parte, che quanto prima appresso à questa si darà in luce.

Segue Sommare d'onze, tarì, grani, e dinari secondo l'vso de Mercadanti.

Exẽpli gratia onze	331. tarì 29. gra. 19. denari 5.				
La linea che và tirata sotto					alla prima partita di sopra quã si fà la proua.
	257	13	16	2	
	156	19	16	0	
	55	18	13	4	
	9	15	16	5	
Somma onze	831	8	5[illegible]	1	Il nu. di tutta la som. 1.
Il nu. della 2. somma che và sottratto da la prima somma.	479	8	5[illegible]	2	
Resto, e proua	331	29	19	[illegible]	della sudetta somma.

Il sopradetto sommare d'onze, tarì, grani, e denari si somma in 6 in 20. in 30 &in 10 perche denari 6. fanno vn grano, 20. grani vn tarì, 30. tarì vn'onza, & onze 10. vna decena, auertendo, che nel porre delle monete a i tarì non si può porre più di 29. perche ponendo 30. saria onza, & a i grani da 19. in basso, che ponendo 20. saria tarì, & a i denari da 5. in basso, che ponendo 6. saria grano, come sopra vedi notato.

Segue sottrare d'onze, tarì, grani, e denari secondo l'vso de Mercadanti.

Essem-

Exẽpli gratia onze	831	tt. 8.	g. 5.	den. 1.	Il nu. che và sottrato.
	479	8	5	2	Il numero sottratto.
Resto, e proua	351	29	19	5	del prece. sõmare.
Somma, e proua	831	8	5	1	del detto sottrare.

Il sopradetto sottrare d'onze, tarì, grani, e denari, si sottrà in 6. in 20. in 30. & in 10. perche 6. denari fanno vn grano, 20. grani vn tarì, 30. tarì vn'onza, & onze 10. vna decena. Auertendo, che a i tarì non si può porre più di 29. perche ponendo 30. saria onza, & a i grani da 19. in basso, che ponendo 20. saria tarì, & a i denari da 5. in basso, che ponendo 6. saria grano, come sopra vedi.

Segue sommare de libre, onze, trapesi, & acini secondo l'vso d'Artegiani.

Exẽpli gratia. lib.	135	onze 11.	trap. 29.	acini 19	
La linea che và tirata sotto.	275	9	19	16	alla prima partita di
	53	10	17	18	sopra qñ si
	9	11	18	10	fà la proua
	2	9	16	9	
					nu. di tutta
Somma libre	478	5	6	12	la 1. sõma.
Il nu. della 2. sõma	342	5	6	13	che và sotto da la 1. som.
Resto, e proua	135	11	29	19	de la sudetta somma.

Il sopradetto sommare de libre, onze, trapesi, & acini si somma in 20. in 30. in 12. & in 10. perche 20. acini fanno vn trapeso, 30. trapesi vn'onza, 12. onze vna libra, e libre 10. vna decena. Auertendo, che nel porre delli pesi all'acini non si può porre più di 19. perche ponendo 20. saria trapeso, & a i trapesi da 29. in basso, che ponendo 30. saria vn'onza, & all'onze da 11. in basso, che ponendo 12. saria libra come sopra vedi.

Segue sottrare de libre, onze, trapesi, & acini secondo l'vso d'Artegiani.

Exem-

Exẽpli gratia	lib. 478.	onze 5.	trap. 6.	acini 12	Il nu. che vā sott.
	342	5	6	13	Il nu. sottratto.
Resto, e proua	135	11	29	19	del preced. som.
Somma, e proua	478	5	6	12	del detto sottra.

Il sopradetto sottrare de libre, onze, trapesi, & acini si sottrā in 20. in 30. in 12. & in 10. perche 20. acini fanno vn trapeso, 30. trapesi vn onza, 12. onze vna libra, e libre 10. vna decena: Auertendo che all'acini non si può porre più de 19. perche ponendo 20. saria trapeso, & a i trapesi da 29. in basso, che ponendo 30. saria onza, & all'onze da 11. in basso, che ponendo 12. saria libra come sopra vedi notato.

Segue Sommare de libre, onze, dramme, trapesi, o scropoli, & acini secondo l'vso d'Aromatari.

Exẽpli gratia	lib 3.	onze 11.	drãme 9.	trap. 2.	acini 19	alla prima
La linea che vā						partita.
tirata sotto	2	9	7	1	6	
	1	10	6	2	18	
	13	9	9	1	8	
	5	2	3	1	14	
						nu. di tutta
Somma libre	27	8	7	1	5	la 1. sõma
nu. della 2. som.	23	8	7	1	6	che vā sot.
						dala 1. som.
Resto, e proua	3	11	9	2	19	de la sudet ta somma.

Il sopradetto sommare de libre, onze, dramme, trapesi, & acini si somma in 20. in 3. in 10. in 12. & in 10. perche 20. acini fanno vn trapeso, tre trapesi vna dramma, 10. dramme vn onza, 12. onze vna libra, e libre 10. vna decena: Auertendo, che all'acini non si può porre più de 19. perche ponẽdo 20. saria trapeso, & a i trapesi da 2. in basso, che ponendo 3. saria dramma, & alle dramme da 9. in basso, che ponendo 10. saria onza, & all'onze da 11. in basso, che ponendo 12. saria libra come sopra vedi notato.

Segue

Segue Sottrare de libre, onze, dramme, trapesi, o scropoli, & acini secondo l'uso d'Aromatari.

Exépli gratia	lib. 27.	onze 8.	drãme 7.	trapesi 1.	acini 5.	il nu. che
	23	8	7	1	6	và sottr. Nu. sot-
Resto, e proua	3	11	9	2	19	tratto. del prec.
Sõma, e proua	27	8	7	1	5	sõmare, del det. sot.

Il sopradetto sottrare de libre, onze, dramme, trapesi, & acini, si sottrà in 20. in 30. in 10. in 12. & in 10. perche 20. acini fanno vn trapeso, 3. trapesi vna drãma, 10. dramme vn'onza, 12. onze vna libra, e libre 10 vna decena. Auertendo, che à l'acini non si può porre più di 19. perche ponendo 20. saria trapeso, & a i trapesi da 2. in basso, che ponendo 3. saria dramma, & alle dramme da 9. in basso, che ponendo 10. saria onza, & all'onze da 11. in basso, che ponendo 12. saria libra, bisogna notare ancora, che tanto è a dire vn scropolo, quanto è a dire vn trapeso, perche è l'istesso peso l'vno come l'altro.

Segue Sommare de docati tari, grani, e parte de grano secondo l'uso della Regia Cammera.

Exépli gratia doc.	235	tt. 4.	gr. 19.	cav. $\frac{11}{12}$	
La linea che fà tirata sotto	123	3	18	$\frac{5}{6}$	Alla prima partita quando si fà la proua.
	1235	2	17	$\frac{3}{4}$	
	126	1	16	$\frac{2}{3}$	
	2535	4	15	$\frac{7}{12}$	
Somma docati	4257	3	8	$\frac{3}{4}$	Il nu. di tutta la somma prima,
Nu. della 2. sõma	4021	3	8	$\frac{5}{6}$	che và sottratto.
Resto, e proua	235	4	19	$\frac{11}{12}$	della sod. somm.

Il sopradetto sommare de docati, tarì, grani, e caualli, ouero parte de grano si somma in 12. in 20. in 5. & in 10. perche 12. cau. fanno

fanno vn grano, 20. grani vn tarì, 5. tarì vn docato, e docati 10. vna decena. Auertendo, che il grano nella Regia Cammera si diuide in 12. parti principali, ciascuna parte delle quali s'adimanda cauallo, onde hauendo da porre in carta detti rotti di grano sempre li porrai in questo modo, cioè 1. cauallo per vn duodecimo così $\frac{1}{12}$ 2. caualli per vn sesto così $\frac{1}{6}$ 3. caualli per vn quarto così $\frac{1}{4}$ 4. caualli per vn terzo così $\frac{1}{3}$ 5. caualli per cinque duodecimi così $\frac{5}{12}$ 6. caualli per vna metà così $\frac{1}{2}$ 7. caualli per sette duodecimi così $\frac{7}{12}$ 8. caualli per due terzi così $\frac{2}{3}$ 9. caualli per tre quarti così $\frac{3}{4}$ 10. caualli per cinque sesti così $\frac{5}{6}$ 11. caualli per vndeci duodecimi così $\frac{11}{12}$ 12. caualli per vn grano intiero, & al porre delle partite à i tarì porrai da 4. in basso, & a i grani da 19. in basso, & a i caualli da 11. in basso, come sopra vedi notato.

Segue sottrare di docati, tarì, grani, e parte de grano secondo l'vso della Regia Cammera.

Exēpli gratia	doc. 4257	tt. 3.	g. 8	$\frac{3}{4}$	Il nu. che và sott.
	4021	3	8	$\frac{5}{6}$	Il nu. sottratto.
Resto, e proua	235	4	19	$\frac{11}{12}$	del preced. som.
Somma, e proua	4257	3	8	$\frac{3}{4}$	del detto sottra.

Il sopradetto sottrare de docati, tarì, grani, e parte de grano si sottra in 12. in 20. in 5. & in 10. perche 12. caualli fanno vn grano, 20. grani vn tarì, 5. tarì vn docato, e docati 10. vna decena, onde volendo porre in carta detti rotti li porrai come s'è detto nel precedente sommare della Regia Cammera, e questo basti per hora intorno à tal materia, e per dichiaratione della terza, e quarta Regola del sommare, e sottrare reserbandomi nondimeno nella seconda parte più copiosamente trattarne mediante il fauor diuino.

DELLA PROVA DEL 9. PER PROVARE GEneralmente qualsiuoglia modo di moltiplicare de numeri intieri. Capitolo settimo.

LA proua del 9. (à mio giuditio) è la più facile, e pronta di tutte l'altre, la quale si fà in questo modo cioè, prima è necessario sapere à mente tutti li sottoscritti termini della proua del 9. da 90. in giù, cioè da 0. insino à 90. liquali numeri prouandosi per 9. si dice la proua essere nulla, e sono li sottoscritti.

Representatione delli numeri, delli termini della proua del 9. necessarij di sapersi à mente.

De 00 la proua è 0		De 10 la proua è 1		De 27 la proua è 0	
1	1	[illegible]	[illegible]	36	0
2	2	12	3	45	0
3	3	13	4	63	[illegible]
4	4	14	5	72	0
5	5	15	6	81	0
6	6	16	7	De 90	è 0
7	7	17	8		
8	8	De 18	0		
De 9	è 0				

HAuendo donque bene in memoria li sopradetti termini per vn'altro modo più breue, e commodo saperemo anco la proua di qualsiuoglia numero dato, in sù presuposto che si sappiano à mente li sopradetti termini. Onde volendo sapere la proua di qualsiuoglia numero, prima vedrai se quel tal numero sarà minore di 9. Dico donque, che la proua di quel tal numero sarà l'istesso numero, exempli gratia di 5. la proua è 5. e di 7. la proua è 7. è cosi s'intenderà di tutti l'altri simili, si come dalli sopradetti termini à pieno scorgete; Ma se sarà maggiore di 9. conuien'essere formato con due figure, cioè di numero, e di decina, le quali due figure si sommeranno insieme l'vna con l'altra come se fossero numeri semplici, talche de necessità detta somma sarà il numero

della

della proua, come per essempio; volendo sapere la proua di 13. somma il numero 3. con la decena 1. fà 4. e 4. dirai che sarà la proua di 13. così di 57. somma il numero 7. con la decena 5. fà 12. Di nuouo reassuma insieme il numero 2. con la decena 1. fà 3. e 3. dirai che sarà la proua di 57. e così procedendo in infinito, sommãdo sempre insieme li numeri con le decene, con le centenaia, milliaia, e decene di milliaia, &c. Co'l qual modo facilmente si trouarà la proua di qualsiuoglia numero per grande che sia, exempli gratia, la proua de 578. somma 8. e 7. fà 15. e 5. fà 20. il qual numero reassumato di nuouo fà 2. donque per la proua de 578. sarà 2. e così la proua de 3517. somma 7. e 1. fà 8. e 5. fà 13. e 3. fà 16. ilqual 16. reassumato insieme fà 7. la proua donque de 3517. sarà 7. Vltimamente volendo sapere la proua de 25635. similmente somma insieme 5. e 3. fà 8. e 6. fà 14. e 5. fà 19. e 2. fà 21. il qual 21. reassumato fà 3. la proua donque de 25635. sarà 3. Il simile farai di qualsiuoglia numero in infinito, come per le sudette ragioni, & essempij scorgi.

Delli defetti della sopradetta proua del 9.

Veramente, se la sudetta proua del 9. fusse sincera, cioè che essa non fusse soggetta ad alcuni errori, saria per la sua gran breuità, e fasilità la più commoda, e presta di ciascun'altra, ma falla in tre specie d'errori, de quali benche in sostantia siano solamente vno; Il primo è questo; Che se per sorte s'errasse d'vn numero che la proua di quel tal numero fosse o. Dico che non ci manifestaria tal errore, perche tal errore è pur zero, la onde per esser meglio inteso poniamo, che la giusta somma di qualsiuoglia partita fusse 578760. dal qual numero cauandone la proua sarà 6. Hor dico che se à tal somma fusse stato fatto vn'errore di 9. ouero di 18. ò di 27. ouero di qualsiuoglia altro numero, che la proua di quello sia zero, che tal errore non farà variare la proua di 6. cioè se al detto numero 578760. per errore se gli giongerà, ouero leuarà vn numero, che la proua di quello sia zero. Dico che tal somma, ouero resto, renderà medesimamente 6. exempli gratia, se à 578760. se gli aggiongerà 27. farà 578787. la proua del quale sarà pur 6. similmente hauerà cauandone 27. da 578760. quale

 resterà

resterà 578733. la proua del quale pur sarà 6. il simile hauerà aggiongendoui, ouero cauandone 36. 45. 63. &c. pur che la proua di quello sia zero, medesimamente hauerà si s'errasse di vno, ò più zeri, e questa è la seconda spetie, la terza, & vltima spetie è che quando nella sudetta somma s'hauesse da porre vn numero di due, ò più figure. Poniamo 46. e che per sorte nel loco del numero ponessimo la decina in questo modo, cioè 64. Dico donque, che la sudetta proua non manifestarà tal errore, perche non fà variare la proua, essendo che la proua de 46. e 1. e medesimamente de 64. la proua è 1. come operando chiaramente vederete, e dall'istessi esempij copiosamente scorgerete.

DELLA PROVA DEL 7. PER PROVARE generalmente qualsiuoglia modo di moltiplicare de numeri intieri. Capitolo ottauo.

BENCHE la proua del 7. non sia cosi facile, e presta come quella del 9. nondimeno è più sicura, perche in essa sono due spetie d'errori manco che non sono in quella del 9. come appresso si dirà, & accioche meglio s'intenda il modo di farla, prima è necessario saper à mente li sottoscritti termini, da 70. in giù cioè da 0. insino à 70. liquali numeri prouandosi per 7. se dice la proua esser nulla, e sono li sottoscritti.

De 0. la proua è 0. De 14 la proua è 0.
1
2 De 28
3
4 4
5 3
6 4
De 7 0 42
8 1
9 2
10 3 De 70 0
11 4

Simil-

Similmente hauendo bene in memoria li sopradati termini della proua del 7. con facilità sapremo anco la proua di qualsiuoglia numero da 70. in sù presuposto che sappiano benissimo à mente li sopradetti termini, onde volendo sapere la proua di qualsiuoglia numero. Prima vederai se quel tal numero sarà minore di 7. Dico, che la proua di quel tal numero sarà l'istesso numero, exempli gratia, la proua di 3. è 3. e di 5. la proua è 5. e così di tutti gli altri simili, come dalli sopradetti termini à pieno si scorge, ma se saranno maggiore di 9. conuiene esser formati di due figure, cioè di numero, e di decena, come per essempio volendo sapere la proua di 97. Prima leuarai la proua dalla prima figura verso man sinistra quale è 9. la proua del quale è 2. perche 1. via 7. fà 7. & auanzano doi, che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 27. la proua del quale è 6. perche 3. via 7. fà 21. & auanzano 6. Donque dirai, che la proua de 97. è 6. col qual modo con facilità si trouarà anco la proua di qualsiuoglia numero per grande che sia, exempli gratia la proua de 975. prima leuarai la proua dalla prima figura verso man sinistra quale è 9. la proua del quale è 2. perche 1. via 7. fà 7. & auanzano due, che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 27. la proua del quale è 6. perche 3. via 7. fà 21. & auanzano 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 65. la proua del quale è 2. perche 7. via 9. fanno 63. & auanzano 2. la proua donque de 975. sarà 2. Vltimamente la proua de 97508. leuarai la proua dalla prima figura verso man sinistra, secondo l'ordine dato di sopra, quale è 9. la proua del quale è 2. perche 1. via 7. fà 7. & auanzano 2. che gionti come decene con la seguente figura, cioè 7. dirà 27. la proua del quale è 6. perche 3. via 7. fanno 21. & auanzano 6. che gionti come decene con la seguente figura dirà 65. la proua del quale è 2. perche 7. via 9. fanno 63. & auanzano 2. che gionti come decene con la seguente figura dirà 20. la proua del quale è 6. perche 2. via 7. fà 14. & auanzano 6. che gionti come decene con la seguente, & vltima figura dirà 68. la proua del quale è 5. perche 7. via 9. fà 63. & auanzano 5. e 5. sarà la proua de 97508. e così procederai sempre in qualsiuoglia altro numero in infinito, come dalli sudetti essempij chiaramente si scorge.

Delli defetti della sudetta riproua del 7.

FInalmente se la sudetta riproua del 7. nõ fusse ancor lei difettosa, quantunque sia alquanto più difficile di quella del 9. saria cosa molto più degna, la ragione è questa, che in vna sola specie d'errore s'accorda con quella del 9. talche se la somma di qualsiuoglia nostro cõto fosse errata d'vn numero, che la proua di quel tal numero prouandosi per 7. fusse zero, Dico che tal errore nõ se conosceria, & accioche meglio s'intẽda ne darò l'essempio. Poniamo che la giusta somma di qualsiuoglia nostro conto fosse 67528. la proua del quale è 6. Dico donque, che aggiongendoui, ouero leuandoui dal detto numero 67528. 14. ouero 21. ò 28. ò qualsiuoglia altro numero, che la proua di quello sia zero, Dico che tal errore non se manifestarà, perche non fà variare la proua, come operando chiaramente conoscerete.

E da sapere ancora, che tutti gli errori che non si possono scoprire per la proua del 9. si scopriranno per la proua del 7. e cosi gli errori, che non si possono scoprire per la proua del 7. si scopriranno per la proua del 9. per tanto quando vorrai prouare qualsiuoglia conto de numeri intieri, per stare più sicuro sempre li prouerai per le sudette due riproue, percioche è impossibile prouandosi per le dette due riproue, che il conto non riesca più che buono, & in questa maniera verrai à leuarti di sospetto delli sopradetti defetti, & anco restarai sicuro d'hauere ben fatto ogni tuo conto come operando si farà manifesto, e chiaro.

DEL MODO DI MOLTIPLICARE ALLA LONGA *li numeri intieri, con sua riproua. Regola quinta, e Cap. nono.*

IL moltiplicare alla longa li numeri intieri, è vn modo generalissimo, e più d'ogn'altro vsitato, e cõmodo, percioche per quello si possono tutti gli grandi, e piccioli numeri, e d'ogni qualità moltiplicare. Onde nel moltiplicare, due numeri sono necessarij, il numero moltiplicante, e quello dal quale si deue fare la moltiplicatione, ponendo per moltiplicante qual ne pare de due, percioche

l'altro

e quello che auanza, pongasi nella parte destra nell'angolo di sotto della croce così $\frac{1}{0}|\frac{0}{0}$ e se questo tal vltimo numero sarà vguale al numero, che stà posto nella parte destra di sopra dirai tal moltiplicatione essere ben fatta, e facendo altramente sarà falsa, come operando si farà manifesto.

Similmente volendola prouare per 7. Dopò c'hauerai fatto la solita croce —|— Prima leuarai via tutti li 7. dal numero maggiore quante volte si può, e quello che t'auanzarà ponerai nella parte sinistra nell'angolo di sopra della croce così $\frac{4}{}|$— dopò leuarai via tutti li 7. dal numero minore come facesti del numero maggiore, e quello che auanzarà pongasi nella parte sinistra nell'angolo di sotto della croce così $\frac{4}{2}|$— dopò questo moltiplica insieme questi due numeri della proua, leuando similmente via il 7. dal numero produtto, e quello che t'auanzarà lo ponerai nella parte destra nell'angolo di sopra dalla croce così $\frac{4}{2}|\frac{1}{}$ vltimamente leuarai via tutti li 7. da tutta la somma produtta, e quello che t'auanzarà lo ponerai nella parte destra nell'angolo di sotto della croce così $\frac{4}{2}|\frac{1}{1}$ e se questo tal vltimo numero sarà vguale al numero, che stà posto nella parte destra di sopra dirai tal moltiplicatione essere ben fatta, e facendo altrimente sarà falsa, come operando chiaramente vedrai, il simile procederai nelli altre moltiplicationi seguenti, e questo basti per hora in quanto à tali materia, riserbandomi (nondimeno) la dichiaratione dell'altro modo nella seconda parte, che appresso à questa si darà in luce.

E per maggior intelligentia de Studiosi ponerò alcun'altri essempij di numero maggiore, acciòche restiate à pieno sodisfatti.

Exempli gratia à moltipl.	1230	Il nu. che và moltiplicato.
per	25	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto		
	6150	
	2460	
Somma	30750	Il numero produtto.

Dopò c'hauerai tirata la solita linea sotto, ciascheduna figura del numero minore moltiplicarai con tutte le figure del numero

mag-

maggiore , osseruando questo, che il numero produtto da qua-lunque figura del numero minore moltiplicato per la prima figu-ra del numero maggiore, sia posta sotto quella figura del numero minore, per la quale il numero maggiore si moltiplica, e gli altri numeri produtti della moltiplicatione della medesima figura del numero minore, per l'altre figure del numero maggiore, porrai di mano in mano seguendo verso la parte sinistra secondo l'ordine dato come sopra appare, & il simile si farà nell' altre seguenti, & accioche la cosa sia più chiara con l'esempio. Prima moltiplicherai 5. via 0, fà 0. poni 0. e serba 0. dopò dirai 3. via 5 fà 15. e 0. che serbai pur fà 15. poni 5. e serba 1. dopò dirai 2. via 5 fà 10. e 1. che serbai fà 11. poni 1. e serba 1. dopò dirai 1. via 5. fà 5. e 1. che ser-bai fà 6. e perche s'è gionto in fine porrai 6. di nuouo và alla secon-da figura del numero minore, e dirai 2. via 0. fà 0. poni 0. e serba 0. dopò dirai 2. via 3. fà 6. e 0. che serbai pur fà 6. poni 6. e serba 0. dopò dirai 2. via 2. fà 4. e 0. che serbai pur fà 4. poni 4. e serba 0. vltimamente dirai 2. via 1. fà 2. e 0. che serbai pur fà 2. e per-che s'è gionto in fine porrai 2. e sarà fatta, dopò questo tirerai vn' altra linea sotto alli numeri produtti, li quali si sommeranno in-sieme secondo l'ordine dato, e sarà fatta, che in tutto somma 30750. e tanto dirai che fà, moltiplicato 1230. per 25. il simile nell'altre seguenti osseruarai.

Similmente occorrendoti moltiplicare poniamo il nu. 35070. per il numero 935. sempre porrai il numero maggiore di sopra, & il minore di sotto.

Exépli gratia à moltipl.	35070	Il nu. che và moltiplicato
per	935	Il nume. moltiplicante.
Linea tirata sotto		
	175350	
	105210	
	315630	
Somma	32790450	Il produtto.

Et accioche con l'essempio la cosa sia più chiara, e commoda, dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto ciascuna figura del nu-mero minore moltiplicherai con tutte le figure del nu. maggiore

sempre si ponerà sotto al suo loco; & il medesimo si farà, quando che nel numero minore vi saranno più zeri, ponendo sempre il zero sotto al suo loco, senza altra moltiplicatione, Dopò moltiplicherai la figura seguente, ma nō però si deuono lasciare li zeri del numero maggiore, benche non si sia riserbato niente si come habbiamo detto nelli precedenti, così dicēdo o. via 3. fà o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicato la prima figura del numero minore. Di nuouo và alla seconda figura del numero minore, e dirai 5. via 3. fà 15. poni 5. e serba 1. dopò dirai 5. via o. fà o. e 1. che serbai pur fà 1. poni 1. e serba o. dopò dirai 5. via 5. fà 25. e o. che serbai pur fà 25. poni 5. e serba 2. dopò dirai 5. via o. fà o. e 2. che serbai pur fà 2. poni 2. e serba o. Finalmente dirai 5. via 7. fà 35. e o. che serbai pur fà 35. e perche s'è gionto in fine porrai 35. dopò dirai o. via 5. fà o. poni o. sotto al centinaio, e sarà moltiplicato la terza figura del numero minore, vltimamente và alla quarta figura del numero minore, e dirai 3. via 3. fà 9. poni 9. e serba o. dopò dirai 3. via o. fà o. e o. che serbai pur fà o. poni o. e serba o. dopò dirai 3. via 5. fà 15. e o. che serbai pur fà 15. poni 5. e serba 1. dopò dirai 3. via o. fà o. e 1. che serbai pur fà 1. poni 1. serba o. Vltimamente dirai 3. via 7. fà 21. e o. che serbai pur fà 21. e perche s'è gionto in fine porrai 21. e sarà moltiplicata, dopò tirerai vn'altra linea sotto alli numeri produtti, li quali si sommeranno insieme secondo più volte s'è detto, e sarà fatta, che somma in tutto 215034150. e tanto dirai, che fà moltiplicato, 70503. per 3050. e così sempre procederai in qualsiuoglia altra ragione.

Altri quattro modi, ouero maniere di moltiplicare non meno belli, che vtili vi potrei porre, li quali lascio per hora per non esser longo, parendomi in quanto s'aspetta alla pura pratica mercantile cosa souerchia; perche con questi modi di moltiplicare, ciascuno potrà per se stesso saper moltiplicare qualsiuoglia altro numero, senza la cognitione di questi quattro modi ch'io lascio, riserbandomi nondimeno la loro dichiaratione nella seconda Parte, che appresso à questa si darà in luce à Dio piacendo.

DEL MODO DI MOLTIPLICARE ALLA BREVE, *li numeri intieri, con sua riproua. Regola pur quinta, e Cap. decimo.*

IL moltiplicare alla breue, li numeri intieri (à mio giuditio è vn modo molto ingegnoso, e più d'ogn'altro breue, e cómodo, perche il prodotto di tali moltiplicationi si conchiude in vna sola somma; vero è che vi occorre maggior memoria che in alcuno de gli altri modi. Particolarmente quando passano quattro figure per li molti incrociamenti, che bisogna tenersi à mente: onde per procedere regolatamente prima mostrerò il modo di moltiplicare due figure via due figure, dopò tre figure via due figure, dopò tre figure via tre figure, dopò quattro figure via due figure, dopò quattro figure via tre figure. Vltimamente quattro figure via quattro figure. Laonde douendosi moltiplicare poniamo 36. per 24. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore in modo tale, che la prima figura corrisponda alla prima, la seconda alla seconda, e la terza alla terza, come qui sotto vedi notato.

Exempli gratia à moltipl. 36 il nu. che và moltiplicato.
per 24 Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto ———————
Somma 864 Il produtto.

E per dar principio à dichiarare dette moltiplicationi, prima moltiplicherai le due prime figure verso man destra, così dicendo 4 via 6. fà 24. poni 4. sotto al numero, e serba 2. decene, dopò moltiplicherai in croce le decene di sopra, cioè 3. via il num. di sotto, cioè 4. fà 12. Similmēte moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 2. via il numero di sopra, cioè 6. fà 12. e 12. della prima incrociata fà 24. e 2. che serbasti fà 26. poni 6. sotto le decene e serba 2. cētinaia, vltimamente moltiplicherai le due vltime figure verso man sinistra, cioè 2. via 3. fà 6. e 2. che serbasti fà 8. e perche s'è gionto in fine porrai 8. sotto le centinaia, e sarà moltiplicato, che moltiplicato 36. per 24. fà 864. come sopra appare.

E volendone fare la proua s'è ben fatta ò non, tre sono medesimamen-

mamente li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo col gettar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del partire, modo detto Reale, e questa proua Reale se bene è vn poco più lõga dell'altre, è anco la più certa, e commoda. Ma accioche più facilmente s'intenda, come si faccia la proua del 9. Dopò c'hauerai fatto vna croce così —|— prima leuerai via li 9. dal numero maggiore quante volte si può, e quello ch'auãzarà porrai nell'angolo di sopra nella parte sinistra della croce così —°|— dopò leuerai via il 9. dal numero minore si come facesti del numero maggiore, e quello ch'auãzarà porrai nell'angolo di sotto nella parte sinistra della croce così $\frac{0}{6}$|— dopò questo moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua leuando similmente via li 9. dal nu. produtto, e quello che auanzarà porrai nell'angolo di sopra nella parte destra della croce così $\frac{0}{6}$|$\frac{0}{}$ vltimamente leuarai via il 9. da tutta la somma produtta, cioè da 864. e quello che auanzarà porrai nell'angolo di sotto nella parte destra della croce, così $\frac{0}{6}$|$\frac{0}{0}$ e se questo tal vltimo numero sarà vguale al numero, che sta posto nella parte destra nell'angolo di sopra, dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo più e meno sarà falsa, come operando diuerrà manifesto.

Similmente volendola prouare per 7. Dopò c'hauerai fatto la solita croce così —|— Prima leuerai via tutti li 7. dal nume. maggiore quante volte si può, e quello che auãzarà porrai nell'angolo di sopra nella parte sinistra della croce così —¹|— dopò leuerai via tutti li 7. dal numero minore si come facesti del numero maggiore, e quello che auanza porrai nell'angolo di sotto nella parte sinistra della croce così $\frac{1}{3}$|— dopò questo moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua, leuando similmente via il 7. dal numero produtto, e quello che auãzarà porrai nell'angolo di sopra nella parte destra della croce così $\frac{1}{3}$|$\frac{3}{}$ vltimamente leuerai via tutti li 7. da tutta la sõma produtta, cioè da 864. e quello che auãzarà porrai nell'angolo di sotto nella parte destra della croce così $\frac{1}{3}$|$\frac{3}{3}$ e se questo tal vltimo numero sarà vguale al numero, che sta posto nell'angolo di sopra nella parte destra dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo altrimente sarà falsa, & il simile procederai nell' altre seguenti moltiplicationi, e questo basti per hora, riseruandomi nondimeno la dichiaratione

dell'al-

dell'altro modo nella seconda parte, che appresso si darà in luce.

Il medesimo modo, & ordine terrai volendone moltiplicare per qualsiuoglia due altre figure via due altre figure come per essempio: Poniamo 84. per 72. ouero 64. per 98. e 89. per 47. liquali hò posti qui sotto solamente per intelligenza maggior de Studiosi come vedi notato.

Per 9 $\frac{3}{0}|\frac{0}{0}$ 84 per 7 $\frac{0}{2}|\frac{0}{0}$ 64 per 9 $\frac{1}{8}|\frac{0}{8}$ 89 per 7 $\frac{5}{5}|\frac{0}{5}$
72 98 47

6048 6272 4183

Similmente volendo moltiplicare poniamo 324. per 34. sempre porrai il numero minore sotto al numero maggiore.

Exepli gratia à moltiplic.	324	Il nu. che và moltiplicato.
per	34	Il numero moltiplicante.
		La linea tirata sotto.
Somma	11016	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincierai à moltiplicare dalle due prime figure verso man destra così dicendo 4. via 4. fà 16 poni 6. sotto al nu. e serba 1. decena, dopò moltipliche rai in croce le decene di sopra, cioè 2. via il nu. di sotto, cioè 4. fà 8. similmēte moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 3. via il nu. di sopra, cioè 4. fà 12. & 8. della prima incrociata fà 20. e 1. che serbasti fà 21. poni 1. sotto le decene, e serba 2. centinaia, dopò moltiplic. le due decene insieme cioè 2. via 3. fà 6. similmēte moltiplic. in croce le centenaia di sopra, cioe 3. via il nu. di sotto, cioè 4. fà 12. e 6. per le decene, che prima moltiplicasti fà 18. e 2. che serbasti fà 20. poni 0. sotto le centenaia, e serba 2. milliaia, vltimamēte moltiplic. in croce le centenaia di sopra, cioè 3. via le decene di sotto, cioè 3. fà 9. e 2. che serbasti fà 11. e perche s'è gionto in fine porrai 11. e sarà moltiplicato, e così dirai, che moltiplic. 324. per 34. fà 11016. come sopra vedi notato, la proua si fà come l'altre passate per 9. e per 7. il medesimo modo terrai volēdone moltiplicare qualsiuoglia tre figure via due altre, come per essempio 375. per 35. ouero 753. per 53. e 644. per 64. li quali hò posti qui sotto solamente per intelligenza de studiosi come vedi notato.

Per 9.

Per 9 $\frac{8}{8}$|$\frac{1}{1}$ 375 per 7 $\frac{4}{4}$|$\frac{2}{2}$ 753 per 9 $\frac{6}{6}$|$\frac{1}{1}$ per 7 634 $\frac{7}{7}$|$\frac{5}{5}$
35 53 64

13125 39909 41216

Volendo similmente moltiplicare poniamo 364. per 123. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	364	Il nu. che và moltiplicato.
per	124	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto		
Somma	45136	Il numero produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solità linea sotto, prima comincerai à moltiplicare dalle due prime figure verso man destra così dicendo 4. via 4. fà 16. poni 6. sotto al numero e serba 1. decena; dopò moltiplicherai in croce il nu. di sotto, cioè 4. via le decene di sopra, cioè 6. fà 24. similmẽte moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 2. via il nu. di sopra, cioè 4. fà 8. e 24. della prima incrociata fà 32. e 1. che serbasti fà 33. poni 3. sotto le decene, e serba 3. centenaia; dopò moltiplicherai insieme le due decene, cioè 2. via 6. fà 12. Similmente moltiplicherai in croce le cẽtinaia di sopra, cioè 3. via il numero di sotto, cioè 4. fà 12. Similmente moltiplicherai in croce il centinaio di sotto, cioè 1. via il numero di sopra, cioè 4. fà 4. che gionti ogni cosa insieme fà 31. poni 1. sotto le cẽtinaia, e serba 3. milliaia; dopò moltiplicherai in croce le decene di sotto cioè 2. via le centinara di sopra, cioè 3. fà 6. Similmente moltiplicherai in croce il centinaio di sotto, cioè 1. via le decene di sopra, cioè 6. fà 6. che gionto ogni cosa insieme fà 15. poni 5. sotto le milliaia, e serba 1. decena de milliaia; vltimamente moltiplicherai insieme le due vltime centenaia, cioè 1. via 3. fà 3. e 1. che serbasti fà 4. e perche s'è gionto in fine porrai 4. sotto le decene di milliaia, e sarà moltiplicato, e così dirai che moltiplicato 364 per 124. fa 45136. come sopra vedi notato, la proua se fà come l'altre passate per 9. e per 7. il simile osseruarai volendone moltiplicare per qualsiuoglia 3. figure, via 3. altre, come per essempio 364. per 156. ouero 643. per 232. e 456. per 132. li quali hò posti qui sotto solamente per intelligenza de studiosi come sotto appare.

Per 9	364	per 7	643	per 9	416	per 7
	136		232		232	
	49504		149176		60292	

Medeſimamente volendo moltiplicare quattro figure via due figure poniamo 3214. per 24. porrai il numero minore ſotto al maggiore come ſotto vedi.

Exẽpli gratia à moltipl.	3214	Il nu. che và moltiplicato.
per	34	Il numero moltiplicante.
	————	La linea tirata ſotto.
Somma	109276	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirata la ſolita linea ſotto alli numeri da moltiplicarſi, prima moltiplicherai le due prime figure verſo man deſtra coſi dicendo 4. via 4. fà 16. poni 6. ſotto al numero, e ſerba 1. decena, dopò moltiplica in croce la decena di ſopra, cioè 1. via il numero di ſotto, cioe 4. fà 4. ſimilmente moltiplica in croce le decene di ſotto cioè 3 via il numero di ſopra, cioè 4. fà 12. e 4. della prima incrociata fà 16. e 1. che ſerbaſti fà 17. poni 7. ſotto le decene, e ſerba 1. centinaio, dopò moltiplica inſieme le due decene, cioè 1. via 3. fà 3. ſimilmente moltiplica in croce le centinaia di ſopra, cioè 2. via il numero di ſotto, cioè 4. fà 8. che gionti ogni coſa inſieme fà 12. poni 2. ſotto le cẽtenaia, e ſerba 1. milliaio, dopò moltiplicherai in croce le centinaia di ſopra, cioè 2. via le decene di ſotto, cioè 3. fà 6. ſimilmente moltiplicherai in croce le milliaia di ſopra, cioè 3. via il numero di ſotto, cioè 4. fà 12. che gionti ogni coſa inſieme fà 19. poni 9. ſotto le milliaia, e ſerba 1. decena di milliaia, vltimamente moltiplicherai in croce le decene di ſotto, cioè 3. via le milliaia di ſopra, cioè 3. fà 9. e 1. che ſerbaſti fà 10. e perche ſei gionto in fine porrai 10. è ſarà moltiplicato, e coſi dirai che moltiplicato 3214. per 34. fà 109276. come ſopra appare, la proua ſe fà come l'altre paſſate per 9. e per 7. il ſimile oſſeruarai volẽdone moltiplicare qualſiuoglia quattro altre figure via due altre, come per eſſempio 3645. per 36. ouero 6435. per 42. e 4562. per 54. liquali oppoſti qui ſotto ſolamente

per

per intelligenza maggior de studiosi come sotto appare.

Per 9 $\frac{0}{0}$ | $\frac{10}{0}$ 3645 per 7 [illegible] 6435 per 9 [illegible] 4562 per 7 [illegible]

36	42	54
131220	270270	246348

Similmente volendo moltiplicare quattro figure, via tre figure poniamo 3214. per 134. sempre porrai il minor numero sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	3214	Il nu. che và moltiplicato.
per	134	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto		
Somma	430676	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, alli numeri da moltiplicarsi, prima moltiplicherai le due prime figure verso man destra, così dicendo 4. via 4. fà 16. poni 6. sotto al numero, e serba 1. decena, dopò moltiplicherai in croce la decena di sopra, cioè 1. via il numero di sotto, cioè 4. fà 4. Similmente moltiplicherai in croce la decena di sotto, cioè 3. via il numero di sopra, cioè 4. fà 12. e 4. della prima incrociata fà 16. e 1. che prima serbasti fà 17. poni 7. sotto le decene, e serba 1. centinaio, dopò moltiplicherai insieme le due decene, cioè 1. via 3. fà 3. Similmente moltiplicherai in croce le centinaia di sopra, cioè 2. via il numero di sotto, cioè 4. fà 8. e similmente moltiplicherai in croce il centinaio di sotto, cioè 1. via il numero di sopra, cioè 4. fà 4. che gionti ogni cosa insieme fà 16. poni 6. sotto le centenaia, e serba 1. milliaio; dopò moltiplicherai in croce il cetenaio di sotto, cioè 1. via la decena di sopra, cioè 1. fà 1. Similmente moltiplicherai in croce le centinaia di sopra, cioè 2. via le decene di sotto, cioè 3. fà 6. Similmente moltiplicherai in croce il milliaio di sopra, cioè 3. via il numero di sotto, cioè 4. fà 12. che gionti ogni cosa insieme fa 20. poni 0. sotto le milliaia, e serba 2. decene di milliaia, dopò moltiplicherai insieme le centenaia, cioè 1. via 2. fà 2. e similmente moltiplicherai in croce le decene di sotto cioè 3. via il milliaio di sopra, cioè 3. fà 9. che gionto ogni cosa insieme fà 13. poni 3. sotto le decene di milliaia, e serba 1. cento-

 naio

naio di milliaio, vltimamente moltiplicherai in croce il cente-naio di sotto, cioè 1. via il milliaio di sopra, cioè 3. e 1. che serbasti fà 4. e perche s'è gionto in fine porrai 4. e sarà moltiplicato, e cosi dirai, che moltiplicato 3214. per 134. fà 430676. come sopra vedi notato la proua se fà come l'altre passate per 9. e per 7. il simile osseruerai, volendone moltiplicare qualsiuoglia quattro altre figure via tre altre, come per essempio 3214. per 234. ouero 4123. per 324. e 3244. per 456. liquali hò posti quì sotto solamente per intelligenza de'studiosi.

Per 9 $\frac{1}{0}$ | $\frac{0}{0}$	3214	per 7 $\frac{1}{1}$ | $\frac{3}{3}$	4123	per 9 $\frac{1}{0}$ | $\frac{0}{0}$	per 7	3244	$\frac{2}{0}$ | $\frac{0}{0}$
	234		324			456	
	752076		1335852			1479264	

Vltimamente volendo moltiplicare quattro figure via quattro figure, poniamo 3214. per 2124. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exépli gratia à moltiplic.	3214	Il nu. che và moltiplicato.
per	2124	Il numero moltiplicante.
	————	La linea tirata sotto.
Somma	6826536	Il nu. produtto.

Dopò che hauerai tirato sotto la linea alli numeri da moltiplicarsi, prima moltiplicherai le due prime figure verso man destra, cosi dicendo 4. via 4. fa 16. poni 6. sotto al numero, e serba 1. decena, dopò moltiplicherai in croce la decena di sopra, cioè 1. via il numero di sotto, cioè 4. fa 4. Similmente moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 2. via il numero di sopra, cioè 4. fa 8. e 4. della prima incrocciata fa 12. e 1. che serbasti fa 13. poni 3. sotto le decene, e serba 1. centenaio, dopò moltiplicherai insieme le due decene, cioè 1. via 1. fa 2. Similmente moltiplicherai in croce le centenaia di sopra, cioè 2. via il numero di sotto, cioè 4. fa 8. Similmente moltiplicherai in croce il centenaio di sotto, cioè 1. via il numero di sopra, cioè 4. fa 4. che gionti ogni cosa insieme fa 15. poni 5. sotto le centenaia, e serba 1. milliaio, dopò molti-

moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 1. via le centenaia di sopra, cioè 2. fa 4. Similmente moltiplicherai in croce il centenaio di sotto, cioè 1. via la decena di sopra, cioè 1. fa 1. Similmente moltiplicherai in croce le milliaia di sopra, cioè 3. via il numero di sotto, cioè 4. fa 12. Similmente moltiplicherai in croce le milliaia di sotto, cioè 2. via il numero di sopra, cioè 4. fa 8. che gionto ogni cosa insieme fa 26. poni 6. sotto le milliaia, e serba 2. decene di milliaia, dopò moltiplicherai in croce le decene di sotto, cioè 2. via le milliaia di sopra, cioè 3 fa 6. Similmente moltiplicherai in croce la decena di sopra, cioè 1. via le milliaia di sotto, cioè 2. fa 2. Similmente moltiplicherai insieme le centenaia, cioè 1. via 2. fa 2. che gionto ogni cosa insieme fa 12. poni 2. sotto le decene de milliaia, e serba 1. centenaio de milliaia, dopò moltiplicherai in croce il centenaio di sotto, cioè 1. via il milliaio di sopra, cioè 3. fa 3. Similmente moltiplicherai in croce il milliaio di sotto, cioè 2. via le centenaia di sopra, cioè 2. fa 4. che gionto ogni cosa insieme fa 8. poni 8. sotto le centenaia di milliaia, e serba 0. vltimamente moltiplicherai insieme le milliaia di sotto, cioè 2. via le milliaia di sopra, cioè 3. fa 6. e 0. che serbasti pur fa 6. e perche sei gionto in fine porrai 6. sotto li numeri de millioni, e sarà moltiplicato, e così dirai, che moltiplicato 3214. per 4124. fa 6826136. come sopra vedi notato, la proua se fa come l'altre passate per 9. e per 7. il medesimo modo, & ordine terrai volendone moltiplicare quattro altre figure via quattro altre, &c. come per essempio 3648. per 2121. ouero 3240. per 3244. e 3214. per 4621. li quali hò posti qui sotto solamente per intelligenza maggiore de virtuosi come appare notato.

Per 9 $\frac{3}{6}$ | $\frac{0}{0}$ 3648. per 7 $\frac{1}{0}$ | $\frac{0}{0}$ 3240 per 9 $\frac{0}{6}$ | $\frac{0}{0}$ 3214 per 7 $\frac{2}{2}$ | [illegible]

2121	3244	4621
7737408	10510560	14851894

DEL MODO DI MOLTIPLICARE PER COLONNA

li numeri intieri per alcuni numeri Compositi, con sua riproua. Regola più quinta, & Capitolo XII.

CERTAMENTE non per altra causa, si costuma d'imparare à mente nelli libretti d'Abaco, le moltiplicationi de molti numeri Compositi, saluo, che per potere moltiplicare ciascun di quelli per Colonna per esser (a mio parere) modo più presto, & facile de qualsiuoglia altro moltiplicare de li quali qui solamente tratterò di quelli, che alla pura prattica mercantile s'aspetta, percioche mediante quelli ciascun potrà per se stesso moltiplicare qualsiuoglia altro numero, c'hauessi imparato à mente, come da quel che segue diuerrà manifesto.

Essempio gratia à moltipl.	5430	Il nu. che va moltiplicato.
per	12	Il numero moltiplicante.
La linea tirata sotto		
Somma	65160	Il prodotto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto; prima comincerai à moltiplicare dal numero secondo il solito: cosi dicendo 12. via 0 fa 0. poni 0. sotto al numero, e serba 0. decena, dopò moltiplicherai le decene, cioè 3. via 12. fa 36. e 0. che serbasti pur fa 36. poni 6. sotto le decene, e serba 3. centenaia, dopò moltiplicherai le centenaia, cioè 4. via 12. fa 48. e 3. che serbasti fa 51. poni 1. sotto le centenaia, e serba 5. milliaia, vltimamente moltiplicherai le milliaia, cioè 5. via 12. fa 60. e 5. che serbasti fa 65. e perche sei gionto in fine porrai 65. e sarà moltiplicato, e perciò dirai, che moltiplicato 5430. per 12. fa 65160. come sopra vedi notato.

E per farne la proua s'è ben fatta ò nò, tre medesimamente sono li modi principali, prima col gittar via tutti li 9. secondo col gittar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del partire, modo detto Reale, e questa proua Reale se ben'è vn poco più longa dell'altre, è anco la più sicura, & accioche più facilmente s'intenda, come si faccia la proua del 9. dopò c'hauerai fatto vna croce cosi —|—

prima

prima leuarai via li 9. dal numero maggiore, cioè da 5430. quante volte si può, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sopra della croce cosi $\frac{3}{\;}\Big|$— dopò leuarai via li 9. dal numero minore, cioè 12. come facesti del numero maggiore, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sotto della croce cosi $\frac{3}{3}\Big|$— dopò questo, moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua, leuando parimente via li 9. dal numero produtto, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell'angolo di sopra della croce cosi $\frac{3}{3}\Big|\frac{0}{\;}$, vltimamente leuarai via li 9. da tutta la somma produtta, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell'angolo di sotto della croce cosi $\frac{3}{3}\Big|\frac{0}{0}$ e se questo tal numero vltimo sarà vguale al penultimo numero, che sta posto nella parte destra nell'angolo di sopra della croce dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo più, ò meno sarà falsa come operando scorgerai.

Similmente volendola prouare per 7. dopò c'hauerai fatto la solita croce cosi —|— prima leuarai via tutti li 7. dal numero maggiore, cioè da 5430. quante volte si può, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sopra della croce cosi $\frac{5}{\;}\Big|$— dopò leuerai via tutti li 7. dal numero minore, cioè da 12. come facesti dal numero maggiore, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sotto della croce cosi $\frac{5}{5}\Big|$— dopò questo, moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua, leuãdo parimente via li 7. dal numero produtto, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell'angolo di sopra della croce cosi $\frac{5}{5}\Big|\frac{4}{\;}$ vltimamente leuerai via tutti li 7. da tutta la somma produtta, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell'angolo di sotto della croce cosi $\frac{5}{5}\Big|\frac{4}{4}$ e se questo tal vltimo numero sarà vguale al numero penultimo, che sta posto nella parte destra nell'angolo di sopra della croce; Similmente dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo più ò meno sarà falsa, come da quel che segue sarà manifesto.

Similmente volendo moltiplicare poniamo 23645. per 15. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	23645	Il nu. che và moltiplicato.
per	15	Il numero moltiplicante.
	————	La linea tirata sotto.
Somma	354675	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincerai à moltiplicare dal numero così dicendo 5. via 15. fa 75. poni 5. sotto al numero, e serba 7. decene, dopò moltiplicherai le decene, cioè 4. via 15. fa 60. e 7. che serbasti fa 67. poni 7. sotto le decene, e serba 6. centenaia, dopò moltiplicherai le centenaia, cioè 6. via 15. fa 90. e 6. che serbasti fa 96. poni 6. sotto le centenaia, e serba 9. milliaia, dopò moltiplicherai le milliaia, cioè 3. via 15. fa 45. e 9. che serbasti 54. poni 4. sotto le milliaia, e serba 5. decene di milliaia, vltimamente moltiplicherai le decene di milliaia, cioè 2. via 15. fa 30. e 5. che serbasti fa 35. e perche sei gionto in fine porrai 35. e sarà moltiplicato, e perciò dirai che moltiplicato 23645. per 15. fa 354675. la proua se fa come l'altre passate per 9. e per 7. come sopra vedi notato.

Medesimamente volendo moltiplicare poniamo 12345o. per 24. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	123450	Il nu. che va moltiplic.
per	24	Il moltiplicante.
La linea tirata sotto.	————	
Somma	2962800	Il produtto.

Dopò che hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincerai à moltiplicare dal numero così dicendo 24. via 0. fa 0. poni 0. sotto al numero, e serba 0. decena, dopò moltiplicherai le decene, cioè 5. via 24. fa 120. e 0. che serbasti pur fa 120. poni 0. sotto le decene, e serba 12. dopò moltiplicherai le centenaia, cioè 4. via 24. fa 96. e 12. che serbasti fa 108. poni 8. sotto le centenaia, e serba 10. dopò moltiplicherai le milliaia, cioè 3. via 24. fa 72. e 10. che serbasti fa 82, poni 2, sotto le milliaia, e serba 8. decene di milliaia, dopò moltiplicherai le decene de milliaia, cioè 2. via 24. fa 48. e 8. che serbasti fa 56. poni 6. sotto le decene de mliaia, e serba 5. centenaia di milliaia, dopò moltipliche-

plicherai le centenaia de milliaia, cioè 1. via 24. fa 24. e 5. che serbasti fa 29. e perche sei gionto in fine porrai 29. e sarà molti-plicato, e perciò dirai, che moltiplicato 123450. per 24. fa 2962800. la proua si fa come l'altre passate per 9. e per 7. come sopra vedi notato.

Vltimamente volendo moltiplicare poniamo 1213145. per 25. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exēpli gratia à moltipl.	1213145	Il nu. che và moltiplicato
per	25	Il nume. moltiplicante.
Linea tirata sotto		
Somma	30328625	Il nu. produtto.

Dopò che hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincerai à moltiplicare dal numero cosi dicendo 5 via 25. fa 125. poni 5. sotto al numero, e serba 12. dopò moltiplicherai le decene, cioè 4. via 25. fa 100. e 12. che serbasti fa 112. poni 2. sotto le decene, e serba 11. dopò moltiplicherai le centenaia, cioè 1. via 25. fa 25. e 11. che serbasti fa 36. poni 6. sotto le centenaia, e serba 3. dopò moltiplicherai le milliaia, cioè 3. via 25. fa 75. e tre che serbasti fa 78. poni 8. sotto le milliaia, e serba 7. dopò moltiplicherai le decene de milliaia, cioè 1. via 25. fa 25. e 7. che serbasti fa 32. poni 2. sotto le decene de milliaia, e serba 3. dopò moltiplicherai le centenaia di milliaia, cioè 2. via 25. fa 50. e 3. che serbasti fa 53. poni 3. sotto le centenaia di milliaia, e serba 5. Vltimamente moltiplicherai il numero di millioni, cioe 1. via 25. fa 25. e 5. che serbasti fa 30. e perche sei gionto in fine porrai 30. e sarà moltiplicato, e perciò dirai che moltiplicato 1213145. per 25. fa 30328625. & il medesimo modo, & ordine terrai occorrendoti à moltiplicare per 13. 14. 15. 16. 17. 18. 18. 21. 22. 23. 26. 27. 28. 29. e 31. ouero per qualsiuoglia altro numero, che hauessi imparato à mente, la proua si fa come l'altre passate per 9. e per 7. come operando verrà manifesto.

DEL MODO DI MOLTIPLICARE PER TRATTO *di penna detto per Colonna li numeri intieri, per tutti li numeri Articoli, e Compositi, con sua riprova. Regola pur quinta, e Capitolo XII.*

IL moltiplicare per tratto di penna detto per Colonna, li numeri intieri, per tutti li numeri Articoli, e Compositi (à mio giuditio) e vn modo più d'ogn'altro gratioso, e presto, percioche il produtto di tali moltiplicationi, parimente si conchiude in vna sola somma, vero è bisogna si sappiano bene à mẽte le moltiplicationi del libretto d'Abaco, tanto ne i numeri Articoli, quanto ne i numeri Compositi d'onde nasce la breuità de tali moltiplicationi, laonde per procedere regolatamẽte per tutti li numeri Articoli, intẽdo da 1. insino à 9. liquali siano accompagnati con vno ò due, ouero più zeri, e per tutti li numeri Compositi intendo da 11. insino à qualsiuogliano numeri Compositi, liquali ancor essi siano accompagnati con vno, ò due, ouero più zeri, perciò in simili moltiplicationi solamente moltiplicherai per li numeri Digiti, ouero Compositi conforme il solito, & à quelle moltiplicationi sempre gli aggiungerai verso man destra tanti zeri quanti saranno accompagnati in ciascun numero Digito, ouero Composito, e quello ne verrà da tali moltiplicationi dirai sarà il numero produtto, come da quel che segue si vedrà manifesto.

Volendo donque moltiplicare poniamo 345. per 10. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exẽpli gratia à moltipl.	345	Il nu. che và moltiplicato.
	per 10	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto	———	
Somma	3450	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, alli numeri da moltiplicarsi solamente moltiplicherai il numero 345. per quel Digito, che sarà cioè 1. dalla quale moltiplicatione ne preuenirà pur 345. qual 345. aggiongerai quel 0. da man destra, col quale è accompa-

compagnato il moltiplicante Digito così 3450. e sarà moltiplicato, onde dirai che moltiplicato 345. per 10. ne viene 3450. come sopra vedi notato.

E per farne la proua s'è ben fatta ò non, tre similmente sono li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo col gettar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del partire, modo detto Reale, e questa proua Reale se ben'è vn poco più longa dell'altre, è anco la più sicura, & accioche più facilmente s'intenda come si faccia la proua del 9. dopò che hauerai fatto vna croce così —|— prima leuerai via li 9. dal numero maggiore, cioè da 345. quante volte si può, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sopra della croce così $\frac{3}{}$|— dopò leuarai via li 9 dal numero minore, cioè da 10. come facesti dal numero maggiore, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell'angolo di sotto della croce così $\frac{3}{1}$|— dopò questo moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua, leuando medesimamente via li 9. dal numero produtto, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell' angolo di sopra della croce così $\frac{3}{1}|\frac{3}{}$ vltimamente leuerai via li 9. da tutta la somma produtta, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell' angolo di sotto della crocetta così $\frac{3}{1}|\frac{3}{3}$ e se questo tal numero vltimo sarà vguale al penultimo numero, che stà posto nella parte destra nell' angolo di sopra della croce dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo più ò meno sarà falsa, come operando scorgerai.

Similmente volendola prouare per 7. dopò c'hauerai fatto la solita croce così —|— prima leuerai via tutti li 7. dal numero maggiore, cioè da 345. quante volte si può, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell' angolo di sopra della croce così $\frac{2}{}$|— dopò leuerai via tutti li 7. dal numero minore, cioè da 10. come facesti del numero maggiore, e quello che auanzarà lo porrai nella parte sinistra nell' angolo di sotto della croce così $\frac{2}{3}$|— dopò questo moltiplicherai insieme questi due numeri, ouero residui della proua, leuando similmente via li 7. dal numero produtto, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell' angolo di sopra della croce così $\frac{2}{3}|\frac{6}{}$ vltimamente leuerai via tutti li 7. da tutta la somma produtta, e quello che auanzarà lo porrai nella parte destra nell' angolo di sotto della croce così

G $\frac{2}{3}|\frac{6}{6}$

-$\frac{7}{8}$ | $\frac{8}{8}$ e se questo tal'vltimo numero sarà vguale al numero penultimo, che stà posto nella parte destra nell'angolo di sopra della croce, dirai tal moltiplicatione esser giusta, e facendo altrimente sarà falsa, come operando si vederà manifesto.

Similmente volendo moltiplicare poniamo 2345. per 20. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exẽpli gratia à moltiplic.	2345	Il nu. che và moltiplicato.
per	20	Il numero moltiplicante.
	———	La linea tirata sotto.
Somma	46900	Il nu. produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamente moltiplicherai il numero 2345. per quel Digito che sarà, cioè 2. dalla quale moltiplicatione ne venirà 4690. qual 4690. l'aggiongerai quello 0. da man destra, col qual'è accõpagnato il moltiplicante Digito così, 46900. e sarà moltiplicato, per ciò dirrai, che moltiplicato 2345. per 20. ne vien 46900. come sopra vedi notato, & il medesimo osseruarai occorrendoti di moltiplicare per 30. 40. 50. 60. 70. 80. e 90. si come dalli sottoscritti essempij appare.

756	366	368	766	564	576	366
30	40	50	60	70	80	90
22680	14640	18400	45960	39480	46080	32940

Medesimamente volendo moltiplicare poniamo 345. per 100. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	345	Il nu. che va moltiplic.
per	100	Il nu. moltiplicante.
La linea tirata sotto.	———	
Somma	34500	Il produtto.

Dopò che hauerai tirato sotto la solita linea, solamente moltiplicherai il numero 345. per quel Digito che sarà, cioè 1. dalla quale moltiplicatione ne preuenirà pure 345. qual 345. aggiongerai quelli 00. da man destra, col qual'è accompagnato il molti-

tipli-

tiplicante Digito cosi 34500. e sarà moltiplicato, per ciò dirrai che moltiplicato 345. per 100. ne vien 34500. come sopra vedi notato.

Volendo similmente moltiplicare poniamo 4575 per 200. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exēpli gratia à moltipl.	4575	Il nu. che và moltiplicato
per	200	Il nume. moltiplicante.
Linea tirata sotto		
Somma	915000	Il nu. produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamente moltiplicherai il numero 4575. per quel Digito che sarà, cioè 2. dalla quale moltiplicatione ne venirà 9150. qual 9150. l'aggiongerai quelli 00. da man destra, col qual'è accompagnato il moltiplicante Digito cosi 915000. e sarà moltiplicato, per ciò dirai, che moltiplicato 4575. per 200. ne viene 915000. come sopra vedi notato, & il simile osseruerai occorrendoti di moltiplicare per 300.400.500 600.700.800.e 900. si come dalli sottoscritti essempij appare.

3645	2456	4635	6567
300	400	500	600
1093500	982400	2317500	3940200

3246	5675	6432
700	800	900
2272200	4540000	5788800

Volendo medesimamente moltiplicare poniamo 35457. per 1000. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exēpli gratia à moltipl.	35457	Il nu. che và moltiplicato.
per	1000	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto		
Somma	35457000	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamēte moltiplicherai il numero 35457. per quel Digito che sarà, cioè 1. dalla quale moltiplicatione ne preuenirà pur 35457. qual 35457. aggiongerai quelli 000. da man destra col quale è accompagnato. Il moltiplicante Digito cosi 35457000. e sarà moltiplicato, per ciò dirai che moltiplicato 35457. per 1000. ne vien 35457000. come sopra vedi notato.

Similmente volendo moltiplicare poniamo 23456. per 2000. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exempli gratia à moltipl.	23456	Il nu. che và moltiplicato.
per	2000	Il numero moltiplicante.
La linea tirata sotto.	———	
Somma	46912000	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamēte moltiplicherai il numero 23456. per quel Digito che sarà, cioè 2. dalla quale moltiplicatione ne preuenirà 46912. qual 46912. l'aggiongerai quelli 000. da man destra, col quale è accompagnato. Il moltiplicante Digito cosi 46912000. e sarà moltiplicato, per ciò dirrai, che moltiplicato 23456. per 2000. ne vien 46912000. come sopra appare, & il medesimo osseruarai occorrendoti di moltiplicare per 3000. 4000. 5000. 6000. 7000. 8000. e 9000. si come in li sottoscritti essempij vedi apparere.

2465	3265	2632	6324
3000	4000	5000	6000
7395000	13060000	13160000	37944000

3607	8624	6424
7000	8000	9000
25249000	68992000	57816000

Volendo similmente moltiplicare poniamo 345. per 120. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exem-

Exempli gratia à moltipl.	345	Il nu. che và moltiplicato.
per	120	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto	———	
Somma	41400	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamente moltiplicherai il numero 345. per quel Cōposito che sarà, cioè 12. dalla quale moltiplicatione ne verrà 4140. qual 4140. l'aggiongerai quello 0. da man destra, col qual'è accompagnato il moltiplicante Composito cosi 41400. e sarà moltiplicato, perciò dirai, che moltiplicato 345. per 120. ne vien 41400. come sopra vedi notato, & il medesimo modo osseruarai occorrendoti di moltiplicare 110. 130. 140. 150. 160. 170. 180. 190. 210. 220. 230. 240. 250. 260. 270. 280. 290. 310. &c. si come dalli sottoscritti essempij appare.

3644	2456	2644	3563
150	130	240	250
546600	319280	634560	890750

Vltimamente volendo moltiplicare poniamo 35437. per 1300. sempre porrai il numero minore sotto al maggiore.

Exēpli gratia à moltipl.	35437	Il nu. che và moltiplicato.
per	1300	Il numero moltiplicante.
Linea tirata sotto	———	
Somma	46068100	Il produtto.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto alli numeri da moltiplicarsi, solamente moltiplicherai il numero 35437. per quel Composito che sarà, cioè 13. dalla quale moltiplicatione ne verrà 460681. qual 460681. l'aggiongerai quelli 00. da man destra, con qual'è accōpagnato il moltiplicante Cōposito cosi 46068100. e sarà moltiplicato, perciò dirai, che moltiplicato 35437. per 1300. ne vien 46068100. come sopra vedi notato, e cosi medesimamente procederai occorrendoti di moltiplicare per 11000. 12000.

12000. 13000. 14000. 15000. 16000. 17000. 18000. 19000. 25000. ouero per qualſiuoglia altro numero, che haueſſi imparato à mẽte ſempre moltiplicandoli per quelli numeri Compoſiti, che ſaranno, aggiongendoui li zeri col quale ſarà accõpagnato il moltiplicante Compoſito, è quello che ne verrà ſempre ſarà il produtto di tale moltiplicatione, come operando ſe ſarà manifeſto, e dalli ſotto ſcritti eſſempij quì ſotto appare.

64624	24562	36456
24000	1800	15000
1550976000	44211600	546840000

DEL PRIMO MODO DI PARTIRE DETTO PER *Colonna li numeri intieri, e rotti, per tutti li numeri Digiti, con ſua riproua. Regola ſeſta, e Capitolo XIII.*

IL primo modo di partire detto per Colonna, (à mio parere) altro non è, che ſaper diuidere ogni qualità de numeri intieri e rotti, per tutti li numeri Digiti, ouero Articoli, ò Compoſiti, pur che ſi ſappiano bene à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco, laonde eſſendo il principio di queſto partire il numero 2. Perciò primà cominciarò à partire per 2. dipoi per 3. per 4. &c. e coſi diſcorrendo in tutti l'altri numeri Digiti.

Exẽpli gratia doc.	7953	tt. 2.	g. 15.	cau. 9	à partire per due
Per 2					compagni.
Ne vien doc.	3976	3.	17.	10	auanza ½ ca-
					uallo.
Riproua	7953	2.	15.	9	ſta bene.

E per cominciar da quì, Prima porrai li numeri in forma, come ſopra vedi notato col tuo partitore inanzi per tua memoria, dopò cominciarai à partire dalla prima figura verſo man ſiniſtra, cioè dal 7. coſi dicendo, il 2. in 7. entra 3. perche 2. via 3. fa 6. & auanza 1.

za 1. poni 3. sotto le milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 9. dirà 19. dopò dirai il 2. in 19. entra 9. perche 2. via 9. fa 18. & auanza 1. poni 9. sotto le centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirai il 2. in 15. entra 7. perche 2. via 7. fa 14. & auanza 1. poni 7. sotto le decene, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 3. dirà 13. Dopò dirai il 2. in 13. entra 6. perche 2. via 6. fa 12. & auanza 1. poni 6. sotto al numero, e serba 1. docato, quale dice tarì 5. che gionti con il 2. seguente dirà 7. dopò dirai il 2. in 7. entra 3. perche 2. via 3. fa 6. & auanza 1. poni 3. sotto alli tarì, e serba 1. tarì quale dice grana 20. che gionti con le grana seguenti, cioè 15. diranno 35. Dopò dirai il 2. in 35. entra 17. perche 2. via 17. fa 34. & auanza 1. poni 17. sotto le grana, e serba 1. grano quale dice caualli 12. che gionti con li caualli seguenti diranno 21. Vltimamente dirai il 2. in 21. entra 10. perche 2. via 10. fa 20. & auanza 1. poni 10. sotto li caualli, e serba vn mezzo cauallo da parte, e sarà fatta, che somma docati 3976. 3. 17. 10 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai, che vengono partiti li docati 7953. tarì 2. grana 15. e caualli 9. per due compagni come sopra vedi notato.

E per farne la proua s'è ben fatta ò non, tre sono li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo col gettar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del moltiplicare, modo detto Reale, e questa proua Reale, e la più certa, e sicura di tutte l'altre, e si fà in questo modo, cioè: prima moltiplicherai l'auenimẽto via il partitore, sempre aggiongendo l'auanzo, e quello che ne verrà per detta moltiplicatione, se sarà vguale al numero diuiso sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, per tanto volendo prouare la sodetta Regola, Prima comincierai à moltiplicare dalli caualli, cosi dicendo 2. via 10. fa 20. & vn mezzo, che auanza fà 21. parti per 12. viene grano 1. & auanza 9. poni 9. sotto a i caualli, e serba 1. grano, dopò và a i grani, e dirai 2. via 17. fà 34. e 1. che serbai fa 35. parti per 20. viene tarì 1. & auanza 15. poni 15. sotto a i grani, e serba 1. tarì: dopò và alli tarì, e dirai 2. via 3. fa 6. e 1. che serbai fa 7. parti per 5. viene docati 1. & auanza 2. poni 2. sotto alli tarì, e serba 1. docato: dopò và alli docati, e dirai 2. via 6. fà 12. e 1. che serbai fa 13. poni 3. sotto al

numero

numero; e ferba 1. decena: dopò và alle decene, e dirai 2. via 7. fa 14. e 1. che ferbai fa 15. poni 5. fotto le decene, e ferba 1. centenaio: dopò và alle centenaia, e dirai 2. via 9. fa 18. e 1. che ferbai fa 19. poni 9. fotto le centenaia, e ferba 1. milliaio; vltimamente và alle milliaia, e dirai 2. via 3. fa 6. e 1. che ferbai fa 7. e perche fei gionto in fine, porrai 7. fotto alle milliaia, e farà fatta, che à punto fà la fomma delli fopradetti docati come fopra fi vede notato, feruendoti di questa fol proua per dechiaratione di tutte l'altre Regole di partire, che appreffo à queſta feguiranno.

Hauendo ben'intefo il partire per 2. appreffo facil cofa farà intendere il modo di partire per 3. purche fi fappino bene à mente, le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco.

Exẽpli gratia doc.	26420	tr. 3.	g. 17.	cau. 7	à partire per tre
Per 3.					compagni.
Ne vien doc.	8806	4.	12.	6	& auanza $\frac{1}{3}$ di cauallo.
Riproua	26420	3.	17.	7	ſta bene.

Similmente volendo partire li fopradetti docati, tarì, grana, e caualli per tre compagni, Prima porrai la regola in forma, come fopra appare col partitore inanzi, dopò comincierai à partire dalla prima figura verfo man finiſtra, e perche il 3. non può entrare nel 2. dirai 3. in 26. entra 8. perche 3. via 8. fa 24. & auanzano 2. poni 8. fotto le milliaia, e ferba 2. che gionte come decene con la figura feguente, cioè 4. dirà 24. Dopò dirai il 3. in 24. entra 8. perche 3. via 8. fa 24. & auanza nulla, poni 8. fotto le cẽtenaia, e ferba nulla, che gionto con la figura feguente, cioè 2. dirà pur 2. dopò dirai il 3. in 2. entra 0. & auanzano 2. poni 0. fotto le decene, e ferba 2. che gionti come decene con la figura feguente, cioè 0. dirà 20. dopò dirai il 3. in 20. entra 6. perche 3. via 6. fa 18. & auanzano 2. poni 6. fotto al numero, e ferba 2. docati, quali dicono tarì 10. che aggionti col 3. feguente dirà 13. dopò dirai il 3. in 13. entra 4. perche 3. via 4. fa 12. & auanza 1. poni 4. fotto alli tarì, e ferba tarì 1. quale dice grana 20. che aggionti col 17. feguente dirà 37. dopò dirai il 3. in 37. entra 12. perche 3. via 12. fa 36. & auanza 1. poni 12. fotto alli grani, e ferba

grano

grano 1. quale dice caualli 12. che gionti cõl 7. seguente dirà 19. Vltimamente dirrai il 3. in 19. entra 6. perche 3. via 6 fa 18. & auanza $\frac{1}{3}$ di cau. lo quale porrai da parte, e sarà fatta, che somma doc. 8806. tt. 4. g. 12. cau. 6. $\frac{1}{3}$ e tanto dirrai, che vien partito li doc. 26420. tt. 3. g. 17. cau. 7. per 3. compagni come sopra appare, & il simile si potrà fare nell'altre seguenti, prouandola similmente nel modo detto nella precedente.

Similmente hauendo ben'inteso, che cosa sia partire per 3, Appresso facil cosa sarà intendere ancora il modo di partire per 4. pur che si sappiano à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco.

Exẽpli gratia doc.	2503	t.4.	g.13.	cau.5	à partire per quattro compagni.
Per 4					
Ne viene	625	4.	18.	4	& auanza $\frac{1}{4}$ di cauallo.
Riproua	2503	4.	13.	5	sta bene.

Volendo similmente partire li sopradetti doc. tarì, grana, e cau. per quattro cõpagni. Prima porrai li numeri in forma come sopra vedi notato col partitore inanzi, dopò comminciarai à partire dalla prima figura verso man sinistra conforme il solito, e perche il 4. non può entrare nel 2. dirrai il 4. in 25. entra 6. perche 4. via 6. fa 24. & auanza 1. poni 6. sotto le centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 0. dirà 10. dopò dirai il 4. in 10 entra 2. perche 2. via 4. fa 8. & auãzano 2. poni 2. sotto le decene, e serba 2. che giõti come decene con la figura seguẽte, cioè 3. dirà 23. Dopò dirai il 4. in 23. entra 5. perche 4. via 5. fa 20 & auãzano 3. poni 5. sotto il numero, e serba doc. 3. quali dicono tarì 15. che gionti col 4. seguẽte dirà 19. Dopò dirai il 4. in 19. entra 4. perche 4. via 4. fa 16. & auanzano 3. poni 4. sotto alli tarì, e serba tarì 3. quali dicono gr. 60. che gionti col 13. seguente dirà 73. Dopò dirrai il 4. in 73. entra 18. perche 4. via 18. fa 72. & auanza 1. poni 18. sotto alli grani, e serba 1. gr. quale dice caualli 12. che gionto col 5. seguente dirà 17. Vltimamente dirrai il 4. in 17. entra 4 perche 4. via 4. fa 16. & auanza $\frac{1}{4}$ di cau. lo quale porrai da parte, e sarà fatta, che somma doc. 625. 4. 18. 4 $\frac{1}{4}$ e tanto dirrai che viene per ciascuno compagno, come sopra vedi notato.

Hauendo donque ben'inteso, che cosa sia partire per 4. appresso facil cosa sarà intendere anco il modo di partire per 5. pur che si sappino à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto de Abaco.

Exépli gratia doc.	2300	t, 1.	g. 19.	cau. 11	à partire per cinque compagni.
Per 5					
Ne viẽ doc.	460	o.	7.	11	auanza $\frac{4}{5}$ di cauallo.
Riproua	2300	1.	19.	11	sta bene.

Similmente volendo partire li sopradetti docati, tarì, grana, e caualli per cinque compagni. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato col partitore inanzi. Dopò comincierai à partire dalla prima figura verso man sinistra, conforme più volte s'è detto, e perche il 5 non può entrare nel 2. dirrai il 5. in 23. entra 4. perche 4. via 5. fa 20. & auanzano 3. poni 4. sotto le centenara, e serba 3. che gionti come decene con la seguente figura, cioè o. dirà 30. Dopò dirai il 5. in 30. entra 6. perche 5. via 6. fanno 30. & auanza nulla, poni 6. sotto le decene, e serba nulla, che gionto col o. seguente, pur farà o. similmente dirai il 5. in o. quãte è o. & auanza nulla, poni donque o. sotto al numero, e serba 11 tarì, che gionto col tarì 1. seguente dirà 1. Dopò dirai il 5. in 1. entra o. & auanza tarì 1. poni o. sotto alli tarì, e serba 1. tarì, quale dice grana 20. che gionti col 19. seguente dirà 39. Dopò dirai il 5. in 39. entra 7. perche 5. via 7. fa 35. & auanzano 4. grana, quali dicono caualli 48. che gionti col 11. seguente dirà 59. Vltimamente dirai il 5. in 59. entra 11. perche 5. via 11. fa 55. & auãzano $\frac{4}{5}$ di cauallo, lo porrai da banda, e sarà fatta, che somma docati 460. tarì o. grana 7. caualli 11. $\frac{4}{5}$ e tanto dirai, che viene per ciascuno compagno, come sopra appare.

Hauendo similmente ben'inteso, che cosa sia partire per 5. Appresso facil cosa sarà intendere anco il modo di partire per 6. pur che si sappino à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco.

Exempli gratia doc.	9700.	ta. 3.	g. 12.	cau. 4.	à partire per sei
Per 6					compagni.
Ne vien doc.	1616	3.	18.	8	& auanza $\frac{4}{6}$ di cauallo.
Riproua	9700.	3.	12.	4	sta bene.

Hauendo similmente à partire li sopradetti docati tarì, grana e caualli per sei compagni, ouero parti. Prima porrai li numeri in forma come sopra vedi notato col partitore inanzi, Dopò cominciarai à partire dalla prima figura verso man sinistra conforme il solito, cosi dicendo il 6. in 9. entra 1. perche 1. via 6. fa 6. & auanzano 3. poni 1. sotto le milliaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, dirà 37. Dopò dirai il 6. in 37 entra 6. perche 6. via 6. fa 36. & auanza 1. poni 6. sotto le centenaia e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente dirà 10. Dopò dirai il 6. in 10 entra 1. perche 1. via 6. fa 6. & auanzano 4. poni 1. sotto le decene, e serba 4. che gionte come decene con la figura seguente dirà 40. Dopò dirai il 6. in 40. entra 6. perche 6. via 6. fa 36. & auanzano 4. poni 6. sotto il numero, e serba 4. docati, quali dicono tarì 20. che gionti col 3. seguente dirà 23. Dopò dirai il 6. in 23. entra 3. perche 3. via 6. fa 18. & auanzano 5. poni 3. sotto alli tarì, e serba tarì 5. quale dicono grana 100. che gionti col 12. seguente dirà 112. Dopò dirai il 6. in 112. entra 18. perche 6. via 18. fa 108. & auanzano 4. poni 18. sotto alli grani, e serba grana 4. quali dicono caualli 48. che gionti col 4. seguente dirà 52. Vltimamente dirai il 6. in 52. entra 8. perche 6. via 8. fa 48. & auanzano $\frac{4}{6}$ di cauallo, li quali porrai da parte, e sarà fatta la somma docati 1616. 3. 18. 8 $\frac{4}{6}$ che schizati fanno $\frac{2}{3}$ di cauallo, e tanto dirrai che viene per ciascuno compagno, ouero parti, come sopra vedi notato.

Similmente hauendo ben'inteso, che cosa sia partire per 6. Appresso facil cosa sarà intendere ancora il modo di partire per 7. pur che si sappiano à mente le moltiplicationi delli numeri del librettod'abaco.

Exẽpli gratia doc.	5000	tt.3.	g.7.	cau.3	à partire per sette compagni.
Per 7					
Ne vien doc.	714	1.	18.	2	auanza $\frac{1}{7}$ di cauallo.
Riproua	5000	3.	7.	3	sta bene.

Similmente volendo partire li sopradetti docati, tarì, grani, e caualli per 7. compagni, ouero parti, Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato col partitore inanzi. Dopò comminciarai à partire dalla prima figura verso man sinistra cõforme più volte s'è detto, e perche il 7. non può entrare nel 5. dirrai, il 7. in 50. entra 7. perche 7. via 7. fa 49. & auanza 1. poni 7. sotto le centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente dirà 10. dopò dirai il 7. in 10. entra 1. perche 1. via 7. fa 7. & auãzano 3. poni 1. sotto le decene, e serba 3. che gionti come decena con la figura seguente dirà 30. Dopò dirrai il 7. in 30. entra 4. perche 4. via 7. fa 28. & auanzano 2. poni 4. sotto il numero, e serba 2. docati, quali dicono tarì 10. che gionti col 3. seguente dirà 13. Dopò dirrai il 7. in 13. entra 1. perche 1. via 7. fa 7. & auanzano 6. poni 1. sotto alli tarì, e serba 6. tarì, quali dicono grana 120. che gionti col 7. seguente dirà 127. Dopò dirai il 7. in 127. entra 18. perche 7. via 18. fa 126. & auanza 1. poni 18. sotto alli grani, e serba grano 1. quale dice caualli 12. che gionti col 3. seguente dirà 15. Vltimamente dirrai il 7. in 15. entra 2. perche 2. via 7. fa 14. & auanza $\frac{1}{7}$ di cauallo, lo quale porrai da parte, e sarà fatta, che somma docati 714. tarì 1. grana 18. caualli 2 $\frac{1}{7}$ come sopra vedi notato.

Hauendo donque ben'inteso che cosa sia partire per 7. Appresso facil cosa sarà intendere il modo di partire per 8. pur che si sappino à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco.

Exẽpli gratia doc.	7594	tt.3.	g.12.	cau.6	à partire per 8. compagni,
Per 8					
Ne vien doc.	949	1.	14.	0	& auanza $\frac{6}{8}$ di cauallo.
Riproua	7594	3.	12.	6	sta bene.

Vo-

Volendo similmente partire li sopradetti docati, tarì, grana, e caualli per otto compagni, ouero parti. Prima porrai li numeri in forma come sopra vedi notato col partitore inanzi. Dopò comincierai à partire dalla prima figura verso man sinistra, conforme più volte s'è detto, e perche l'8. non può entrare nel 7. dirrai l'8. in 75. entra 9. perche 8. via 9. fa 72. & auanzano 3. poni 9. sotto le centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 9. dirà 39. Dopò dirrai l'8. in 39. entra 4. perche 4. via 8. fanno 32. & auanzano 7. poni 4. sotto le decene, e serba 7. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 4. dirà 74. Dopò dirrai l'8. in 74. entra 9. perche 8. via 9. fa 72. & auanzano 2. poni 9. sotto al numero, e serba 2. docati, quali dicono tarì 10. che gionti con il 3. seguente dirà 13. Dopò dirrai l'8. in 13. entra 1. perche 1. via 8. fa 8. & auanzano 5. poni 1. sotto alli tarì, e serba tarì 5. quali dicono grana 100. che gionti col 12. seguente dirà 112. Dopò dirrai l'8. in 112. entra 14. perche 8. via 14. fa 112. & auanza 0. poni 14. sotto le grana, e serba 0. Vltimamente dirrai l'8. in 6. entra 0. & auanza $\frac{6}{8}$ di cauallo, quale porrai da canto, e sarà fatta, che somma docati 949. 1. 14. 0. $\frac{6}{8}$ che schizzati fanno $\frac{3}{4}$ di cauallo, e tanto dirrai, che toccano per ciascuno compagno, ouero parti, come sopra appare.

Per osseruare à quanto s'è promesso di partire in ciascuno delli numeri Digiti. Vltimamente segue il modo di partire per 9. vltimo Digito, il quale, purche si sappino à mente le moltiplicationi delli numeri del libretto d'Abaco, facil cosa sarà ancora intenderlo.

Exẽpli gratia doc.	8700	t. 4.	g. 14.	ca. 4	à partire per noue compagni.
Per 9					
Ne vien doc.	966	3.	17.	1	& auanza $\frac{7}{9}$ di cauallo.
Riproua	8700	4.	14.	4	sta bene.

Vlti-

Vltimamente volendo partire li sopradetti docati, tari, grani, e caualli per 9. vltimo Digito. Prima porrai li numeri in forma come sopra vedi notato col partitore innanzi. Dopò comincierai à partire dalla prima figura verso man sinistra, conforme più volte s'è detto, e perche il 9. non può entrare nell'8. dirai il 9. in 87. entra 9. perche 9. via 9. fa 81. & auanzano 6. poni 9. sotto le centinaia, e serba 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. diranno 60. Dopò dirai il 9. in 60. entra 6. perche 6. via 9. fa 54. & auanzano 6. poni 6. sotto le decene, e serba 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 60. Dopò dirai il 9. in 60. entra pur 6. & auanzano 6. poni 6. sotto al numero, e serba 6. docati, quali dicono tari 30. che gionti col 4. seguente dirà 34. Dopò dirai il 9. in 34. entra 3. perche 3. via 9. fa 27. & auanzano 7. poni 3. sotto alli tari, e serba 7. quali dicono grana 140. che gionti col 14. seguente dirà 154. Dopò dirai il 9. in 154. entra 17. perche 9. via 17. fa 153. & auanza 1. poni 17. sotto alli grani, e serba 1. quale dice caualli 12. che gionti col 4. seguente dirà 16. Vltimamente dirai il 9. in 16. entra 1. perche 1. via 9. fa 9. & auanzano $\frac{7}{9}$ di cauallo li quali porrai dalbanda, e sarà fatta, che somma docati 966. 3. 17. 1. $\frac{7}{9}$ e tanto dirai, che toccano per ciascuno compagno, ouero parti, come sopra vedi notato.

SEGVE IL MODO DI PARTIRE DETTO PER Colonna per tutti li numeri Articoli con sua riprova. Regola pur sesta, e Capitolo XIIII.

APPRESSO al partire de li numeri Digiti, segue il modo di partire li numeri Articoli, li quali non son differenti dalli sopra notati Digiti, saluo in questo, che dal numero, che si hà da partire bisogna appuntare tante figure dalla parte destra, quante nulle, ouero zeri si trouveranno nel partitore, e le figure restanti verso la parte sinistra le partirai per quel Digito, che sarà nel puro articolo, e quello che ne verrà per detto partitore sarà l'auuenimento, che vai cercando, e se nel partire auanzasse qualche cosa la porrai appresso à quelle figure appuntate verso man sinistra, & accioche meglio

20. ne viene 286 $\frac{2}{8}$ la proua se fa come l'altre passate.

Volendo similmente partire poniamo 5964. per 30. compagni, ouero parti, sempre porrai la Regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc.	596|4	à partire
Per 30		compagni.
Ne viene	198 $\frac{24}{30}$	& auanza $\frac{24}{30}$
Riproua	5964	sta bene.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto. Prima appunterai vna figura verso man destra in questo modo, cioè 596\|4. e le tre rimaste figure verso man sinistra, cioè 596. le partirai medesimamente per il Digito del tuo partitore, cioè 3. quale ne preuenirà 198. & auanzano 2. qual porrai appresso al 4. che appuntasti fuori così 24. qual dirà $\frac{24}{30}$ essimi, che schizzati fà $\frac{4}{5}$ e però dirrai, che à partire 5964. per 30. ne peruiene 198. $\frac{4}{5}$ la proua si fa come le passate.

Il medesimo modo osseruarai occorrendoti di partire per 40. 50. 60. 70. 80. è 90. cioè sempre appunterai fuori vna figura del numero, che vorrai partire verso la parte destra, e partendo le restanti figure per 4. ò per 5. ouero per 6. secondo che sarà nel partitore, come operando si farà manifesto.

Medesimamente volendo partire poniamo 17957. per 100. compagni, ouero parti sempre porrai la Regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc.	179|57	à partire
Per 100		compagni.
Ne viene doc.	179 $\frac{57}{100}$	& auanza $\frac{57}{100}$
Riproua	17957	sta bene.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, e per sorte il tuo partitore hauerà due nulle, ouero zeri, appunterai due figure verso man destra in questo modo, cioè 179\|57. e le tre figure, che restano verso la parte sinistra, cioè 179. le partirai per quel Digito che

sarà

sirà, quale per esser 1. centenaio, ne verrà quel medesimo, cioè 179. & auanzano 57 cento essimi, liquali per esser di numero congruo non si possono schizzare, e però dirrai ch'à partire 17957. per 100. ne viene 179. 57 cento essimi come sopra vedi, la proua si fa come le passate.

Volendo similmente partire poniamo 50736. per 200. compagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exẽpli gratia doc.	50736	à partire	
Per 200		compagni.	
Ne vien doc.	253	& auanza	$\frac{136}{200}$
Riproua	50736	sta bene.	

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, & à sorte il tuo partitore hauerà due nulle, ouero zeri. Prima appunterai due figure verso man destra in questo modo, cioè 507|36. e le tre figure, che restano verso man sinistra, cioè 507. le partirai per 2. che ne verrà 253. & auanza 1. lo qual porrai appresso al 36. che appuntasti fuori cosi 136. qual dirà 136 docento essimi, che schizzati fa $\frac{17}{25}$ & però dirrai, che à partire 50736. per 200. ne viene 253. $\frac{17}{25}$ essimi, la proua si fa come le passate.

Similmente volendo partire poniamo 130750. per 300. compagni, ouero parti, sempre porrai la Regola in forma come sotto vedi.

Exẽpli gratia doc.	1307|50	à partire	
Per 300		compagni.	
Ne viene	435	& auanzano	$\frac{250}{300}$
Riproua	130750	sta bene.	

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, & à sorte il partitore hauerà due nulle, ouero zeri, prima appunterai due figure verso man destra in questo modo, cioè 1307|50. e le quattro figure, che restano verso man sinistra, cioè 1307. le partirai per 3. che ne verrà 435. & auanzano 2. qual porrai appresso al 50. che appũtasti fuori cosi 250. qual dirãno 250. trecẽto essimi, che schizzati fa $\frac{5}{6}$

e però dirrai, che à partire 130750. per 300. ne viene 435 $\frac{5}{6}$ la
proua si fa come l'altre passate, &c. Il medesimo modo, & ordine
terrai occorrendoti di partire per 400. 500 600. 700, 800. & 900.
cioè sempre appunterai fuori due figure verso man destra, & il re-
stante partirai poi per 4. ò per 5. ouero per 6. secondo sarà il tuo
partitore, & il medesimo modo osseruerai quando il partitore ha-
uesse tre, ouero più zeri, come da quel che segue sarà manifesto.

Vltimamente volendo partire poniamo 756000. per 1000. com-
pagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma come sotto
appare.

Exempli gratia doc.	756 | 000	à partire
Per 1000		compagni.
Ne viene	756	& auanza nulla.
Riproua	756000	sta bene.

Finalmente dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, & à for-
te il tuo partitore hauesse tre, ouero più zeri, bisogna appuntare
tante figure quante nulle, ouero zeri si ritroueranno nel partito-
re, e le figure restanti le partirai per quel Digito, che sarà, e se
nel partire auanzasse qualche cosa la porrai appresso alle figure
appuntate verso man sinistra, & accioche meglio sia inteso ne da-
rò l'essempio. Volendo partire poniamo li soprascritti 756000.
docati per 1000. compagui, ouero parti, e perche il partitore
hà solamente tre 000 zeri appunterai con vna linietta tre figure
dal numero 756000. verso man destra in questo modo, cioè
756 | 000. e le tre figure, che restano da man sinistra, cioè 756.
le partirai per il Digito del partitore, quale per esser vn milliaio
ne verrà pur quel medesimo, cioè 756. senza altro auanzo, come
sopra appare, e però dirrai, che à partire 756000. per 1000. ne
viene 756. Il simile osseruerai occorrendoti di partire per 2000.
3000. 4000. 5000. 6000. 7000. 8000. e 9000. come operando di-
uerrà manifesto.

SEGVE IL MODO DI PARTIRE DETTO PER Colonna, per alcuni numeri Compositi con sua riprova. Regola pur sesta, e Cap. XV.

Ertamente non per altra causa si costuma d'imparare nelli libretti d'Abaco le moltiplicationi de molti numeri compositi, saluo che per poter moltiplicare, e partire ciascun de quelli per colonna, per esser modo (à mio giuditio) più presto, e comodo di qualsiuoglia altro partire, delli quali solamente trattarò di quelli numeri compositi, ch'alla pura prattica mercantile s'aspetta. Percioche mediante quelli ciascun potrà per se stesso applicare à qualunque altro numero, c'hauessi imparato à mente, come da quel che segue chiaramente vedrai.

Volendo partire poniamo 7630. per 12. compagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma, come di sotto vedi notato.

Exempli gratia doe.	7630		à partire
Per 12			compagni.
Ne viene	635	$\frac{10}{12}$	& auanza $\frac{5}{6}$
Riproua	7630		sta bene.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto. Prima comincerai à partire da la prima figura verso man sinistra, e perche il 12. non può entrare in 7. dunque dirrai il 12. in 76. entra 6. perche 6. via 12. fa 72. & auanzano 4. poni 6. sotto alle centenaia, e serba 4. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 3. dirà 43. dopò dirrai il 12. in 43. entra 3. perche 3. via 12. fa 36. & auanzano 7. poni 3. sotto le decene, e serba 7. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 70. vltimamente dirrai il 12. in 70. entra 5. perche 5. via 12. fa 60. & auanzano 10. poni 5. sotto al numero, e serba $\frac{10}{12}$ essimi, per tanto dirrai, che à partire 7630. per 12. ne viene 635. e $\frac{10}{12}$ che schizzati fa $\frac{5}{6}$ come sopra appare.

E volendone far la proua s'è ben fatta ò non, la prouarai come le passate.

Similmente volendo partire poniamo 23675. per 15. cōpagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi.

Exempli gratia doc.	23675	à partire
Per 15		compagni.
Ne viene doc.	1578 $\frac{5}{15}$	&auanza $\frac{1}{3}$
Riproua	23675	sta bene.

Dopò c'hauerai tirata la solita linea sotto, prima comincerai à partire da la prima figura verso man sinistra, e perche il 15. non può entrare in 2. dirrai il 15. in 23. entra 1. perche 1. via 15. fa 15. & auanzano 8. poni 1. sotto le milliaia, e serba 8. che gionti come decene con la figura seguēte dirà 86. dopò dirai il 15. in 86. entra 5. perche 5. via 15. fa 75. & auanzano 11. poni 5. sotto le centenaia, e serba 11. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 117. dopò dirrai il 15. in 117. entra 7. perche 7. via 15. fa 105. & auanzano 12. poni 7. sotto le decene, e serba 12. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 125. Vltimamente dirrai il 15. in 125. entra 8. perche 8. via 15. fa 120. & auanzano 5. poni 8. sotto al numero, e serba $\frac{5}{15}$ per ciò dirai c'hà partire 23675. per 15. ne viene 1578. $\frac{5}{15}$ essimi, che schizzati fa $\frac{1}{3}$ la proua si fa come l'altre passate.

Volendo similmente partire poniamo 25685. per 24. compagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc.	25685	à partire
Per 24		compagni.
Ne viene	1070 $\frac{5}{24}$	& auanza $\frac{5}{24}$
Riproua	25685	sta bene.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincerai à partire da la prima figura verso man sinistra, e perche il 24. non può entrare in 2. dirrai il 24. in 25. entra 1. perche 1. via 24. fa 24. & auanza 1. poni 1. sotto le milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 6. dirà 16. dopò dirrai il 24. in

16. en-

16. entra o. volte, & auanzano 16. poni o. sotto le centenaia, e serba 16. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 8. dirà 168. dopò dirrai il 24. in 168. entra 7. perche 7. via 24. fa 168. & auanza o. poni 7. sotto le decene, e serba o. che gionto come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà pur 5. Vltimamente dirrai il 24. in 5. entra o. & auanzano 5. poni o. sotto al numero, e serba 5. per tanto dirrai, che à partire 25685. per 24. ne viene 1070. e $\frac{5}{24}$ esimi, la proua se fa come l'altre passate.

Vltimamente volendo partire poniamo 765075. per 25. compagni, ouero parti, porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc.	765075	à partire
Per 25		compagni.
Ne vien doc.	30603	& auanza nulla
Riproua	765075	sta bene.

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima comincerai à partire da la prima figura verso man sinistra, e perche il 25. non può entrare in 7. dirrai il 25. in 75. entra 3. perche 3. via 25. fa 75. & auanza 1. poni 3. sotto le decene de milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirrai il 25. in 15. entra o. volte, & auanzano 15. poni o. sotto le milliaia, e serba 15. che gionti come decene con la figura seguente, cioè o. dirà 150. dopò dirrai il 25. in 150. entra 6. perche 6. via 25. fa 150. & auanza o. poni 6. sotto le centenaia, e serba o. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 7. dirà pur 7. dopò dirrai il 25. in 7. entra o. volte, & auanzano 7. poni o. sotto le decene, e serba 7. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 75. Finalmente dirrai il 25. in 75. entra 3. perche 3. via 25. fa 75. & auanza nulla, per tanto dirrai, che à partire 765075 per 25. ne viene 30603. senza alcuno auanzo come sopra vedi notato, il medesimo modo, & ordine osseruarai occorrendoti partire per 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. e 31. ouero per qualsiuoglia altro numero, c'hauessi imparato à mente come operando si farà manifesto.

DEL SECONDO MODO DI PARTIRE PER *Repiego li numeri intieri Compositi con sua riproua.*

Regola pur sesta, e Cap. XVI.

APpresso al primo modo di partire detto per Colonna, segue il secõdo modo di partire detto per Repiego, che (à mio giuditio) è modo molto spediriuo e facile, ilquale non è differente ponto dalli precedenti digiti, saluo in questo, che dal nu. composito, che s'hà da partire, è necessario farsi il Ripiego, vero è che non si può vsare questo modo di partire per Repiego, saluo che nelli nu. compositi come oprando vedrai: laonde per procedere regolatamẽte prima dirò, che cosa sia Ripiego, dico donq; ch'il Ripiego d'vn numero è quel num. lo quale sarà formato da due numeri, che moltiplicati l'vn con l'altro faccino l'istesso numero, dal quale ne nasce il Ripiego, come per essempio il Ripiego de 8. è 2. e 4. perche 2. via 4. fa 8. Similmente il Ripiego di 10. è 2. e 5. perche 2. via 5. fa 10. e cosi il Ripiego de 15. è 3. e 5. perche 3. via 5. fa 15. Auertẽdo però che molte volte sogliono occorrere alcuni numeri, liquali hanno più Ripieghi in lor stessi come sono questi, cioè 12. 24. 30. 36. 48. 50. & infinit'altri, che per breuità quì si taceno, onde per cominciar da quì il 12. è vn nu. che vien formato da due Ripieghi, cioè da 2. e 6. e da 3. e 4. & il 24. è vn nu. ilquale è formato da 3. Ripieghi, cioè da 2. e 12. da 3. e 8. e da 4. e 6. liquali moltiplicati in lor stessi sempre producono 24. Il simile s'intenderà di qualsiuoglia altri num. compositi, delli quali al presente solamente tratterò di quelli, ch'alla pura prattica mercãtile s'aspettano, percioche mediante quelli ciascun potrà per se stesso applicare ad altri nu. cõpositi per grandi che fossero, come da quel che segue è manifesto.

Volendo partire poniamo 5868. per 48. compagni, ouero parti sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia doc.	5868	à partire
Per 48		compagni.
Il suo ripiego è questo $\frac{6}{8}$	978	
Ne vien doc.	122	& auanza $\frac{2}{6}$.
Riproua	5868	sta bene.

Dopo

Dopò c'haurai tirato la solita linea sotto, prima vedrai ch'il sopradetto nu. 48. ancor esso vien formato da molti Ripieghi, delli quali il più cómodo è questo, cioè 6. e 8. e però partirai il detto nu. 5868. prima per 6. e poi per 8. che per il primo partitore ne verrà 978. senza alcun'auanzo. Parimente di nuouo partirai questo nu. 978. per l'altro nu. cioè 8. che ne verrà 122. & auanza $\frac{2}{8}$ che schizzati fa $\frac{1}{4}$ e perciò dirrai che à partire 5868. per 48. cópagni, ouero parti ne viene per ciascuna parte 122 $\frac{1}{4}$ come sopra vedi notato, & il simile hauerà partendosi il detto nu. 5868. prima per 8 e poi per 6. & acciò che meglio s'intenda vn'altra volta partirai il medesimo numero 5868. prima per 8. che ne verrà 733. $\frac{4}{8}$ Medesimamẽte partirai questo numero 733. $\frac{4}{8}$ per l'altro numero che segue, cioè 6 che similmente ne verrà 122. & auanzano $\frac{2}{8}$ che schizzati fa $\frac{1}{4}$ come prima, e così procederai sempre nell'altre simile partendo per quel numero, che vorrai di due, percioche tanto ne preuenirà nell'vno, quanto nell'altro, e volendone far la proua s'è ben fatta ò non, s'approuerà per il moltiplicare, moltiplicando prima l'auenimento, cioè 122. per il partitore, cioè 8. che farà 976. al qual numero aggiungerai l'auanzo, cioè 2. che fà 978. ilqual 978. di nuouo moltiplicherai per il partitore, cioè 6. farà 5868. qual 5868. per esser vguale al numero partito di sopra dirrai esser giusta, e facendo più, ò meno farà falsa, e questa proua è la più certa come più volte hò detto, onde volendola prouare per la proua del 9. e del 7. procederai secondo l'ordine dato nelle passate riproue del 9. e del 7. come da quel che seguirà si farà manifesto.

Volendo partire poniamo 123453. per 108. compagni, ouero parti, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia doc.		123453	à partire
Per 108			compagni.
Il repiego e questo	$\frac{9}{12}$	13717	
Ne vien doc.		1143 $\frac{1}{12}$	& auanza $\frac{1}{12}$
Riproua		123453	sta bene.

Dopò

Dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima vederai ch'il sopradetto numero 108. ancor esso vien formato d'vn ripiego, cioè da 9. e da 12. perche 9. via 12. fa 108. e però partirai il detto numero 123453. prima per 9. e poi per 12. che per il primo modo ne verrà 13717. senza alcuno auanzo. Parimente di nuouo partirai questo numero 13717. per l'altro numero, cioè 12. che ne verrà 1143. $\frac{1}{12}$ e perciò dirrai, che à partire 123453. per 108. cōpagni, ouero parti ne viene per ciascuna parte 1143. $\frac{1}{12}$ come sopra vedi notato, il simile auerrà partendosi il detto num. 123453. prima per 12. e poi per 9. & accioche meglio s'intenda di nuouo vn'altra volta partirai il medesimo numero 123453. prima per 12. che ne verrà 10287. $\frac{9}{12}$ medesimamente partirai questo numero 10287. $\frac{9}{12}$ per l'altro numero che segue, cioè 9. che similmente ne verrà 1143. $\frac{1}{12}$ come prima, e cosi nell'altre simile sempre procederai, partendo per qual de due numeri vorrai, percioche tāto ne preuenirà nell'vno, quanto nell'altro modo, la proua se fa come l'altre passate, auertendo però che se nella seconda partitione non fusse auanzato nulla, si come stà nella sopradetta Regola, e che nella prima fatta partitione fusse auanzato $\frac{9}{12}$ essimi si come stà posto di sopra, in tal caso nel fare della riproua non si deue aggiūgere nulla, ancorche li tocchi in parte $\frac{1}{12}$ essimo si come chiaramente dalla sopradetta Regola scorgerai.

Vltimamente volendo partire poniamo 789120. per 225. compagni, ouero parti porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc.	789120	à partire
Per 225		compagni.
Il suo ripiego è questo $\frac{15}{15}$	52608	
Ne vien doc.	3507	$\frac{3}{15}$ auanza $\frac{1}{5}$
Riproua	789120	sta bene.

Finalmente dopò c'hauerai tirato la solita linea sotto, prima vedrai ch'il sopradetto numero 225. ancor esso vien formato d'vn ripiego, cioè da 15. e da 15. perche 15. via 15. fa 225. e però partirai il detto numero 789120. prima per 15. e poi per 15. che per

per il primo modo ne verrà 52608. senza alcun'auanzo. Parimente di nuouo partirai questo numero 52608. per l'altro numero, cioè 15. che ne verrà 3507. & auanzano $\frac{3}{15}$ essimi, che schizzati fa $\frac{1}{5}$ e per ciò dirai ch'à partire 789120. per 225. compagni, ouero parti ne viene per ciascuna parte 3507. e $\frac{1}{5}$ come sopra appare, e così nell'altre simili sempre procederai, la proua si fa come l'altre passate, come operando chiaramente vedrai.

Molti hanno costumato appresso al partire di colonna, e per repiego, trattare del modo di partire à Galea, e per danda, ma per non esser ciò conforme all'ordine promesso, ne secondo l'vso, e prattica mercantile, hò trasferito il trattato di quelli appresso à questa prattica di valutare, percioche (à mio giuditio) rẽde il negotio più commodo e facile, come da quel che segue è manifesto.

DEL MODO DI MOLTIPLICARE ALLA LONGA li numeri intieri, e rotti con sua riprosua. Regola pur quinta, e Cap. XVII.

Moltiplicare alla longa li numeri intieri e rotti (à mio giuditio) altro non è, che saper trouare la valuta di qualsiuoglia difficoltoso conto, che occorrere possa à negotianti, mercanti, artigiani, & à quelli della Regia Cammera della Sommaria, tãto nel vendere, quãto nel comprare qualsiuoglia sorte di mercantie, ad vn tanto prezzo l'vna, ouero il tomolo.

Exempli gratia tomoli	3640 $\frac{1}{4}$	di grano
à carlini	13 $\frac{1}{2}$	il tomolo

```
   10920
  3640
   1820
      3.3.9
```

Somma carlini 49143.3.9 la valuta di detto gra.

Laonde per dar principio à dichiarare questa nostra Prattica di valutare. Prima è da sapere, che quando vna quantità di più cose, ouero merci sarà moltiplicata per docati, la somma che ne verrà sa-

rà saranno docati, e se sarà moltiplicata per tarì, la somma che ne verrà saranno tarì, e se sarà moltiplicata per carlini, la somma che ne verrà saranno carlini, similmente se sarà moltiplicata per grani, la somma che ne verrà sarãno grani, e cosi d'ogni altra sorte di moneta, sempre per quella sorte di moneta, che si moltiplicherà, di quella preuenirà nella somma, come per essempio poniamo, che habbi comprato, ouero venduto li sopradetti tomoli 3640 $\frac{1}{4}$ di grano à carlini 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo adimandasi la somma di detta valuta, e per ciò fare il modo è questo, moltiplicherai li tomoli 3640. per li carlini 13. lasciando da parte li rotti cosi dicendo, 3. via o. fa o. poni o. e serba o. dopò dirai 3. via 4. fa 12. e o. che serbai pur fa 12. poni 2. e serba 1. dopò dirai 3. via 6. fa 18. e 1. che serbai fà 19. poni 9. e serba 1. dopò dirai 3. via 3. fa 9. e 1. che serbai fa 10. e perche sei gionto in fine, porrai 10. dopò và alla secõda figura del numero minore, e dirai 1. via o. fa o. poni o. e serba o. dopò dirai 1. via 4. fa 4. e o. che serbai pur fa 4. poni 4. e serba o. dopò dirai 1. via 6. fa 6. e o. che serbai pur fa 6. poni 6. e serba o. Vltimamente dirai 1. via 3. fa 3. e o. che serbai pur fa 3. e perche sei gionto in fine porrai 3. e sarãno finiti di moltiplicare li numeri intieri. Dopò moltiplicherai il mezzo di sotto, cioè leuerai la metà da i tomoli 3640. cominciãdo dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso la parte destra cosi dicendo, la metà di 3. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto alle milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 6. dirà 16. dopò dirai la metà di 16. e 8. & auanza o. poni 8. sotto alle centenaia, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 4. pur dirà 4. dopò dirai la metà di 4. e 2. poni 2. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. dopò dirai la metà di o. e o. poni o. sotto al numero e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai il quarto di sopra, cioè leuerai il quarto dalli carlini 13 $\frac{1}{2}$ di sotto, cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, il quarto di 13. e 3. & auanza 1. poni 3. sotto al numero e serba 1. carlino, che gionto con il mezzo carlino seguente dirà grani 15. dopò dirai il quarto di 15. e 3. & auanzano 3. poni 3. da parte verso man destra si come vedi notato, e serba 3. grani, quali dicono caualli 36. finalmente dirai il quarto di 36. e 9. & auanza o. poni 9. da

parte

parte seguendo verso man destra, e saranno finiti di multiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si sommeranno insieme cominciando dalli caualli in questo modo, cioè 9. poni 9. sotto alli caualli, e serba o. grani, dopò và alli grani, e dirai, o. che serbai, e 3. pur fa 3. poni 3. sotto a i grani, e serba o. carlini, dopò và a i carlini e dirai o. che serbai, e 3. pur fa 3. poni 3. sotto al numero, e serba o. dopò và alle decene, e dirai o che serbai, e 2. pur fan 2. e o. pur fan 2. e 2. fan 4. poni 4. sotto le decene, e serba o. dopò và alle centenaia, e dirai o. che serbai, e 9. pur fa 9. e 4. fan 13. e 8. fan 21. poni 1. sotto alle centonaia, e serba 2. dopò và alle milliaia, e dirai 2. che serbai, e o. pur fa 2. e 6. fa 8. e 1. fa 9. poni 9. sotto alle milliaia, e serba o. finalmente và alle decene de milliaia, e dirai o. che serbai e 1. pur fa 1. e 3. fan 4. e perche sei gionto in fine porrai 4. sotto le decene de milliaia, e sarà fatta, che somma in tutto carlini 49143. grani 3. e caualli 9. onde apponta ta l'vltima lettera de i carlini verso man destra, somma docati 4914. tarì 1. grani 9. ⅔ e caualli 9. e tanto dirai, che valerà la valuta de tomoli 3640 $\frac{1}{2}$ di grano à carlini 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo, e con tal'ordine, e modo procederà in ciascun'altra simile; & volēdone fare la proua s'è ben fatta o non, tre medesimamente sono li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo col gettar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del partire adanda, modo detto reale, e questa proua reale, e la più certa, & anco la più sicura di ciascun'altra, se bene è vn poco più longhetta, ilche come si faccia si dirà al suo luogo nel cap. xx. del partire adanda de i numeri intieri e rotti, ch'appresso à questa prattica mercantile, piacendo à Dio seguirà, per non esser conueniente trattare d'vna cosa, prima che di quella se n'habbia cognitione, & acciò con più facilità cōprendere possi, come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrere possino nel tomolo del grano, pur che se diuida in 24. parti. Prima e da sapere come il tomolo del grano communemēte se suol diuidere in 24. parti principali, ciascuna delle quali se adimanda misura, si che douēdo pigliare in parte detti rotti, ouero misure il modo sarà questo, cioè per 1. misura piglierai il vintiquattroesimo, per 2. il duodicessimo, per 3. l'ottauo, per 4. il sesto per 5. per 4. il sesto, per 1. il quarto delli 4. per 6. il quarto, per 7. per 6. il quarto, e per 1. il sesto delli 6. per 8. il terzo, per 9. per 8.

il terzo, e per 1. l'ottauo delli 8. per 10. per 8. il terzo, e per 2. il quarto delli 8. per 11. per 8. il terzo, e per 2. il quarto delli 8. e per 1. la metà delli ai per 12. la metà, per 13. per 12. la metà, e per 1. il duodicesimo delli 12. per 14. per 12. la metà, e per 2. il sesto delli 12. per 15. per 12. la metà, e per 3. il quarto delli 12. per 16. per 12. la metà, e per 4. il terzo delli 12. per 17. per 12. la metà, per 4. il terzo delli 12. e per 1. il quarto delli 4. per 18. per 12. la metà, e per 6. la metà delli 12. per 19. per 12. la metà, e per 6. la metà delli 12. e per 1. il sesto delli 6. per 20. per 12. la metà, per 6. la metà delli 12. e per 2. il terzo delli 6. per 21. per 12. la metà, per 6. la metà delli 12. e per 3. la metà delli 6. per 22. per 12. la metà, e per 6. la metà delli 12. e per 3. la metà delli 6. e per 1. il terzo delli 3. Finalmente per 23. per 12. la metà, per 6. la metà delli 12. e per 3. la metà delli 6. e per 2. Similmente il terzo delli 6. e per 24. misure il tomolo intiero, si come operando chiaramente scorgerai.

Medesimamente volendo sapere trouare la somma della valuta di più tomoli, e misure di grano, ò altro ad vn tanto prezzo il tomolo, sempre portai la regola in forma come quì sotto vedi notato.

Exempli gratia tomoli 7560. e misure 13. di grano, à carlini 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo.

22680
7560
3780
6. 7. 6.
0. 5. 7. $\frac{6}{12}$

Somma carlini 102067. 3. 1. $\frac{1}{2}$ la valuta di detto grano

Medesimamente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto li sopradetti tomoli 7560. e misure 13. di grano à carlini 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo, adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Similmente moltiplicherai li tomoli 7560. per 13. conforme il modo dato nelle precedenti moltiplicationi de i numeri intieri

tiera, lasciādo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà da i tomoli 7560. cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, la metà di 7. e 3. & auanza 1. poni 3. sotto alle milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirai la metà di 15. e 7. & auanza 1. poni 7. sotto alle centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 6. dirà 16. dopò dirrai la metà di 16. e 8. & auanza 0. poni 8. sotto le decene e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai la metà di 0. e 0. poni 0. sotto al numero e sarà moltiplicata la metà di sotto, vltimamēte moltiplicherai le 13. misure di sopra, cioè per 12. misure piglierai la metà da i carlini 13 $\frac{1}{2}$ di sotto cominciando pur dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicēdo, la metà di 13. e 6. & auanza 1. poni 6. sotto al numero, e serba 1. carlino, che gionto con il mezo carlino seguente dirà grani 15. dopò dirai, la metà di 15. e 7. & auanza 1. poni 7. da parte verso man destra si come vedi notato e serba 1. grano, quale dirà caualli 12. Vltimamente dirai la metà di 12. e 6. & auanza 0. poni 6. da parte verso man destra, e saranno moltiplicate le 12. misure, e perche sono 13. misure, resta vna misura, che sarà il duodicessimo delli 12. Similmēte dirai il duodicessimo di 6. e 0. poni 0. sotto al numero, e serba carlini 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 67. dopò dirrai il duodicessimo di 67. e 5. & auanzano 7. poni 5. sotto alli grani, e serba 7. grani, quali dicono caualli 84. che gionti con la figura seguente, cioè 6. dirà 90. Finalmente dirrai il duodicessimo de 90. e 7. & auanza $\frac{6}{12}$ essimi, che schizzati fa $\frac{1}{2}$ cauallo, poni $\frac{1}{2}$ verso man destra, e saranno finite di moltiplicare le 13. misure, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerãnno insieme conforme il solito, che in tutto somma carlini 102067. grani 3. e caualli 1 $\frac{1}{2}$. onde appuntata l'vltima lettera de i carlini verso man destra somma docati 10206. tarì 3. grani 13. e caualli 1 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai che valerà la valuta de' tomoli 7560. e misure 13. di grano à carlini 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo, il simile osseruerai essendo più ò meno misure conforme stà dichiarato di sopra, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Hauen

Hauendo donque bene inteso come si piglino in parte li sopradetti rotti, ouero misure nel tomolo del grano, per vn'altro modo più facile, e commodo, cioè per via del moltiplicare saperemo ancora la valuta di più misure di tomoli di grano, presupposto che si sappia la valuta d'vna sola misura, & accioche con l'essempio la cosa si faccia più chiara, poniamo similmente ch'il tomolo del grano vaglia carlini 13 $\frac{1}{2}$ adimandasi che ne valeranno misure 13. e perciò fare il modo è questo. Prima farai delli carlini 13 $\frac{1}{2}$ tutti grani, che si fanno con aggiongere alli carlini 13. li seguenti grani cinque del mezzo carlino, che grani 135. trouerai, liquali partirai per 24. perche 24. misure fa vn tomolo così dicendo, il 24. in 135. entra 5. & auanzano $\frac{15}{24}$ essimi di grano, che schizzati fa $\frac{5}{8}$ e tanto dirai che ne valerà vna misura, e perche sono 13. misure restano 12. misure, le quali moltiplicherai per l'auenimento della prima misura, che grani 67 $\frac{1}{2}$ trouerai, e tanto dirai che somma la valuta di 12. misure à grana 5 $\frac{5}{8}$ la misura, e così il medesimo modo, & ordine osseruerai essendo misure 2. 3. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. & 23. moltiplicando sempre le rimaste misure per l'auenimento della prima misura come sopra si è dichiarato, & operando diuersi è manifesto.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più carri, e parte di carro di grano, ò altro ad vn tanto prezzo il carro, sempre porrai la regola in forma come qui sotto è notato.

Exempli gratia carri	360 $\frac{1}{3}$	di grano
à docati	15 $\frac{1}{2}$	il carro
	1800	
	360	
	180	
	5. 0. 16. 8	
Somma doc.	5585. 0. 16. 8	la valuta di detto gra.

Poniamo similmẽte, che habbi comprato, ouero venduto li sopredetti carri 360 $\frac{1}{3}$ di grano, ò altro à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro adimandasi

mandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai li carri 360. per li docati 15. cõforme il modo dato nelle precedenti moltiplicationi de i numeri intieri, lasciãdo da parte i rotti, dopò questo moltiplicherai il mezzo di sotto, cioè leuerai la metà dalli carri 360. cominciando sempre dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, la metà di 3. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto alle centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 6. dirà 16. dopò dirai la metà di 16. e 8. & auanza o. poni 8. sotto le decene, e serba o che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. dopò dirai la metà di o. e o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai il terzo di sopra, cioè leuerai il terzo da i docati 15 $\frac{1}{2}$ di sotto cominciando dalla prima figura verso man sinistra, cosi dicendo il terzo di 15. e 5. & auanza o. poni 5. sotto al numero, e serba o. docati, che gionto con il mezzo docato seguente pur dirà grani 50. dopò dirrai il terzo di 50. è 16. & auanzano 2. poni 16. da parte verso man destra si come vedi notato, e serba grani 2. quali dicono caualli 24. finalmente dirai il terzo di 24. e 8. & auanza o. poni 8. da parte verso man destra, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerãno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 5585. tt. o. gr. 16. e caualli 8. e tanto dirai che valerà la valuta de carri 360 $\frac{1}{3}$ di grano à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro, e con tal modo, & ordine procederai in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà, & acciò con più facilità comprender posi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrere posino nel detto carro di grano, ò altro pur che si diuida in 36. parti. Prima e da sapere come il carro communemente si suol diuidere in 36. parti principali, ciascuna delle quali s'adimanda tomolo, onde douendo pigliare in parte detti rotti, ouero tomoli il modo è questo, cioè per 1. tomolo piglierai il trètaseiesimo, per 2. il decidottesimo, per 3. il duodecesimo, per 4. il nono, per 5. per 4. il nono, e per 1. il quarto delli 4. per 6. il sesto, per 7. per 6. il sesto, e per 1. il sesto delli 6. per 8. per 6. il sesto, e per 2. il terzo delli 6. per 9. il quarto, per 10. per 9. il quarto, e per 1. il nono, delli 9. per 11. per 9. il quarto per 1. il nono delli 9. e per 1. l'istesso, per 12. il terzo, per 13. per 12. il terzo, e per 1. il

duo-

duodicesimo delli 12. per 14. per 12. il terzo, e per 2. il sesto delli 12. per 15. per 12. il terzo, e per 3. il quarto delli 12. per 16. per 12. il terzo, e per 4. il terzo delli 12. per 17. per 12 il terzo, e per 4. il terzo delli 12. e per 1. il quarto delli 4. per 18. la metà, per 19. per 18. la metà, e per 1. il decedottesimo delli 18. per 20. per 18. la metà, e per 2. il nono delli 18. per 21. per 18. la metà, e per 3. il sesto delli 18. per 22. per 18. la metà per 3. il sesto delli 18. e per 1. il terzo delli 3. per 23. per 18. la metà, e per 3. il sesto delli 18. e per 1. il terzo delli 3. e per l'altro l'istesso, per 24. li due terzi, per 25. per 18. la metà, per 6. il terzo delli 18. e per 1. il sesto delli 6. per 26. per 18. la metà, e per 6. il terzo delli 18. e per 2. il terzo delli 6. per 27. li tre quarti, per 28. per 18. la metà, e per 9. la metà delli 18. e per 1. il nono delli 9. per 29. per 18. la metà, e per 9. la metà delli 18. e per 1. il nono delli 9. e per l'altro l'istesso, per 30. per 18. la metà, per 9. la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. per 31. per 18. la metà, e per 9. la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. e per 1. il terzo delli 3. per 32. per 18. la metà, e per 9. la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. e per 1. il terzo delli 3. e per l'altro l'istesso, per 33. per 18. la metà, per 9. la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. e per l'altri 3. l'istesso, per 34. per 18. la metà, e per 9, la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. e per 3. l'istesso, e per 1. il terzo delli 3. Finalmente per 35. per 18. la metà, e per 9. la metà delli 18. e per 3. il terzo delli 9. e per 3. l'istesso, e per 1. il terzo delli 3. e per l'altro l'istesso, e per 36. tomoli il carro intiero come operando chiaramente scorgerai.

E volendo saper trouare la somma di più carri, e tomoli di grano ad vn tanto prezzo il carro, porrai la regola secondo il solito.

Exempli gratia carri	750	e tomoli 24. di grano
à docati	15 $\frac{1}{2}$	il carro
	3750	
	750	
	375	
	7. 3. 151	
	2. 2. 18. 4	
Somma doc.	11635. 1. 13. 4	la valuta di detto gra.

Simil-

Similmente poniamo, c'habbi comprato, ouer venduto li sopradetti carri 750. e tomoli 24. di grano à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro, adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai li carri 750. per li docati 15. di sotto conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà da i carri 750. cominciādo dalla prima figura verso man finistra, seguendo verso la parte destra così dicēdo, la metà di 7. e 3. & auanza 1. poni 3. sotto alle centenaia e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirai la metà di 15. e 7. & auanza 1. poni 7. sotto le decene e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 0. dirà 10. dopò dirai la metà di 10. e 5. poni 5. sotto al nu. e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai li tomoli 24. di sopra, cioè per 18. tomoli piglierai la metà delli docati 15 $\frac{1}{2}$ di sotto così dicendo, la metà di 15. e 7. & auanza 1. poni 7. sotto al nu. e serba 1. docato, che giōto con il mezo docato seguente dirà tt. 7. e gr. 10. dopò dirai la metà di 7. e 3. & auanza 1. poni 3. da parte verso man destra, e serba 1. tari, che gionto con li grani 10. seguenti dirà 30. dopò dirai la metà di 30. e 15. & auanza 0. poni 15. da parte verso man destra conforme il solito, e saranno moltiplicati 18. tomoli, e perche sono tomoli 24. restano 6. che sono il terzo delli 18. e porciò dirai, il terzo di 7. e 2. & auanza 1. poni 2. sotto al num. e serba 1. docato, che sono tarì 5. che gionti col 3. seguente dirà 8. dopò dirai il terzo di 8. e 2. & auanzano 2. poni 2. sotto à i tarì, e serba 2. tarì, che gionti con li seguenti grani 15. dirà grani 55. dopò dirrai il terzo di 55. e 18. & auanza 1. poni 18. sotto à i grani, e serba 1. grano, che sono caualli 12. Finalmente dirrai il terzo di 12. e 4. & auanza 0. poni 4. da parte verso man destra, si come vedi notato, e saran finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 11635. tarì 1. grani 13. e caualli 4. e tanto dirai, che valerà la valuta de carri 750. e tomoli 24. di grano, ò altro à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro, e con tal ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Hauendo donque ben'inteso come si piglino in parte li sopradetti rotti, ouero misure nel carro del grano, per vn'altro modo più

facile, e commodo, cioè per via del moltiplicare, saperemo ancora la valuta di più tomoli di grano, presupposto che si sappia la valuta di vn sol tomolo, & accioche con l'essempio la cosa si faccia più chiara, Similmente poniamo che il carro del grano, ò altro vaglia docati 15 $\frac{1}{2}$ adimandasi, che valeranno tomoli 24. e per ciò fare il modo è questo. Prima farai delli docati 15 $\frac{1}{2}$ tutti grani, che si fanno con aggiongere alli docati 15. li seguenti grani 50. del mezzo docato, che grana 1550. trouerai, liquali partirai per 36. perche 36. tomoli fanno vn carro, cosi dicendo il 36. in 155. entra 4. & auanza 11. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 110. dopò dirai il 36. in 110. entra 3. & auanza doi 36. essimi di grano, che schizzati fà vn 18. essimo, che in tutto somma grani 43. & vn 18. essimo, e tanto dirai che ne valerà vn tomolo; è perche sono tomoli 24. restano 23. tomoli, liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo tomolo, che grani 990. $\frac{5}{18}$ essimi trouerai, e tanto dirai che somma la valuta de tomoli 23. à grana 43 $\frac{1}{18}$ il tomolo, e cosi il medesimo modo, & ordine osseruarai, essendo tomoli 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33 34. & 35. moltiplicando sempre li rimasti tomoli per l'auenimento del primo tomolo, come di sopra stà chiaro, e manifesto.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più canne, e parti di canna di panno, ò altro, ad vn tanto prezzo la canna, sempre porrai la regola in forma, come sotto è notato.

Exempli gratia canne	320.	$\frac{1}{2}$	di panno.
à carlini	52	$\frac{1}{3}$	la canna

640
1600
106.6.8.
106.6.8.
26.3.4.

Somma carlini 16879. 6. 8. la valuta di detto panno.

Poniamo similmente c' habbi comprato, ouero venduto le sopra-

predetto canne 320 $\frac{1}{2}$ di panno, ò altro à carlini 52 $\frac{2}{3}$ la canna, adimandasi la somma di detta valuta il modo è questo. Prima moltiplicherai le canne 320. per li carlini 52. conforme il modo dato nelle precedenti moltiplicationi de i numeri intieri, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{2}{3}$ di sotto, cioè leuerai il terzo dalle canne 320. cosi dicendo il terzo di 3 è 1. & auanza ò. poni 1. sotto alle centenara, e serba o. che gionto col 2. seguente pur dirà 2. dopò dirai il terzo di 2. e o. & auanzano 2. poni 2. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene col o. seguente dirà 20. dopò dirai il terzo di 20. e 6. & auanzano 2. poni 6. sotto al numero, e serba 2. carlini, liquali dicono grani 20. dopò dirai il terzo di 20. e 6. & auanzano 2. poni 6. da parte verso man destra, è serba grani 2. liquali dicono caualli 24. Vltimamente dirai il terzo di 24. e 8. poni 8. da parte verso man destra si come vedi notato, e sarà moltiplicato il primo terzo, e perche sono due terzi, porrai vn'altra volta l'istessi numeri, cioè carlini 106. grani 6. e caualli 8. vltimamente moltiplicherai il mezo di sopra, cioè leuerai la metà da i carlini 52 $\frac{2}{3}$ di sotto cosi dicendo, la metà di 5. e 2. & auanza 1. poni 2. sotto le decene, e serba 1. che giõto come decena col 2. seguente dirà 12. dopò dirai la metà di 12. e 6. & auanza o. poni 6. sotto al numero, e serba o. che gionti con li due terzi di carlino seguenti diranno grani 6. e caualli 8. dopò dirrai la metà di 6. e 3. & auanza o. poni 3. sotto alli grani, e serba o. che gionto con li caualli 8. seguenti pur dirà 8. Finalmente dirai la metà di 8. e 4. poni 4. sotto alli caualli, e faranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri prodotti si someranno insieme conforme s'è detto nel precedẽte sommare de' numeri intieri e rotti, che in tutto somma carlini 16879. grani 6. e caualli 8. onde appontata l'vltima lettera delli carlini verso man destra, somma docati 1687. tarì 4. gr. 16. e cau. 8. e tãto dirai, che valerà la valuta di canne 320. $\frac{1}{2}$ di panno à carlini 52 $\frac{2}{3}$ la canna, e con tal'ordine procederai in ciascun'altra simile, la proua come si faccia à suo luogo si dirà; & acciò con più facilità comprender possi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrer possono nella canna del panno, ò altro, purche si diuida in 8. parti. Prima è da sapere come la canna del panno communemente si suol diuidere in 8. parti principali, ciascuna delle

quali s'adimanda palmo, e per ciò fare il modo è questo, cioè per 1. palmo, piglierai l'ottauo, per 2. il quarto, per 3. per 2. il quarto, e per 1. la metà delli 2. per 4. la metà, per 5. per 4 la metà, e per 1. il quarto delli 4. per 6. per 4. la metà, e per 2. la metà delli 4. per 7. per 4. la metà, per 2. la metà delli 4. e per 1. la metà delli 2. e per 8. palmi la canna intiera, sì come operando scorgerai.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più canne, e palmi di panno, ò altro ad vn tanto prezzo la canna, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia canne 750. e palmi 5. di panno
à carlini 63 $\frac{3}{5}$ la canna

2250
4500
150
300
3 1. 8.
7. 9. 6

Somma carlini 47739. 7. 6 la valuta di detti panno.

Medesimamente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto le sopradette canne 750. e palmi 5. di panno, ò altro à carlini 63 $\frac{3}{5}$ la canna, adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo, Similmente moltiplicherai le canne 750. per li carlini 63. conforme il modo detto più volte, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto dalle canne 750. cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra così dicendo, il quinto di 7. e 1. & auanzano 2. poni 1. sotto alle centenaia, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 25. dopò dirai, il quinto di 25. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai, il quinto di 0. e 0. poni 0. sotto al numero, e sarà moltiplicato il primo quinto, e perche sono $\frac{3}{5}$ restano 2. liquali moltiplicherai per l'auenimēto del primo quinto che carl.

300. trouerai, e tanto dirai che somma la valuta de i $\frac{3}{5}$ rimasti, e saranno moltiplicati li $\frac{3}{5}$ di sotto, vltimamente moltiplicherai li 5. palmi di sopra, cioè per 4. palmi piglierai la metà da i carlini 63 $\frac{3}{5}$ di sotto cominciando pur dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, la metà di 6. e 3. & auanza o. poni 3. sotto le decene, e serba o. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 3. pur dirà 3. dopò dirai la metà di 3. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto al numero, e serba 1. carlino, che gionto con li $\frac{3}{5}$ di carlino seguente dirà grani 16. dopò dirai la metà di 16. e 8. & auanza o. poni 8. da parte verso man destra si come vedi notato, e saranno moltiplicati li 4. palmi, e perche sono 5. palmi resta 1. palmo che sarà il quarto delli 4. Similmente dirai il quarto di 31 e 7. & auãzano 3. poni 7. sotto al numero e serba 3. carlini, che gionti con li grani 8. seguenti diran 38. dopò dirai il quarto di 38. e 9. & auanzano 2. poni 9. sotto à i grani, e serba 2. grani, quali dicono caualli 24. Finalmente dirai, il quarto di 24. e 6. & auanza o. poni 6. da parte verso man destra, e saranno finiti di moltiplicare li 5. palmi di sopra, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, ch'in tutto somma carlini 47739 gr. 7. e cau. 6. onde appõtata l'vltima letterà de'carlini verso man destra somano doc. 4773. tarì 4. gr. 17. e cau. 6. e tanto dirai che valerà la valuta de canne 750. e palmi 5. di panno, ò altro à carlini 63 $\frac{3}{5}$ la canna, il simile osseruarai essendo più, ò meno palmi conforme stà dichiarato di sopra, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Hauẽdo donque ben'inteso come si piglino in parte li sopradetti rotti, ouero palmi nella cãna del panno, per vn'altro modo più commodo, e facile, cioè per via del moltiplicare, saperemo ancora la valuta di più palmi di canna, presuppostо che si sappia la valuta d'vn sol palmo, & accioche con l'essempio la cosa si faccia più chiara, Poniamo similmente, che la canna del palmo vaglia carlini 63 $\frac{3}{5}$ adimandasi, che ne valeranno palmi 7. e perciò fare il modo è questo. Prima farai delli carlini 63 $\frac{3}{5}$ tutti grani, che si fanno con aggiongere alli carlini 63. li seguẽti grani 6. delli $\frac{3}{5}$ de carlino, che grani 636. trouerai, liquali partirai per 8. perche palmi 8. fanno vna canna cosi dicendo, l'ottauo di 63. e 7. & auanzano 7. che gionti come decene con la figura seguente, cioè

6. dirà

8. dirà 76. dopò dirai l'ottauo di 76. e 9. & auanzano $\frac{4}{8}$ di grano, che schizzati fa $\frac{1}{2}$ che in tutto somma grani 79 $\frac{1}{2}$. e tanto dirai, che ne valerà 1. palmo, e perche sono 7. palmi restano 6. liquali molti plicherai per l'auenimento del primo palmo, che grani 477 trouerai, e tanto dirai, che somma la valuta di palmi 6. à grani 79 $\frac{1}{2}$ il palmo, e cosi il medesimo modo osseruerai essendo palmi 2. 3. 4 5. 6. e 7. moltiplicando sempre li remanenti palmi per l'auenimento del primo palmo come di sopra stà dichiarato, & operando diuerrà manifesto.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più palmi, e parte di palmo di velluto, ò d'altro ad vn tanto prezzo il palmo, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato

Exempli gratia palmi 750 $\frac{2}{3}$ di velluto
à carlini 5 $\frac{3}{4}$ il palmo

3750
187.5.
375.0
1. 9. 21
1. 9. 2.

Somma carlini 4316. 3. 4. la valuta di detti palmi.

Parimente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto li sopradetti palmi 750 $\frac{2}{3}$ di velluto, ò altro, à carlini 5 $\frac{3}{4}$ il palmo adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai li palmi 750. per 5. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò moltiplicherai li $\frac{1}{4}$ di sotto, cioè leuerai il quarto dalli palmi 750. cosi dicendo, il quarto di 7. e 1. & auanzano 3. poni 1. sotto alle centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 35. dopò dirai il quarto di 35. e 8. & auanzano 3. poni 8. sotto le decene e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 30. dopò dirai il quarto di 30. e 7. & auanzano 2. poni 7. sotto al numero, e serba 2. carlini liquali dicono grani 20. dopò dirrai il quarto di 20. e 5. & auanza 0. poni 5. da parte verso man destra. e sarà fatto

vn

vn quarto, e perche sono tre quarti restano 2. liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo quarto, che carlini 375. trouerai e saranno moltiplicati li $\frac{3}{4}$ di sotto. Vltimamente moltiplicherai li $\frac{2}{3}$ di sopra, cioè leuerai il terzo da i carlini 5. e $\frac{3}{4}$ cosi dicendo il terzo di 5. e 1. & auanza no 2. poni 1. sotto al numero, e serba 2. carlini, che gionti con li $\frac{3}{4}$ seguenti dirà grani 27 $\frac{1}{2}$ dopò dirai il terzo di 27. e 9. & auanza 0. poni 9. da parte verso man destra, e serba 0. che gionti con li caualli 6 seguenti pur diran 6. Finalmente il terzo di 6. e 2. poni 2 da parte verso man destra, e perche sono due terzi vn'altra volta porrai l'istesso carlino vno, grani 9. e caualli 2. e saranno finiti di moltiplicare i rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerãno insieme conforme il solito, che in tutto somano carlini 4316. 3. 4. onde appontata l'vltima lettera de i carlini verso man destra somma docati 431. tarì 3. grani 9. e caualli 4. e tanto dirai, che valerà la valuta di detti palmi 750 $\frac{2}{3}$ di velluto, ò d'altro à carlini 5 $\frac{3}{4}$ il palmo, e con tal modo procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta di più pezze di moccaiali, ò altro ad vn tanto prezzo la pezza, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia pezze	375	di moccaiali
à docati	5 $\frac{2}{5}$	la pezza
	1875	
	75	
	75	
Somma docati	2025	la valuta di dette pezze.

Medesimamente poniamo che habbi comprato, ouero venduto le sopradette pezze 375. di moccaiali à docati 5. $\frac{2}{5}$ la pezza, adimãdasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai le pezze 375. per li docati 5. conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò moltiplicherai li $\frac{2}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto dalle pezze 375. cominciãdo dalla prima figura verso man

man finistra cosi dicendo, il quinto di 3. e 0. & auanzano 3. poni 0. sotto alle centenaia e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 37. dopò dirai, il quinto di 37. e 7. & auanzano 2. poni 7. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 25. dopò dirai, il quinto di 25. e 5. poni 5. sotto al numero, & auanza 0. e perche sono due quinti, porrai vn'altra volta l'istesso, cioè carl. 75. e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somano doc. 2025. e tanto dirai che valerà la valuta di pezze 375. di moccaiale à docati 5 $\frac{2}{5}$ la pezza, e con tal ordine procederai in ogn'altra simile, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Ancora volendo sapere la somma della valuta di più sostarà, è parte di sostara d'olio, ò altro ad vn tanto prezzo il sostaro, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia sostara 3750. $\frac{2}{3}$ d'olio
à carlini 16 $\frac{2}{5}$ il sostaro

22500
3750
750
750
5.4.8.
5.4.8.

Somma carlini 61510. 9.4. la valuta di detto olio.

Similmente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto le sodette sostara 3750. $\frac{2}{3}$ d'olio à carlini 16 $\frac{2}{5}$ il sostaro, adimandasi la somma di detta valuta, prima moltiplicherai le sostara 3750. per 16. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò moltiplicherai li $\frac{2}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto da i sostari 3750. cominciando dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso man destra cosi dicendo, il quinto de 3. e 0. poni 0. sotto alle milliaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 37. dopò dirai, il quinto de 37. e 7. poni 7. sotto alle cen-

centenaia, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguẽte, cioè 5. dirà 25. dopò dirai, il quinto de 25. e 5. poni 5. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai il quinto de 0. e 0. poni 0. sotto al numero, e sarà fatto il primo quinto di sotto, e perche sono due quinti porrai vn'altra volta l'istesso numero, cioè 750. e saranno moltiplicati li due quinti di sotto, vltimamente moltiplicherai li $\frac{2}{3}$ di sopra, cioè leuerai il terzo da i carlini 16 $\frac{2}{3}$ cosi dicendo, il terzo di 16. e 5. poni 5. sotto al numero, & auanza 1 carlino, che gionto con li $\frac{2}{3}$ seguenti diran grani 14. dopò dirai, il terzo di 14. e 4. poni 4. da parte verso man destra come vedi notato, & auanzano grani 2. quali dicono caualli 24. Finalmente dirai il terzo de 24. e 8. poni 8. da parte verso man destra, e sarà moltiplicato il primo terzo di sopra, e perche sono due terzi similmente porrai vn'altra volta l'istesso numero, cioè carlini 5. grani 4 e caualli 8. e saranno moltiplicati li $\frac{2}{3}$ di sopra, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme secondo il solito, che in tutto somma car. 61510. gr. 9. e cau. 4. e tanto dirai, che vale la valuta di sostara 3750 $\frac{2}{5}$ d'olio, à carlini 16 $\frac{2}{3}$ il sostaro, e con tal'ordine procederai nell'altre simile, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Et acciò con più facilità comprender possi come si pigliano in parte tutti li rotti, che occorrer possono nel sostaro dell'olio, pur che si diuida ĩ 16. parti. Prima è da sapere come il sostaro dell'olio communemente si suole diuidere in 16. parti principali, ciascuna delle quali s'adimanda quarto, si che douendo pigliare in parte detti rotti il modo sarà questo, cioè per 1. quarto il sedicesimo, per 2. l'ottauo, per 3. per 2 l'ottauo, e per 1. la metà delli 2. per 4. il quarto, per 5. per 4. il quarto, e per 1. il quarto delli 4. per 6. per 4. il quarto, e per 2. la metà delli 4. per 7. per 4. il quarto, e per 2. la metà delli 4. e per 1. la metà delli 2. per 8. la metà, per 9. per 8. la metà, e per 1. l'ottauo delli 8. e per 10. per 8. la metà, e per 2. il quarto delli 8. e per 11. per 8. la metà, e per 2. il quarto delli 8. e per 1. la metà delli 2 per 12. li $\frac{3}{4}$ per 13. per 8. la metà, e per 4. la metà delli 8. e per 1. il quarto delli 4. per 14. per 8. la metà, e per 4. la metà delli 8. e per 2. la metà delli 4. per 15. per 8. la metà, e per 4. la metà. delli 8. e per doi la metà delli 4. e per 1. la metà delli 2. e così per 16. quarti vn sostaro intiero, come operãdo scorgerai.

Medesimamente volendo sapere trouare la somma della valuta di più sostara, e quarti d'olio, ò altro ad vn tanto prezzo il sostaro, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia sostara 750 e quarti 12. d'olio
à carlini 9 $\frac{3}{4}$ il sostaro

6750
187.5
375.0
4.8.9
2.4.4 $\frac{1}{2}$

Somma carlini 7319.8.1. $\frac{1}{2}$ la valuta di detto olio.

Medesimamente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto li sopradetti sostari 750. e quarti 12. d'olio à car. 9 $\frac{3}{4}$ il sostaro, adimandasi la sõma di detta valuta, il modo è questo, similmente moltiplicherai li sostari 750. per 9. cõforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò qsto moltiplic. li $\frac{3}{4}$ di sotto, cioè leuerai il quarto da i sostari 750. comminciãdo dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso la parte destra cosi dicendo, il quarto di 7. e 1. & auãzano 3. poni 1. sotto alle centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 35. dopò dirai, il quarto di 35. e 8. & auãzano 3. poni 8. sotto le decene, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 30. dopò dirai il quarto di 30. e 7. & auanzano 2. poni 7. sotto al nu. e serba 2. carlini che dicono gr. 20. dopò dirai il quarto di 20. e 5. & auanza 0. poni 5. da parte verso man destra si come vedi notato, e sarà fatto vn quarto, e perche sono $\frac{3}{4}$ restano $\frac{2}{4}$ li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo quarto, che car. 375. trouarai. Vltimamẽte moltiplicherai li 12. quarti di sopra, cioè per 8. quarti piglierai la metà da i carlini 9 $\frac{3}{4}$ di sotto così dicendo, la metà di 9 e 4. & auanza 1. poni 4. sotto al nu. e serba 1. carlino, che gionto con li $\frac{3}{4}$ seguenti dirà grani 17 $\frac{1}{2}$ dopò dirai la metà di 17. e 8. & auãza 1. poni 8. da parte verso man destra, e serba 1. grano, quale dirà caualli 12. che gionti con li 6. caualli seguenti dirà 18. vltimamen-

mente dirai la metà de 18. e 9. & auanza o. poni 9. da parte verso man destra, e sarãno moltiplicati 8. quarti, e perche sono 12. quarti restano 4 che sarà la metà delli 8. Finalmente dirai, la metà di 4 e 2 & auãza o. poni o. sotto al nu. e serba o. carlino, che gionto con la figura seguente, cioè 8. pur dirà 8. dopò dirai la metà di 8. e 4. & auanza o. poni 4. sotto le grane, e serba o. che gionto con li 9. cau. seguenti pur dirà 9. vltimamente dirai la metà di 9. e 4 $\frac{1}{2}$ e perche sei gionto in fine porrai 4. sotto a i caualli, & il mezo cauallo verso man destra, e saranno moltiplicati li 12. quarti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma carl. 7319. gr. 8 e cau. 1 $\frac{1}{2}$ onde appontata l'vltima lettera de i carlini verso man destra somma doc. 731. tt. 4. gr. 18. e cau. 1 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai, che valerà la valuta de sostari 750 e quarti 12. d'olio à carlini 9 $\frac{3}{4}$ il sostaro, & il simile osseruerai essendo più, ò meno quarti conforme stà dichiarato di sopra, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Hauendo donque ben'inteso come si piglino in parte li sopradetti rotti, ouero quarti nel sostaro dell'olio, per vn'altro modo più facile, e cõmodo, cioè per via del moltiplicare, saperemo ancora la valuta di più quarti di sostaro d'olio presupposto che si sappia la valuta d'vn sol quarto, & acciochè con l'essempio la cosa si faccia più chiara, poniamo similmente, ch'il sostaro dell'olio vaglia carlini 9 $\frac{3}{4}$ adimandasi, che ne valeranno quarti 12. e perciò fare il modo è questo. Prima farai delli carlini 9. $\frac{3}{4}$ tutti grane, che si fanno con aggiongere alli carlini 9. li seguẽti grani 7 $\frac{1}{2}$ delli $\frac{3}{4}$ di carlino, che grane 97 $\frac{1}{2}$ trouerai, le quale poi partirai per 16. perche 16. quarti fanno vn sostaro così dicendo, il 16. in 97 entra 6. & auanza 1. grano, che gionto con li 6. caualli seguenti dirà caualli 18. dopò dirai il 16. in 18. entra 1. & auanzano $\frac{2}{16}$ di cauallo, che schizzati fa $\frac{1}{8}$ e tanto dirai, che valerà 1. quarto, e perche sono 12. quarti restano 11. quarti, li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo quarto, che grani 67. o. $\frac{3}{8}$ trouerai, e tanto dirai, che somma la valuta di 11 quarti à grane 6. e caualli 1 $\frac{1}{8}$ il quarto, & il medesimo modo osseruerai essendo 2. quarti, 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. e 15. quarti, moltiplicando sempre li remanenti quarti per l'auenimento del primo quarto, come operando chiaramente diuerrà manifesto.

Similmente volendo ſaper trouare la ſomma della valuta di più balloni, e parte di balloni di carta ad vn tanto prezzo il ballone, ſempre porrai la regola in forma come qui ſotto vedi notato.

Exempli gratia balloni	$36\frac{1}{2}$	di carta
à docati	$17\frac{3}{5}$	il ballone

252
367.1
14.2
8.4

Somma docati 642.2 la valuta di detta carta.

Poniamo ſimilmente che habbi comprato, ouero venduto li ſopradetti balloni $36\frac{1}{2}$ di carta à docati $17\frac{3}{5}$ il ballone, adimandaſi la ſomma di detta valuta il modo è queſto. Prima moltiplicherai li balloni 36. per li docati 17. conforme il ſolito, laſciando da parte li rotti, dopò queſto moltiplicherai li $\frac{3}{5}$ di ſotto, cioè leuerai il quinto dalli balloni 36. cominciando ſempre dalla prima figura verſo man ſiniſtra, ſeguendo verſo la parte deſtra coſi dicendo, il quinto di 36. è 7. & auanza 1. poni 7. ſotto al numero, e ſerba 1. docato, quale dice tarì 5. dopò dirai il quinto di 5. e 1. e poni 1. da parte verſo man deſtra, e ſarà moltiplicato il primo quinto di ſotto, e perche ſono $\frac{3}{5}$ reſtano $\frac{2}{5}$ liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che docati 14. tarì 2. trouerai, e tãto dirai che ſomma la valuta delli $\frac{2}{5}$ à docati 7. e tarì 1. il quinto, e ſaranno moltiplicati li $\frac{3}{5}$ di ſotto, vltimamẽte moltiplicherai la metà di ſopra, cioè leuerai la metà dalli docati $17\frac{3}{5}$ di ſotto coſi dicendo la metà di 17. e 8. & auanza 1. poni 8. ſotto al numero, e ſerba 1. docato, che gionto con li $\frac{3}{5}$ de docato ſeguente dirà tt. 8. Finalmente dirrai la metà de 8. e 4. & auanza o poni 4. ſotto alli tarì, e ſarãno finiti di moltiplicare tutti li rotti, ilche tirata la ſolita linea ſotto alli numeri produtti ſi ſomeranno inſieme conforme il ſolito, che in tutto ſomma docati 642. e tarì 2. e tanto dirai che valerà la valuta de balloni $36.\frac{1}{2}$ di carta à docati $17\frac{3}{5}$ il ballone, e con tal'ordine procederai in ciaſcun'altra ſimile, la pro-

na

ra come si fa cia à suo luogo si dirà, & acciò con più facilità com prender posſi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorre possono nel ballone della carta, purche si diuida in 20 parti. Prima è da sapere come il ballone della carta communemente si suol diuidere in 20. parti principali, ancor che in alcune parti si diuida in 12. in 16 & in 22. ciascuna parte delle quali s'adimanda resma di 20. quinterni, & ogni quinterno di 25. fogli, onde douendo pigliare in parte detti rotti, ouero resme il modo è questo, cioè, per 1. resma piglierai il vintesimo, per 2. il decimo, per 3. per 2. il decimo, e per 1. la metà delle 2. per 4. il quinto, per 5. il quarto, per 6. per 5. il quarto, e per 1. il quinto delli 5. per 7. per 5. il quarto, e per 2. il quinto delli 5. e per l'altro l'istesso, per 8. li due quinti, per 9. per 5. il quarto, e per 4. il quinto, per 10. la metà, per 11. per 10. la metà, e per 1. il decimo delli 10. per 12. li tre quinti, per 13. per 10. la metà, e per 2. il quinto delli 10. e per 1. la metà delli 2. per 14. per 10. la metà, e per 4. il quinto delli 20 per 15 li tre quarti, per 16. li quattro quinti, per 17. per 16. li quattro quinti, e per 1. il quarto d'vno delli quinti, per 18. per 16. l'istesso, e per 2 la metà d'vno delli quinti, per 19. per 16. l'istesso, e per 2. la metà d'vno delli quinti, e per 1. la metà delli 2. e per 20. resme il ballone intiero, come operando chiaro scorgerai.

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta di più balloni, e resime di carta ad vn tanto prezzo il ballone, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli grati balloni 36. e resime 12. di carta
à docati 17. $\frac{3}{5}$ il ballone

252.
3.67. 1.
14. 2
8. 4.
1. 3. 16

Somma docati 644. 0. 16 la valuta di detta carta.

Similmente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto li sopra-

predetti balloni 36. e resime 12. di carta à docati 17 $\frac{3}{5}$ il ballone, adimandasi la somma di detta valuta il modo è questo. Prima moltiplicherai li balloni 36. per li docati 17. conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai di $\frac{3}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto da i balloni 36 comminciãdo dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso la parte destra cosi dicẽdo, il quinto di 36. e 7. & auanza 1. poni 7. sotto al numero, e serba 1. docato, che dirà tarì 5. dopò dirai il quinto di 5. e 1. & auanza o. poni 1. da parte verso man destra, e perche sono $\frac{3}{5}$ restano $\frac{2}{5}$ liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che ne verrà docati 14. e tarì 2. e tanto dirai che somma la valuta de i $\frac{2}{5}$ à docati 7. e tarì 1. il quinto, e saranno moltiplicati li $\frac{3}{5}$ di sotto, vltimamente moltiplicherai le 12. resime di sopra, cioè per 10. resime piglierai la metà de i docati 17 $\frac{3}{5}$ di sotto cosi dicendo, la metà di 17. e 8. & auanza 1. poni 8. sotto al numero, e serba 1. docato, che gionto con li $\frac{3}{5}$ di docato seguenti dirà tarì 8. dopò dirai la metà di 8. e 4. & auãza o. poni 4. da parte verso man destra, e perche sono 12. resime restano 2. che sarà il quinto delle 10. Finalmente dirai il quinto di 18. e 3. & auanzano 3. poni 3. sotto al numero, e serba 3. docati, che gionti con la figura seguente, cioè 4. dirà 19. tarì, dopò dirai il quinto de 19. e 3. & auanzano 4. poni 3. sotto a i tarì, e serba 4. tarì, quali dicono grani 80. Vltimamente dirai il quinto di 80. e 16. & auanza o. poni 16. da parte verso man destra, e saranno moltiplicate le 12. resime di sopra, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerãno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 644. tarì 8. grani 16. e tanto dirai che valerà la valuta de balloni 36. e resime 12. di carta à docati 17 $\frac{3}{5}$ il ballone, & il simile osseruerai essendo più, ò meno resime conforme stà dichiarato di sopra, la proua come si faccia al suo luoco à pieno se dirà.

Hauendo donque bene inteso, come si piglino in parte li sopra detti rotti, ouero resime nel ballone della carta, per vn'altro modo più commodo, e facile, cioè per via del moltiplicare, saperemo ancora la valuta di più resime di ballone presupposto, che si sappia la valuta di vna sola resima, & accioche con l'essempio la cosa si faccia più chiara, poniamo similmente che il ballone della carta vagli docati 17 $\frac{3}{5}$ adimandasi, che ne valeranno resime 12.

e per-

e perciò fare il modo è questo. Prima farai delli docati 17 $\frac{3}{5}$ tutti grani, che si fanno con aggiongere alli docati 17. le seguenti grane 60, delli $\frac{3}{5}$ di docato, che grane 1760. trouerai, li quali partirai per 20. perche resime 20. fanno vn ballone cosi dicendo, il 20. in 176. entra 8. & auanzano 16. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 160. Vltimamente dirai il 20. in 160. entra 8. & auanza 0. che in tutto sono grane 88. e tanto dirrai che ne valerà vna resima, e perche sono 12. resime restano 11. le quali moltiplicherai per l'auenimento della prima, che grane 968. trouerai, e tanto dirrai che somma la valuta delle 11. resime à grane 88. la resima, e così il medesimo modo osseruerai essendo resime 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. e 19. resime, moltiplicando sempre le remaste resime per l'auenimento della prima, come di sopra stà dichiarato, & operando diuerrà manifesto.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più libre di seta, e parte di libra, ò altro ad vn tanto prezzo la libra, sempre porrai la regola in forma come quì sotto appare.

Exempli gratia libre 1200 $\frac{1}{4}$ di seta
à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libra

3600
2400
600
5.8.9

Somma carlini 28205.8.9 la valuta di detta seta.

Similmente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto le sopradette libre 1200 $\frac{1}{4}$ di seta, ò altro à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libra, adimandasi la somma di detta valuta il modo è questo. Prima moltiplicherai le libre 1200. per li carlini 23. conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai la metà di sotto, cioè leuerai la metà dalle libre 1200. così dicendo, la metà di 12. è 6. & auanza 0. poni 6. sotto alle centenaia, e serba 0. che gionto con

to con il o. seguente pur dirà o. dopò dirai la metà di o. e o. & auāza o. poni o sotto le decene, e serba o. che gionto con il o. seguente pur dirà o. dopò dirai la metà di o. e o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai il quarto di sopra, cioè leuerai il quarto da i carlini 23 $\frac{1}{2}$ di sotto così dicendo, il quarto di 23. e 5. & auāzano 3. poni 5. sotto al numero, e serba 3 carlini, che gionti con il mezo carlino seguente dirà grani 35. dopò dirai il quarto di 35. e 8. & auanzano 3. poni 8. da parte verso man destra si come vedi notato, e serba 3. grani, quali dicono caualli 36. Finalmēte dirai il quarto di 36. e 9. poni 9. da parte, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri prodotti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma carlini 28205. grani 8. e caualli 9. onde apontata l'vltima lettera de i carlini verso man destra somma docati 2820. tarì 2. grani 18. e caualli 9. e tanto dirai che valerà la valuta di libre 1200 $\frac{1}{4}$ di seta à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libra, e con tal modo, & ordine procederai in ogn'altra simile, la proua come si faccia à suo luoco se ne dirà, & acciò con più facilità comprender possi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrer possono nella libra della seta, pur che si diuida in 12. parti. Prima è da sapere come la libra della seta communemēte si suole diuidere in 12. parti principali ciascuna delle quali s'adimanda onza, si che volendo pigliare in parte detti rotti il modo sarà questo, cioè per 1. onza piglierai il duodecimo, per 2. il sesto, per 3. il quarto, per 4. il terzo, per 5. per 4. il terzo, e per 1. il quarto delle 4. per 6. la metà, per 7. per 6. la metà, e per 1. il sesto delle 6. per 8. li $\frac{2}{3}$ per 9. li $\frac{3}{4}$ per 10. per 6. la metà, per 3. la metà delli 6. e per 1. il terzo delli 3. per 11. per 6. la metà, e per 3. la metà delli 6. e per 2. il terzo delli 6. per 12. la libra intiera, come operando chiaramente scorgerai.

Medesimamente volendo trouare la somma della valuta di più libre, & onze di seta ad vn tanto prezzo la libra, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exem-

Exempli grati libre 750. e onze 5. di seta
à carlini 23. $\frac{3}{4}$ la libra.

2.2 5 0.
1.5 0 0
1 8 7. 5.
3 7 5. 0.
7. 9. 2.
1. 9. 9. $\frac{3}{4}$

Somma carlini 17822. 3. 11. $\frac{1}{2}$ la valuta di detta seta.

Poniamo similmente che habbi comprato, ouero venduto le sopradette libre 750. & onze 5. di seta à carlini 23 $\frac{3}{4}$ la libra, adimãdasi la somma di detta valuta il modo è questo. Similmẽte moltiplicherai le libre 750. per 23. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{4}$ di sotto, cioè leuerai il quarto dalle libre 750. cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra così dicendo, il quarto di 7. è 1. & auanzano 3. poni 1. sotto alle centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguẽte, cioè 5. dirà 35. dopò dirai il quarto di 35. e 8. & auanzano 3. poni 8. sotto le decene, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguẽte, cioè 0. dirà 30. dopò dirai il quarto di 30. e 7. & auãzano 2. poni 7. sotto al numero, e serba 2. carlini, quali dicono gr. 20. Vltimamẽte dirai il quarto di 20. e 5. & auanza 0. poni 5. da parte verso man destra, e sarà fatto vn quarto, e perche sono $\frac{3}{4}$ quarti restano 2. liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che carl. 375. trouerai, vltimamẽte moltiplicherai le 5. onze di sopra, cioè per le 4. onze piglierai il terzo delli 23. carl. e $\frac{3}{4}$ di sotto così dicendo, il terzo de 23. e 7. & auãzano 2. poni 7. sotto al nu. e serba 2. carlini, che gionti con $\frac{3}{4}$ di carlino seguenti dirà grane 27 $\frac{1}{2}$ dopò dirai il terzo di 27. e 9. & auanza 0. poni 9. sotto à i grane, e serba 0. grane, che gionto con li cau. 6. pur dirà 6. dopò dirai il terzo di 6. e 2. & auãza 0. poni 2. da parte verso man destra, e saranno fatte 4. onze, e perche sono 5. onze restano 1. che sarà il quarto delle 4. così dicendo, il quarto di 7. e 1. & auanzano 3. poni 1. sotto al nu. e serba 3. carlini, che gionti con le grane 9. seguẽti diran 39. dopò dirai il quarto de 39.

e 9. & auanzano 3. poni 9. sotto à i grani, e serba 3. grane, quale di-
cono cau. 36. che gionti con li 2. cau. seguenti diran 38. Finalmen-
te dirai il quarto di 38. e 9. & auanzano $\frac{2}{4}$ di cau. poni 9. sotto à i
caualli, e serba $\frac{2}{4}$ da parte verso man destra, che schizzati fanno
$\frac{1}{2}$ cauallo, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la
solita linea sotto alli numeri produtti si somerãno insieme confor
me il solito, che in tutto fà la somma di carlini 17822. gr. 3. e cau.
11 $\frac{1}{2}$ onde appõtata l'vltima lettera de i carlini verso man destra
somma docati 1782. tarì 1. gr. 3. e cau. 11 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai che vale
la valuta de libre 750. & onze 5. di seta à carlini 23 $\frac{3}{4}$ la libra, e
con tal modo, & ordine procederai in ogn'altra simile essendo più
ò meno onze, conforme stà dichiarato di sopra, la proua come si
faccia al suo luoco à pieno se dirà.

Hauendo donque bene inteso, come si piglino in parte li sopra-
detti rotti, ouero onze nella libra della seta, per vn'altro modo più
facile e commodo, cioè per via del moltiplicare, saperemo ancora
la valuta di più onze presupposto, che si sappia la valuta d'vna sol
onza, & accioche con l'essempio la cosa si faccia più chiara, ponia-
mo similmẽte, che la libra della seta vaglia carlini 23. $\frac{3}{4}$ adiman-
dasi, che ne valerãno onze 11. e perciò fare il modo è questo. Pri-
ma farai delli carlini 23 $\frac{3}{4}$ tutti grane, che si fanno con aggionge-
re alli carlini 23. le seguenti grane 7 $\frac{1}{2}$ delli $\frac{3}{4}$ di carlino, che
grane 237 $\frac{1}{2}$ trouerai, le quali partirai per 12. perche 12. onze
fanno vna libra, cosi dicendo il 12. in 23. entra 1. & auanzano 11.
che gionti come decene con la figura seguente, cioè 7. dirà 117.
dopò dirai il 12. in 117. entra 9. & auanzano 9. grane, quali dico-
no cau. 108. e 6. del mezo grano dirà cau. 114. Finalmente dirai il
12. in 114. entra 9. & auanzano $\frac{6}{12}$ che schizzati fanno $\frac{1}{2}$ e tanto
dirrai che ne valerà vn'onza, e perche sono 11. onze restano 10. le
quali moltiplicherai per l'auenimẽto della prima, che grane 197.
e cau. 11. trouerai, e tanto dirrai che somma la valuta di 10. onze
à grane 19. e cau. 9 $\frac{1}{2}$ l'onza, & il medesimo modo osseruerai es-
sendo onze 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. & 11. moltiplicando sem-
pre le remanente onze per l'auenimento della prima onza, come
sopra stà dichiarato, & operando diuerrà manifesto.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta
di più onze, ò parte d'onze di seta, ò altro ad vn tanto prezzo l'on-

za,

22, sempre porrai la regola in forma come quì sotto appare.

Exempli gratia onze 9. $\frac{3}{4}$ di seta
à grane 19. $\frac{2}{3}$ l'onza

171
3.
3.
4. 11.
9. 10.

Somma grane 191. 9. la valuta di detta seta.

Parimente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto le sopradette onza 9 $\frac{3}{4}$. di seta, à grane 19. $\frac{2}{3}$. l'onza, adimandasi la somma di detta valuta il modo è questo, medesimamente moltiplicherai l'onze 9. per 19. conforme il modo dato nelle precedenti, lasciando da parte lirotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{2}{3}$. di sotto, cioè leuerai il terzo dall'onze 9. così dicendo, il terzo di 9. e 3. & auanza o. poni 3. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn terzo, e perche sono $\frac{2}{3}$ porrai vn'altra volta l'istesso, cioè 3. e saranno moltiplicati li $\frac{2}{3}$. di sotto, vltimamente moltiplicherai li $\frac{3}{4}$ di sopra, cioè leuerai il quarto dalli grane 19 e $\frac{2}{3}$. così dicendo, il quarto di 19. e 4. & auanzano 3. poni 4. sotto al numero, e serba 3. grane, che gionti con li $\frac{2}{3}$. di grano seguenti diranno caualli 44. dopò dirai il quarto di 44. e 11. poni 11. da parte verso man destra, e sarà moltiplicato vn quarto di sopra, e perche sono $\frac{3}{4}$. restano $\frac{2}{4}$. liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 9. e caualli 10. trouerai, e tanto valerà li $\frac{2}{4}$. di seta à grane 4. e caualli 11. il quarto, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si sommeranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 191. e cau. 9. onde appontate le 2. vltime lettere delle grane verso man destra somma doc. 1. tarì 4. gr. 11. e cau. 9. e tãto dirai che valerà la valuta d'onze 9 $\frac{3}{4}$ di seta à grane 19 $\frac{2}{3}$ l'onza, il simile osseruerai, essendo più ò meno onze, e parte d'onza, la prouo come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più cantara, e rotoli di zuccaro, ò altro ad vn tanto prezzo il cantaro, sempre porrai la regola in forma come quì sotto vedi notato.

Exempli gratia cantara 321 e rotola 75. di zuccaro
à docati 69 $\frac{4}{5}$ il cantaro

2889
1926
64.1
192.3
34.4.10
17.2.5

Somma docati 22458.0.15 la valuta di detto zuccaro

Poniamo similmente, che habbi comprato, ouero venduto le sopradette cantara 321. e rotoli 75. di zuccaro fino di Venetia à docati 69 $\frac{4}{5}$ il cantaro, adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai le cantara 321. per 69. cōforme il modo dato nelle precedenti, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{4}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto dalle cantara 321. cosi dicendo, il quinto di 32. e 6. & auanzano 2. poni 6. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 1. dirà 21. dopò dirai il quinto di 21. e 4. & auanza 1. poni 4. sotto al numero, e serba 1. docato, quale dice tarì 5. dopò dirai il quinto di 5. e 1. & auanza 0. poni 1. da parte secondo il solito, e sarà fatto vn quinto, e perche sono $\frac{4}{5}$ restano $\frac{3}{5}$ li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che docati 192. tarì 3. trouerai, e tanto dirai che somma la valuta di $\frac{3}{5}$ à docati 64. tarì 1. il quinto, e saranno moltiplicati li $\frac{4}{5}$ di sotto, vltimamente moltiplicherai li 75. rotoli di sopra, cioè per 50. rotoli piglierai la metà del prezzo, cioè delli docati 69 $\frac{4}{5}$ di sotto, cosi dicendo, la metà di 6. e 3. & auāza 0. poni 3. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 9. pur dirà 9. dopò dirai la metà di 9. e 4. & auanza 1. poni 4. sotto al numero, e serba 1. docato, quale dice tarì 5. che aggionti con li $\frac{4}{5}$ seguenti dirà

tarì

tarì 9. dopò dirai la metà di 9. e 4. & auãza 1. poni 4. sotto a i tarì e serba 1. tarì, quale dice grane 20. dopò dirai la metà di 20. e 10. poni 10. da parte verso man destra, e saranno moltiplicati rotoli 50. e perche sono rotoli 75. restano 25. quali sono la metà delli 50. dopò dirai la metà di 3. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto le decene, e serba 1. che gionto come decene con la figura seguente dirà 14. dopò dirai la metà di 14. e 7. & auanza 0. poni 7. sotto al numero, e serba 0. che gionto con li 4. tarì seguenti pur dirà 4. dopò dirai la metà di 4. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto a i tarì, e serba 0. che gionto con le grane 10. pur dirà 10. Finalmente dirai la metà de 10. e 5. poni 5. sotto a i grane, e saranno finiti di moltiplicare li rotoli 75. ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme secondo l'ordine detto più volte, che in tutto somma docati 22458. tarì 0. grane 15. e tanto dirai, che vale la valuta di cantara 321. e rotoli 75. di zuccaro à docati 69 $\frac{4}{5}$ il cãtaro, e con tal ordine, e modo procederai in ogni altra simile, la proua come si faccia à suo luoco si dirà.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più cantari, e rotoli di zuccaro, ò altro, ad vn tanto prezzo il cantaro, per vn'altro modo assai più breue e facile, saperemo ancora la valuta di qualsiuogliano cantari, e retoli, come qui sotto vedi notato.

Exempli gratia cantara 321.75 di zuccaro
à grane 69 $\frac{4}{5}$ il rotolo

```
  289575
 193050
    6435
   19305
```

Somma grane 2245815 la valuta di detto zuccaro.

Poniamo similmente cha habbi comprato, ouero venduto li sopradetti cantari 321. e rotoli 75. di zuccaro à docati 69 $\frac{4}{5}$ il cantaro. Prima è da sapere, che tanto vale à dire, io hò comprato, ouero venduto il cantaro del zuccaro à docati 69 $\frac{4}{5}$ quanto è a dire

dire, io hò comprato, ouero venduto il rotolo del zuccaro à grane 69 $\frac{4}{5}$ e però per facilitare più il negotio farai delli cantari 321. e rotoli 75. tutti rotoli, che si fanno con aggiongere alli cantari 321. li rotoli 75. che rotoli 32175. trouerai, li quali sempre moltiplicherai per il prezzo, cioè per 69. e $\frac{4}{5}$ conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò moltiplicherai li $\frac{4}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto dalli rotoli 32175. cosi dicendo, il quinto di 32. e 6. & auanzano 2. poni 6. sotto alle milliaia, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 1. dirà 21. dopò dirrai, il quinto di 21. e 4. & auanza 1. poni 4. sotto alle centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 7. dirà 17. dopò dirrai, il quinto di 17. e 3. & auanzano 2. poni 3. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 25. dopò dirai, il quinto di 25. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn quinto, e perche sono $\frac{4}{5}$ restano 3. li quali similmente moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 19305. trouerai, e saranno moltiplicati li $\frac{4}{5}$ di sotto, ilche tirata la solita linea sotto alle grane produtte, si someranno insieme, secondo l'ordine dato nelle precedenti, che in tutto somma grane 2245815. onde appontate le due vltime lettere verso man destra sommano docati 22458. tarì 0. e grane 15. e tanto dirai, che valerà la valuta di cantare 321. e rotoli 75. di zuccaro, ò altro à grane 69 $\frac{4}{5}$ il rotolo, e con tal'ordine, e modo sempre procederai in altre simile, facendo sempre delle cantare rotoli, e delli docati grane, la proua come si faccia à suo luogo si dirà, si come operando chiaramente scorgerai.

Medesimamente volendo sapere trouare la somma della valuta di più libre di pepe, ò altro ad vn tanto prezzo il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia libre 4570 di pepe
a docati 60 $\frac{2}{3}$ il cento

274200
1523 $\frac{1}{3}$
1523 $\frac{1}{3}$

Somma docati 277246 $\frac{2}{3}$ la valuta di detto pepe.

Poniamo similmente c'habbi cõprato, ouero venduto le sopradette libre 4570. di pepe, ò altro à doc. 60 $\frac{2}{3}$ il cento, adimandasi la somma di detta valuta, il modo e questo. Prima moltiplicherai le libre 4570. per li doc. 60. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{2}{3}$ di sotto, cioè leuerai il terzo delle libre 4570. cominciãdo dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, il terzo di 4. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto alle milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguẽte, cioè 5. dirà 15. dopò dirai il terzo di 15. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto alle centenaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 7. pur dirà 7. dopò dirai il terzo di 7. e 2. & auanza 1. poni 2. sotto le decene, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 0. dirà 10. dopò dirai il terzo di 10. e 3. & auanza $\frac{1}{3}$ di grano, poni 3. sotto al numero, e serba da parte verso man destra $\frac{1}{3}$ e perche sono $\frac{2}{3}$ porrai vn'altra volta l'istesso, cioè 1523 $\frac{1}{3}$ e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri prodotti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somerà 277246 $\frac{2}{3}$ onde apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, e le dette due vltime lettere appontate, che restano verso man destra, cioè 46 $\frac{2}{3}$ la prima figura, che stà verso man sinistra dinoterà carlini, e la seguente grane, e li $\frac{2}{3}$ di grano caualli, che somma docati 2772. tarì 2. grane 6 $\frac{2}{3}$ e tanto dirai, che valeranno libre 4570. di pepe à docati 60 $\frac{2}{3}$ il cento, come operando si farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta di più libre di ferro, ò altro ad vn tanto prezzo il milliaio, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia libre 10480 di ferro
à docati 40 $\frac{3}{8}$ il migliaro

419200
1310
2620

Somma docati 423130 la valuta di detto ferro.

Similmente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto le sopradette libre 10480. di ferro, ò altro à docati 40. $\frac{3}{8}$ il migliaio, adimandasi la sōma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai le libre 10480. per li docati 40 $\frac{3}{8}$ conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{8}$ di sotto, cioè leuerai l'ottauo dalle libre 10480. cominciando dalla prima figura verso man sinistra, seguẽdo verso la parte destra cosi dicendo, l'ottauo di 10. e 1. & auanzano 2. poni 1. sotto alle milliara, e serba 2. che gionti come decenè con la figura seguente, cioè 4. dirà 24. dopò dirai, l'ottauo di 24. e 3. & auanza 0. poni 3. sotto alle centenaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 8. pur dirà 8. dopò dirai l'ottauo d'8. e 1. & auanza 0. poni 1. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai l'ottauo di 0. e 0. & auãza 0. poni 0. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare vn'ottauo, e perche sono $\frac{3}{8}$ restano $\frac{2}{8}$ liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che 2620. trouarai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si somerãno insieme conforme il solito, ch' in tutto someranno 423130. onde appronterai le tre vltime lettere verso man destra per rispetto del milliaio, e le tre dette vltime lettere appontate, che restano verso man destra, cioè 130. la prima figura, che stà verso man sinistra dinoterà carlini, la seconda grane, e la terza caualli, che somma docati 423. tarì 0. gr. 13. e cau. 0. tanto dirai, che valeranno libre 10480.

10480. di ferro à docati 40 $\frac{3}{8}$ il milliaio come operando diuerrà manifesto, e con tal'ordine, e modo procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo si dirà à pieno.

Medesimamente volendo sapere trouare la somma della valuta di più onze, trappesi, & acini d'oro, ò altro ad vn tanto ppezzo l'onza, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia onze 13 trappesi 18. acini 12. d'oro,
à docati 10 $\frac{1}{2}$ l'onza

130
6. 2. 10
5. 1. 5
1. 0. 5
0. 1. 1

Somma docati 143. 0. 1 la valuta di detto oro.

Similmente poniamo c'habbi cōprato, ouero venduto le sopradette onze 13. trappesi 18. & acini 12. d'oro, ò altro à doc. 10 $\frac{1}{2}$ l'onza, adimandasi la somma di detta valuta il modo è questo. Prima moltiplicherai l'onze 13. per li docati 10. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà dell'onze 13. così dicēdo, la metà di 13. e 6. & auanza 1. poni 6. sotto al numero, e serba 1. docato, quale dice tarì 5. dopò dirai la metà di 5. e 2. & auanza 1. poni 2. da parte verso man destra, e serba 1. tarì quale dice gr. 20. dopò dirai la metà di 20. e 10. & auanza 0. e perche sei gionto in fine poni 10. da parte come vedi notato, e sarà moltiplicato la metà di sotto, vltimamente motiplicherai li 18. trappesi di sopra, cioè per 15. trappesi piglierai la metà così dicendo, la metà di 10. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto al nu. e serba 0. docati, che gionto con il mezo docato seguente dirà tt. 2. e gr. 10. dopò dirai la metà di 2. e 1. & auāza 0. poni 1. sotto à i tarì, e serba 0. che gionto con le gr. 10. pur dirà 10. dopò dirai la metà di 10. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto alle grane, e saranno moltiplicati 15. trappesi, e perche sono trappesi 18. restano 3. liquali sarāno il quinto delli 15. dopò dirai il quinto di 5. e 1. & auāza 0. poni 1. sotto al nu. e serba 0. docato che gionto con il tarì seguente pur dirà 1. dopò dirai il quinto di 1. e 0. & auā-

za 1. poni o. sotto a i tarì, e serba 1. tarì, che gionto con la figura seguente, cioè 5. dirà grane 25. dopò dirai il quinto di 25. e 5. & auanza o. poni 5. sotto à i grane, e saran finiti di moltiplicare li trappesi 18. Finalmente moltiplicherai li acini 12. li quali saranno il quinto delli 3. vltimi trappesi, così dicendo il quinto d'1. e o. & auanza 1. poni o. sotto al numero, e serba 1. docato, che gionto con la figura seguente, cioè o. tarì pur dirà 5. tarì, dopò dirrai il quinto di 5. è 1. & auanza o. poni 1. sotto a i tarì, e serba o. tarì, che gionto con la figura seguente, cioè 5. pur dirà 5. grane, dopò dirai il quinto di 5. è 1. & auanza o. poni 1. sotto a i grane, e saranno finiti di moltiplicare tutti li rotti di sopra, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 143. tarì o. e grane 1. e tanto dirai, che valeranno onze 13. trappesi 18. & acini 12. d'oro à docati 10 $\frac{1}{2}$ l'onza, come operando si farà manifesto, e con tal ordine, e modo procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Medesimamente volendo sapere trouare la somma della valuta di più libre, onze, e trappesi d'argento, ò altro ad vn tanto prezzo la libra, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Essempli gratia libre 42 onze 7. trappesi 10. d'argento. à docati 11 $\frac{1}{2}$ la libra.

42
42
12.
5.3.15.
0.4.15.10
1.11.11.$\frac{1}{3}$

Somma docati 283.0.2.9 $\frac{1}{3}$ la valuta di detto arg.

Parimente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto le sopradette libre 24. onze 7. e trappesi 10. d'argento, ò altro à docati 11 $\frac{1}{2}$ la libra, adimandasi la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai le libre 24. per li docati 11. confor-

me

che il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo molciplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà dalle libre 24. cosi dicendo, la metà di 2. e 1. & auanza 0. poni 1. sotto le decene, e serba 0. che giõto con la figura seguente, cioè 4. pur dirà 4. dopò dirai la metà di 4. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto al numero, e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai le 7. onze di sopra, cioè per 6. onze piglierai la metà del prezzo della libra, cosi dicendo, la metà di 11. e 5. & auanza 1. poni 5. sotto al numero, e serba 1. docato, che gionto con il mezo docato seguẽte, cioè tarì 2. e gr. 10. diran tarì 7. e gr. 10. dopò dirai la metà di 7. e 3. & auãza 1. poni 3. da parte verso man destra come vedi notato, e serba 1. tarì, che gionto con le grane 10. seguente dirà 30. dopò dirai la metà di 30. e 15. & auanza 0. poni 15. da parte verso man destra, e sarãno moltiplicate 6. onze, e perche sono 7. onze resta 1. onza, la quale sarà il sesto delle 6. e perciò dirai il sesto di 5. e 0. & auanza 5. poni 0. sotto al numero, e serba 5. docati, quali dicono tarì 25. che gionti con il 3. seguente dirà 28. dopò dirai il sesto di 28. e 4. & auanza 4. poni 4. sotto a i tarì, e serba 4. quali dicono grane 80. che gionti con le grane 15. seguente dirà gr. 95. dopò dirai il sesto di 95. e 15. & auanzano 5. poni 15. sotto a i grane, e serba 5. grane, quale dicono caualli 60. dopò dirai il sesto di 60. e 10. poni 10. da parte verso man destra, e saranno moltiplicate l'onze di sopra. Finalmente moltiplicherai li 10. trappesi di sopra, che saranno il terzo dell'vltim'onza cosi dicendo, il terzo di 4. tarì, e 1. & auanza 1. poni 1. sotto a i tarì, e serba 1. tarì, che gionto con le seguente grane 15. dirà 35. dopò dirai, il terzo di 35. e 11. & auanzano 2. poni 11. sotto à le grane, e serba 2. grane, quale dicono caualli 24. che gionti con li seguenti caualli 10. dirà 34. dopò dirrai il terzo di 34. e 11. & auanza $\frac{1}{3}$ di cauallo, poni 11. sotto a i caualli, e serba da parte $\frac{1}{3}$ di cauallo, e sarãno finiti di moltiplicare tutti li rotti di sopra, ilche tirata la solita linea sotto a i numeri prodotti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 283. tarì 0. grane 2. e caualli 9 $\frac{1}{3}$ e tanto dirai, che valeranno le libre 24. onze 7. e trappesi 10. d'argento à docati 11 $\frac{1}{2}$ la libra, come operando si farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la prouo come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta di più docati dati, ouero presi à censo à ragione d'vn tanto prezzo il cẽto, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 3560. à censo
à docati 7 $\frac{3}{4}$ per censo

24920.
890
1780

Somma docati 275|90 la valuta di detto censo.

Medesimamente poniamo, c'habbi dato, ouero preso à censo li sopradetti docati 3560. à docati 7 $\frac{3}{4}$ per cento, adimandasi la somma di detto censo il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 3560. per li docati 7. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{4}$. di sotto, cioè leuerai il quarto dalli docati 3560. cominciãdo sempre dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso la parte destra così dicendo, il quarto di 3. è o. & auanzano 3. poni o. sotto alle milliaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 35. dopò dirai, il quarto di 35 e 8. & auanzano 3. poni 8. sotto alle centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 6. dirà 36. dopò dirai il quarto di 36. e 9. & auanza o. poni 9. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguẽte, cioè o. pur dirà o. dopò dirai il quarto di o. e o. & auãza o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn quarto, e perche sono $\frac{3}{4}$ restano $\frac{2}{4}$ liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che 1780. trouarai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si somerãno insieme conforme il solito, ch'in tutto someranno 27590. si chè approntarai sempre le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, che somma docati 275. tarì 4. e grane 10. e le due dette figure appontate verso man destra, cioè 90. la prima figura verso man sinistra sempre dinoterà carlini, e la secõda grane, come operando vederai manifesto, e tanto dirai, che valeranno doc. 3560.

à censo

à censo di docati 7 $\frac{1}{4}$ per censo, e con tal modo, & ordine procederai in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati dati, ouero presi per sigurtà di naue, ò altro ad vn tanto prezzo per cento, sempre porrai la regola in forma come quì sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 5464 à sigurtà
à docati 9 $\frac{5}{8}$ per cento

49176
0683
2732

Somma docati 525|91 la valuta di detta sigurtà.

Poniamo similmente che habbi dato, ouero preso per sigurtà di naue, ò altro li sopradetti docati 5464. à docati 9 $\frac{5}{8}$ per cento, adimãdasi la somma di detta sigurtà il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 5464. per li docati 9. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{5}{8}$ di sotto, cioè leuerai l'ottauo dalli docati 5464. cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguẽdo verso la parte destra così dicendo, l'ottauo di 5. e o. & auanzano 5. poni o. sotto alle milliaia, e serba 5.. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 4. dirà 54. dopò dirai l'ottauo di 54. e 6. & auanzano 6. poni 6. sotto alle centenaia, e serba 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 6. dirà 66. dopò dirai l'ottauo di 66. e 8. & auanzano 2. poni 8 sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 4. dirà 24. dopò dirai l'ottauo di 24. e 3. & auanza o. poni 3. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare $\frac{1}{8}$ e perche sono $\frac{5}{8}$ restano $\frac{4}{8}$ liquali moltiplicherai per l'auenimẽto del primo, che 2732. trouerai, e saranno moltiplicati li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somarà 52591 si che appontera i medesimamente le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, e delle dette due figure appontate verso

man

man destra, cioè 91. la prima figura verso man finistra sempre di notera carlini, e la seconda grane, che sommano doc. 525. tt. 4. gr. 11. e tanto dirai che veleranno doc. 5464. assicurati à ragione di doc. 9 $\frac{5}{8}$ per cento, come operando si farà manifesto, e con tal ordine, e modoprocederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati sopra Cambij ad vn terzo per cento dì prouigione sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati	3 6 9 0	correnti sopra Cambij
ad vn terzo $\frac{1}{3}$	———	per cento di prouigione.
Somma docati	1 2 | 3 0	

Similmente poniamo c'habbi dato, ouero preso à cambio li sopradetti docati 3690. ad vn terzo per cẽto di prouigione il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 3690. per vn terzo, cioè leuerai il terzo dalli docati 3690. cominciando dalla prima figura verso man finistra seguendo verso la parte destra, cosi dicendo, il terzo di 3. e 1. & auanza 0. poni 1. sotto alle milliaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 6. dirà 6. dopo dirrai il terzo di 6. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto alle centenaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 9. pur dirà 9. dopò dirai il terzo di 9. e 3. & auanza 0. poni 3. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. Finalmente dirrai il terzo di 0. e 0. poni 0. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare li rotti, che in tutto somma 1 2 3 0. ilche conforme il solito apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, e delle dette due figure appontate verso man destra, cioè 30. la prima figura, che stà verso man finistra dinoterà carlini, e la seconda grane, che sommano docati 12. tarì 1. e grane 10. e tanto dirrai, che valeranno docati 3690. ad vn terzo per cento di prouigione sopra cambij, come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine sempre procederai in altre simili prouigioni di cambij sopra moneta corrente Napoletana, la proua come si faccia al suo luogo à pieno se ne darà ragguaglio.

Simil-

Similmente volendo saper trauare la somma della valuta di più scudi d'oro sopra cambij ad vn terzo per cẽto di prouigione, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia scudi 7589. soldi 15. denari 6. d'oro sopra cãbij ad vn $\frac{1}{3}$ per cento di prouigione.

Somma scudi 25|29.18.6
20

soldi 5| 98
12

dinari 11|82 e $\frac{2}{3}$ de dinaro.

Medesimamente poniamo, che habbi dato, ouero preso à Cambio li sopradetti scudi 7589. soldi 15. e denari 6. d'oro, ad vn terzo per cento di prouigione il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 7589. soldi 15. denari 6. per vn terzo, cioè leuerai il terzo dalli scudi 7589. soldi 15. denari 6. cominciando dalla prima figura verso man sinistra seguendo verso la parte destra cosi dicendo, il terzo di 7. e 2. & auanza 1. poni 2. sotto alle milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirai il terzo di 15. e 5. & auãza o. poni 5. sotto alle centenaia, serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 8. pur dirà 8. dopò dirai il terzo di 8. e 2. & auanzano 2. poni 2. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 9. dirà 29. dopò dirai, il terzo di 29. e 9. & auãzano 2. poni 9. sotto al numero, e serba 2. scudi, quali dicono soldi 40. che gionti con li soldi 15. seguenti dirà 55. dopò dirai il terzo di 55. e 18. & auanza 1. poni 18. da parte verso man destra, e serba 1. soldo, qual dice denari 12. che gionti con li denari 6. seguenti diran 18. Finalmente dirai il terzo di 18. e 6. & auanza o. poni 6. da parte verso man destra., e sarà finito di moltiplicare il terzo di sotto, che in tutto somma scudi 2529. soldi 18. denari 6. ilche apponterai le due vltime lettere de i scudi verso man destra per rispetto del cento, e alle dette due figure appontate sempre darai il via vinti per farne soldi

ne soldi, aggiongendoui li rotti, cioè li soldi 18. che stanno verso man destra, che soldi 598. trouerai, li quali similmente apponterai le due vltime lettere verso man destra, e quello che ne verrà verso la parte sinistra, cioè 5. saranno soldi, & alle dette due figure vltimamente appontate sempre darai il via 12. per farne denari, aggiongendoui similmente li rotti, cioè li denari 6. seguenti, che denari 1182 trouerai, ilche medesimamête apponterai le due vltime letterever so man destra, e quello che ne verrà verso la parte sinistra, cioè 11. saranno denari, & auanzano 82 centesimi, che schizzati fanno $\frac{4}{5}$ di denaro, che sommano scudi 25. soldi 5. e denari 11 $\frac{4}{5}$ e tanto dirai, che valeranno scudi 7589. soldi 15. denari 6 d'oro ad vn terzo per cento di prouigione sopra Cambij, come operando si farà manifesto, e con tal'ordine, e modo sempre procederai in altre simili prouigioni di Cambij à moneta, à oro, la proua come si faccia à suo luocô se ne dirà à pieno.

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta di più docati sopra merce, ad vn tanto prezzo per cento di prouigione, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli grati docati	9036	correnti sopra merce.
à docati	3 $\frac{1}{3}$	per cento di prouigione.
	27108	
	3012	
Somma docati	301|20	la valuta di detta prouigione.

Poniamo similmente che habbi comprato, ouero venduto tante merce, per docati 9036. à ragione di docati 3. e $\frac{1}{3}$ per cento di prouigione, adimandasi la somma di detta prouigione di merce. Prima è da sapere, che communemente fra mercadanti è costume di pagare sopra le commissioni di merce ad vn tanto per cento di prouigione più, e meno secondo il corso, e perciò fare moltiplicherai li sopradetti docati 9036. per li docati 3. conforme il solito lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il terzo di sotto, cioè leuerai il terzo dalli docati 9036. cominciando dalla prima figura verso man sinistra, seguendo verso la parte destra

cosi

cosi dicendo, il terzo di 9. e 3. & auanza 0. poni 3. sotto a i milliaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai il terzo di 0. e 0. & auanza 0. poni 0. sotto a i centenaia, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 3. pur dirà 3. dopò dirai il terzo di 3. e 1. & auanza 0. poni 1. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 6. pur dirà 6. Finalmente dirai, il terzo di 6. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto a i numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma 30120. si che apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, e delle dette due figure appontate verso man destra, cioè 20. la prima figura, che stà verso man sinistra dinoterà carlini, e la seconda grane, che somano docati 301. tarì 1. e tanto dirai, che valeranno doc. 9036. di merce à docati 3 $\frac{1}{3}$ per cento di prouigione, come operando diuerrà manifesto, e con tal ordine, e modo procederai sempre in altre simili prouigioni di merce, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Appresso segueno le tare di tare.

Similmente volendo sapere trouare la tara della seta, ò altro à tante libre di tara per balla, e per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia balle	18.	di seta in peso lordo libre	2400
dedut. p la tara lib.	15.	per balla, e per cento lib.	2
Somma libre	270	la prima tara. Sõma libre	48 | 00
	48		
Somma libre	318	la prima, e la seconda tara.	
Libre	2400	in peso lordo.	
	318		
Restano libre	2082	in peso netto.	

Poniamo similmente che habbi comprato, ouero venduto le sopradette balle 18. di seta, in peso lordo libre 2400. che deduttone per la tara libre 15. per balla, e libre 2. per cento, adimandasi in peso netto quante libre resteranno, il modo è questo. Prima moltiplicherai le balle 18. per le libre 15. conforme il solito, che libre 270. trouerai, similmente moltiplicherai le libre 2400. per le libre 2. che libre 4800. ne verranno, alle quali libre 4800. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra, per rispetto del cento, che ne verrà libre 48. le quali libre 48. si someranno insieme con le dette libre 270. ch' in tutto sommano libre 318. le quali libre 318. sottrarrai dalle libre 2400. lorde, che restano in peso netto libre 2082. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Medesimamente volendo saper trouare la tarà della lana, ò altro à tanti rotoli di tara per balla, e per cantaro, sempre porrai la regola in forma, come quì sotto vedi notato.

Exẽpli gratia balle 22. di lana in peso lordo cãtara 45. e rot. 50.
dedut. ꝑ la tara rot. 18. per balla, e per cant. rot. 4.

Somma rotoli	396 182	la prima tara.	Sõma rot.	182	00
Somma rotoli	578	la prima, e la seconda tara.			
Rotoli	4550 578	in peso lordo.			
Restano rotoli	3972	in peso netto.			

Poniamo medesimamente c'habbi comprato, ouero venduto le sopradette balle 22. di lana in peso lordo, cantara 25. e rotoli 50. che deduttone per la tara rotoli 18. per balla, e rotoli 4. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restano, il modo è questo. Prima moltiplicherai le balle 22. per li rotoli 18. conforme il solito, che rotoli 396. trouerai. Similmente moltiplicherai le

le cantare 45. e rotoli 50. per li rotoli 4. che rotoli 18200. ne verranno, alli quali rotoli 18200. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra, per rispetto del cento, che ne verra rotoli 182. liquali rotoli 182. si someranno insieme con li detti rotoli 396. che in tutto somano rotali 578. liquali rotoli 578. sottrarrai dalli rotoli 4550. lordi, che restano in peso netto rotoli 3972. che sono cantara 39. e rotoli 72. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Volendo similmente saper trouare la tara delli zuccari, ò altro à tanti rotoli di tara per cassa, e per cantaro, sempre porrai la regola in forma, come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia casse 40 di zuccaro in peso lordo cant. 75 e rot. 25
dedut. p la tara rot. 22 per cassa, e per cant. rotoli 4

Somma rotoli 880 la prima tara Sõma rot. 301 | 00
301

Somma rotoli 1181 la prima, e la seconda tara.

Rotoli 7525 in peso lordo.
1181

Restano rotoli 6344 in peso netto.

Medesimamente poniamo, c'habbi comprato, ouero venduto le sopradette casse 40. di zuccaro in peso lordo cantara 75. e rotoli 25. che deduttone per la tara rotoli 22. per cassa, e rotoli 4. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restano, il modo è questo. Prima moltiplicherai le casse 40. per li rotoli 22. conforme il solito, che rotoli 880. trouerai. Similmente moltiplicherai le cantara 75. e rotoli 4. che rotoli 30100. ne verranno, alli quali rotoli 30100. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, che ne verrà rotoli 301. liquali rotoli 301. si someranno insieme con li detti rotoli 880. che in tutto somano rotoli 1181. liquali rotoli 1181. sottrarai dalli ro-

toli 7525. lordi, che resteranno in peso netto rotoli 6344. che sono cantara 63. e rotoli 44. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Similmente volendo saper trauare la tara delli formaggi, ò altro à tanti rotoli di tara per filo, e per cantaro, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia fila 1640 di formag. in peso lordo cãt. 750 e rot. 50 dedut. p la tara rot. 3 per filo, e per cant. rotoli 2

Somma rotoli 4920 la prima tara Sõma rot. 1501 | 00
1501

Somma rotoli 6421 la prima, e la seconda tara.

Rotoli 75050 in peso lordo.
Sottra 6421

Restano rotoli 68629 in peso netto.

Poniamo medesimamente c'habbi comprato, ouero venduto li sopradetti fila 1640. di formaggio di sardegna, ò altro in peso lordo cãt. 750. e rotoli 50. che deduttone per la tara rotoli 3. per filo e rotoli 2. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restano, il il modo è questo. Prima moltiplicherai le fila 1640. per li rotoli 3. cõforme il solito, che rot. 4920. trouerai, similmente moltiplicherai le cant. 750. e rot. 50. per li rot. 2. che rot. 150100. ne verranno, alli quali rot. 150100. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cẽto, che ne verrà rotoli 1501. liquali rot. 1501. si someranno insieme con li sopradetti rotoli 4920. che in tutto somano rot. 6421. li quali rot. 6421. sottrarai dalli rot. 75050 lordi, che in peso netto restano rot. 68629. che sono cant 686. e rot. 29. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine sempre procederai in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà à pieno. E questo basti intorno à tal materia, che nella 2. Parte ne trattarò più copiosamente.

Appresso

Appresso segueno le Ragioni doppie per via del detto valutare.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più balle di seta in peso lordo, ad vn tanto prezzo la libra, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia balle 16 di seta in peso lordo libre 2450
dedut. p la tara libre 12 per balla, e per cento libre 2

Somma libre 192 la prima tara. Sõma libre 49|00
49

In tutto somma 241

Libre 2450 in peso lordo
Sottra 241

Resta libre 2209 in peso netto
à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libre

6627
4418
1104.5

Somma carlini 5191.1.5 la valuta di detta seta.

Poniamo similmente che habbi comprato, ouero venduto le sopradette balle 16. di seta in peso lordo libre 2450. che deduttone per la tara libre 12. per balla, e libre doi per cento, adimandasi in peso netto qnante libre restano? & à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libra, la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima motiplicherai le balle 16. per le libre 12. di tara conforme il solito, che libre 192. trouerai. Similmente moltiplicherai le libre 2450. per le libre 2. di tara per cento, che libre 4900. ne verrà, alle quali libre 4900. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra conforme il solito, che ne verrà libre 49. le quali libre 49. si someranno insieme con le sudette libre 192. che in tutto somano libre 241.

le quali

le quale libre 241. ſottrarai dalle libre 2350. lorde, che reſtano in peſo netto libre 2209. dopò queſto moltiplicherai le ſodette libre 2209. per li carlini 23. conforme il ſolito laſciãdo da parte li rotti, dopò queſto moltiplicherai la metà di ſotto, cioè leuerai la metà dalle libre 2209. conforme il ſolito, che carlini 1104. e grane 5. trouerai, e ſaranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la ſolita linea ſotto alli numeri produtti ſi ſomeranno inſieme conforme il ſolito, che in tutto ſomma carlini 51911. e grane 5. onde appõtata l'vltima lettera de i carlini verſo man deſtra, ſomma docati 5191. tarì 0. e grane 15. e tanto dirai che vale la valuta di balle 16. di ſeta in peſo netto libre 2209. à carlini 23 $\frac{1}{2}$ la libra, e con tal modo, & ordine procederai in ogn'altra ſimile, la proua come ſi faccia à ſuo luogo ſe ne dirà.

Medeſimamente volendo ſaper trouare la ſomma della valuta di più balle di lana in peſo lordo, ad vn tanto prezzo il cantaro, ſempre porrai la regola in forma come ſotto appare.

Exẽpli gratia balle	18	di lana in peſo lordo cant.	42	e rot. 25
dedut. p la tara rot.	16	per balla, e per cant. rot.		4
Somma rotoli	288	la prima tara. Sõma tot.	169	00
	169			
In tutto ſomma	457			

Rotoli	4225	in peſo lordo
Sottra	457	
Reſta rotoli	3768	in peſo netto
à docati	25 $\frac{1}{4}$	il cantaro
	18840	
	7536	
	942	
Somma docati	951|42	la valuta di detta lana.

Mo

Medesimamente poniamo, chehabbi comprato, ouero venduto le sopradette balle 18. di lana in peso lordo cantara 42. e rotoli 25. che deduttone per la tara rotoli 16. per balla, e rotoli 4. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restano? & à docati 25 $\frac{1}{4}$ il cantaro, la somma di detta valuta, il modo è questo. Prima moltiplicherai le balle 18. per li rotoli 16. di tara conforme il solito, che rotoli 288. trouerai. Similmente moltiplicherai le cantare 42. e rotoli 25. per li rotoli 4. di tara per cantaro, che rotoli 16900. ne verranno, alli quali rotoli 16900. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra conforme il solito, che ne verrà rotoli 169. liquali rotoli 169. si someranno insieme con li sodetti rotoli 288. che in tutto sommano rotoli 457. liquali rotoli 457. sottrarai dalli rotoli 4225. lordi, che restano in peso netto rotoli 3768. dopò questo moltiplicherai li sodetti rotoli 3768. per li docati 25. conforme il solito, lasciando da parte li rotti, finalmente moltiplicherai il quarto di sotto, cioè leuerai il quarto dalli rotoli 3768. cõforme il solito, che 942. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme secondo l'ordine dato più volte, che in tutto somma 95142. alli quali sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, e delle due figure appontate verso man destra, cioè 42. la prima figura che sarà verso man sinistra, cioè 4. dinoterà carlini, e la seconda, cioè 2. grane, percioche tanto è a dire io hò comprato, ouero venduto il cantaro della lana, ò altro à docati 25 $\frac{1}{4}$. quanto è a dire io hò comprato, ouero venduto il rotolo della lana à grane 25 $\frac{1}{4}$ e perciò dirai, che la sudetta valuta de balle 18. di lana in peso netto rotoli 3768. à docati 25 $\frac{1}{4}$ il cantaro, ouero à grane 25 $\frac{1}{4}$ lo rotolo, vale docati 951. tarì 2. e grane 2. come operando diuerrà manifesto, e con tal ordine, e modo procederai in ogn'altra simile, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più casse di zuccaro in peso lordo, ad vn tanto prezzo il cantaro, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exem-

Exẽpli gratia casse 40 di zuccaro in peso lordo cãt. 58. e rot. 50
dedut. ꝑ la tara rot. 18 per cassa, e per cant. rot. 4

Somma rotoli	720	la prima tara	Sõma rot. 234	00
	234			
In tutto somma	954			

Rotoli	5850	in peso lordo
Sottra	954	
Resta rotoli	4896	in peso netto
à docati	56 $\frac{1}{3}$	
	29376	
	24480	
	1632	
Somma docati	275808	la valuta di detto zuccaro.

Poniamo similmente che habbi comprato, ouero venduto le sopradette casse 40. di zuccaro in peso lordo cantara 58. e rotoli 50. che deduttone per la tara rotoli 18. per cassa, e rotoli 4. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restono, il modo è questo. Prima moltiplicherai le casse 40. per li rotoli 18. di tara conforme il solito, che rotoli 720. trouarai, similmente moltiplicherai le cantare 58. e rotoli 50. per li rotoli 4. di tara per cantaro conforme il solito, che ne verranno rotoli 23400. alli quali rotoli 23400. sempre appõterai le due vltime lettere verso man destra secondo il solito per rispetto del cento, che ne verranno rotoli 234. liquali rotoli 234. si someranno insieme con li sudetti rotoli 720. che in tutto somano rotoli 954. liquali rotoli 954. sottrarai dalli rotoli 5850. lordi, che in peso netto restano rotoli 4896. dopò questo moltiplicherai li sudetti rotoli 4896. per li docati 56. conforme il solito, lasciando da parte li rotti. Finalmente moltiplicherai il terzo di sotto, cioè leuerai il terzo dalli rotoli 4896. conforme il solito, che 1632. trouerai, e saranno finiti di

molti-

moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme secondo l'ordine detto più volte, che in tutto somma 275808. alli quali sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & a le due figure appontate verso man destra, cioè 08. la prima figura, che sarà verso man sinistra, cioè 0. dinoterà carlini, e la seconda, cioè 8. grane, percioche tanto è a dire, io hò comprato, ouero venduto il cantaro del zuccaro, ò altro à docati 56 $\frac{1}{4}$ quanto è a dire, io hò cóprato, ouero venduto il rotolo del zuccaro à grane 56 $\frac{1}{4}$ e per ciò dirai, che la sodetta valuta di casse 40. di zuccaro in peso netto cantara 48. e rotoli 96. à docati 56 $\frac{1}{4}$ il cantaro, ouero à grane 56 $\frac{1}{4}$ il rotolo vale docati 2750. tarì 0. e grane 8. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più fila di formaggio in peso lordo, ad vn tanto prezzo il cãtaro, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exẽpli gratia fila 1350 di formag. in peso lordo cãt. 760 e rot. 25
dedut. p la tara rot. 3 per filo, e per cant. rotoli 4

Somma rotoli 4050 la prima tara Sõma rot. 3041 | 00
3041

In tutto somma 7091 la prima, e la seconda tara.

Rotoli 760.25 in peso lordo
Sottra 3.041 la tara

Resta rotoli 72984 in peso netto
à docati 9 $\frac{1}{2}$ il cantaro

656856
36492

Somma docati 6933|48 la valuta di detto formag.

Medesimamente poniamo c'habbi comprato, ouer venduto le sopradette fila 1350. di formaggio sardesco in peso lordo, cantara 760. e rot. 25. che deduttone per la tara rotoli 3. per filo, e rotoli 4. per cantaro, adimandasi in peso netto quanti rotoli restano, il modo è questo. Prima moltiplicherai le fila 1350. per li rotoli 3. di tara conforme il solito, che rotoli 4050. trouerai. Similmente moltiplicherai le cantara 760. e rot. 25. per li rotoli 4. di tara per cantaro conforme il solito, che ne verranno rot. 304100. alli quali rotoli 304100. sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra secondo il solito, per rispetto del cento, che ne verranno rotoli 3041. li quali rot. 3041. si someranno insieme con li sodetti rotoli 4050. che in tutto somano rotoli 7091. li quali rotoli 7091. sottrarai dalli rotoli 76025. lordi, che in peso netto restano rotoli 72984. li quali rotoli moltiplicherai per li docati 9. cõforme il solito, lasciando da parte li rotti. Finalmente moltiplicherai il mezzo di sotto, cioè leuerai la metà dalli rotoli 72984. conforme più volte s'è detto, che 3649. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto a i numeri produtti si someranno insieme cõforme il solito, che in tutto somma 693348. alli quali 693348. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 48. la prima figura che sarà verso man sinistra, cioè 4. dinoterà carlini, e la seconda, cioè 8. grane, percioche tanto è a dire io hò comprato, ouero venduto il cãtaro del formaggio, ò altro à docati 9 $\frac{1}{2}$. quanto è a dire, io hò comprato, ouero venduto il rotolo del formaggio à grane 9 $\frac{1}{2}$. e perciò dirai, che la sodetta valuta di fila 1350. di formaggio in peso netto rotoli 72984. à docati 9 $\frac{1}{2}$ il cantaro, ouero à grane 9. $\frac{1}{2}$ il rotolo, vale docati 6933. tarì 2. e grane 8. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

La Guidana per far tele di seta.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta in la Guidana de drappi di seta, e quanto orsoio, ò orditura si vorrà, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia vna Guidana di braccia —— 70
In peso netto denari —— 13
La tela di volte —— 90

Per 24 —— 1170

onze 48 e denari 18.

Per 12 libre 4 denari 18

Volendo similmente saper trouare la somma della valuta in la guidana di drappi di seta, e quanto orsoio, ò orditura ci vorrà in vna tela. Prima è da sapere come la guidana è vna quantità di fili, che per via della guidana s'ordiscano le tele, & adomandasi guidana perche guida le tele in quanto all'ordine, e perciò volendo fare vna guidana di braccia 70. che pesi denari 13. in vna tela di volte 90. dimandasi quanto orsoio, ouero orditura ci vorrà, il modo è questo. Prima moltiplicherai le portate con il peso della guidana, perche ogni portata, ouero volta vole tant'orditura quanto pesa la guidana, dunque moltiplicherai li denari 13. via le volte 90. che fanno 1170. che partiti per 24. sono onze 48. e denari 18. ilche partiti vn'altra volta per 12. sono libre 4. e denari 18. e tanto orsoio, ouero orditura anderà à fare la sopradetta tela, come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà. E questo basti per hora in quanto alla dichiaratione delle sudette raggioni doppie, riserbandomi nella seconda parte trattarne più à pieno.

¶ Hauendo fin quì dimostrato il modo di saper trouare la valuta di qualsiuoglia difficoltoso conto, ouero raggione tanto nel vendere, quãto nel comprare, appresso segue il modo di saper trouare la valuta di qualsiuoglia difficoltoso Recambio, che Napoli giornalmente suole recambiare, come da quel che segue sarà manifesto.

DEL MODO DOVE NAPOLI GIORNALMENTE in ciascuna piazza recambij, con sua riproua. Regola pur quinta, e Capitolo XVIII.

Lo Recambio di Napoli à Roma.

PRIMIERAMENTE volendo saper trouare la sõma della valuta di più scudi, ouero docati d'oro allo cambio di Roma ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia docati 3240. sol. 15. den. 6. d'oro di camera vec. tratti à pag. à Nap. doc. 132. $\frac{1}{2}$ per cento, o gr. 132. $\frac{1}{2}$ per doc.

```
        6480
       9720
      3240
        1620
           33
           66
             3
```

Somma docati 4294|02 rotti 90 la valuta di detto cãbio.

Onde per dar principio à dichiarare questa nostra Prattica di valutare li Recambij. Prima è da sepere, che quando vna quantità di più scudi, ouero docati d'oro allo Cambio di Roma, ò d'altri paesi forastieri sarà moltiplicata per docati la somma, che ne verrà saranno tutte grane; e ciò per facilitare il negotio di detti Recambij, però che tanto è a dire à docati 132 $\frac{1}{2}$ per cento, quãto è a dire à grane 132 $\frac{1}{2}$ per docato, come per essempio poniamo, che da Roma siano tratti à pagare à Napoli sopradetti docati 3240. soldi 15. e denari 6. d'oro di Cammera vecchia à docati 132 $\frac{1}{2}$ per cento, ouero à grane 132 $\frac{1}{2}$ per docato, adimandasi la somma di detta valuta à moneta Napoletana, il modo è questo, moltiplicherai li docati 3240. per 132. come cambij conforme il solito lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezzo

mezzo di sotto, cioè leuerai la metà dalli docati 3246. cosi dicendo, la metà di 3. e 1. & auanza 1. poni 1. sotto a i milliaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 2. dirà 12. dopò dirai la metà di 12. e 6. & auanza o. poni 6. sotto a i centenaia, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 4. pur dirà 4. dopò dirai la metà di 4. e 2. & auanza o poni 2. sotto le decene e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. vltimamente dirai la metà di o. e o. & auanza o. poni o. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare il mezzo di sotto, dopò moltiplicherai li 15. soldi di sopra, che sono $\frac{3}{4}$ di docato, cioè leuerai il quarto dalli docati 132. come cambij, cosi dicendo, il quarto di 13. e 3. & auanza 1. poni 3. sotto le decene, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 2. dirà 12. dopò dirai il quarto di 12. e 3. & auanza o. poni 3. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{4}$ e perche sono $\frac{3}{4}$ restano 2 liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 66. trouerai. Finalmente per li 6. dinari d'oro porrai grane 3. perche communemente secondo la pratica mercantile ogni due denari d'oro fanno vn grano, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 429402. alle quali grane 429402. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè o2. la prima figura che sarà verso man sinistra, cioè o. dinoterà carlini, e la seconda, cioè 2. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 3240. soldi 15. e denari 6. d'oro di Cammera, tratti à pagare à Napoli à docati 132 $\frac{1}{2}$ per cento, ouero à grane 132 $\frac{1}{2}$ per docato somma docati 4294 tarì o. grane 2. e rotti 90. come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Et accioche con più facilità comprender possi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrer possono nel scudo, ouero docato d'oro al cambio, pur che si diuida in 20. parti principali. Prima è da sapere, come il scudo, ouero docato d'oro al cambio communemente si suol diuidere in vinti parti principali, ciascuna delle quali s'adimanda soldo d'oro, & ogni soldo d'oro si diuide in 12. parti principali, ciascuna parte delle quali s'adimanda dinaro d'oro

d'oro, onde douendo pigliare in parte detti rotti nel ſcudo, ouero docato d'oro il modo è queſto, cioè per 1. ſoldo d'oro piglierai il vinteſimo, per 2. il decimo, per 3. li tre vinteſimi, per 4. il quinto, per 5. il quarto, per 6. li tre decimi, per 7. li 7. vinteſimi, per 8. li due quinti, per 9. li noue vinteſimi, per 10. la metà, per 11. l'vndici vinteſimi, per 12. li tre quinti, per 13. li 13. vinteſimi, per 14. li ſette decimi, per 15. li tre quarti, per 16. li quattro quinti, per 17. li diciſette vinteſimi, per 18. li noue decimi, per 19. li dicinoue vinteſimi, e per 20. il ſcudo, ouero docato intiero, come operando ſi farà manifeſto.

Hauendo donque bene inteſo come ſi piglino in parte li ſopradetti ſoldi nel ſcudo, ouero docato d'oro allo cambio, per vn'altro modo ſaperemo ancora come ſi piglino in parte li ſopradetti ſoldi, ilche (per non eſſer longo) come ſi faccia chiaramente ſcorgerai nel Capitolo XVII. all'vndecima valuta del ballone della carta, ch'iui copioſamente ſe ne tratta, e proprio nel ballone della carta le 20. reſime d'eſſo, il qual modo ancora ſeruirà per il ſopradetto pigliare in parte, che per breuità la dichiaratione d'eſſo quì ſi tace.

Lo Recambio di Fiorenza à Napoli.

Similmente volendo ſaper trouare la ſomma della valuta di più ſcudi, ouero docati d'oro allo cãbio di Fiorenza ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sẽpre porrai la regola come vedi notato,

Exempli gratia docati. 1350. ſol. 16. den. 10. d'oro.
tratti à pag. à Nap. doc. 125. $\frac{1}{2}$ per cento, ò gr. 125 $\frac{1}{2}$ per ſcudo

```
   6750
  2700
 1350
     450
      25
      75
       5
```

Somma docati 1693 | 05 rotti 52. la valuta di detto recãb.

Mede-

Medesimamente poniamo, che da Fiorenza siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti scudi 1350. soldi 16. e denari 10. d'oro à docati 125 $\frac{1}{3}$ per cento, ouero à grane 125 $\frac{1}{3}$ per docato, adomandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 1350. per 125. come cambij conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il $\frac{1}{3}$ di sotto, cioè leuerai il terzo dalli scudi 1350. così dicendo, il terzo di 13. e 4. & auanza 1. poni 4. sotto a i centenaia, e serba 1. che gionto come decena con la figura seguente, cioè 5. dirà 15. dopò dirai, il terzo di 15. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. Vltimamente dirrai, il terzo di 0. e 0. & auanza 0. poni 0. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare il terzo di sotto, dopò questo moltiplicherai li 16. soldi di sopra, che sono $\frac{4}{5}$ di scudo, cioè leuerai il quinto dalli docati 125. come cambij così dicendo, il quinto di 12. e 2. & auanzano 2. poni 2. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 25. dopò dirai il quinto di 25. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{5}$ e perche sono $\frac{4}{5}$ restano $\frac{3}{5}$ li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 75. trouerai. Finalmente per li 10. denari d'oro porrai grane 5. perche communemente secondo l'vso, e prattica mercantile ogni due denari d'oro fanno vn grano, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 169305. alle quali grane 169305. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 05. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 0. dinoterà carlini, e la seconda figura, cioè 5. dinoterà grane, e perciò dirrai, che scudi 1350. soldi 16. e denari 10. d'oro tratti à pagare à Napoli, à docati 125 $\frac{1}{3}$ per cento, ouero à grane 125 $\frac{1}{3}$ per scudo, somma docati 1693. tarì 0. e grane 5. e rotti 52. come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Ricambio di Venetia à Napoli.

Medesimamente volendo saper trouare la valuta di più scudi, ouero docati d'oro allo cambio di Venetia, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma, come quì sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 1640 $\frac{16}{24}$ de grossi
tratti à pag. à Nap. doc. 99 $\frac{1}{4}$ per cento, ò gr. 99 $\frac{1}{4}$ per doc.

14760
14760
410.
33.
33.

Somma docati 1628 | 36. e rotti 16. la valuta di d. Recãbio.

Poniamo similmente, che da Venetia siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti docati 1640. e sedici vintiquattro esimi, à docati 99 $\frac{1}{4}$ per cento, ouero à grane 99 $\frac{1}{4}$ per docato, adimandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo: Prima moltiplicherai li docati 1640. per 99. come cambij conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il quarto di sotto, cioè leuerai il quarto dalli docati 1640. cosi dicendo, il quarto di 16. e 4. & auanza o. poni 4. sotto a i centenaia, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 4. pur dirà 4. dopò dirai il quarto di 4. e 1. auanza o. poni 1. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. vltimamẽte dirai il quarto di o. e o. & auanza o. poni o. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare il quarto di sotto, dopò moltiplicherai li 16. vintiquattro esimi di sopra, che sono $\frac{2}{3}$ di docato, cioè leuerai il terzo dalli docati 99. come cambij cosi dicendo, il terzo di 9. e 3. & auanza o. poni 3. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 9. pur dirà 9. dopò dirai il terzo di 9. e 3. & auanza o. poni 3. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{3}$ e perche sono $\frac{2}{3}$ porrai vn'altra volta l'istesso, cioè 33. e

saranno

saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 162836. alle quali grane 162836. sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 36. la prima figura, che sarà verso man sinistra, cioè 3. dinoterà carlini, e la seconda, cioè 6. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 1640. e sedici vintiquattro essimi di docato tratti à pagare à Napoli, à docati 99 $\frac{1}{4}$ per cento, ouero à grane 99 $\frac{1}{4}$ per docato, somma docati 1628. tarì 1. grane 16. e rotti 16. come operando se farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Et acciò, che con più facilità comprender possi come si piglino in parte tutti li rotti, che occorrer possono nel docato al cãbio di Venetia, pur che si diuida in 24. parti principali. Prima è da sapere, come il docato di Venetia al cambio, cõmunemente si suol diuidere in vintiquattro parti principali, ciascuna delle quali s'adimanda grosso, & ogni grosso si diuide in dodici parti, ciascuna parte delle quali s'adimanda picciolo, laonde douendo pigliare in parte detti grossi il modo è questo, cioè per 1. grosso piglierai il vintiquattro essimo, per 2. il duodicesimo, per 3. l'ottauo, per 4. il sesto, per 5. li cinque vintiquattro essimi, per 6. il quarto, per 7. li setti vintiquattro essimi, per 8. il terzo, per 9. li noue vintiquattro esimi, per 10. li cinque duodicesimi, per 11. l'vndici vinti quattro esimi, per 12. la metà, per 13. li tredici vintiquattro esimi, per 14. li sette duodicesimi, per 15. li quindici vintiquattro esimi, per 16. li due terzi, per 17. li dicesette vintiquattro esimi, per 18. li noue duodicesimi, per 19. li decenoue vintiquattro esimi, per 20. li cinque sesti, per 21. li vint'vno vinti quattro esimi, per 22. l'vndici duodicesimi, per 23. li vintitre quattro esimi, e per 24. grosi il docato intiero, come operando diuerrà manifesto.

Hauendo donque bene inteso come si piglino in parte li sopradetti grosi nel docato Venetiano, per vn'altro modo saperemo ancora come si piglino in parte li detti grosi, ilche (per non esser prolisso) come si faccia chiaramente scorgerai nel Cap. XVII. alla valuta prima del tomolo del grano, che iui copiosamente se

R ne

ne tratta, e proprio nel tomolo del grano di 24. misure d'esso, il qual modo ancora seruirà per il sopradetto, pigliare in parte, che per breuità la dichiaratione d'esso quì si tace.

Lo Recambio di Milano à Napoli.

Medesimamente volendo saper trouare la sommadella valuta di più scudi, ouero docati d'oro, allo cambio di Milano ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia scudi 750 soldi 10. d'oro.
tratti à pag. à docati 104 $\frac{2}{5}$ per cento, ò gr. 104 $\frac{2}{5}$ per scudi.

3000
7500
150
150
52

Somma docati 783|52 e rotti 20. lavaluta di detto Recãb.

Simllmente poniamo che da Milano siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti scudi 750. e soldi 10. d'oro, à docati 104 $\frac{2}{5}$ per cento, ouero à grane 104 $\frac{2}{5}$ per scudo, adimandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 750. per 104. come cambij conforme il solito, lasciãdoleueraite li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{2}{5}$ di sotto, cioè da par il quinto dalli scudi 750. così dicendo il quinto di 7. e 1. & auanzano 2. poni 1. sotto a i centenaia, e serba 2. che giõti come decene con la figura seguente, cioè 5 dirà 25. dopò dirai il quinto di 25. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. Vltimamente dirai il quinto di 0. e 0. & auanza 0. poni 0. sotto al nu. e sarà finito di moltiplicare $\frac{1}{5}$ di sotto, e perche sono $\frac{2}{5}$ resta 1. il quale porrai vn'altra volta l'istesso, cioè 150. e saranno moltiplicati li $\frac{2}{5}$ di sotto, dopò questo moltiplicherai li 10. soldi di sopra, che sono la metà di scudo, cioè leuerai la metà dalli scudi 104. come cãbij così dicen-

dicendo, la metà di 10. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 4. pur dirà 4. Finalmente dirai la metà di 4. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto al nu. e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea, sotto alli numeri produtti, si sommeranno insieme conforme il solito, ch'in tutto sõma gr. 78352. alle quali gr. 78352. sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cẽto, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 52. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 5. dinoterà carlini, la seguente seconda figura, cioè 2. dinoterà grane, e perciò dirai, che scudi 750. e soldi 10. d'oro, tratti à pagare à Napoli à docati 104 $\frac{2}{5}$ per cento, ouero à grane 104 $\frac{2}{5}$ per scudo, somma docati 783. tarì 2. grane 12. e rotti 20. come operando chiaramente scorgerai, è con tal modo, & ordine prccederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Recambio di Lione à Napoli.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi, ouero docati d'oro allo cambio di Lione ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come vedi.

Exempli gratia scudi 1960 soldi 16. denari 10. d'oro.
tratti à pag. à Nap. doc. 120 $\frac{5}{8}$ per cẽto, ò gr. 120 $\frac{5}{8}$ per scudo.

```
 39200
1960
   249
   980
    24
    72.
     5.
                  0.
```

Somma docati 2365|26. e rotti 10. la valuta di d. Recãbio.

Medesimamente poniamo, che dà Lione siano stati tratti à pagare à Nap. li sopradetti scudi 1960. soldi 16. e denari 10. d'oro, à docati 120. $\frac{5}{8}$ per cento, ouero à grane 120 $\frac{5}{8}$ per docato, adi-

mandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 1960. per 120. come cambij conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{5}{8}$ di sotto, cioè leuerai l'ottauo dalli scudi 1960. cosi dicendo, l'ottauo di 19. e 2. & auanzano 3. poni 2. sotto à i centenaia, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 6. dirà 36. dopò dirai l'ottauo di 36. e 4. auanzano 4. poni 4. sotto le decene, e serba 4. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 40. vltimamente dirai l'ottauo di 40. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{8}$ e perche sono $\frac{5}{8}$ restano 4. li quali moltiplicherai per l'auenimẽto del primo, che grane 980. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li $\frac{5}{8}$ di sotto, dopò moltiplicherai li 16. soldi di sopra, che sono $\frac{4}{5}$ di docato, cioè leuerai il quinto dalli docati 120. come cambij così dicendo, il quinto di 12. e 2. & auanzano 2. poni 2. sotto le decene, e serba 2. che gionti come decena con la figura seguente, cioè 0. dirà 20. dopò dirai il quinto di 20. e 4. & auanza 0. poni 4. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{5}$ e perche sono $\frac{4}{5}$ restano 3. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 72. trouerai. Finalmente per li 10. dinari d'oro porrai 5. grane, perche communemente secondo l'vso, e prattica mercantile ogni due denari d'oro fanno vn grano, e farãno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma gra. 236526. alle quali grane 236526. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 26. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 2. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè 6. dinoterà grane, e perciò dirai, che scudi 1960. soldi 16. e denari 10 d'oro, tratti à pagare à Napoli à docati 120 $\frac{5}{8}$ per cẽto, ouero à grane 120 $\frac{5}{8}$ per scudo, somma docati 2365. tarì 1. grane 6. e rotti 10. come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo se ne dirà.

Lo Recambio di Bisenzone a Napoli.

Similmente volendo sapere trouare la somma della valuta di più

scudi,

scudi, ouero docati d'oro allo cambio di Bisenzone, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia scudi 690 soldi 5. denari 8. d'oro.
tratti à pag. à Nap. doc. 132 $\frac{5}{6}$ per cẽto, ò gr. 132 $\frac{5}{6}$ per scudo.

1380
2070
690
115
460
33
4

Somma docati 916 | 92. e rotti 16. la valuta di d. Recãbio.

Poniamo similmẽte, che da Bisenzone siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti scudi 690. soldi 5. e den. 8. d'oro, à docati 132 $\frac{5}{6}$ per cento, ouero à grane 132 $\frac{5}{6}$ per scudo, adimandasi la somma di detta valuta, à moneta Napolitana il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 690. per 132, come cambij conforme il solito lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{5}{6}$ di sotto, cioè leuerai il sesto dalli scudi 690. cosi dicendo, il sesto di 6. e 1. & auanza o. poni 1. sotto à i centenaia, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè 9. pur dirà 9. dopò dirai il sesto di 9. e 1. & auanzano 3. poni 1. sotto le decene, e serbà 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè o. dirà 30. Vltimamente dirai il sesto di 30. e 5. & auanza o. poni 5. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{6}$ e perche sono $\frac{5}{6}$ restano 4. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 460. trouarai, e saranno finiti di moltiplicare li $\frac{5}{6}$ di sotto, dopò moltiplicherai li 5. soldi di sopra, che sono $\frac{1}{4}$ di docato, cioè leuerai il quarto dalli docati 132. come cambij cosi dicendo, il quarto di 13. e 3. & auanza 1. poni 3. sotto le decene, e serbà 1. che gionto come decene con la figura seguente, cioè 2. dirà 12. dopò dirai il quarto di 12. e 3. & auanza o. poni 3. sotto al numero, e saranno finiti

finiti di moltiplicare li 5. soldi di sopra. Finalmente per li 8. denari d'oro porrai 4. grane, perche communemente secondo l'vso, e prattica mercantile ogni due denari d'oro fanno vn grano, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto a i numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano grane 91692. alle quali grane 91692. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 92. la prima figura che sarà verso man sinistra, cioè 9. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè 2. dinoterà grane, e perciò dirrai, che scudi 690. soldi 5. e denari 8. d'oro, tratti à pagare à Napoli à docati 132. $\frac{5}{6}$ per censo, ouero à grane 132 $\frac{5}{6}$ per scudo, somma docati 916. tari 4. grane 12. e rotti 16. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia nel suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Recambio di Pisa à Napoli.

Parimente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi, ouero docati d'oro allo cambio di Pisa, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come qui sotto vedi notato.

Exempli gratia scudi 1650. soldi 4. den. 6. d'oro.
tratti à pag. à Nap. doc. 130. $\frac{7}{10}$ per cẽto, ò gr. 130 $\frac{7}{10}$ per scudo.

49500
1650
165
990
26
3

Somma docati 2156|84 rotti 78. la valuta di detto recãb.

Medesimamente poniamo, che da Pisa siano tratti à pagare à Na-

à Napoli li sopradetti scudi 1650. soldi 4. e denari 6. d'oro à docati 130. e sette decimi per cento, ouero à grane 130. e sette decimi per docato, adomādasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo. Prima moltiplicherai li scudi 1650. per 130. come cambij conforme il solito, lasciādo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li sette decimi di sotto, cioè leuerai il decimo dalli scudi 1650. così dicendo, il decimo di 16. e 1. & auanzano 6. poni 1. sotto a i centenaia, e serba 6. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 5. dirà 65. dopò dirai, il decimo di 65. e 6. & auanzano 5. poni 6. sotto le decene, e serba 5. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 50. Vltimamente dirrai, il decimo di 50. e 5. & auanza 0. poni 5. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn decimo, e perche son sette decimi, restano 6. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 990. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li sette decimi di sotto, dopò moltiplicherai li 4. soldi di sopra, e che sono $\frac{1}{5}$ di docato, cioè leuerai il quinto dalli scudi 130. come cambij così dicendo, il quinto di 13. e 2. & auanzano 3. poni 2. sotto le decene, e serba 3. che gionti come decene con la figura seguente, cioè 0. dirà 30. dopò dirai il quinto di 30. e 6. & auanza 0. poni 6. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare li 4. soldi di sopra. Finalmente per li 6. denari d'oro porrai grane 3. perche communemente secondo l'vso, e prattica mercantile ogni due denari d'oro fanno vn grano, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si sommeranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 215684. alle quali grane 215684. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 84. la prima figura che stà verso man finistra, cioè 8. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè 4. dinoterà grane, e perciò dirai, che scudi 1650. soldi 4. e denari 6. d'oro, tratti à pagare à Napoli, à docati 130. e sette decimi per cento, ouero à grane 130. e sette decimi per docato, somma docati 2156. tarì 4. grane 4. e rotti 78. come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Ricambio di Messina à Napoli.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi, ouero docati d'oro, al cambio di Missina ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 650 $\frac{3}{4}$ d'oro de tarì 13. l'vno.
tratti à pag. à Nap. doc. 120 per cento, ò grane 120. per docato.

13000
650
30
60

Somma docati 780|90 la valuta di detto Recambio.

Parimente poniamo, che da Messina siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti docati 650 $\frac{3}{4}$ de tarì 13. l'vno à docati 120. per cento, ouero à grane 120. per docato, adimãdasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 650. per 120. come cambij conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{4}$ di sopra, cioè leuerai il quarto dalli docati 120. come cambij così dicendo, il quarto di 12. e 3. & auanza 0. poni 3. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. dopò dirai il quarto di 0. e 0. & auanza 0. poni 0. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn quarto di sopra, e perche sono $\frac{3}{4}$ restano 2 liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 60. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti; ilche tirata la solita linea sotto alli numeri prodotti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 78090. alle quali grane 78090. sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 90. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 9. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè 0. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 650 $\frac{3}{4}$ d'oro di Missina tratti à pagare à

 Napoli

Napoli à docati 120. per cento, ouero à grane 120. per docato, somma docati 780. tarì 4. e grane 10. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altro simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Ricambio di Cosenza à Napoli.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti allo cambio di Cosenza ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia docati 1000 correnti.
tratti à pag. à Nap. doc. 101 $\frac{1}{5}$ per cento, ò gr. 101. $\frac{1}{5}$ per doc.

1000
10000
$\frac{1}{5}$ 200

Somma docati 1012|00 la valuta di detto Recambio.

Parimente poniamo, che da Cosenza Città di Regno, siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti docati 1000. correnti à docati 101 $\frac{1}{5}$ per cento, ouero à grane 101 $\frac{1}{5}$ per docato, adimandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 1000. per 101. come cambij conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il quinto di sotto, cioè leuerai il quinto dalli docati 1000. così dicendo, il quinto di 10 e 2. & auanza o. poni 2. sotto à i centenaia, e serba o. che gionto con la figura seguente, pur dirà o. dopò dirai il quinto di o. e o. & auanza o. poni o. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. Finalmente dirai il quinto di o. e o. & auanza o poni o. sotto al numero, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 101200. alle quali grane 101200. sempre apponterai le due vltime lettere verso man de-

 stra

stra per rispetto del cento, & alle due figure appontate, cioè 00. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 0. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè 0. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 1000. correnti tratti à pagare à Napoli, à docati 101 $\frac{1}{5}$ per cento, ouero à grane 101. e $\frac{1}{5}$ per docato, somma doc. 1012. tarì 0. grane 0. come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Recambio di Montelione à Napoli.

Parimente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti allo cambio di Montelione, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come qui sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 3600. tarì 1. correnti,
tratti à pag. à Nap.doc. 100. $\frac{1}{6}$ per cẽto, ò gr. 100 $\frac{1}{6}$ per doc.

3600 0 0
600
3 2 0

Somma docati 3606] 2 0 la valuta di detto recambio.

Medesimamente poniamo, che da Montelione siano stati tratti à pagare à Napoli li sopradetti docati 3600. e tarì 1. correnti, à docati 100. $\frac{1}{6}$ per cento, ouero à grane 100 $\frac{1}{6}$ per docato, adomãdasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo, è questo. Prima moltiplicherai li docati 3600. per 100. come cambij conforme il solito, lasciãdo da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il sesto di sotto, cioè leuerai il sesto dalli docati 3600, cosi dicendo, il sesto di 36. e 6. & auanza 0. poni 6. sotto a i centenaia, e serba 0 che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0, dopò dirai il sesto di 0. e 0. & auãza 0. poni 0. sotto le decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. Vltimamente dirai, il sesto di 0. e 0. poni 0. sotto al numero, e sarà molti-

plicato

plicato il sesto di sotto, dopò moltiplicherai il tarì 1. di sopra, che sono il quinto di docato, cioè leuerai il quinto dalli doc. 100. come cambij così dicendo, il quinto di 10. e 2. & auanza 0. poni 2. sotto alle decene, e serba 0. che gionto con la figura seguente, cioè 0. pur dirà 0. Finalmente dirai il quinto di 0. e 0. & auanza 0. poni 0. sotto al numero, e sarà finito di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri producti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 360620. alle quali grane 360620. sempre appontèrai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 20. la prima figura che sarà verso man sinistra, cioè 2. dinoterà carlini, e la seguēte seconda figura, cioè 0. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 3600. tarì 1. correnti tratti à pagare à Napoli à docati 100 $\frac{1}{6}$ per cento, ouero à grane 100 $\frac{1}{6}$ per docato, somma docati 3606. tarì 1. e gr. 0. come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia nel suo luogo à pieno se ne dirà.

Lo Recambio di Bari à Napoli.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti, allo cambio di Bari ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cēto, sempre porrai la regola in forma come vedi notato.

Exempli gratia docati 720 correnti,
tratti à pag. à Nap. doc. 99 $\frac{3}{8}$

6486
6480
90
180

Somma docati 715|50 la valuta di detto Recambio.

Medesimamente poniamo, che da Bari siano tratti à pagare à Nap. li sopradetti doc. 720. correnti à doc. 99 $\frac{3}{8}$ per cento, ouero à grane 99 $\frac{3}{8}$ per docato, adimandasi la somma di detta valuta?

 à mo-

à moneta Napolitana il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 720. per 99. come cambij conforme il solito lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{8}$ di sotto, cioè leuerai l'ottauo dalli docati 720. così dicendo, l'ottauo di 72, e 9. & auanza o. poni 9. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. vltimamente dirai l'ottauo di o. e o. & auanza o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicato $\frac{1}{8}$ di sotto, e perche sono $\frac{3}{8}$ restano 2, li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 180. trouarai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si somerãno insieme, conforme il solito, che in tutto somma grane 71550. alle quali grane 71550. sempre apponterai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure apponte verso man destra, cioè 50. la prima figura che stà verso man sinistra, cioè 5. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè o. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 7201. correnti tratti à pagare à Napoli à docati 99 $\frac{3}{8}$ per cento, ouero à grane 99 $\frac{3}{8}$ per docato, somma docati 715. tarì 2, e grane 10. come operando diuerrà manifesto, e con talmodo, & ordine procederai sẽpre in altre simile, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

Lo Recambio di Leccio à Napoli.

Finalmente volendo saper trouare la somma della valuta di più doc. correnti allo cambio di Leccio ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia doc. 3760 tarì 3. correnti
tratti à pag. à docati 100 $\frac{3}{4}$ per cento, ò gr. 100 $\frac{3}{4}$ per doc.

376000
940
1880
20
140

Somma docati 378880 e rotti 9. la valuta di detto Recãb.

Vlti-

Vltimamente poniamo che da Leccio siano tratti à pagare à Napoli li sopradetti doc. 3760. tarì 3. correnti, à docati 100 $\frac{3}{4}$ per cento, ouero à gra. 100. $\frac{3}{4}$ per docato, adimandasi la somma di detta valuta à moneta Napolitana, il modo è questo. Prima moltiplicherai li docati 3760. per 100. come cambij conforme il solito, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{4}$ di sotto, cioè leuerai il quarto dalli docati 3760. così dicẽdo, il quarto di 37. e 9. & auanza 1. poni 9. sotto a e centenaia, e serba 1. che gionto come decene con la figura seguente, cioè 6. dirà 16. dopò dirai il quarto di 16. e 4. & auãza o. poni 4. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguente, cioè o. pur dirà o. vltimamente dirai il quarto di o. e o. & auanza o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn quarto di sotto, e perche sono $\frac{3}{4}$ restano 2. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 1880. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li $\frac{3}{4}$ di sotto, dopò questo moltiplicherai li 3. tarì di sopra, che sono $\frac{3}{5}$ di docato, cioè leuerai il quinto dalli docati 100. come cambij così dicendo, il quinto di 10. e 2. & auanza o. poni 2. sotto le decene, e serba o. che gionto con la figura seguẽte, cioè o. pur dirà o. dopò dirai il quinto di o. e o. & auanza o. poni o. sotto al numero, e sarà moltiplicato vn quinto di sopra, e perche sono $\frac{3}{5}$ restano 2. liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che grane 40. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma grane 378880. alle quali grane 378880. sempre appontarai le due vltime lettere verso man destra per rispetto del cento, & alle due figure appontate verso man destra, cioè 80. la prima figura, che sarà verso man sinistra, cioè 8. dinoterà carlini, e la seguente seconda figura, cioè o. dinoterà grane, e perciò dirai, che docati 3760. tarì 3. correnti, tratti à pagare à Napoli à docati 100. $\frac{3}{4}$ per cento, ouero à grane 100 $\frac{3}{4}$ per docato, somma docati 3788. tarì 4. e grane o. e rotti 9. come operando se farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia à suo luogo si dirà.

A benche in quanto all'ordine dell'Aritmetica, di raggione s'aspetti appresso al moltiplicare de'numeri intieri, e rotti, trattare del modo di schizzare, sommare, sottrare, moltiplicare, e

parti-

partire de rotti, nondimeno per non esser ciò conforme, all'ordine promesso, ne secondo l'vso, e prattica mercantile, hò trasferito il trattato di quelli appresso al partire à Danda, e per Galea, percioche (à mio giuditio) rende il negotio più chiaro, e commodo, come da quel che segue si farà manifesto.

DEL MODO DI PARTIRE A DANDA LI *numeri intieri con sua riproua Regola sesta, e Capitolo XVIII.*

DOPO il moltiplicare de'numeri intieri, e rotti, segue il modo di partire à Danda, che in effetto è il più bello, il più leggiadro, il più sicuro, il più facile, & il più commodo d'ogn'altro, e ciascun'altro partire naturalmente, è alquanto più longo, più difficile da intendersi, e men commodo nell'operare, come in effetto vederai manifesto. Laonde per venire alla vera intelligẽza di questo partire à danda, quattro cose sono necessarie, hauer bene in memoria, cioè vn discorso, e tre termini, senza iquali è impossibile peruenire mai alla vera intelligenza, e cognitione di detto partire. Percioche la maggior difficoltà, che occorrer possa in questo partire à danda (à mio giuditio) altro non è che il discorso, per tanto bisogna ben considerare, inuestigare, & essaminare se la prima figura del tuo partitore, può entrare nella prima figura di quel tal numero, che hai da partire ò sì, ò nò, e se per sorte non vi potesse entrare, in tal caso ti conuien fare entrare due figure in vna, cioè che la prima figura del tuo partitore entri in due figure del numero, che hai da partire, similmente vn'altra volta farai il discorso, quante volte può entrare la figura del tuo partitore in le due figure del numero, che hai da partire, e se per sorte entrasse vn tal numero, che la seconda, ouero terza figura del tuo partitore, che segue non potessero ancor esse entrare, quel tal numero in tal caso farai entrare tanto meno numero, insino à tanto, che s'agguagli il discorso in ciascuna figura del tuo partitore, dopò questo discorso, segue il primo termine detto partire, il quale in sostanza non è altro, che hauer bene in prattica il sopradetto

discor-

discorso, e dopò il detto partire, segue il secondo termine detto moltiplicare, il quale in sostanza non è altro che hauer bene in mente lo libretto d'Abaco, che stà posto in dietro in la seconda regola, vltimamente dopò il detto, moltiplicare, segue il terzo, & vltimo termine di detto sottrare, il quale non è altro, che sapere bene il modo di sottrare, che stà posto in dietro in la quarta regola.

Exempli gratia à partire 25. per 178.

ne viene 7 3.

Hor poniamo, che habbi à partire 25. per 178. ouero sapere quante volte entra il 25. nel 178. ch'è quel medesimo, il modo è questo. Prima porrai il numero c'hai da partire vn poco discosto dal tuo partitore verso man destra, come sopra vedi notato, dopò tirata vna linea sotto, farai il discorso se la prima figura del tuo partitore, cioè 2. può entrare nella prima figura del numero c'hai da partire, cioè 1. la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi può entrare, in tal caso sempre ti conuien far'entrare due figure in vna, cioè che la prima figura del tuo partitore entri in due figure del numero c'hai da partire. Similmente vn'altra volta farai il discorso quante volte può entrare la prima figura del tuo partitore, cioè 2. in le due figure del numero c'hai da partire, cioè 17. la qual cosa ben considerata trouerai, che per se stesso vi può entrare 8. volte, & auanza 1. come decena, che gionto con la figura seguente, cioè 8. dirà 18. medesimo modo vedrai se la seconda figura del tuo partitore, cioè 5. in 18. può ancor essa entrare 8. volte, la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi può enentrare 8. volte, per esser minor numero 18. di 40. perche 5. via 8. fà 40. perciò in tal caso ti conuien far entrare tãto meno numero insino à tanto, che s'agguagli il discorso in ciascuna figura del tuo partitore, cioè che possa entrare l'istesso numero, tanto nella prima figura, quanto nella seconda, ouero terza figura del tuo partitore. Finalmẽte farai vn'altra volta il discorso d'vn numero meno così dicendo, il 2. in 17. dirai ch'entra 7. volte, & auanzano 3. come decene, che gionto con la figura seguente, cioè 8. dirà 38.

Simil-

Similmente vederai se la seconda figura del tuo partitore, cioè 5. in 38. può ancor essa entrare 7. volte, la qual cosa ben considerata, trouerai che ui può entrare 7. per essere maggior numero 38. di 35. perche 5. via 7. fa 35. poni donque 7. sotto la linea del tuo partitore verso man sinistra, dopò questo moltiplicherai il detto auenimento, cioè 7. con ciascuna figura del tuo partitore, & quello che ne verrà da dette moltiplicationi lo sottrarrai di mano in mano dalli numeri, c'hai de partire, comminciando sempre à moltiplicare dalla prima figura del tuo partitore verso man destra secondo il modo, & ordine proprio del moltiplicare, cioè dal 5. cosi dicendo 5. via 7. fa 35. qual 35. sottrarrai con la terza figura del numero c'hai da partire, cioè 8. al qual 8. sempre gli aggiongerai le tre decene, che nascano dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 38. il qual 38. sottrarai dal 35. moltiplicato, che restano 3. il qual 3. porrai sotto al numero 8. e serba 3. Similmente moltiplicherai vn'altra volta l'auenimento, cioè 7. con la seconda figura del tuo partitore, cioè 2. dirà 14. e 3. che serbasti dirà 17. il qual 17. sottrarrai dalle due vltime figure, che segueno verso man sinistra, cioè 17. resta 0. & auanzano 3. per tanto dirai, ch'à partire 178. docati per 25. compagni, ouero parti ne viene per ciascuna parte docati 7. e 3. vinticinque essimi, come operando chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altri simile, e per farne la proua s'è ben fatta ò nò, tre sono li modi principali, prima col gettar via tutti li 9. secondo col gettar via tutti li 7. terzo, & vltimo per via del moltiplicare, modo detto reale, e questa proua reale se ben'è vn poco più longa dell'altre, è anco la più certa, & acciò più facilmente s'intenda il modo di farla, ne porrò l'essempio, cioè volendola prouare per via del moltiplicare, modo detto reale, il modo è questo. Prima moltiplicherai l'auenimento, cioè 7. via il tuo partitore, cioè 25. conforme il solito, e quello che ne verrà per detta moltiplicatione, sempre gli aggiongerai l'auanzo, cioè 3. ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somma docati 178. e se questa tal somma sarà vguale al numero c'hai partito nella parte destra di sopra, dirai tal partimento esser ben fatto, e facendo più ò meno sarà falsa, come operando diuerrà manifesto, onde per maggior intelligenza di studiosi,

ne

ne porrò alcun'altri essempij di maggior numero, acciò restino à pieno sodisfatti.

Hauendo donque bene inteso quanto s'è detto, e dichiarato nella sopradetta lettione di partire à danda, facil cosa sarà intendere ancora la seguente, nella quale si conchiude come s'hà da procedere quando che le figure del tuo partitore fossero molto meno del numero, che hai da partire, la qual cosa bene intesa saprai partire qualsiuoglia altro numero in infinito.

Exempli gratia à partire 345 per 7895

		995
ne viene	22	305

Similmente poniamo, che habbi à partire 345. per 7895. il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, ilche tirata la solita linea sotto, medesimamente farai il discorso secondo l'ordine dato nella passata lettione, cioè vederai quante volte può entrare il 3. nel 7. la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi può entrare più di due volte, il qual 2. porrai sotto la linea del tuo partitore verso man sinistra, dopò questo moltiplicherai il detto 2. con ciascuna figura del tuo partitore, cominciando sempre dalla prima figura verso man destra, cioè dal 5. così dicendo 2. via 5. fà 10. il qual 10. sottrarai con la terza figura del numero, che hai da partire, cioè 9. il qual 9. sempre gli aggiungerai la decena, che nasce dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 19. il qual 19. sottratto dal 10. resta 9. il qual 9. porrai sotto alla terza figura del numero, che hai da partire, cioè 9. e serba 1. come decena. Similmente moltiplicherai il già detto 2. con la seconda figura del tuo partitore, cioè 4. dirà 8. e vna decena, che serbasti dirà 9. ilche sottratto con la seconda figura del numero, che hai da partire, cioè 8. restano 9. il qual 9. porrai sotto all'8. seguente, e serba 1. come decena. Adonque similmente moltiplicherai vn'altra volta il già detto 2. con la terza figura del tuo partitore, cioè 3. dirà 6. & vna decena, che serbasti dirà 7. Vltimamente sottrat-

to con l'ultima figura del numero c'hai da partire, cioè 7. resta 0. & auanzano 99. & à questo tuo auanzo, sempre aggiungerai la seguente quarta figura del numero c'hai da partire, cioè 5. dirà 995. onde di nuouo vn'altra volta farai il discorso, quãte volte può entrare la prima figura del tuo partitore, cioè 3. in la prima figura c'hai da partire, cioè 9. la qual cosa ben considerata, trouerai che per se stesso può entrare 3. volte, & auanza 0. dopò vederai se la seconda figura del tuo partitore, cioè 4. può ancor essa nel 9. entrare 3. volte, la qual cosa ben considerata, trouerai che nõ vi può entrare 3. per esser minor numero 9. di 12. perche 3. via 4. fà 12. perciò in tal caso ti conuien dire vn numero meno cosi dicendo, il 3. in 9. entrerà 2. volte, & auanzano 3. come decene, che gionte col 9. seguente dirà 39. Similmente farai il discorso se la seconda, e terza figura del tuo partitore, cioè 4. e 5. può ancor esser in 39. entrare 2. volte, la qual cosa ben considerata trouerai, che possono entrar largamẽte 2. volte, per esser molto maggior numero 39. di 6. perche 2. via 3. fà 6. porrai donque 2. appresso al primo auenimento, e di nuouo vn'altra volta moltiplicherai il detto 2. con ciascuna figura del tuo partitore, cosi dicẽdo 2. via 5. fà 10. il qual 10. sottrarai con la quarta figura del numero c'hai da partire, cioè 5. al qual 5. sempre se gli deue aggiungere la decena, che nasce dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 15. il che sottratto da 10. restano 5. il qual 5. porrai sotto alla quarta figura del numero c'hai da partire, e serba 1. come decena, medesimamente moltiplicherai il detto 2. con la seconda figura del tuo partitore, cioè 4. dirà 8. e 1. che serbasti dirà 9. il qual 9. sottratto con la seguente seconda figura, cioè 9. resterà 0. & auanza 0. Finalmente moltiplicherai il detto 2. con la terza figura del tuo partitore, cioè 3. dirà 6. e 0 che serbasti pur dirà 6. il che sottratto con l'vltima figura del numero c'hai da partire, cioè 9. restano 3. che in tutta somma auanzano 305. per tanto dirai, ch'à partire 7895. ducati per 345. compagni, ouero parti ne viene per ciascuna parte duc. 22. e 305. 345. essimi, come operãdo chiaramente scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, e per farne la proua s'è ben fatta ò nò, cioè volendola prouare per via del moltiplicare modo detto reale, il modo è questo, prima moltiplicherai l'auenimento, cioè il 22. via il tuo partitore, cioè

345.

345. conforme il solito, e quello che ne verrà per detta moltiplicatione gli aggiungerai l'auanzo, cioè il 305. onde tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano docati 9895. il qual numero 9895. per essere vguale al numero c'hai partito di sopra, dirai tal partimento esser ben fatto, e facendo più ò meno sarà falsa, come da quel che segue si farà manifesto.

Ma acciò, che sia meglio inteso voglio darne vn'altro essempio del medesimo partire à danda, sopra il più difficoltoso, e strano numero, che occorrer possa in questo partire à danda, & è sempre quando che la prima figura del tuo partitore e 1. e la seconda figura e 9. percioche tal sorte di partire hà dibisogno di maggior diligenza, e cura in farne il discorso, perche l'vnita, cioè 1. e il minor numero, & il 9. è il più maggiore, come da quel che segue scorgerai manifesto.

Exempli gratia à partire	1987	per	1302309.
			11010
ne viene	655 824		10759
			824
	1987		

Similmente poniamo, che habbi à partire 1987. per 1302309. il modo è questo. Prima porrai li numeri in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, similmente farai il discorso, e quantunque la prima figura del tuo partitore, cioè 1. possa entrare 1. volta nella prima figura del numero c'hai à partire, cioè 1. ma perche la seconda figura del tuo partitore, cioè 9. non può entrare ancor essa 1. volta nella secôda figura del numero che hai da partire, cioè 3. in tal caso sempre ti conuien far' entrare due figure in vna in questo modo, cioè dirai l'1. in 13. per se stesso vi può entrare 13. volte, ma nota questo per regola generale, che la prima figura del tuo partitore mai può in qualsiuoglia numero per grande che sia entrare più di 9. però in tal caso non occorre fare il discorso, se la può entrare 13. volte, ne 12. ne 11. ne 10. ma solamête farai il discorso se la può entrare alla prima 9. volte cosi dicendo 1. in 13. entra 9. volte, & auanzano 4. come decene, che

gionti con il o. ſeguente dirà 40. ma prima, che ſi ponghi il detto 9. farai il diſcorſo ſe la ſeconda figura del tuo partitore, cioè 9. può ancor eſſa entrare 9 volte in 40. la qual coſa ben conſiderata trouerai, che non vi può entrare 9. volte, perche 9. via 9. fà 81. il quale 81. e molto maggiore del numero 40. e perciò vn'altra volta farai il diſcorſo ſe la ſeconda, terza, e quarta figura del tuo partitore poſſino entrare 8. volte ſe non 7. la qual coſa ben conſiderata trouerai, che non vi può entrare tam poco 7. medeſimamente di nuouo farai il diſcorſo d'vn nu. meno coſi dicendo, l'1 in 13. entra 6. volte, & auanzano 7. come decene, che gionti col o. ſeguente dirà 70. Similmente di nuouo farai il diſcorſo ſe la ſeconda, terza, e quarta figura del tuo partitore, cioè il 9. l'8. & il 7. poſſono ancor loro in 70. entrare 6. volte, la qual coſa ben conſiderata trouerai, che largamente ciaſcuna de loro poſſono entrare 6. volte, per eſſere maggior numero 70. di 54. perche 6. via 9. fà 54. adonque porrai 6. ſotto alla linea del tuo partitore verſo man ſiniſtra, dopò moltiplicherai il detto 6. in ciaſcuna figura del tuo partitore, cominciando dalla prima figura verſo man deſtra, cioè dal 7. coſi dicendo 6. via 7. fà 42. il qual 42. ſottrarai con la quinta figura del numero, che hai da partire, cioè 3. al qual 3. aggiongerai le decene, che naſcono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 43. ilche ſottratto dal 42. reſta 1. il qual 1. porrai ſotto alla detta quinta figura del numero, che hai da partire, e ſerba 4. come decene, dopò moltiplicherai il detto 6. con la ſeconda figura del tuo partitore, cioè 8. dirà 48. e 4. decene, che ſerbaſti dirà 52. il che ſottratto con la quarta figura del numero, che hai da partire, cioè 2. al qual 2. aggiongerai le 4. decene, che naſcono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 52. il qual 52. ſottratto da 52. reſta o. il qual o. porrai ſotto alla ſeguente quarta figura, cioè 2. e ſerba 5. come decene, dopò moltiplicherai il detto 6. con la terza figura del tuo partitore, cioè 9. dirà 54. e 5. decene, che ſerbaſti dirà 59. il qual 59. ſottratto con la terza figura del numero, che hai da partire, cioè o. al qual o. aggiongerai le 5. decene, che naſcono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 50. il qual 50. ſottratto dal 59. non può, 59. per andare à 60. ce ne vuole 1. il qual 1. porrai ſotto alla ſeguente figura, cioè o. e ſerba 6. come

come decene. Vltimamente moltiplicherai il detto 6. con la quarta figura del tuo partitore, cioè 1. dirà 6. e 6. decene, che serbasti dirà 12. il qual 12. sottratto con le due vltime figure del numero che hai da partire, cioè 13. resta 1. il qual 1. porrai sotto alla penultima figura, e sarà finito di moltiplicare il primo auenimento, cioè 6. & auãzano 1101. al qual numero 1101. aggiongerai la sesta figura del numero c'hai da partire, cioè 0 dirà 11010. Similmente di nuouo vn'altra volta farai il discorso quante volte può entrare la prima figura del tuo partitore, cioè 1. in le due prime figure del numero che hai da partire, cioè 11. la qual cosa ben considerata trouerai, che per se stessa vi può entrare 9. volte, & auanzano 2. come decene che aggionte col 0. seguente dirà 20. ma prima di ponere il detto 9. farai il discorso se le seguenti secõde, terze, e quarta figura del tuo partitore ancor esse possono entrare 9. la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi possono entrare 9. medesimamente farai il discorso se le dette prima, seconda, terza, e quarta figura del tuo partitore possono entrare nel numero, che hai da partire 8. volte se non 7. ouero 6. la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi può entrare tam poco 6. Vltimamente farai il discorso di vn numero meno, così dicendo l'vno in 11. entra 5. volte, & auanzano 6. come decene, che gionte col 0. seguente dirà 60. dopò vedrai se la seconda, terza, e quarta figura del tuo partitore, cioè 9. l'8. & 7. in 60. possono ancor esse entrare 5. volte, la qual cosa ben considerata trouerai, che possono entrare 5. volte, per essere maggior numero 60. di 35. perche 5. via 7. fà 35. donque porrai 5. appresso al tuo primo auenimento, cioè 6. Similmẽte di nuouo moltiplicherai il detto 5. con ciascuna figura del tuo partitore così dicendo, 5. via 7. fà 35. il qual 35. sottrarrai con la quinta figura del numero c'hai da partire, cioè 0. al qual 0. sempre aggiongerai le 3. decene, che nascono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 30. il qual 30. sottratto da 35. non può, 35. per andare à 40. ce ne vogliono 5. il qual 5. porrai sotto al numero, che hai da partire, cioè 0. e serba 4. come decene, dopò moltiplicherai il detto 5. con la seconda figura del tuo partitore, cioè 8. dirà 40. e 4. decene, che serbasti dirà 44. il qual 44. sottratto con la seguente figura, cioè 1. al qual 1. aggiongerai le quattro decene

cene, che nascono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 41. il quale 41 sottratto da 44. non può 44. per andare a 50. ce ne vogliono 6. e 1. che stà sopra dirà 7. il qual 7. porrai sotto al numero c'hai da partire, e serba 5. come decene, dopò moltiplicherai il detto 5. con la terza figura del tuo partitore, cioè 9. dirà 45. e 5 decene che serbasti dirà 50. il qual 50. sottratto con la seguente figura, cioè o. al qual o. aggiungerai le 5. decene, che nascono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 50 il qual 50. sottratto da 50. resta o. il qual o. porrai sotto al numero c'hai da partire, e serba 5. come decene. Vltimamente moltiplicherai il detto 5 con la quarta figura del tuo partitore, cioè 1. dirà 5. e 5. che serbasti dirà 10. il qual 10. sottratto con le due vltime figure del numero c'hai da partire, cioè 11. resta 1. & auãzano 1075. al qual numero 1075. aggiongerai la seguente settima figura del numero c'hai da partire, cioè 9. dirà 10759. Finalmente di nuouo farai vn'altra volta il discorso se la prima figura del tuo partitore, cioè 1. in le due prime figure del numero c'hai da partire, cioè 10. quãte volte può entrare, la qual cosa ben considerata trouerai, che per per se stessa vi può entrare 9. volte, & auanza 1. come decena, che gionta col 7. seguente dirà 17. di nuouo farai il discorso se la seguente seconda, terza, e quarta figura del tuo partitore possono ancor esse entrare 9. volte, la qual cosa ben considerata trouerai, che non vi possono entrare 9. volte. Similmente vederai se le dette prima, seconda, terza, e quarta figura del tuo partitore possono entrare 8. volte, se non 7. ouero 6. e di nuouo farai il discorso d'vn numero meno cosi dicendo, 1. in 10. entra 5. volte, & auanzano 5. come decene, che gionte con il o. seguente dirà 50. Similmente vederai se la seconda, terza, e quarta figura del tuo partitore, cioè 9. l'8. e 7. in 50. possono ancor esse entrare 5. volte, la qual cosa ben considerata trouerai, che largamente vi possono entrare 5. volte per esser maggior numero 57. di 45. adonque porrai 5. appresso al secondo tuo auenimento, cioè 5. e medesimamente moltiplicherai il detto 5. con ciascuna figura del tuo partitore cosi dicendo 5. via 7. dirà 35. il qual 35. sottratto con la settima, & vltima figura del numero che parti, cioè 9. al qual 9. aggiongerai le 3. decene, che nascono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 39. il qual 39. sottratto con il 35. restano

4. il qual

4. il qual 4 porrai sotto alla detta settima figura, e serba 3 come decene, dopò moltiplicherai il detto 5. con la seconda figura del suo partitore, cioè 8. dirà 40. e 3. decene che serbasti dirà 43. il qual 43 sottratto con la seguente figura, cioè 5. al qual 5. aggiongerai le 4. decene, che nascano dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 45. il qual 45. sottrattro dal 43. restano 2. il qual 2. porrai sotto alla detta figura, e serba 4 come decene, dopò moltiplicherai il detto 5. con la terza figura del tuo partitore, cioè 9. dirà 45. e 4. decene che serbasti dirà 49. il qual 49. sottrarrai con la seguente figura, cioè 7. al qual 7. aggiungerai le 4. decene, che nascono dalla moltiplicatione di detti numeri, che dirà 47. e perciò dirrai 49. da 47. non può 49. per andare à 50 ce ne vole 1. e 7. che stanno sopra dirà 8. il qual 8. porrai sotto alla detta figura, e serba 5. come decene, medesimamente moltiplicherai il detto 5. con la quarta figura del tuo partitore, cioè 1. dirà 5. e 5. che serbasti dirà 10. il qual 10. sottrarai dalle due vltime figure, cioè 10. resta 0. & auanzano 824. Finalmente concluderai che à partire 1302309. per 1987. compagni, ouero parti ne viene per ciascuno docati 655. e 824. 1987. essimi di docato, e così per il medesimo modo procederai sempre quãdo il tuo partitore fosse più, ouero meno di 4. figure, auertendo però, se nel detto partire à danda per sorte, come più volte suol occorrere, trouerai che il tuo partitore non potesse entrare nel numero c'hai da partire, in tal caso per tuo auenimento porrai 0. appresso all'altri auenimenti precedenti, come operando si farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volẽdone fare la proua s'è ben fatta ò nò, cioè per via del moltiplicare, modo detto reale, il modo è questo. Prima moltiplicherai l'auenimento, cioè 655. via il tuo partitore, cioè 1987. conforme il solito, e quello che ne verrà per detta moltiplipl catione aggiongerai sempre l'auanzo, cioè 824. il che tirata la solita linea sotto alli numeri, produtti li somerannoinsieme conforme il solito, che in tutto somma docati 1302309. il qual numero 1302309. se farà vguale al numero di già partito, cioè 1302390. non è dubio, che sarà ben fatta, e facẽdo più ò meno sarà falsa: e questo basti per hora intorno à tal materia, reserbandomi nondimeno nella seconda Parte più copiosamente trattarne, nel resto credo certo, che con il tuo perito ingegno

gno ſupplirai à ſapere partire qualſiuoglia altro numero, percioche chi voleſſe trattare in queſta prima Parte, la varietà di tutti gli accidenti, che occorrer poſſono nel partire à danda ſaria coſa molto longa, per tanto ſpero, che il tuo natural giuditio, e perito ingegno in ciò ſuppliſca.

DEL MODO DI PARTIRE A DANDA LI NUmeri intieri, e rotti in riproua delle precedenti valute. Regola pur ſeſta, e Capitolo XX.

Appreſſo ſegueno le riproue delle precedenti valute.

AVENDO donque ben' inteſo quanto s'è dimoſtrato nel precedente Capitolo del partire à danda de numeri intieri, facil coſa ſarà ancora intendere il ſeguente partire à danda de numeri intieri, e rotti, il quale ſerue per riproua delle precedenti valute, nel quale à pieno con facilità mirabile ſi dimoſtra come s'hà da procedere, quando ſi vuol fare la proua alle valute, che ſtanno poſte quì in dietro nella Regola quinta.

La proua del tomolo del grano.

Exempli gratia à carl. 13 $\frac{1}{2}$ il tomolo. per doc. 4914. 1. 13. 9.

	135	491433
	12	12
	1620	5897205
Ne viene tomoli	3640. $\frac{1}{4}$	10372
		6520
		405
		4
		1620
		0000

E per

E per cominciar da qui, poniamo ch'il giusto prezzo di tomoli 3640 $\frac{1}{4}$ di grano à carlini 13 $\frac{1}{2}$ lo tomolo, vagliano doca. 4914. tarì 1. gr. 13. e cau. 9. si come stà notato nella precedente prima valuta del tomolo del grano, per tanto s'adimanda per detta somma di grano à detto prezzo quanti tomoli di grano si riceueranno, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto farai delli carlini 13 $\frac{1}{2}$ tutti grane, che si fanno con aggiongere alli carlini 13. le 5. grane del mezo carlino, che grane 135. trouerai, dopò farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 135. per 12. che caualli 1620. ne verrà, e questo sarà il numero del tuo partitore, similmente farai delli docati 4914. tarì 1. e grana 13. tutte grane, che si fanno con aggiungere alli docati 4914. le grane 33. del tarì 1. e grane 13. che grane 491433. ne verranno, medesimamente farai delle dette grane, e caualli 9 tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 491433. per 12. aggiongendoui però li 9. cau. che cau. 5897205. trouerai, e questo sarà il numero, che s'hà da partire per danda, conforme il modo già insegnato nel precedente partire à danda de' numeri intieri, e quello che ne verrà per detto partitore, essendo vguale a i tomoli sopradetti, cioè 3640 $\frac{1}{4}$ non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, onde partito nel modo detto trouerai, che ne verranno i tomoli 3640. & auanzano 405. rotti, li quali moltiplicherai per 4. per farne quarti di tomolo, e di nuouo vn'altra volta partirai i detti rotti, che ne verrà vn quarto di tomolo come sopra vedi notato, che à ponto fà la somma de i tomoli 3640 $\frac{1}{4}$ ch'andian cercando per riproua di detta valuta, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in far la riproua in altre simile, tanto di merce, quanto ne i recambij. Il che volendo far la riproua à detta proua si farà per via della medesima prima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e cosi la real proua del partire, è quella del moltiplicare, si che di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando scorgerai.

La proua del tomolo, e misure di grano.

Hauendo donque bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella sodetta prima valuta del tomolo del grano, facil cosa sarà ancora intendere la proua della seguente seconda valuta di tomoli, e misure di grano.

Exempli gratia à carl. 13 $\frac{1}{2}$	per doc. 10206. 3. 13. 1. $\frac{1}{2}$
135	1020673. 1. $\frac{1}{2}$
12	12
1620	12248077
2	2
3240	24496155
	18161
Ne viene tomoli 7560. 13. misure	19615
	1755
	24
	42120
	9720
	0000

Similmente poniamo, ch'il giusto prezzo di tomoli 7560. e misure 13. di grano, à carlini 13 $\frac{1}{2}$ lo tomolo, vagliano doc. 10206. ta. 3. gr. 13. e cau. 1 $\frac{1}{2}$ si come stà notato nella precedente seconda valuta del tomolo del grano, per tanto adimandasi per detta somma, à detto prezzo, quanti tomoli di grano si riceuerāno, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli carlini 13 $\frac{1}{2}$ tutte grane, che si fanno con aggiongere a i carlini 13. le grane 5. del mezo carlino, che grane 135. trouerai, dopò farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le gra. 135. per 12. che cau. 1620. ne verranno, dopò questo farai delli detti caualli tutti mezi caualli, che si fanno con moltiplicare li caualli 1620. per 2. che

che 5240. mezi caualli trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore, medesimamente farai delli doc. 10206. tt. 3. e gr. 13. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doc. 10206. le gra. 73. delli tarì 3. e gra. 13. che gra. 1020673. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 1. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le gra. 1020673. per 12. aggiongendoui il cauallo, che caualli 12248077. trouerai. Finalmente farai delli detti caualli tutti mezi caualli, che si fanno con moltiplicare li caualli 12248077. per 2. aggiongendoui il mezo cauallo, che 24496154. mezi caualli ne verranno, e questo sarà il numero, che s'hauerà da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i tomoli, e misure della precedente seconda valuta, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verranno tomoli 7560. & auanzano 1754. rotti, li quali moltiplicherai per 24. per farne misure conforme il solito, che 42120. trouerai, di nuouo vn'altra volta partirai li sodetti rotti, che ne verrà 13. misure, che à ponto fà la somma di tomoli 7560. e misure 13. di grano, che andian cercãdo per la proua di detta seconda valuta, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, in far la proua tanto in merce, quanto in li seguenti ricambij, ilche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, si che di raggione l'vna è proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai manifesto.

La proua del Carro del grano.

Hauendo donque bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella sodetta prima, e seconda valuta del tomolo del grano, facil cosa sarà ancora intendere la proua della seguente terza valuta del carro del grano.

Exempli gratia à doc, 15 $\frac{1}{2}$ il carro. per doc. 5585. o. 16. 8.

	1550	558516
	12	12
	18600	6702200
Ne viene carri	360. $\frac{1}{2}$	112220
		06200
		3
		18600
		00000

Medesimamente poniamo ch'il giusto prezzo di carri 360 $\frac{1}{2}$ di grano à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro, vagliano docati 5585. tarì o. grane 16. e caualli 8. si come stà notato nella precedente terza valuta del carro del grano, per tanto adimandasi per detta somma à detto prezzo, quanti carri di grano si riceueranno? il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli docati 15 $\frac{1}{2}$ tutti grane, che si fanno con aggiõgere à i docati 15, le grane 50. del mezo docato, che grane 1550. trouerai, dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 1550. per 12. che caualli 18600. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 5585. tarì o. e grane 16. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 5585. le grane 16. che gr. 558516. trouerai, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 8. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le gra. 558516. per 12. aggiongendoui l'8. caualli, che caualli 6702200. ne verranno, e questo sarà il numero, che hai da partire, il quale partirai per dã da cõforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore, se sarà vguale à i carri della precedente terza valuta, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, il che partito nel modo detto trouerai, che ne verranoo 360. & auanzano 6200. rotti, li quali moltiplicherai per 3. per farne terzi di carro, che terzi 18600. trouerai, e di nuouo vn'altra volta partirai li detti rotti, che ne verrà $\frac{1}{2}$ di carro, come sopra, ch'à ponto fà la som-

la somma de carri 360 $\frac{1}{2}$ che andiam cercando per proua di detta terza valuta, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta prona si farà per via della medesima terza valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, è quella del moltiplicare, si che di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente manifesto scorgerai.

La proua del carro, e tomoli del grano.

Hauendo donque similmente bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella sodetta terza valuta del carro del grano, facil cosa sarà ancora intendere la riproua della seguente quarta valuta del carro, e tomoli del grano.

Exempli gratia à doc. 15 $\frac{1}{2}$ il carro per doc. 11635. 1. 13. 4.

1550	1163533
12	12
18600	13962400
	94240
Ne viene carri [illegible]. tom. 24.	12400
	36
	74400
	37200
	446400
	74400
	00000

Similmente poniamo, ch'il giusto prezzo di carri 750. e tomoli 24. di grano à docati 15 $\frac{1}{2}$ il carro vagliano docati 11635. tarì 1. grane 13. e caualli 4. si come stà notato nella precedente quarta valuta del carro, e tomoli di grano, per tanto adimādasi per detta sōma à detto prezzo quanti carri di grano si riceueranno, il modo è que-

è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto farai delli docati 15 $\frac{1}{2}$. tutte grane, che si fanno con aggiongere à i docati 15. le grane 50. del mezo docato, che grane 1550. trouerai dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 1550. per 12. che caualli 18600. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 11635. tt. 1. e gr. 13. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doc. 11635. le grane 33. del tarì 1. e grane 13. che grane 1163533. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 4. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 1163533. per 12. aggiungẽdoui li 4. caualli, che caualli 13962400. ne verranno, e questo sarà il numero c'hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale à i carri, & a i tomoli della precedente quarta valuta, non è dubio, che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, il che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno carri 750. & auanzando 12400. rotti, li quali moltiplicherai per 36. per farne tomoli, che tomoli 446400. trouerai, e di nuouo vn'altra volta partirai li detti rotti, che ne verranno tomoli 24. come sopra, che à ponto fà la somma di carri 750. e tomoli 24. che andian cercando per proua di detta quarta valuta, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima quarta valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, si che di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai.

La proua della canna del panno.

Hauendo donque similmente bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella sodetta quarta valuta del carro del grano, facil cosa sarà ancora intendere la proua della seguente quinta valuta della canna del panno.

Exempli gratia à carl. 52 $\frac{2}{3}$ la canna per doc. 1687. 4. 16. 8.

526. 8	168796. 8
12	12
6320	2025560
Ne viene canne 320 $\frac{1}{2}$	12956
	3160
	2
	16320
	0000

Similmente poniamo, che il giusto prezzo di canne 320. $\frac{1}{2}$ di panno, ò altro à carlini 52 $\frac{2}{3}$ la canna vagliano docati 1687. tarì 4. grane 16. e caualli 8. si come stà notato nella precedente quinta valuta della canna del panno, per tanto adimandasi per detta somma à detto prezzo quante canne di panno si riceueranno? il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli carlini 52 $\frac{2}{3}$ tutte grane, che si fanno con aggiongere a i carlini 52. le grane 6. delli $\frac{2}{3}$ di carlino, che grane 526. trouerai, e cau. 8. dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le gr. 526. per 12. aggiongẽdoui li 8. cau. che cau. 6320. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 1687. tt. 4. e gr. 16. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doc. 1687. le gr. 96. delli tt 4. e gr. 16. che grane 168796. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 8. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 168796. per 12. aggiongendoui similmente l'8. caualli, che cau. 2025560. ne verranno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alle canne della precedente quinta valuta, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, il che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno canne 320. & auãzano 3160. rotti, li quali moltiplicherai per 2. per farne mezze canne, che 6320. meze canne ne verranno, e di nuouo vn'altra

volta

volta partirai li detti rotti, che ne verrà mezza canna come sopra, che à ponto fà la somma delle canne 320 $\frac{1}{2}$ che andian cercando per proua di detta quinta valuta, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima quinta valuta della canna del pãno, essendo che la real riproua del moltiplicare, e quella del partire, e cosi la real riproua del partire, e quella del moltiplicare, si che di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai.

La proua della canna, e palmi di panno.

Hauendo donque medesimamente bene inteso, quanto s'è dimostrato per proua nella precedente quinta valuta della canna del panno, facil cosa sarà ancora intendere la seguente sesta riproua de canne, e palmi di panno.

Exempli gratia à carl. 63 $\frac{3}{5}$ la canna per doc. 4773. 4. 17. 6.

636	477397
12	12
7632	5728770
	38637
Ne viene canne 750. 5. palmi.	4770
	8
	38160
	00000

Medesimamente poniamo ch' il giusto prezzo di canne 750. e palmi 5. di panno, ò altro à carlini 63 $\frac{3}{5}$ la canna, vagliano docati 4773. tari 4. grane 17, e cau. 6. si come stà notato nella precedente sesta valuta della canna, e palmi di panno, per tanto adimãdasi per detta sõma à detto prezzo, quante canne, e palmi di panno si riceueranno, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto farai

delli

delli carlini 63 $\frac{3}{5}$. tutte grane, che si fanno con aggiogere alli carlini 63. le grane 6. delli $\frac{3}{5}$ di carlino, che grane 636. trouerai dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 636. per 12. che caualli 7632. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 4773. carì 4. e grane 17. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 4773. le grane 97. delli carì 4. e grane 17. che grane 477397. ne verranno, dopò questo medesimamente farai delle dette grane, e caualli 6. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 477397. per 12. aggiungendoui li 6. caualli, che caualli 5[illegible]8990. trouerai, e questo sarà il numero c'hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore sarà vguale alle canne, e palmi della precedente sesta valuta non è dubio, che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa; il che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno canne 778. & auanzano 4776. rotti, li quali moltiplicherai per 8. per farne palmi, che palmi 38160. trouerai, e di nuouo vn'altra volta partirai li detti rotti, che ne verranno palmi 5. come sopra, che il ponto fa la somma delle canne 778. e palmi 5. che andiamo cercando per proua di detta valuta, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, il che volendo far la riproua di detta proua, si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e così la real proua del partire, è quella del moltiplicare, sì che di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai.

La proua del palmo del velluto.

Hauendo dunque similmente bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella precedente sesta valuta della canna, e palmi del panno; facil cosa sarà ancora intendere la seguente settima riproua del palmo del velluto.

[illegible] come di sopra, che à punto fa la somma delli palmi 75 $\frac{3}{5}$ di velluto, che andian cercando per proua di detta valuta, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua di detta proua si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, è quella del moltiplicare, siche di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente manifesto scorgerai.

La proua della pezza de moccaiali.

Hauendo donque medesimamente bene inteso, quanto s'è dimostrato per proua nella precedente settima valuta del palmo di velluto, facil cosa sarà ancora intendere la seguente ottaua riproua della pezza de moccaiali.

Exempli grata à doc. 5 $\frac{2}{5}$ la pezza per docati 2025

	54		20250
Ne viene pezze	375		405
			270
			000

Medesimamente poniamo ch'il giusto prezzo di pezze 375. di moccaiali, ò altro à docati 5 $\frac{2}{5}$ la pezza vagliano docati 2025. si come stà notato nella precedēte ottaua valuta della pezza di moccaiali, per tanto per detta somma à detto prezzo adimādasi quante pezze di moccaiali si riceueranno? il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto farai delli docati 5 $\frac{2}{5}$ tutti carlini, che si fanno con aggiongere à i docati 5. li quattro carlini delli $\frac{2}{5}$ di docato, che carlini 54. trouerai, e questo sarà il numero del tuo patitore, similmente farai delli doc. 2025. tutti carlini, che si fanno con aggiongere alli docati 2025. vn 0. che carlini 20250. ne verranno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per dando colorine il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà

vguale alle pezze della precedente ottaua valuta, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verranno pezze 375. come sopra, che à ponto fà la somma delle pezze 375. di moccaiale, ch'andian cercando per riproua di detta valuta, come operando vederai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e cosi la real proua del partire, è quella del moltiplicare, onde di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaro scorgerai.

La proua del sostaro dell'olio.

Hauendo donque similmente bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella precedente ottaua valuta della pezza di moccaiale, facil cosa sarà ancora intendere la seguente nona riproua del sostaro dell' olio.

Exempli gratia à carl. 16 $\frac{2}{5}$ il sostaro per doc. 6151. o. 9. 4.

164	6151. o. 9. 4.
12	12
1968	7381312

Ne viene sostara 3750 $\frac{2}{x}$

14773
8978
4312
8
3936
0000

Similmente poniamo, che il giusto prezzo di sostari 3750. $\frac{2}{x}$ di olio, ò altro à carlini 16 $\frac{2}{5}$ il sostaro, vagliano docati 6151. tarì o. grane 9. e caualli 4. si come stà notato nella precedente nona valuta del sostaro dell'olio, per tanto per detta somma à detto prez-

to adimandasi quanti sostari d'olio si riceueranno, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli carlini 16 $\frac{2}{5}$ tutte grane, che si fanno con aggiongere a i carlini 16. le grane 4. delli $\frac{2}{5}$ di carlino, che grane 164. trouerai, dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 164. per 12. che caualli 1968. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore. Medesimamente farai delli docati 6151. tarì 0. e grane 9. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 6151. le grane 09. del tarì 0. e grane 9. che grane 615109. trouerai, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 4. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 615109. per 12. aggiongendoui li 4. caualli, che caualli 7381312. ne verranno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alli sostari della precedente nona valuta, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verranno sostari 3750. & auanzano 1312. rotti, li quali moltiplicherai per 3. per farne terzi di sostaro, che terzi 3936. ne verranno, e di nuouo vn'altra volta partirai li detti rotti, che ne verranno $\frac{2}{3}$ di sostaro come sopra, che à ponto fà la somma delli sostari 3750 $\frac{2}{3}$ che andian cercando per proua di detta valuta, come operando vederai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e cosi la real riproua del partire, è quella del moltiplicare, si che di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai.

La proua del sostaro, e quarti d'olio.

Hauendo donque similmente bene inteso quanto s'è dimostrato per proua nella precedente nona valuta del sostaro dell'olio, facil cosa sarà ancora intendere la seguente decima riproua de' sostari, e quarti d'olio.

Essem-

Essempli gratia à carl. 9 $\frac{3}{4}$ il sostaro per doc. 731. 4. 18. 1 $\frac{1}{2}$

97. 6	73198
12	12
1170	878377
2	2
2340	1756755
	11875
Ne viene sostara 750. 12. quarti.	1755
	16
	28080
	4880
	0000

Similmente poniamo, ch'il giusto prezzo di sostari 750. e quarti 12. d'olio, ò altro à carlini 9 $\frac{3}{4}$ lo sostaro, vagliano docati 731. tarì 4. gr. 18. e cau. 1 $\frac{1}{2}$ si come ità notato nella precedente decima valuta del sostaro, e quarti d'olio, per tanto per detta somma à detto prezzo, adimandasi quanti sostari, e quarti d'olio si riceueranno, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli carlini 9 $\frac{3}{4}$ tutte grane, che si fanno con aggiongere a i carlini 9. le grane 7. delli $\frac{3}{4}$ di carlino, che gr. 97. e caualli 6. trouerai, dopò questo farai delle dette grane tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le gra. 97. per 12. aggiongendoui li 6. caualli, che caualli 1170. ne verranno, dopò questo farai delli detti caualli tutti mezi caualli, che si fanno con moltiplicare li caualli 1170. per 2. che 2340. mezi caualli trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli doc. 731. tarì 4. e gr. 18. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doc. 731. le gra. 98. delli tarì 4. e grane 18. che gra. 73198. trouerai, dopò questo farai delle dette grane, e caualli 1. tutti caualli, che si fanno con moltiplicare le grane 73198. per 12. aggiongendoui il cauallo 1. che cau. 878377. trouerai, dopò questo farai delli detti caualli 878377. tutti mezi

ca-

caualli, che si fanno con moltiplicare li caualli 878377 per 2 aggiongendoui il mezo cauallo, che 1756755 mezi caualli ne verranno, e questo sarà il numero, che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alli sostari, e quarti della precedente decima valuta, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, il quale partito nel modo detto trouerai, che ne verranno sostara 750: & auanzano [illegible] rotti, liquali moltiplicherai per 16 per farne quarti di sostaro, che quarti [illegible] ne verranno, di nuouo un'altra volta partirai li detti rotti, che quarti 12 ne verranno come sopra, che à ponto fà la somma delli sostari 750 e quarti 12, che habbiamo trouato per la proua di detta valuta, come operando vederai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il quale volendo far la riproua à detta proua, si farà per via della medesima valuta, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, onde di raggione l'vna è proua dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Hauendo dunque sin quì dimostrato il modo come si deue fare la proua alle precedenti valute, appresso segueno alcun'altre proue delle seguenti valute. ma per facilitare più il negotio, e per nõ essere in ciò tedioso, lascio al presente la dichiaratione di quelle, percioche (à mio giuditio) imparate che s'haueranno le precedenti proue; senza alcun'altra fatica, ouero dichiaratione, conseguentemente si viene ad hauere acquistato ancora le seguenti proue, perche non vi occorre altro, che il medesimo modo, & ordine, eccetto che bisogna hauere la cognitione delle monete, si come dalle seguenti valute à pieno scorgerai. Per tanto di necessità chi hauerà cognitione delle dette proue, mediante quelle ciascuno potrà per se stesso prouare le [illegible], essendo che chi conosce il diritto d'vna cosa, etiamdio è tenuto à conoscere il riuerso, come da quel che segue vederai esser l'istesso modo, & ordine, e questo basti per hora in quanto alla dichiaratione delle sodette riproue, riserbandomi nondimeno nella secodda Parte più copiosamente trattarne, nel resto credo certo, che con il tuo pellegrino ingegno in ciò supplirai.

DEL

à pagare à Napoli à docati 132. $\frac{1}{2}$ per cento, ouero à gra. 132 $\frac{1}{2}$ per docato, vagliano docati 4294. tarì 0. grane 2. e rotti 90. si come stà notato nel precedente primo ricambio di Roma à Napoli, per tanto per detta somma à detto prezzo di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Roma, adimandasi quãto credito d'essi si riceuerà, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli docati 132 $\frac{1}{2}$ come cambij tutti mezi, che si fanno con moltiplicare li docati 132. per 2. aggiongendoui il mezo, che mezi 265. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmẽte farai delli docati 4294. tarì 0. e grane 2. tutti grane, che si fanno con aggiongere a i docati 4294 le grane 02. del tarì 0. e grane 2. che grane 429402. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutte mezi, che si fanno con moltiplicare le grane 429402. per 2. che mezi 858804. ne verranno, e questo sarà il numero, che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i docati, soldi, e denari di camera del precedente primo Ricambio di Roma, cioè a i docati 3240. soldi 15. e denari 6 d'oro, che furno tratti da Roma à pagare à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo piu ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li docati 3240. & auanzano 204 rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 4080 ne verranno. Similmente di nuouo partiti trouerai, che ne verranno soldi 15. & auanzano 105. rotti, alli quali di nuouo darai il via 12. per farne dinari, che dinari 1260. ne verranno, alli quali denari 1260. aggiongerai li spezzati 330. che nascono dall'auanzo di detto Ricãbio in rotti 90. per rispetto del detto cambio e ricambio, che denari 1590. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai che ne verranno dinari 6. giusti, senz'alcuno auanzo, che in tutto apponto fà la somma de docati 3240. soldi 15. e denari 6. ch'andiam cercando per proua di detto Ricambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone far la riproua à detta proua, si farà per via del suo medesimo ricambio, essendo che la real proua del partire, è quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, è quella del partire, onde di ragione l'vna è proua dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Fiorenza sia riproua del suo recambio.

Similmente volendo saper trouare la somma di più docati al cambio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di scudi d'oro si riceuerà à Fiorenza, ad vn tanto prezzo l'vno ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia à docati 125 $\frac{1}{3}$ per doc. 1693. tari o. grane 5.

3 | 3

Il partitore 376 | 169305 | 3

ne viene scudi 1350. soldi 16.10.

507915
1319
1951
515
20

6300
2540
284
12

3408
Li rotti 52. sono spezzati. 352

3760
0000

Similmente poniamo ch'il giusto prezzo di scudi 1350. sol. 16. e denari 10. d'oro di Fiorēza, siano tratti à pagare à Napoli à docati 125 $\frac{1}{3}$ per cento, ouero à grane 125 $\frac{1}{3}$ per scudo, vagliano docati 1693. tari o. grane 5. e rotti 52. si come stà notato nel precedente secondo ricābio, per tanto per detta somma à detto prezzo, di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Fiorēza, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà? il modo è questo: Dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 125 $\frac{1}{3}$ come

come cambij tutti terzi, che si fanno con moltiplicare li doc. 125. per 3. aggiongendoui il terzo, che terzi 376. trouerai, e questo sarà il numero del suo partitore. Similmente farai delli doc. 1693. tarì o. e grane 5. tutte grane, che si fanno con aggiongere al docati 1693. le grane 05. del tarì o. e grane 5. che grane 169305. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti terzi, che si fanno con moltiplicare le grane 169305. per 3. che terzi 507915. trouerai, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i scudi, soldi, e denari d'oro del precedente secondo recambio, cioè à i scudi 1350. soldi 16. e denari 10. d'oro, che furno tratti da Fiorenza à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li scudi 1350. & auanzano 315. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 6300. ne verranno. Medesimamente di nuouo partiti trouerai che ne verrà li soldi 16. & auanzano 284. rotti, alli quali di nuouo darai il via 12. per farne denari, che denari 3408. ne verranno, alli quali aggiongerai li spezzati 352. che nascono dalli rotti 52. per rispetto di detto cambio, e recambio, che denari 3760. trouerai. Finalmente di nuouo vn' altra volta partiti trouerai, che ne verranno denari 10. giusti senza alcun' auanzo, che in tutto appunto fà la somma delli scudi 1350. soldi 16. e den. 10. d'oro che andian cercando per proua di detto secondo recambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, è quella del moltiplicare, e così la real proua del moltiplicare, è quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue manifesto scorgerai.

Lo Cambio di Napoli à Venetia, in riproua del suo Recambio.

Similmente volendo saper trouare la somma di più docati al cābio di Napoli à moneta corrente, quanto credito de docati de grossi si riceuerà à Venetia ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia à docati $99\frac{1}{4}$ per doc. 1628. tarì 1. grane 16.

	4	162836
Il partitore	397	4
ne viene doc. 1640. 16. grossi		651344
		2543
		1614
		264
		24
		6336
Li rotti sedici		16
		63360
		2382
		0000

Similmente poniamo ch'il giusto prezzo di docati 1640. e sedici vintiquattresimi di docato, cioè grossi 16. di Venetia siano tratti à pagare à Napoli à docati $99\frac{1}{4}$ per cento, ouero à grane $99\frac{1}{4}$ per docato, vagliano docati 1628. tarì 1. gr. 16. e rotti 14. si come stà notato nel precedente terzo recambio di Venetia, per tanto, per detta somma à detto prezzo, di nuouo remettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Venetia, adimandasi quanto credito di essi si riceuerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati $99\frac{1}{4}$ come cambij, tutti quarti, che si fanno con moltiplicare li docati 99 per 4. aggiongendoui il quarto, che quarti 397. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli doc. 1628. tarì 1. e gr. 16. tutte grane, che si fanno con aggiongere a i doc. 1628. le gr. 36. del tarì 1. e gr. 16. che grane 162836. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti quarti, che si fanno con moltiplicare le grane 162836. per 4. che quarti 651344. ne verrãno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda cõforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i docati, e grosi del precedẽte terzo recambio di Venetia, cioè a i docati

docati 1640. e grossi 16. che sarno tratti da Venetia à Napoli, nō è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno li docati 1640. & auanzano 264. rotti, alli quali darai il via 24. per farne grossi, perche grossi 24. fanno vn docato, che grossi 6336. trouerai, alli quali aggiongerai li 16. rotti, che grossi 6352. ne verranno. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno li 16. grossi senza alcun auanzo, ch'in tutto apponto fà la somma delli doc. 1640. e grossi 16. che andian cercando per proua di detto terzo recambio di Venetia, come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, siche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e così la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando vederai manifesto.

Lo Cambio di Napoli à Milano, in riproua del suo Recambio.

Similmente volendo saper trouare la somma di più docati al cābio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di scudi d'oro à Milano si riceuerà ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia à docati $104\frac{2}{5}$ per doc. 783. tari 2. grane 12.

	5	78352
		5
Il partitore	522	
		391760
Ne viene scudi 750. sol. 10.		2616
		260
		20
		5200
Li rotti vinti		20
		5220
		0000

Poniamo

Poniamo similmente ch'il giusto prezzo di scudi 750. e soldi 10. d'oro di Milano, siano tratti à pagare à Napoli à doc. 104 $\frac{2}{5}$ per cento, ouero à grane 194 $\frac{2}{5}$ per scudo, vagliano docati 783. tt. 2. grane 12. e rotti 20. si come stà notato nel precedente quarto recambio di Milano, per tanto per detta somma, à detto prezzo, di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Milano, adimandasi quanto credito d'essi si ricouerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 104 $\frac{2}{5}$ come cãbi, tutti quinti, che si fanno con moltiplicare li docati 104. per 5. & aggiongendouidi $\frac{2}{5}$ che quinti 522. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 783. tari 2. e grane 12. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doc. 783. le grane 520. delli tari 2. e grane 12. che grane 78352. trouerai, dopò questo, farai delle dette grane tutti quinti, che si fanno con moltiplicare le grane 78352. per 5. che quinti 391760. ne verranno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alli scudi, soldi d'oro del precedente quarto recambio, cioè à li scudi 750. e soldi 10. d'oro, che sono tratti da Milano à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li scudi 750. & auanzano 260. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 5200. ne verranno, alli quali aggiongerai li rotti 20. che soldi 5220. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno li soldi 10. senza alcuno auanzo, che in tutto apponto fà la somma delli scudi 750. e soldi 10. d'oro, che andian cercando per proua di detto quarto recambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, è quella del moltiplicare, e così la real proua del moltiplicare, è quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue vederai manifesto.

farai delli docati 120 $\frac{5}{8}$ come cambij tutti ottaui, che si fanno con moltiplicare li docati 120. per 8. aggiongendoui li $\frac{5}{8}$ che ottaui 965. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 2365. tarì 1. e grane 6. tutti grani, che si fanno con aggiongere alli docati 2365. grane 26. del tarì vno, e grane 6. che grane 236526. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti ottaui, che si fanno con moltiplicare le grane 236526. per 8. che ottaui 1892208. ne verrà, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i scudi, soldi, e denari d'oro del precedente quinto recãbio di Lione, cioè alli scudi 1960. soldi 16. e denari 10. d'oro che furno tratti da Lione à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facẽdo più ò meno sarà falsa, ilche partito nel modo detto trouerai che ne verranno prima li scudi 1960. & auanzano 808. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 16160. trouerai. Similmente di nuouo partito ne verranno li soldi 16. & auanzano 720. rotti, alli quali di nuouo darai il via 12. per farne denari, che denari 8640. ne verranno, alli quali aggiongerai li 1010. spezzati, che nascono dalli rotti 10. per rispetto di detto cambio, e recambio, che dinari 9650. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno li denari 10. giusti senza alcun'auanzo, che in tutto apponto fà la somma delli scudi 1960. soldi 16. e den. 10. che andian cercando per proua del detto quinto recambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua se farà per via del detto medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e così la real proua del moltiplicare e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando scorgerai.

Lo cambio di Napoli à Bisenzone in riproua del suo recambio.

Similmente volendo saper trouare la somma di più docati al cãbio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di scudi d'oro à Bisenzone si riceuerà, ad vn tẽto prezzo l'vno ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia à docati 132 $\frac{5}{6}$ per doc. 916. tarì 4. grane 12.

	6	
		91692
Il partitore	797	6
Ne viene scudi 690. sol. 5. 8.		550152
		7195
		222
		20
		4440
		455
		12
		5460
Li rotti 16. sono spezzati		916
		6376
		0000

Medesimamente poniamo ch' il giusto prezzo di scudi 690. soldi 5. e denari 8. d'oro da Bisenzone siano tratti à pagare à Napoli à doc. 132 $\frac{5}{6}$ per cento, ouero à grane 132 $\frac{5}{6}$ per scudo, vagliano docati 916. tarì 4. grane 12. e rotti 16. si come stà notato nel precedēte sesto ricambio di Bisenzone, per tanto per detta somma à detto prezzo di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Bisenzone adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 132 $\frac{5}{6}$ come cambij tutti sesti, che si fanno con moltiplicare li docati 132. per 6. aggiongendoui li $\frac{5}{6}$ che sesti 797. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 916. tarì 4. e grane 12. tutti grane, che si fanno con aggiongere a i docati 916. le grane 92. delli tarì 4. e grane 12. che grane 91692. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti sesti, che si fanno con moltiplicare le grane 91692. per 6. che sesti 550152. ne verranno, e questo sarà il numero, che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che

ne verrà per detto partito, se sarà vguale a i scudi, soldi, e denari d'oro del precedente sesto Ricambio di Bisenzone, cioè a i scudi 690. soldi 5. e denari 8. d'oro, che furno tratti da Bisenzone à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo piu ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li scudi 690. & auanzano 222. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 4440. ne verranno. Similmente di nuouo partiti trouerai, che ne verranno soldi 5. & auanzano 455. rotti, alli quali di nuouo darai il via 12. per farne dinari, che dinari 5460. trouerai, alli quali aggiongerai li 916. spezzati, che nascono dalli 16. rotti per rispetto del detto cambio e ricãbio, che denari 6376. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti ne verranno denari 8. giusti, senz'alcuno auanzo, che in tutto apponto fà la sõma delli scudi 690. soldi 5. e denari 8. d'oro, ch'andian cercando per proua di detto sesto Recambio di Bisenzone, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone far la riproua à detta proua, si farà per via del suo medesimo ricambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Lo Cambio di Napoli à Pisa, in riproua del suo Recambio.

Medesimamente volendo saper trouare la somma di più docati al cambio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di scudi d'oro à Pisa si riceuerà? ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia à docati 130 $\frac{7}{10}$ per doc. 2156. tarì 4. grane 4.

10

Il partitore 1307

215684
10

ne viene scudi 1650. soldi 4.6.

2156840
8498
6564
290
20

5800
572
12

6864
978

Li rotti 78. sono spezzati.

7842
0000

Parimente poniamo ch'il giusto prezzo de scudi 1650. soldi 4. e denari 6. d'oro da Pisa siano tratti à pagare à Nap. à doc. 130 $\frac{7}{10}$. per cento, ouero à grane 130 $\frac{7}{10}$ per scudo, vagliano doca. 2156. tarì 4. grane 4. e rotti 78. sì come stà notato nel precedente settimo recambio di Pisa, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo remettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Pisa, adimandasi quanto credito d'essi si riceueranno? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 130. e sette decimi come cambij tutti decimi, che si fanno con moltiplicare li docati 130. per 10. aggiongendoui li sette decimi, che decimi 1307. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 2156. tarì 4. e grane 4. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 2156. le grane 84. delli tarì 4. e grane 4. che grane 215684. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti decimi, che si fanno con moltiplicare le grane

215684. per 10. che decimi 2156840. ne verrà, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i scudi, soldi, e denari d'oro del precedente settimo recambio di Pisa, cioè a i scudi 1650. soldi 4. e denari 6. d'oro, che forno tratti da Pisa à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno prima li scudi 1650. & auanzano 290. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 5800. ne verranno. Similmente di nuouo partiti trouerai, che ne verrà soldi 4. & auanzano 576. rotti, alli quali di nuouo darai il via 12. per farne denari, che denari 6864. trouerai, alli quali aggiungerai li 978. spezzati, che nascono dalli rotti 78. per rispetto del detto cambio, e recambio, che denari 7842. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno denari 6 giusti senza alcun'auãzo, che in tutto apponto fà la somma delli scudi 1650. soldi 4. e denari 6. d'oro, che andian cercando per proua di detto settimo recambio di Pisa, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo fare la riproua à detta proua, si fà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come operando chiaramente scorgerai.

Lo cambio di Napoli a Messina in riproua del suo recambio.

Parimente volendo saper trouare la somma di più docati al cãbio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di docati d'oro di tarì 13. à Messina si riceuerà, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto stà notato.

Exem:

Exempli gratia à docati 120.		per doc. 780. tarì 4. gra. 10.
Il partitore	120	78090
		609
ne viene doc.	650 $\frac{3}{4}$	90
		4
		360
		000

Poniamo parimente ch' il giusto prezzo di docati 650 $\frac{3}{4}$ d'oro da Messina siano tratti à pagare à Napoli à docati 120. per cento, ouero à grane 120. per docato, vagliano docati 780. tarì 4. e grane 10. si come stà notato nel precedente ottauo recambio di Messina, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo remettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Messina, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 120. come cambij tuo partitore. Similmẽte farai delli docati 780. tarì 4. e gra. 10. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 780. le gra. 90. delli tarì 4. e grane 10. che grane 78090. ne verranno, e questo sarà il numero c'hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alli docati, e quarti del precedente ottauo recambio, cioè alli docati 650 $\frac{3}{4}$ d'oro, che forno tratti da Messina à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno prima li docati 650. & auanzano 90. rotti, alli quali darai il via 4. per farne quarti, che quarti 360. ne verranno. Finalmente di nuouo partiti trouerai, che ne verrà li $\frac{3}{4}$ di docato senza alcun'auanzo, che in tutto à pōsto fà la somma delli docati 650 $\frac{3}{4}$ de' tarì 13. che andian cercando per proua di detto ottauo recambio di Messina, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta proua, se farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di raggione l'vna sarà proua dell'al-

dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Cosenza in riproua del suo recambio.

Medesimamente volendo saper trouare la somma di più docati al cambio di Napoli à moneta corrente, quanto credito d'essa moneta à Cosenza si riceuerà? ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia à docati 101 $\frac{1}{5}$ per doc. 1012.

	5	101200
Il partitore	506	5
ne viene doc. 1000. correnti.		506000
		000000

Poniamo medesimamente ch' il giusto prezzo di docati 1000. correnti da Cosenza siano tratti à pagare à Napoli à doc. 101 $\frac{1}{5}$ per cento, ouero à grane 101 $\frac{1}{5}$ per docato, vagliano doc. 1012. correnti, si come stà notato nel precedente nono recambio di Cosenza, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cābiandoli per Cosenza, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà, il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 101 $\frac{1}{5}$ come cābij tutti quinti, che si fanno con moltiplicare li docati 101. per 5. aggiongendoui il $\frac{1}{5}$ che quinti 506. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 1012. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doca. 1012. due 00. che grane 101200. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti quinti, che si fanno con moltiplicare le gr. 101200. per 5. che quinti 506000. trouerai, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale alli docati del precedēte nono recambio, cioè a i docati 1000. correnti, che furno tratti da Cosenza à Napoli, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li docati

docati 1000. senza alcun'auanzo, che à ponto fà la somma che andian cercando per proua di detto nono recambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Montelione in riproua del suo recambio.

Parimente volendo saper trouare la somma di più docati al cãbio di Napoli, à moneta corrente quanto credito d'essa moneta à Montelione si riceuerà ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia à docati	$100 \frac{1}{6}$	per doc. 3606. tarì 1.
	6	
		360620.
Il partitore	601	6
ne viene doc.	3600: 1:	2163720
		3607
		0120
		1
		601 1
		000

Poniamo similmente ch'il giusto prezzo di docati 3606. e tt. 1. da Montelione siano tratti à pagare à Napoli à docati $100 \frac{1}{6}$ per cento, ouero à grane $100 \frac{1}{6}$ per docato, vagliano docati 3600. e tarì 1. si come stà notato nel precedente decimo recãbio di Montelione, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo remettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Montelione, adimandasi quãto credito di essi si riceuerà in detto luogo, il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli doc. $100 \frac{1}{6}$

come

come cambij tutti sesti, che si fanno con moltiplicare li doc. 100. per 6. aggiongendoui il sesto, che sesti 601. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli doc. 3606. e tarì 1. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli doca. 3606. le grane 20. del tarì, che grane 360620. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti sesti, che si fanno con moltiplicare le grane 360620. per 6. che sesti 2163720. trouerai, e questo sarà il numero c'hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore, si sarà vguale a i docati, e tarì del precedente decimo recambio, cioè a i docati 3600. tarì 1. correnti, che forno tratti da Montelione à Napoli, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno li docati 3600. & auanzano 120. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 600. ne verranno, alli quali aggiongerai 1. per rispetto del cento, che tarì 601. ne verranno. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verrà il tarì senza alcuno auanzo, che in tutto à ponto fà la somma delli docati 3600. e tarì 1. correnti, che andian cercando per proua di detto decimo recambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, il che volendo far la riproua à detta proua si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando vederai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Bari in reproua del suo recambio.

Medesimamente volendo saper trouare la somma di più docati al cambio di Napoli à moneta corrente, quanto credito di essa moneta à Bari si riceuerà ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia à docati 99 $\frac{3}{8}$ per doc. 715. tarì 2. gr. 10.

	8	71550
Il partitore	795	8
ne viene doc.	720. correnti.	572400
		1590
		00000

Medesimamente poniamo che il giusto prezzo di docati 720. correnti di Bari, siano tratti à pagare à Napoli à docati 99 $\frac{3}{8}$ per cento, ouero à grane 99 $\frac{3}{8}$ per docato, vagliano doc. 715. tarì 2. e grane 10. si come stà notato nell' vndecimo precedente recãbio di Bari, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo remettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Bari, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 99 $\frac{3}{8}$ come cambij tutti ottaui, che si fanno con moltiplicare li docati 99. per 8. aggiongendoui li $\frac{3}{8}$ che ottaui 795. trouerai, e questo sarà il tuo partitore. Similmente farai delli docati 715. tarì 2. e grane 10. tutte grane, che si fanno con aggiongere alli docati 715. le grane 50. delli tarì 2. e grane 10. che grane 71550. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti ottaui, che si fanno con moltiplicare le gra. 71550. per 8. che ottaui 572400. trouerai, e questo sarà il numero c'hai da partire, il quale partirai per danda cõforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore se sarà vguale a i docati del precedente vndecimo recambio, cioè a i docati 720. correnti, che forno tratti da Bari à Napoli, non è dubio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto trouerai, che ne verranno li docati 720. senza alcuno auanzo, che à ponto fà la somma delli docati 720. correnti, che andian cercando per proua di detto vndecimo recambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendo far la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo recambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e così la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di raggione l'vna

farà proua dell'altra, come operando scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Leccio in riproua del suo recambio.

Finalmente volendo saper trouare la somma di più docati al cambio di Napoli à moneta corrente, quanto credito d'essa moneta à Leccio si riceuerà? ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia à doc. 100 $\frac{3}{4}$ per doc. 3788. tarì 4.

```
                     4                378880
Il partitore        403                    4
ne viene docati 3760. 3.             1515520
                                      3065
                                       2442
                                        240
                                          5
                                       1200
                                          9
Li rotti noue.                          1029
                                        0000
```

Vltimamente poniamo, che il giusto prezzo di docati 3760. e tarì 3. correnti da Leccio siano tratti à pagare à Napoli à docati 100 $\frac{3}{4}$ per cento, ouero à grane 100 $\frac{3}{4}$ per docato, vagliano docati 3788. tarì 4. e rotti 9. si come stà notato nel duodecimo precedente recambio di Leccio, per tanto per detta somma, à detto prezzo di nuouo rimettendoli Napoli, ouero cambiandoli per Leccio, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà, il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 100 $\frac{3}{4}$ come cambij tutti quarti, che si fanno con moltiplicare li docati 100. per 4. aggiongendoui li $\frac{3}{4}$ che quarti 403. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai

delli

delli doc. 3788. e tt. 4. tutte grane, che si fanno con aggiõgere a i docati 3788. le grane 80. delli tarì 4. che grane 37880. ne verrãno, dopò questo farai delle dette grane tutti quarti, che si fanno con moltiplicare le grane 37880. per 4. che quarti 151520. ne verranno, e questo sarà il numero che hai da partire, il quale partirai per danda conforme il solito, e quello che ne verrà per detto partitore si sarà vguale a i docati, e tarì del precedente duodecimo recambio, cioè a i docati 3760. e tarì 3. correnti, che forno tratti da Leccio à Napoli, non è dubbio che sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, si che partito nel modo detto, trouerai che ne verranno li docati 3760. & auanzano 240. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 1200. ne verranno, alli quali aggiongerai li 9. rotti, che tarì 1209. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti ne verrãno li tarì 3. senz'alcuno auanzo, che in tutto apponto fà la somma delli doc. 3760. e tt. 3. correnti, che andian cercando per proua di detto duodecimo recambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone far la riproua à detta proua si farà per via del medesimo ricambio, essendo che la real proua del partire, e quella del moltiplicare, e cosi la real proua del moltiplicare, e quella del partire, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come operando scorgerai.

DEL MODO DELLE PIV FORASTIERE PIAZZE doue Napoli giornalmente meno vsa di cambiare, e recambiare, con sue riproue. Regola pur sesta, e Capitolo XXII.

Appresso segueno li cambij, e recambij delle più forastiere piazze.

HAVENDO fin quì dimostrato il modo doue Napoli giornalmente suole cambiare, e recambiare, appresso di ragione segueno le più forestiere piazze doue Napoli meno vsa di cambiare, e recambiare, come da quel che segue sarà manifesto.

Lo cambio di Napoli à Palermo.

Exempli gratia docati 7560. tt.4. correnti
tratti à pagare à Palermo à ponti 170 $\frac{4}{5}$

52920.0
7560
1512
4536
34
Il partitore ponti 450. 102

Ne viene onze 286: 9: tt.22. gr.5.p.2 1291384
La bona moneta 47: 24: 17
In tutto sóma onze 2917. tt.17. g.2.p.2.

3913
3138
4384
334
30

10020
1020
120
20

2400
150
6

900
000

E per cominciar da quì, accioche più facilmente si possa peruenire alla vera cognitione di detto cambio. Prima è da sapere come la moneta di Palermo nel cambio si somma in 30. in 20, in 6. in 8. in 15. & in 450. perche tarì 30. fanno vn'onza, grane 20. vn tarì, piccioli 6. vn grano, piccioli 8. vn ponto, ponti 15. vn tarì, e ponti 450. vn'onza: onde per procedere regolatamente, Poniamo che Napoli rimetti, ouero cambij à Palermo li soprascritti

scritti docati 7560. e tarì 4. correnti, e dia vno d'essi docati per hauere in detto luogo vn numero di ponti più, e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno d'essi docati correnti, per per hauere in Palermo ponti 170 $\frac{4}{5}$ per tanto adimandasi quanto credito d'onze, tarì, grane, e piccioli si riceueranno? compreso il carlino per onza della buona moneta, il modo è questo. Porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, moltiplicherai li docati 7560. per 170. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{4}{5}$ di sotto, cioè leuerai il quinto dalli docati 7560. che ponti 1512. ne verranno, e sarà moltiplicato vn quinto di sotto, e perche sono $\frac{4}{5}$ restano 3. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che ponti 4536. ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li $\frac{4}{5}$ di sotto, dopò questo moltiplicherai li tarì 4. di sopra, che sono $\frac{4}{5}$ di docato, cioè per vn tarì leuerai il quinto dalli ponti 170. che ponti 34. ne verrãno, e sarà moltiplicato vn quinto di sopra, e perche sono $\frac{4}{5}$ restano 3. li quali similmente moltiplicherai per l'auenimento del primo, che ponti 102. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano ponti 1291384, e questo sarà il numero che hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 450. conforme il solito, per farne onze, perche ponti 450. fanno vn'onza, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verrãno onze 2869. & auanzano 334. rotti, alli quali darai il via 30. per farne tarì, perche tarì 30. fanno vn'onza, che tarì 10020. ne verranno. Similmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno tarì 22. & auanzano 120. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, perche grane 20. fanno vn tarì, che grane 2400. ne verranno, onde partito trouerai, che ne verranno grane 5. & auãzano rotti 150. alli quali darai il via 6. per farne piccioli, perche piccioli 6. fanno vn grano. Finalmente vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno piccioli 2. senz'alcuno auanzo, che somma onze 2869. tarì 22. grane 5. e piccioli 2. alli quali sempre aggiongerai l'onze 47. tarì 24. e grane 17. che nascano dal carlino per onza della bona moneta, come per essempio la buona moneta delle sopradette onze 2869. tarì 22. grane 5. e piccioli 2. ad vn

carlino

carlino per onza, per tratto di penna, si fà con appontare à dette onze l'vltima lettera, e prenderne il sesto, così dicendo il sesto di 28. e 4. & auanzano 4. poni 4. sotto alle decene, e serba 4. come decene, che gionto col 6. seguente dirà 46. dopò dirai il sesto di 46. è 7. & auanzano 4. poni 7. sotto al numero, & serba 4. come decene, che gionti con l'vltima lettera appontata, cioè 9. dirà 49. dopò dirai la metà di 49. è 24. & auanza 1. poni 24. sotto a i tarì, e serba 1. come onza, che gionta con li tarì 22. seguenti dirà 52. Finalmente dirai il terzo di 52. è 17. & auanza 1. rotto, il quale in ciò non se ne tien conto per essere in questo luogo di poco ò nullo valore, poni adunque 17. sotto a i grani, e sarà finito di pigliare la buona moneta, ilche raccolto ogni cosa insieme fà la somma d'onze 2917. tarì 17. grane 2. e piccioli 2. e tãto dirai essere il credito tuo in Palermo, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia seguirà appresso.

Lo recambio di Palermo à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più onze, tarì, grane, e piccioli allo cambio di Palermo ad vn tanto prezzo di ponti per docato, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia onze 2869 tt.22.g.5.p.2.
à ponti 170 $\frac{4}{5}$ per docato 450 15
5

143450
11476
330
3
2

Il partitore 854 — 2291384
5

ne viene doc. 7560: tt.4.

6456920
4789
5192
680
5

3400
16

Restano rotti 16.

3416
0000

Medesimamente poniamo, che le sopradette onze 2869. tt.22. grane 5. e piccioli 2. di Palermo siano tratti à pagare à Napoli à ponti 170. $\frac{4}{5}$ per docato, si come sta notato nel precedente cambio di Palermo, adimandasi per detta somma à detto prezzo quãto credito di docati, e tarì si riceuerãno? à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai l'onze 2869. per 450. lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li tarì 22. di sopra per 15. perche ponti 15. fanno vn tarì, che ponti 330. ne verranno, dopò questo moltiplicherai le grane 5. di sopra, quali sono il quarto d'vn tarì, cioè leuerai il quarto dalli ponti 15. che ponti 3. $\frac{3}{4}$ ne verrãno, e saranno moltiplicate le grane, restano piccioli 2. li quali sono vn quarto di ponto

ponto, che gionti insieme con li ponti 3. $\frac{3}{4}$ fanno grane 4. e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che ponti 1291384. ne verranno, e questo sarà il numero, che hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 170 $\frac{4}{5}$ come cambij, che ponti 854. ne verranno, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verranno li docati 7560. & auanzano 68. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 3400. ne verranno, alli quali tarì aggiongerai li rotti 16. che nascano dal suo recambio, che tarì 3416. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno li tarì 4. senza alcuno auanzo, che à ponto fa la somma delli precedenti docati 7560. tarì 4. correnti, che andiam cercando per proua di detto cambio, e tanto dirai, che sarà il credito tuo in Napoli, come operando diuerrà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la onde volendo fare la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e cosi la real proua del partire, e quella del moltiplicare, si che di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli in Anuersa.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quante Lire di grossi si riceuerà in Anuersa ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exem-

Exempli gratia docati 1750. tt. 1. e gr. 10. correti.
tratti à pagare in Anuersa à grossi 79 $\frac{1}{5}$

15750
12250
350
15. $\frac{6}{5}$ $\frac{1}{5}$ di rotto
7. $\frac{4}{5}$ $\frac{3}{5}$

Il partitore 240 — 138623 $\frac{3}{5}$ $\frac{4}{5}$ di rotto

viene lire 577. sol. 11. din. 11 $\frac{3}{5}$

1862
1823
143
20

2860
460
220
12

2640
240
000

Similmente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Anuersa li sopra scritti docati 1750. tarì 1. e grane 10. correnti, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luogo vn numero di grossi più, e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati per hauere in Anuersa grossi 79 $\frac{1}{5}$ per tanto adimãdasi quanto credito de Lire de grossi si riceueranno? valendo la Lira grossi 240. e questo sarà il numero del tuo partitore, dopò tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 1750. per 79. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il quinto di sotto, cioè leuerai il quinto dalli doc. 1750. che grossi 350. ne verrãno, dopò questo moltiplicherai il tarì 1. di sopra, che è il quinto di docato, cioè leuerai il quinto dalli grossi

79. che grossi 15 $\frac{4}{5}$ & $\frac{1}{5}$ rotto de rotti ne verranno. Finalmente per le 10. grane di sopra, che sono la metà del tarì, leuerai la metà dalli grossi 15 $\frac{4}{5}$ & dal quinto di rotto, che grossi 7 $\frac{4}{5}$ & $\frac{3}{5}$ rotto de rotti, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano grosi 138623 e $\frac{3}{5}$ di grosso, e $\frac{4}{5}$ rotto di rotti, e questo sarà il numero che hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 240. conforme il solito, per farne Lire di grosi, perche grosi 240. fanno vna Lira, ilche partito nel modo detto trouerai, che ne verrãno Lire 577. & auanzano 143. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi di grosso, perche soldi 20. fanno vna Lira di grosi, che soldi 2860. ne verranno. Similmente di nuouo vn' altra volta partiti trouerai, che ne verranno soldi 11. & auanzano 220. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari di grosi, perche dinari 12. fanno vn soldo, che dinari 2640. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno dinari 11. senz'alcuno auanzo, che in tutto fà la somma di Lire 577. soldi 11. dinari 11. e $\frac{3}{5}$ di dinaro, e $\frac{4}{5}$ rotti di rotti, e tanto dirai essere il credito tuo in Anuersa, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia seguirà appresso.

Lo recambio d'Anuersa à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più Lire di grosi al cambio d'Anuersa à Napoli ad vn tanto prezzo di grosi per docato, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia Lire 577. sol. 11. din. 11 $\frac{3}{5}$ e rotti $\frac{4}{5}$
à grossi 79 $\frac{1}{5}$ 20

5	11551
396	12
5	138623
Il partitore 1980	5
ne viene doc. 1750: tt. 1. 10.	693118
	5
	3465594
	14855
	9959
	594
	5
	2970
	990
	20
	19800
	00000

Medesimamente poniamo, che le sopradette Lire 577. soldi 11. dinari 11. $\frac{3}{5}$ e $\frac{4}{5}$ di rotto d'Anuersa siano tratti à pagare à Napoli à grossi 79 $\frac{1}{5}$ per docato, si come sta notato nel precedente cambio d'Anuersa, adimandasi per detta somma, à detto prezzo quanto credito di docati, tarì, e grane si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Sempre porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delle dette Lire tutti soldi, che si fanno con moltiplicare le Lire 577. per 20. aggiongendoui insieme li soldi 11. che soldi 11551. ne verranno, dopò questo farai delli detti soldi tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 11551. per 12. aggió-

gendoui similmente li dinari 11. che dinari 138623. trouerai, dopò farai delli detti dinari tutti quinti di dinaro, che si fanno con moltiplicare li denari 138623. per 5. aggiongendoui li $\frac{3}{5}$ di denaro, che quinti 693118. trouerai. Vltimamente farai delli detti quinti di denaro tutti quinti di rotto, che si fanno con moltiplicare li quinti 693118. per 5. aggiongendoui similmente li $\frac{4}{5}$ di rotto, che 3465594. quinti di rotto ne verranno, e questo sarà il numero c'hauerai da partire, dopò tutto questo farai delli grossi 79 $\frac{1}{5}$ come cambij tutti quinti di grosso, che si fanno con moltiplicare li grossi 79. per 5. aggiongendoui il quinto, che quinti 396. ne verranno. Finalmente farai delli detti quinti tutti quinti di rotti, che si fanno con moltiplicare li quinti 396. per 5. che 1980. quinto di rotto trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore, il quale partirai per danda conforme il solito, che docati 1750. ne verranno, & auanzano 594. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 2970. ne verranno. Similmẽte vn'altra volta partiti trouerai, che ne verrà tarì 1. & auanzano 990. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, che grane 19800. ne verranno. Vltimamente partito trouerai che ne verranno grana 10. senza alcun'auanzo, che in tutto fà la somma delli docati 1750. tarì 1. è grane 10. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone fare la riproua à detta proua si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, laonde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Londra.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quate Lire di sterlini si riceuerà in Londra, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia docati à sterlini — 3100. tt.2. correnti. $72\frac{1}{2}$ per doc.

6200
21700
1550
$14\frac{2}{5}\frac{1}{2}$
$14\frac{2}{5}\frac{1}{2}$

Il partitore 240 — 224779
877
1579
139
20

ne viene lire 936. sol.11. den.7.

2780
380
140
12

1680
000

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Londra li sopra scritti docati 3100. e tarì 2. correnti, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luoco vn numero di sterlini più, e meno secondo il corso della piazza, & al presente da vno di detti docati, per hauere à Londra sterlini $72\frac{1}{2}$ per tanto adimandasi quanto credito di Lire di sterlini si riceueranno, valendo la Lira sterlini 240. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 3100. per 72. come cambij lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai dalli doc. 3100. che sterlini 1550. ne verranno, e sarà moltiplicata la metà di sotto, dopò moltiplicherai li 2. tarì di sopra, che sono $\frac{2}{5}$ di docato, cioè per 1. tarì leuerai it quinto dalli sterlini $72\frac{1}{2}$ che sterlini 14 e $\frac{2}{5}\frac{1}{2}$ di

di sterlino trouerai, e perche sono $\frac{2}{6}$ resta 1. per il quale porrai l'istesso, cioè sterlini 14. $\frac{2}{6}$ $\frac{1}{2}$ e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto trouerai che somano sterlini 224779. e questo sarà il numero, che hauerai da partire, il quale partirai per 240. tuo partitore conforme il solito, che Lire 936. ne verranno, & auanzano 139. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi di sterlini, perche soldi 20. fanno vna Lira di sterlini, che soldi 2780. trouerai. Similmente di nuouo partiti trouerai, che ne verranno soldi 11. & ananzano 140. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari di sterlini, perche dinari 12. fanno vn soldo di sterlino, che dinari 1680. trouerai. Finalmente vn'altra volta partiti trouerai, che ne verranno dinari 7. senz'alcuno auanzo, che somma Lire 936. soldi 11. e denari 7. e tanto dirai essere il credito tuo in Londra, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Londra à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più Lire di sterlini, al cambio di Londra à Napoli ad vn tanto prezzo di sterlini per docato, sempre porrai la regola in forma come appresso vedi notato.

Exem.

Exempli gratia Lire		936. sol. 11. din. 7.
à sterlini	72 $\frac{1}{2}$	20
	2	
		18731
Il partitore	145	12
ne viene doc. 3100. tt. 2.		224779
		2
		449558
		145
		00058
		5
		290
		000

Medesimamente poniamo, che le sopradette Lire 936. soldi 11. e den. 7. di Londra siano tratti à pagare à Napoli à sterlini 72 $\frac{1}{2}$ per docato, si come sta notato nel precedente cambio di Londra, adimandasi per detta somma à detto prezzo quãto credito di docati, e tarì si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Sempre porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delle dette Lire tutti soldi, che si fanno con moltiplicare le Lire 936. per 20. aggiongendoui insieme li soldi 11. che soldi 18731. ne verranno, dopò questo farai delli detti soldi tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 18731. per 12. aggiongendoui similmente li denari 7. che denari 224779. trouerai. Vltimamente farai delli detti denari tutti mezi denari, che si fanno con moltiplicare li denari 224779. per 2. che mezi 449558. ne verranno, e questo sarà il numero che hauerai da partire, dopò tutto questo farai delli sterlini 72 $\frac{1}{2}$ come cambij tutti mezi, che si fanno con moltiplicare li sterlini 72. per 2. aggiongendoui il mezo, che mezi 145. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore, il quale partirai per danda conforme il solito, che docati 3100. ne verranno, & auanzano 58. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che

tarì

tarì 290. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partito trouerai, che ne verranno tarì 2. senza alcun'auanzo; che in tutto fa la somma delli docati 3100. e tarì 2. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone far la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e cosi la real proua del partire, e quella del moltiplicare, laonde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue sarà manifesto.

Lo cambio di Napoli in Valenza.

Medesimamente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti scudi d'oro si riceueranno à Valenza, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia docati 1640. tt. 1. gr. 10. correnti
à soldi 22 $\frac{1}{2}$ per doc.

3280
3280
820
4.6
2.3

sol. 36906 d. 9
12

Il partitore 240.

ne viene scudi 1845. sol. 6. di. 9

442881
2028
1088
1281
81
20

1620
180
12

2160
0000

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij à Valenza li sopradetti docati 1640. tarì 1. e grane 10. correnti, e dia vno d'essi docati per hauere in detto luoco vn numero di soldi, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati per hauere in Valenza soldi 22 $\frac{1}{2}$ per tanto adimandasi quanto credito di scudi d'oro si riceueranno, valendo lo scudo soldi 20. che moltiplicati per 12 sono dinari 240. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 1640. per 22. come cambij lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà dalli docati 1640. che soldi 820. ne

Cc ver-

verranno, e farà moltiplicata la metà di sotto, vltimamente mol-
tiplicherai il tarì di sopra, che è $\frac{1}{5}$ di docato, cioè leuerai il
quinto dalli soldi 22 $\frac{1}{2}$ che soldi 4. e denari 6. trouerai, dopò per
le grane 10. leuerai la metà alli soldi 4. e denari 6. che soldi 2. e
dinari 3. ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, il-
che tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno
insieme conforme il solito, che in tutto sommano soldi 36906. e
dinari 9. alli quali soldi darai il via 12. per farne dinari, aggion-
gendoui li dinari 9. che dinari 442881. ne verranno, e questo sarà
il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per 240. tuo par-
titore conforme il solito, che scudi 1845. ne verranno, & auan-
zano 81. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi
1620. trouerai, ilche di nuouo partiti ne verranno soldi 6. & auā-
zano 180. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che di-
nari 2160. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partito troue-
rai, che ne verranno denari 9. senza alcun'auanzo, che in tutto
sommano scudi 1845. soldi 6. e denari 9. e tanto dirai essere il cre-
dito tuo in Valenza, come operando scorgerai manifesto, e con
tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua
come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Valenza à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più
scudi d'oro al cambio di Valenza à Napoli ad vn tanto prezzo di
soldi per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in for-
ma come sotto appare.

Exem-

Exempli gratia scudi 1845. sol. 6. d. 9. d'oro.
à soldi 22 $\frac{1}{2}$ | 20
12

36906
12

Il partitore 270 | 442881
1728
1088
081
5

ne viene doc. 1640. tt. 1. gr. 10. | 405
135
20

2700
0000

Medesimamente poniamo, che li sopradetti scudi 1845. soldi 6. e denari 9. d'oro di Valenza siano tratti à pagare à Napoli, à soldi 22 $\frac{1}{2}$ per docato si come sta notato nel precedẽte cambio di Valenza, adimandasi per detta somma à detto prezzo quanto credito di docati, tarì, e grane si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Sempre porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli detti scudi tutti soldi, che si fanno con moltiplicare li scudi 1845. per 20. aggiongendoui insieme li soldi 6. che soldi 36906. ne verranno, dopò questo farai delli detti soldi tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 36906. per 12. aggiongẽdoui similmente li dinari 9. che dinari 442881. trouerai; e questo sarà il numero che hauerai da partire, dopõ tutto questo farai delli soldi 22 $\frac{1}{2}$ come cambij tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 22. per 12. aggiongẽdoui li denari 6. del mezo soldo, che dinari 270. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore, ilquale partirai per danda conforme il solito, che docati 1640. ne verranno, & auanzano 81. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 405. ne verranno, ilche di nuouo par-

titi trouerai che ne verrà tt. 1. & auanzano 135. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, che gr. 2700. ne verranno. Finalmẽte vn'altra volta partito trouerai, che ne verranno grane 10. senza alcun'auanzo, che in tutto somma doc. 1640. tt. 1. e gr. 10. che andian cercãdo per proua di detto cambio, come operando vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone far la riproua à detta proua si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, è quella del partire, e così la real proua del partire, è quella del moltiplicare, la onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, &c.

Lo cambio di Napoli in Saragosa.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quante Lire d'oro si riceueranno à Saragosa, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, &c.

Exempli gratia docati 850. tarì 1. correnti.
à soldi 22 $\frac{1}{2}$ per doc.

1700
1700
425.
4.6

19129 d.6.
12

Il partitore 240 — 229554
1355
ne viene Lire 956. sol. 9. din. 6 — 1554
114
20

2280
120
12

1440
0000

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij à Saragosa li sopradetti docati 850. tarì 1. correnti, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luoco vn numero di soldi, più e meno secódo il corso della piazza, & al presente da vn di detti docati per hauere in Saragosa soldi 22 $\frac{1}{2}$ per tanto adimandasi quanto credito di Lire d'oro si riceuerà, valendo la Lira dinari 240. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li doc. 850. per 22: come cambio, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il mezo di sotto, cioè leuerai la metà dalli docati 850. che soldi 425. ne verranno, e sarà moltiplicata la metà di sotto. Vltimamente moltiplicherai il tarì di sopra, che è $\frac{1}{5}$ di docato, cioè leuerai il quinto dalli soldi 22 $\frac{1}{2}$ che soldi 4. e denari 6. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che in tutto fa la somma di soldi 19129. e dinari 6. alli quali soldi darai il via 12. per farne dinari, aggiongendoui li dinari 6. che dinari 229554. ne verranno, e questo sarà il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 240. tuo partitore conforme il solito, che Lire 956. ne verranno, & auanzano 114. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 2280. trouerai, ilche di nuouo partiti ne verranno soldi 9. & auanzano 120. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che dinari 1440. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partito trouerai, che ne verranno denari 6. senza alcuno auanzo, che in tutto sommano Lire 956. soldi 9. e denari 6. e tanto dirai essere il credito tuo in Saragosa, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Saragosa à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più Lire al cambio di Saragosa à Napoli, ad vn tanto prezzo di soldi per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exem-

Exempli gratia Lire 956. sol. 9. d. 6. d'oro.
e soldi 22 $\frac{1}{2}$ per doc.

12	20
	19129
	12
Il partitore 270	
	229554
ne viene doc. 850. tarì 1.	1355
	054
	5
	270
	0000

Medesimamente poniamo, che le sopradette Lire 956. soldi 9. e dinari 6. d'oro di Saragosa siano tratti à pagare à Napoli à soldi 22 $\frac{1}{2}$ per docato si come sta notato nel precedente cambio di Saragosa, adimandasi per detta somma à detto prezzo, quanto credito di docati, e tarì si riceuerà à moneta corrente Napolitana, il modo è questo, sempre porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delle dette Lire tutti soldi, che si fanno con moltiplicare le Lire 956. per 20. aggiongendoui insieme li soldi 9. che soldi 19129. ne verranno, dopò questo farai delli detti soldi tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 19129 per 12. aggiongendoui similmente li dinari 6. che dinari 229554. trouerai, e questo sarà il numero c'hauerai da partire, dopò tutto questo farai delli soldi 22 $\frac{1}{2}$ come cambij tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 22. per 12. aggiongendoui li 6. dinari del mezo soldo, che dinari 270. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore, il quale partirai per danda conforme il solito, che docati 850. trouerai, & auanzano 54. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 270. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partito trouerai, che ne verrà tarì 1. senza alcun'auanzo, che in tutto sommano docati 850. e tarì 1. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando si farà manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone fare la riproua à detta

proua

proua si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, laonde di raggione l'vna sarà proua dell'altra, come da quel che segue scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli à Barsellona.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quante Lire d'oro si riceueranno à Barsellona, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 1620. tt4. correnti.
à soldi 25 $\frac{5}{6}$ per doc.

8100
3240
270
1080
5.2
15.6

Il partitore 240.   41870.8
12

ne viene lire 2093. sol. 10. 8

502448
2244
848
128
20

2560
160
12

1920
0000

Me-

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Barsellona li sopradetti docati 1620. e tarì 4. correnti, e dia vno di essi docati per hauere in detto luoco vn numero di soldi, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente da vno di detti docati, per hauere à Barsellona soldi 25 $\frac{5}{6}$ per tanto adimandasi quanto credito di lire d'oro si riceuerà, valẽdo la Lira dinari 240. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 1620. per 25. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{5}{6}$ di sotto, cioè leuerai il sesto dalli docati 1620. che soldi 270. ne verranno, e perche sono $\frac{5}{6}$ restano $\frac{4}{6}$ liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che soldi 1080. trouerai, e saranno moltiplicati li $\frac{5}{6}$ di sotto, vltimamente moltiplicherai li 4. tarì di sopra, che sono $\frac{4}{5}$ di docato, cioè per vn tarì leuerai il quinto dalli soldi 22 $\frac{5}{6}$ che soldi 5. e den. 2. ne verranno, e perche sono 4. tarì restano 3. liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che soldi 15. e dena. 6. ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano soldi 41870. e den. 8. alli quali soldi darai il via 12. per farne dinari, aggiongendoui li dinari 8. che dinari 502448. ne verranno, e questo sarà il numero, che hauerai da partire, ilquale partirai per 240. tuo partitore conforme il solito, che Lire 2093. trouerai, & auanzano 128. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 2560. ne verranno, ilche di nuouo partito trouerai, che ne verrãno soldi 10. & auanzano 160. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che dinari 1920. ne verranno. Finalmente vn'altra volta partito trouerai che ne verranno dinari 8. senza alcuno auãzo, che in tutto somma Lire 2093. soldi 10. e den. 8. e tanto dirai essere il credito tuo in Barsellona, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Barsellona à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più Lire al cambio di Barsellona à Napoli, ad vn tanto prezzo di soldi per

per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia Lire	2093. sol. 10. d. 8.
à soldi 25 $\frac{5}{6}$	20
12	41870
	12
Il partitore 310	502448
ne viene doc. 1620. tarì 4.	1924
	644
	248
	5
	1240
	0000

Medesimamente poniamo, che le sopradette Lire 2093. sol. 10. e dinari 8. d'oro di Barsellona, siano tratti à pagare à Napoli à soldi 25 $\frac{5}{6}$ per docato, si come sta notato nel precedente cambio di Barsellona, adimandasi per detta somma à detto prezzo, quanto credito di docati, e tarì si riceuerà à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Sempre porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delle dette Lire tutti soldi, che si fanno con moltiplicare le Lire 2093. per 20. aggiongendoui insieme li soldi 10. che soldi 41870. ne verranno, dopò questo farai delli detti soldi tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 41870. per 12. aggiongendoui similmente li dinari 8. che dinari 502448. trouerai, e questo sarà il numero che hauerai da partire, dopò tutto questo farai delli soldi 25 $\frac{5}{6}$ come cambij tutti dinari, che si fanno con moltiplicare li soldi 25. per 12. aggiongendoui 10. dinari per li $\frac{5}{6}$ di soldo, che dinari 310. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore, il quale partirai per danda conforme il solito, che doca. 1620. ne verranno, & auanzano 248. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 1240. ne verranno. Finalmente di nuouo vn'al-

tra volta partito trouerai, che ne verranno tarì 4. senza alcuno auanzo, che in tutto sommano docati 1620. e tarì 4. che andiamo cercando per proua di detto cambio, come operãdo vederai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone fare la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo cambio, essendo che la real proua del moltiplicare, e quella del partire, e così la real proua del partire, e quella del moltiplicare, onde di ragione l'vna farà proua dell'altra, come da quel che segue scorgerai manifesto.

Lo cambio di Napoli in Siuiglia.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti marauidis, ouero scudi d'oro si riceueranno in Siuiglia, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come vedi notato.

Exempli gratia docati à marauedis

1360. tt.1. 10
405 per doc.

6800
54400
81
40 $\frac{1}{2}$

551921 $\frac{1}{2}$

Il partitore 480. 34

viene scudi 1147. reali 10. e rais 21 $\frac{1}{2}$

709
2292
3721
361
21

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Siuiglia li sopradetti docati 1360. tarì 1. e grane 10. correnti, e dia vno d'essi docati per hauere in detto luoco vn numero di marauedis, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati per hauere in Siuiglia marauedis 405. per tanto

tanto adimandasi quanto credito di marauedis, ò scudi d'oro si riceuerà, valendo lo scudo marauedis 480. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 1360. per 405. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il tarì di sopra, che è il quinto di docato, cioè leuerai il quinto dalli marauedis 405. che marauedis 81. ne verranno, e per le gra. 10. leuerai la metà dalli marauedis 81. che marauedis 40 $\frac{1}{2}$ ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerāno insieme conforme il solito, che in tutto sommano marauedis 550921 $\frac{1}{2}$ e questo sarà il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 480. tuo partitore conforme il solito, che scudi 1147. ne verranno, & auanzano 361. marauedis, li quali partirai per 34. perche 34. marauedis fanno vn real di Siuiglia, che ne verranno reali 10. & auanzano 21. marauedis, e mezo, liquali porrai da banda, che in tutto somma scudi 1147. reali 10. e marauedis 21 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai essere il credito tuo in Siuiglia, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Siuiglia à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi al cambio di Siuiglia à Napoli, ad vn tanto prezzo di marauedis per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia scudi à marauedis — 1147. 10. 21 $\frac{1}{2}$
480 per scudo.

	91760
	4588
	361. $\frac{1}{2}$
	550921. $\frac{1}{2}$
	2
Il partitore 405. per doc.	1101843
2	2918
	4884
810	243
	5
ne viene doc. 1360. tt.1. 10.	
	1215
	405
	20
	8100
	0000

Medesimamente ponîamo, che li sopradetti scudi 1147. reali 10. e marauedis 21 $\frac{1}{2}$ di Siuiglia siano tratti à pagare à Napoli, à marauedis 405. per docato, si come sta notato nel precedēte cambio di Siuiglia, adimandasi per detta somma à detto prezzo quanto credito di docati, tarì, e grane si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli detti scudi, tutti marauedis, che si fanno con moltiplicare li scudi 1147. per 480. perche 480. marauedis fanno vn scudo, aggiongendoui li marauedis 361 $\frac{1}{2}$ che nascano dalli reali 10. e marauedis 21 $\frac{1}{2}$ ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano marauedis 550921 $\frac{1}{2}$ e questo sarà il numero che hauerai da partire, dopò questo farai delli marauedis 405. come cambij tutti mezi, che

che si fanno con moltiplicare li marauedis 405. per 2. che marauedis 810. ne verranno, e questo sarà il numero del tuo partitore, ilquale partirai per danda conforme il solito, facendo similmente delli marauedis 550921 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che mezi 1101843. ne verranno. Vltimamente partito trouerai che ne verranno doc. 1360. & auanzano 243. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 1215. trouerai, di nuouo vn'altra volta partiti trouerai, che ne verrà tarì 1. & auanzano 405. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, che gr. 8100. ne verranno. Finalmente di nuouo partiti trouerai che ne verranno grà. 10. senza alcun'auanzo, che in tutto sommano doc. 1360. tarì 1. e gr. 10. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone far la riproua à detta proua si farà per via del medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, come manifesto vederai.

Lo cambio di Napoli à Medina.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli quanti marauedis, ouero scudi d'oro si riceueranno in Medina ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exempli gratia docati à marauedis — 1530. 4. 10
415 per doc.

7650
1530
6120 83
249
41 $\frac{1}{2}$

635323 $\frac{1}{2}$
1553
1132
1723
283
11

Il partitore 480. e 34.

ne viene scudi 1323. reali 8. mar. 11 $\frac{1}{2}$

Mede

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Medina li sopra detti docati 1530. tarì 4. e grane 10. correnti, e dia vno di essi docati per hauere in detto luoco similmente vn numero di marauedis, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente da vno di detti docati, per hauere in Medina marauedis 415. per tanto adimandasi quanto credito di marauedis, ò scudi d'oro si riceuerà, valendo lo scudo marauedis 480. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li doc. 1530. per 415. come cābij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li 4. tarì di sopra, che sono $\frac{4}{5}$ di doc. cioè leuerai per vn tarì il quinto dalli marauedis 415. che marawed 83. ne verranno, e perche sono 4. tarì, restano tre, liquali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che marauedis 249. ne verranno, e per le grane 10. che sono la metà del tarì, leuerai la metà dalli marauedis 83. che marauedis 41 $\frac{1}{2}$ ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano marauedis 635323 $\frac{1}{2}$ e questo sarà il numero che hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 480. tuo partitore, che scudi 1323. ne verranno, & auanzano 283. marauedis, li quali ne farai reali, partendo per 34. perche 34. marauedis fanno vn reale di Medina, che reali 8. ne verranno, & auanzano 11 $\frac{1}{2}$ marauedis, li quali porrai da parte, che in tutto sommano scudi 1323. reali 8. e marauedis 11 $\frac{1}{2}$ e tanto dirai essere il credito tuo in Medina, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia seguirà appresso.

Lo recambio di Medina à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi al cambio di Medina à Napoli, ad vn certo prezzo di marauedis per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia scudi 1323. 8. 11 $\frac{1}{2}$
à marauedis 480. per scudo

105840
5292
283. $\frac{1}{2}$

635323. $\frac{1}{2}$
2

Il partitore 415
2

830

ne viene doc. 1530. 4. 10

1270647
4406
2564
747
5

3735
415
20

8300
0000

Medesimamente poniamo, che li sopradetti scudi 1323. reali 8. e marauedis 11 $\frac{1}{2}$ di Medina siano tratti à pagare à Napoli, à marauedis 415. per docato, si come stà notato nel precedente cambio di Medina, perciò adimandasi per detta somma à detto prezzo quanto credito di docati, tarì, e grane si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo, porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto prima farai delli detti scudi tutti marauedis, che si fanno con moltiplicare li scudi 1323. per 480. perche marauedis 480. fanno vn scudo, aggiongendoui però li marauedis 283 $\frac{1}{2}$ che nascano dalli reali 8. e marauedis 11 $\frac{1}{2}$ ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto somano marauedis 635323 $\frac{1}{2}$. e questo sarà il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per 415. come cambij, dopò farai delli marauedis

uedis 635323 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che mezi 1270647. ne verranno. Similmẽte farai delli marauedis 415. tuo partitore tutti mezzi, che mezi 830. ne verranno, ilche partito per danda conforme il solito, trouerai che ne verranno docati 1530. & auanzano 747. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 3735. ne verranno, di nuouo vn'altra volta partiti trouerai che ne verranno tarì 4. & auanzano 415. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, che gr. 8300. ne verranno. Finalmente di nuouo partiti ne verranno gra. 10. senza alcun'auanzo, che in tutto fà la somma di doc. 1530, tt. 4. e gr. 10. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, si che volendone far la riproua à detta proua si farà con il medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, &c.

Lo cambio di Napoli in Lisbona.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cãbio di Napoli, quanti rais, ouero scudi d'oro si riceueranno in Lisbona, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la ragola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati	750. 3
à rais	430. per doc.
	22500
	3000 86
	172
Il partitore 400. e 34.	322758
	2758
ne viene scudi 806. 10. 18.	358
	18

Medesimamente poniamo che Napoli rimetti, ouero cambij in Lisbona li sopradetti doc. 750. e tarì 3. correnti, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luoco vn numero di rais, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati

per

per hauere in Lisbona rais 430. per tanto adimandasi quanto credito di rais, ò scudi d'oro si riceuerà? valendo lo scudo rais 400. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 750. per 430. come cãbij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li tarì 3. di sopra, che sono tre quinti di docato, cioè per vn tarì leuerai il quinto dalli rais 430. che rais 86. ne verranno, e perche sono tre tarì, restano 2. altri, li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che rais 172. ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano rais 322758. e questo sarà il numero, che hai da partire, ilquale partirai per danda per 400. tuo partitore, che scudi 806. ne verranno, & auanzano 358. rais, li quali ne farai reali, partendo per 34. perche 34. rais fanno vn reale di Lisbona, che reali 10. ne verranno, & auanzano 18. rais, liquali porrai da parte, che in tutto somma scudi 806. reali 10. e rais 18. e tanto dirai essere il credito tuo in Lisbona: come operando scorgerai manifesto, e tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia seguirà appresso.

Lo recambio di Lisbona à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi d'oro al cambio di Lisbona à Napoli, ad vn tanto prezzo di rais per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia scudi 806. 10. 18.
à rais 400.

322400
358

322758
2175
258
5

Il partitore 430. per doc.

ne viene doc. 750. 3.

1290
0000

Medesimamente poniamo, che li sopradetti scudi 806. reali 10. e rais 18. di Lisbona siano tratti à pagare à Napoli à rais 430. per docato, si come stà notato nel precedēte cambio di Lisbona, perciò adimandasi per detta somma à detto prezzo, quanto credito di docati, e tarì si riceueranno à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli detti scudi tutti rais, che si fanno con moltiplicare li scudi 806. per 400. perche rais 400. fanno vn scudo, aggiongendoui però li rais 358. che nascono dalli reali 10. e rais 18. ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano rais 322758. e questo sarà il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per 430. come cambij, che docati 750. ne verranno, & auanzano 258. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 1290. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti ne verranno li 3. tarì senza alcun'auanzo, che in tutto fà la somma di doc. 750. e tarì 3. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone far la riproua à detta proua si farà con il medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra.

Lo

Lo cambio di Napoli in Ciamberi.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti scudi d'oro di mar che si riceueranno in Ciamberì, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto stà notato.

Exempli gratia à doc. 127 $\frac{3}{4}$ per doc. 1640.4.15.

4

164095

4

Il partitore 511

656380

1453

4318

2300

256

20

ne viene scudi 1284. soldi 10. d. 0

5120

0010

12

120

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Ciamberì li sopradetti docati 1640. tarì 4. e grane 15. correnti, e dia vn numero di docati per hauere in detto luoco scudi 100. di Marche, & al presente dà docati 127 $\frac{3}{4}$ più e meno secondo il corso della piazza, per hauere in detto luoco scudi 100. d'oro di marche, adimandasi quanto credito d'essi si riceuerà? il modo è questo, dopò tirata la solita linea sotto, prima farai delli docati 127 $\frac{3}{4}$ come cambij tutti quarti, che si fanno con moltiplicare li docati 127. per 4. aggiongendoui li $\frac{3}{4}$ che quarti 511. trouerai, e questo sarà il numero del tuo partitore. Similmente farai delli docati 1640. tarì 4. e grane 15. tutte grane, che si fanno con aggiongere ai docati 1640. le grane 95. delli tarì 4. e grane 15. che grane 164095. ne verranno, dopò questo farai delle dette grane tutti quarti, che si fanno con moltiplicare le grane 164095. per 4.

che quarti 656380. ne verranno, e questo sarà il numero che s'hà da partire, ilquale partirai per danda conforme il solito, che scudi 1284. ne verranno,& auanzano 256. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 5120. trouerai, ilche di nuouo partiti, ne verranno soldi 10. & auãzano 10. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che dinari 120. trouerai. Finalmente vn'altra volta partiti trouerai che ne verrà 0.& auanzano 120. rotti, che in tutto sommano scu. 1284. sol. 10. e din. 0. e tãto dirai essere il credito tuo in Ciamberì, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone far la proua si farà per via del medesimo ricambio di Lione, ò Bisenzone, che stà posto in dietro à folio 131. e 132.

Lo cambio di Napoli in fiera di Castella.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti scudi d'oro si riceueranno in fiera di Castella, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 640. tt. 5.
à marauedis 425. per doc.

Somma marauedis 272255
La bona moneta 1361 $\frac{11}{40}$

In tutto somma 273616 $\frac{11}{40}$
Il partitore 480. 3361
016
20

ne viene doc. 570. 0. 8. 320
12

3840
0000

3200
1280
256085
170

272255
5

1361|275
1000

55
200

11
40

Mede-

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in fiera di Castella li sopra detti docati 640. e tarì 3. correnti, e dia vno di essi docati per hauere in detto luoco vn numero di marauedis, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente da vno di detti docati, per hauere in fiera di Castella marauedis 425. per tanto adimandasi quanto credito di marauedis, ò scudi d'oro si riceuerà valendo lo scudo marauedis 480. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto, prima moltiplicherai li docati 640. per 425. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li tarì tre di sopra, che sono $\frac{3}{5}$ di docato, cioè per vn tarì leuerai il quinto dalli marauedis 425. che marauedis 85. ne verranno, e perche sono 3. tarì restano doi, li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che marauedis 170. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che in tutto sommano marauedis 272255. alli quali darai il via 5. per 1000. rispetto alla buona moneta, che marauedis 1361. e $\frac{11}{40}$ essimi trouerai, liquali sommati insieme con li marauedis 272255. in tutto sommano marauedis 273616. e questo sarà il numero c'hauerai da partire, ilquale partirai per danda per 480. tuo partitore, che scudi 570. ne verranno, & auanzano 16 rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 320. ne verranno. Similmente di nuouo partiti trouerai che ne verranno soldi 0. & auanzano 320. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che dinari 3840. ne verranno. Finalmente partiti trouerai che ne verranno dinari 8. che in tutto sono scudi 570. soldi 0. e dina. 8. e tanto dirai essere il credito tuo in fiera di Castella, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di fiera di Castella à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi d'oro al cābio di fiera di Castella à Napoli, ad vn tanto prezzo di marauedis per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto appare.

Exem-

Exempli gratia scudi 570. 0. 8
à marauedis 480

45600
2280
16

273616
Se ne leuano 5. per mille per la buona moneta. 1361

272255
Il partitore 425 — 1725
255
ne viene doc. 640. tarì 3. 5

1275
0000

Medesimamente poniamo che li sopradetti scudi 750. soldi 0. e denari 8. d'oro di fiera di Castella, siano tratti à pagare à Napoli à marauedis 425. per docato, si come stà notato nel precedente cambio di fiera di Castella, adimandasi per detta somma à detto prezzo quanto credito di docati, e tarì si riceuerà à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra vedi notato, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli detti scudi tutti marauedis, che si fanno con moltiplicare li scudi 570. per 480. perche marauedis 480. fanno vn scudo Castigliano, aggiongendoui però li marauedis 16. per li dinari 8. ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si someranno insieme conforme il solito, che marauedis 273616. ne verranno, alli quali se ne leueranno 1361. marauedis per li 5. per mille della buona moneta, ch'in tutti restano marauedis 272255. e questo sarà il numero che hauerai da partire, il quale partirai per 425. come cambij, che docati 750. ne verranno, & auanzano 255. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 1275. trouerai. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti trouerai che ne verrāno tarì 3. senza alcun'auanzo, che in tutto fà la somma de docati 750.

750. e tarì 3. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone fare la riproua à detta proua si farà per via del suo medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, &c.

Lo cambio di Napoli à Madril.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti scudi d'oro si riceueranno in Madril, ad vn tanto prezzo di rais per docato, ouero per cento, sempre porrai la ragola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia docati 325. 3. 10.
à rais 375. per doc.

1625
2275
975
75
150
37 $\frac{1}{2}$

Il partitore 415. e 34.

122137 $\frac{1}{2}$
3913
1787
127
25

ne viene scudi 294. reali 3. rais 25 $\frac{1}{2}$

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Madril li sopradetti docati 325. tarì 3. e grane 10. correnti, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luoco vn numero di rais, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati per hauere in Madril rais 375. per tanto adimandasi quanto credito di rais, ò scudi d'oro si riceuerà, valendo lo scudo rais 415. e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto. Prima moltiplicherai li docati 325. per 375. come cambij

cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li tarì 3. di sopra, che sono $\frac{3}{5}$ di docato, cioè per vn tarì leuerai il quinto dalli rais 375. che rais 75. ne verranno, e perche sono tarì 3. restano 2. li quali moltiplicherai per l'auenimento del primo, che rais 150. ne verranno, e per le grane 10. prenderai la metà dal 75. che rais 37 $\frac{1}{2}$ ne verranno, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che rais 122137 $\frac{1}{2}$ ne verranno, e questo sarà il numero che hauerai da partire, il quale partirai per danda per 415. tuo partitore, che scudi 294. ne verranno, & auanzano 127. rais, delli quali ne farai reali, partendoli per 34. perche rais 34. fanno vn reale, che reali 3. ne verranno, & auanzano rais 25 $\frac{1}{2}$ liquali porrai da parte, che in tutto sommano scudi 294. reali 3. e rais 25. e mezo, e tanto dirai essere il credito tuo in Madril, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia seguirà appresso.

Lo recambio di Madril à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi d'oro al cambio di Madril à Napoli, ad vn tanto prezzo di rais per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia scudi à rais 294. 3. 25 $\frac{1}{2}$
415. per doc.

	1470
	294
	1176
	127 $\frac{1}{2}$
375	122137 $\frac{1}{2}$
2	2
Il partitore 750	244275
	1927
ne viene doc. 325. 3. 10	4275
	525
	5
	2625
	375
	20
	7500
	0000

Medesimamente poniamo, che li sopradetti scudi 294. reali 3. e rais 25 $\frac{1}{2}$ di Madril siano tratti à pagare à Napoli à rais 375. per docato, si come stà notato nel precedente cambio di Lisbona, adimandasi per detta somma à detto prezzo, quanto credito di docati, e tarì si riceueranno à moneta corrente Napolitana; il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra appàre, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli detti scudi tutti rais, che si fanno con moltiplicare li scudi 294. per 415. perche rais 415. fanno vn scudo, aggiongendoui però li rais 127 $\frac{1}{2}$ che nascono dalli reali 3. e rais 25 $\frac{1}{2}$ ilche dopò tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si someranno insieme conforme il solito, che rais 122137 $\frac{1}{2}$ ne verranno, e quelli moltiplicherai per 2. aggiongendoui il mezo, che mezi 244275. ne verranno, e questo sarà il

numero che hauerai da partire, il quale partirai per 375. come cambij, che docati 325. ne verranno, & auanzano 525. rotti, alli quali darai il via 5. per farne tarì, che tarì 2625. trouerai, ilche di nuouo vn'altra volta partiti trouerai che ne verranno tarì 3. & auanzano 375. rotti, alli quali darai il via 20. per farne grane, che grane 7500. ne verranno. Finalmente di nuouo vn'altra volta partiti, trouerai che ne verranno grane 10. senza alcuno auanzo, che fà la somma de i docati 325. tarì 3. e grane 10. che andian cercando per proua di detto cambio, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone fare la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra. &c.

Lo cambio di Napoli in Constantinopoli.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più docati correnti al cambio di Napoli, quanti aspri, ouero zecchini d'oro si riceuerà in Constantinopoli, ad vn tanto prezzo l'vno, ouero il cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exempli gratia docati ad aspri

```
 10500.
    68. 3/4
 ---------
  84000
 63000
   2625
   5250
 ---------
 721875
      3
 ---------
2165625
 1256
  2362
   3225
    165
     20
 ---------
   3300
    240
     12
 ---------
   2880
    160
```

Lo zecchino aspri 113. $\frac{1}{3}$

Il partitore 340.

ne viene zecchini 6369. 9. 8

Medesimamente poniamo, che Napoli rimetti, ouero cambij in Constantinopoli li sopradetti doc. 10500. correti, per riscatto di cattiui, ò altro, e dia vno d'essi docati, per hauere in detto luoco vn numero d'aspri, più e meno secondo il corso della piazza, & al presente dà vno di detti docati per hauere in Cōstantinopoli aspri 68 $\frac{3}{4}$ per tanto adimandasi quāto credito d'aspri ò zecchini d'oro si riceuerà valendo lo zecchino aspri 113 $\frac{1}{3}$ e questo sarà il numero del tuo partitore, onde tirata la solita linea sotto. Prima moltiplicherai li docati 10500. per 68. come cambij, lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai li $\frac{3}{4}$ di sotto, cioè per vn quarto leuerai il quarto dalli aspri 10500. che aspri 2625. ne verranno, e perche sono $\frac{3}{4}$ restano 2. li quali moltiplicherai per

l'auenimento del primo, che aspri 5250. trouerai, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti, si sommeranno insieme conforme il solito, che aspri 721875. ne verranno, e questo sarà il numero che hauerai da partire, il quale partirai per 113. e vn terzo tuo partitore, dopò tutto questo farai delli detti aspri 113. e vn terzo tutti terzi, che terzi 340 ne verranno. Similmente farai delli detti aspri 721875. tutti terzi, che terzi 2165000. trouerai, ilche partito l'vno con l'altro, trouerai che ne verranno zecchini 6369. & auanzano 165. rotti, alli quali darai il via 20. per farne soldi, che soldi 3300. ne verranno, il che di nuouo partiti ne verranno soldi 9. & auanzano 240. rotti, alli quali darai il via 12. per farne dinari, che dinari 2280. trouerai. Finalmente vn'altra volta partito trouerai, che ne verrà din. 8. & auanzano 160. rotti, che sono otto dicisettesimi d'aspro, ch'in tutto fà la somma di zecchini 6369. soldi 9. e dinari 8. & otto dicesettesimi d'aspro, e tanto dirai essere il credito tuo in Constantinopoli, come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia appresso seguirà.

Lo recambio di Constantinopoli à Napoli in riproua del suo cambio.

Similmente volendo saper trouare la somma della valuta di più scudi d'oro al cambio di Constantinopoli à Napoli, ad vn tanto prezzo d'aspri per docato, ouero per cento, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Eccomi

Exempli gratia zecchini ad aspri	6369. 9. 8 $\frac{8}{17}$
	113 $\frac{1}{3}$ per zecchino.
	19107
	6369
	6369
	2123
	28. 4
Lo docato aspri 68 $\frac{3}{4}$	22. 8
4	4.
Il partitore 275	721875
	4
ne viene doc. 10500.	2887500
	1375
	00000

Medesimamente poniamo che li sopradetti zecchini 6369. soldi 9. e denari 8. d'oro di Constantinopoli siano tratti à pagare à Napoli, ad aspri 68 $\frac{3}{4}$ per docato, si come stà notato nel precedente cambio di Constantinopoli, adimandasi per detta somma à detto prezzo quanto credito di docati si riceuerà à moneta corrente Napolitana, il modo è questo. Prima porrai la regola in forma come sopra appare, dopò tirata la solita linea sotto, farai delli detti zecchini tutti aspri, che si fanno con moltiplicare li zecchini 6369. per 113. lasciando da parte li rotti, dopò questo moltiplicherai il terzo di sotto, cioè per vn terzo leuerai il terzo dalli zecchini 6369. che aspri 2123. ne verranno, dopò moltiplicherai li 9. soldi di sopra, che sono $\frac{1}{4}$ & $\frac{1}{5}$ di zecchino, cioè per 5. soldi leuerai il quarto dalli aspri 113. che aspri 28. e $\frac{1}{3}$ trouerai, e perche sono 9. soldi restano 4. li quali sono $\frac{1}{5}$ di zecchino, cioè leuerai il quinto dalli aspri 113. che aspri 22 $\frac{3}{5}$ trouerai, e per li 8. denari d'oro porrai aspri 4. percioche communemente ogni due denari d'oro fanno vn'aspro, e saranno finiti di moltiplicare li rotti, ilche tirata la solita linea sotto alli numeri produtti si somerannno insieme conforme il solito, che aspri 721875. ne verranno, e questo

sto sarà il numero che hauerai da partire per danda per 68 $\frac{3}{4}$ che partitore, dopò questo farai delli detti aspri 68 $\frac{3}{4}$ tutti quarti, che quarti 275. ne verranno. Similmente farai delli detti aspri 721875. tutti quarti, che quarti 2887500. trouerai, ilche partito l'vno con l'altro trouerai che ne verranno docati 10500. senza alcun'auanzo, che in tutto fa la somma delli doc. 10500. che andian cercando per proua di detto cambio, come operãdo scorgerai, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, ilche volendone fare la riproua à detta proua, si farà per via del medesimo cambio, onde di ragione l'vna sarà proua dell'altra, e questo basti per hora intorno à tal materia, riserbandomi nondimeno nella Seconda Parte più copiosamente trattarne.

DEL MODO DI SCHIZZARE, SOMMARE, SOTTRARE, moltiplicare, e partire di rotti, secondo l'vso prattico. Capitolo XXIII.

Incomincia schizzare di rotti.

HAVENDO sin quì dimostrato il modo doue Napoli cambij, e recambij in ciascuna piazza, di ragione appresso segue il modo di schizzare di rotti, percioche il più delle volte occorre, che partendosi vn numero per vn'altro; restano alcuni residui, ouero rotti, che non si possono diuidere, eccetto, che per la regola del schizzare di rotti, li quali (secondo l'opinione di molti scrittori) è necessario partire il partitore per il lor rimanẽte l'vno con l'altro, insino à tanto che venga à punto, cioè che non auanzi cosa alcuna, in questa maniera. Prima vedasi se tali numeri si possono partire, ouero diuidere per metà, e se non per terzo, quarto, quinto, sesto, settimo, ottauo, nono, e và discorrendo per qualsiuogliano altri numeri in infinito, come per essempio, se ti fusse detto schizzami $\frac{25}{45}$ essimi chiaro stà, che detti $\frac{25}{45}$ essimi non si possono diuidere per metà, ne per terzo, ne ànco per quarto: ma si ben per quinto, per tanto dirai il quinto di 25. è 5. e similmente il quinto di 45. e 9. poni 9. di sotto. & il 5. di sopra con vna linietta in mezo cosi $\frac{5}{9}$.

che

che dirà cinque noni, e nel medefimo modo ſchizzerai ogn' altro ſeguente. Similmente ſe ti fuſſe detto ſchizzami $\frac{24}{32}$ eſſimi, prima dirai la metà di 24. e 12. dopò dirai la metà di 32. e 16. di nuouo dirai la metà di 12. e 6. e la metà di 16. e 8. vltimamente dirai la metà di 6. e 3. e la metà di 8. e 4. e perche ſei gionto in fine poni il 4. di ſotto, & il 3. di ſopra con vna linietta nel mezo coſi $\frac{3}{4}$ che dirà tre quarti, auertendo però, che li detti ventiquattro trenta due eſſimi ſi poſſono ſchizzare in più modi, & in particolare per l'ottauo così dicendo, l'ottauo di 24. è 3. e di 32. e 4. poni 4. di ſotto, & il 3. di ſopra con la ſua linietta in mezo coſi $\frac{3}{4}$ che pur dirà tre quarti come prima, & in queſta maniera per te ſteſſo potrai procedere in ogn'altro numero maggiore, ouero minore, laonde per maggior intelligenza di ſtudioſi ne porrò alcuni altri eſſempij ſenza la dichiaratione, liquali oſſeruerai ſecondo l'ordine dato di ſopra, e queſto baſta per hora intorno à tal materia, riſerbandomi nondimeno la dichiaratione di molt' altri numeri nella Seconda Parte, che appreſſo à queſta verrà.

$\frac{25}{45}$ — $\frac{5}{9}$

$\frac{24}{32}$ — $\frac{12}{16}$ — $\frac{6}{8}$ — $\frac{3}{4}$

$\frac{24}{32}$ — $\frac{3}{4}$

$\frac{20}{60}$ — $\frac{10}{30}$ — $\frac{5}{15}$ — $\frac{1}{3}$

$\frac{20}{60}$ — $\frac{1}{3}$

Segue ſommare di rotti.

Dopò il ſchizzare de rotti, appreſſo ſegue il ſommare de rotti, il quale ſecondo la commune opinione ſi diuide in cinque ſpecie,

ma

ma per hora tratterò ſolamente quella, che all' vſo prattico mercantile s'aſpetta, riſerbandomi la dichiaratione dell' altre nella Seconda Parte. Exempli gratia poniamo, che s'habbia à ſommare inſieme $\frac{1}{3}$ & $\frac{1}{4}$ di docato ò altro, il modo è queſto. Prima moltiplicherai in croce i rotti con li ſani, auertendo però che li numeri di ſopra la linea, ſono li rotti, e quelli di ſotto ſono li numeri ſani, dunque dirai così 1. via 4. fà 4. poni 4. ſopra il terzo verſo man ſiniſtra come di ſotto vedi notato, dopò dirai 1. via 3. fà 3. poni 3. ſopra il quarto verſo man deſtra, dopò queſto ſomma inſieme il 3. & il 4. fà 7. poni 7. di ſopra nel mezo della croce. Vltimamente moltiplicherai li ſani l'vno con l'altro, cioè 3. via 4. fà 12. poni 12. ſotto nel mezo della croce come ſotto vedi notato, e queſto 12. ſempre ſarà il numero del tuo partitore, per tanto dirai, che ſommato inſieme vn terzo, & vn quarto, fà ſette dodiceſimi, ilche volendone far grane, aggiongerai al 7. che ſtà di ſopra due 00. che dirà 700. onde partiti per il 12. che ſtà di ſotto tuo partitore, trouerai che ne verranno grane 58 $\frac{1}{3}$ e tanto dirai, che fanno ſommati inſieme vn terzo, & vn quarto di docato, cioè tarì 2. grane 18. e caualli 4. e con tal modo, & ordine procederai ſempre in altre ſimile, la proua come ſi faccia nella ſeconda Parte ſeguirà, per non eſſere (à mio giuditio) più che tanto neceſſaria, ne tampoco ſecondo l'ordine dell'vſo prattico mercantile.

4		3	700. che ſono doc. o. tt. 2. gr. 18. e cau. 4.
$\frac{1}{3}$	7	$\frac{1}{4}$	grane 58 $\frac{1}{3}$
	12		

Similmente poniamo, che s'habbia à ſommare inſieme $\frac{2}{3}$ e $\frac{3}{4}$ di docato, ò altro. Prima moltiplicherai in croce li rotti con li ſani coſi dicendo, 2. via 4. fà 8. poni 8. ſopra li $\frac{2}{3}$ verſo man ſiniſtra, dopò dirai 3. via 3. fà 9. poni 9. ſopra li $\frac{3}{4}$ verſo man deſtra, onde ſommati inſieme fà 17. poni 17. ſopra nel mezo della croce come ſotto vedi notato. Vltimamẽte moltiplicherai li ſani di ſotto l'vno con l'altro fà 12. poni 12. ſotto nel mezo della croce, ilqual 12. ſarà il numero del tuo partitore, ſi che ſommato inſieme $\frac{2}{3}$ e $\frac{3}{4}$ trouerai che ne verrãno diceſette dodeceſimi, che partito per 12.

fà vno

fà vno intiero, e $\frac{5}{12}$ essimi, e tanto dirai che fanno sommati insieme $\frac{2}{3}$ e $\frac{3}{4}$ di docato, ilche volendone far grane aggiungerai al cinque due 00. che dirà 500. onde partiti per 12. tuo partitore, trouerai che ne verranno grane 41 $\frac{2}{3}$ che sono tarì 2. grane 1. e caualli 8. che in tutto somma docati 1. tarì 2. e grane 1 $\frac{2}{3}$ e tanto dirai che fà sommato insieme $\frac{2}{3}$ e $\frac{3}{4}$ di docato, e còn tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua come si faccia nella seconda parte seguirà.

8 9

17 500. che sono doc. 1. tarì 2. gra. 1. e cau. 8.

$\frac{2}{3}$ $\frac{3}{4}$ $\frac{500}{41\frac{2}{3}}$

5

12

Medesimamente volendo saper trouare per vn'altra via, ouero modo di sommare qualsiuogliano rotti, senza hauer fatica d'incrociare li rotti, come per essempio, poniamo che s'habbia à sommare $\frac{2}{3}$ $\frac{3}{4}$ $\frac{4}{5}$ e $\frac{3}{8}$ di docato, ò altro, il modo è questo. Sempre aggiungerai due 00. alli rotti di sopra, e quello partirai per l'intiero di sotto, e per cominciar da quì aggiungerai alli $\frac{2}{3}$ due 00. che fà 200. parti per il 3. di sotto, trouerai che ne verranno per li $\frac{2}{3}$ grane 66. e caualli 8. e per li $\frac{3}{4}$ similmente aggiungerai al 3. di sopra due 00. che fà 300. parti per il 4. di sotto ne viene grane 75. e per li $\frac{4}{5}$ aggiungerai al 4. di sopra similmente due 00. che fà 400. parti per il 5. di sotto, ne viene grane 80. Vltimamente per li $\frac{3}{8}$ aggiungerai al 3. di sopra due 00. che fà 300. parti per 8. ne viene grane 37. e mezo, onde raccolto ogni cosa insieme, sommano grane 259 $\frac{1}{6}$ che sono docati 2. tarì 2. grane 19. e caualli 2. come operando scorgerai manifesto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile di rotti maggiori, ouero minori, laonde per più intelligenza di studiosi ne porrò alcun'altri essempij senza dichiaratione, le quali te ne seruirai conforme all'ordine dato di sopra, e questo basti per hora, riserbandomi nondimeno la loro dichiaratione, e proua nella seconda Parte, che appresso questa seguirà.

$\frac{2}{3}$	grane	$66\frac{2}{3}$	200
$\frac{3}{4}$	grane	75	300
$\frac{4}{5}$	grane	80	400
$\frac{3}{8}$		$37\frac{1}{2}$	300

In tutto grane $259\frac{5}{6}$ che ſono doc. 2. tt. 2. gr. 19. e cau. 2.

Segue ſottrare di rotti.

DOPÒ il ſommare di rotti, ſegue il ſottrare di rotti, nel qual atto due numeri ſono neceſſarij, cioè vn numero maggiore, del quale ſi poſſi fare la ſottrattione, & vn numero minore, qual ſottratto dal maggiore venghi à dare il numero reſtante. Exempli gratia poniamo che s'habbia à ſottrare $\frac{3}{8}$ di docato, da $\frac{7}{8}$ di docato, prima moltiplicherai in croce i rotti con li ſani così dicendo 3. via 8. fà 24. poni 24. ſopra li $\frac{3}{8}$ verſo man ſiniſtra, come ſotto appare, dopò dirai 7. via 8. fà 56. poni 56. ſopra li $\frac{7}{8}$ verſo man deſtra, dopò queſto ſottrarai il minor numero, cioè 24. dal maggior numero, cioè 56. reſta 32. dopò moltiplicherai li ſani di ſotto l'vno con l'altro, cioè 8. via 8. fà 64. poni il 32. di ſopra, & il 64. di ſotto farà trentadue ſeſſantaquattro eſſimi, che ſchizzati reſta vn mezo, e tanto dirai che fà ſottratto $\frac{3}{8}$ da $\frac{7}{8}$ come ſotto appare, & operando ſcorgerai.

24	32	56	reſta $\frac{32}{64}$ che ſchizzato fà $\frac{1}{2}$
$\frac{3}{8}$		$\frac{7}{8}$	$\frac{1}{2}$
	64		

Ma quando il rotto che s'hauerà da ſottrare non fuſſe della medeſima natura, che ſarà quello dal quale ſi vorrà fare la ſottrattione. Exempli gratia poniamo che s'habbia à ſottrare $\frac{2}{3}$ di docato, ò altro da $\frac{3}{4}$ di docato, ſempre porrai il rotto che s'hà da ſottrare dalla banda ſiniſtra, e quello che và ſottratto dalla banda deſtra, come ſotto vedi notato, dopò moltiplicherai in croce 3.

via

via 3. fà 9. porrai 9. sopra li $\frac{2}{3}$ verso man finistra. Similmẽte moltiplicherai in croce 2. via 4. fà 8. poni 8. sopra li $\frac{3}{4}$ verso mano destra, ilquale sottratto da 9. resta 1. ilquale porrai sopra nel mezo della croce, come sotto vedi notato. Vltimamente moltiplicherai li sani di sotto l'vno con l'altro, cioè 3. via 4. fà 12. poni 12. sotto nel mezzo della croce, e sarà sottratto, per tanto dirai che sottratto $\frac{2}{3}$ da $\frac{3}{4}$ resta vn dodicesimo di docato, che sono grane 8 $\frac{1}{3}$ come sotto vedi notato, & operando scorgerai.

8 9
1
$\frac{2}{3}$ $\frac{3}{4}$ resta $\frac{1}{12}$ che sono grane 8 $\frac{1}{3}$
12

Similmente poniamo che habbi da sottrare $\frac{1}{4}$ di docato da $\frac{7}{10}$ di docato, ò altro, moltiplicherai in croce così 4. via 7. fà 28. poni 28. di sopra verso man destra, dopò moltiplicherai 1. via 10. fà 10. poni 10. di sopra verso man finistra, ilquale sottrarai da 28. resta 18. poni 18. sopra nel mezo della croce, vltimamente moltiplicherai li numeri intieri di sotto l'vno con l'altro, cioè 4. via 10. fa 40. poni 4. sotto nel mezo della croce, e sarà sottratto, ilche schizzato fà noue vintesimi di docato, che sono grane 45. e tanto dirai che fà sottratto vn quarto da sette decimi, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, laonde per maggior intelligẽza di studiosi ne porrò alcun'altri essempij quì sotto senza dichiaratione, li quali te ne seruirai conforme all' ordine dato di sopra, e questo basti per hora; riserbandomi la loro dichiaratione, e proua nella seconda Parte, che appresso seguirà.

10 28
18 resta dicidotto quarantesimi, che schizzati
$\frac{1}{4}$ $\frac{7}{10}$ fanno noue vintesimi.
40

6 15
9 resta noue dicedottesimi, che schizzati
$\frac{2}{3}$ $\frac{5}{6}$ fanno $\frac{1}{2}$
18

Segue moltiplicare di rotti.

SImilmente appresso il sottrare di rotti, segue il moltiplicare di rotti, il quale (à mio parere) è cosa molto facile in quanto à questa prima spetie. Onde secondo l'opinione di molti, communemente si diuide in cinque spetie, ma per adesso tratterò solamente quella che all'vso prattico mercantile s'aspetta, riserbãdomi nondimeno la dichiaratione dell'altre spetie nella Seconda Parte, che appresso à questa seguirà. Exempli gratia poniamo, che s'habbia à moltiplicare $\frac{1}{5}$ via $\frac{1}{5}$ ouero $\frac{3}{5}$ via $\frac{3}{4}$ e $\frac{4}{5}$ via $\frac{3}{7}$ il modo è questo. Prima moltiplicherai li numeri rotti di sopra, l'vno con l'altro, e cosi medesimamente moltiplicherai li numeri intieri di sotto l'vno con l'altro, cioè 1. via 1. fà 1. dopò 5. via 5. fà 25. il qual 25. porrai sotto, e l'vno di prima moltiplicato di sopra, con vna linietta in mezo cosi $\frac{1}{25}$ che dirà vn 25. essimi. Similmẽte moltiplicherai li $\frac{3}{5}$ via li $\frac{3}{4}$ che ne verrà noue vintesimi, medesimamente moltiplicherai li $\frac{4}{5}$ via $\frac{3}{7}$ che ne verrà dodici trentacinque essimi, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, come per essempio quì sotto vedi notato, la proua come si faccia nella seconda Parte seguirà.

	1				9				12		
$\frac{1}{5}$		$\frac{1}{5}$ fà $\frac{1}{25}$		$\frac{3}{5}$		$\frac{3}{4}$ fà $\frac{9}{20}$		$\frac{4}{5}$		$\frac{3}{7}$ fà $\frac{12}{35}$	
	25				20				35		

De doue nasce, che la maggior parte di quelli, che nella prattica di numeri rotti hanno scritto, si marauigliano del moltiplicare di rotti, perche in quello sempre si scorge il contrario di quello, che naturalmente dinota il vocabolo? hor di questo nella seconda Parte à pieno ne tratterò, e di molt'altre questioni, che pratticando mi sono occorse, cose molto piaceuoli à chi se ne diletta, e molto vtile, e necessarie à chi d'esse se ne hauerà à seruire, e questo basti per hora intorno à tal materia.

Segue partire di rotti.

HAuendo da partire vn numero rotto, per vn'altro rotto di quella medesima denominatione, basta à partire il numeratore

tore del rotto, che vuoi partire, per il numeratore del partitore e l'auenimento di questo partimento sarà quello che cerchi, cioè sarà l'auenimento, che verrà à partire quel tal rotto per l'altro rotto. Exempli gratia volendo partire $\frac{7}{8}$ per $\frac{3}{8}$ dico che debbi partire simplicemente 7. per 3. che ne verrà 2 $\frac{1}{3}$ e tanto dirai che fà partito $\frac{3}{8}$ con li $\frac{7}{8}$ è ancor da notare, che di questo modo di partire da niun prattico n'è stato fatto mentione, senza la cui notitia non si può intendere la causa di quei modi d'incrociamenti, che põgono detti prattici in esseguire quest'atto, nelli rotti di diuersi denominationi, perilche tal suo modo presto s'intende, ma più presto si scorda per non sapere la causa del suo operare, e però notarai bene inanzi che più oltra vadi, & accioche meglio l'intendi, dico che à partire $\frac{2}{9}$ per $\frac{8}{9}$ parti per 2. che ne verrà 4. per apponto, e cosi per le medesime regole à partire $\frac{5}{7}$ per $\frac{2}{7}$ ne verrà 2 $\frac{1}{2}$ ma per lo contrario, volendo partire $\frac{2}{7}$ per $\frac{5}{7}$ partirai 2. per 5. che ne verrà $\frac{2}{5}$ e però bisogna auertire qual di due rotti debba essere il partitore, perche il numerator di quel medesimo bisogna sia ancora partitore del numerator dell'altro, perche se errassi in questi il tutto saria errato, come di sopra hai visto, che à partire $\frac{5}{7}$ per $\frac{2}{7}$ ne viene 2 $\frac{1}{2}$ & à partire $\frac{2}{7}$ per $\frac{5}{7}$ ne viene $\frac{2}{5}$ che è molto differente, bisogna notare ancora, che fra prattici si costuma à mettere il partitore dalla banda sinistra, e lo rotto da partire dalla destra, come quì di sotto appare in figura.

à part. $\frac{3}{8}$ per $\frac{7}{8}$ ne viene 2 $\frac{1}{2}$ à par. $\frac{2}{7}$ per [illegible] ne viene. 2 $\frac{1}{2}$

à partire $\frac{2}{9}$ per $\frac{8}{9}$ ne viene 4.   à part. $\frac{5}{7}$ per $\frac{2}{7}$ ne viene $\frac{2}{5}$

Parimente volendo partire vn numero rotto per vn'altro diuerso da quello indenominatione, li nostri prattici vogliano, che per regola generale si debbia moltiplicare il numeratore del rotto, che s'hà da diuidere per lo dominatore del rotto, con il quale si vuol partire, e questo produtto partirlo poi (potendo) per la moltiplicatione del denominatore del rotto, che s'hà da partire via il numeratore del rotto, con il quale si vuol partire, e quello che di questo partimento ne verrà, sarà il numero, ouero auenimento cercato, e quantunque tal sua regola sia ottima, e buona, nondimeno

dimeno perche non assegnano la ragione di tal operare, non può tal regola restar molto nella memoria di studiosi; onde per remediare à questo inconueniente, dico che la ragione di tal suo operare nasce dal nostro primo partimento, cioè tali incroceamenti di moltiplicationi non si fanno per altro, saluo, che per recare, ouero raccogliere li detti rotti ad vna medesima denominatione, e ridutti, che siano si procederà si come nel precedente primo partimento, cioè partire simplicemente il numeratore del rotto, che vuoi partire per il numeratore del partitore, e tal auenimento sarà l'auenimento, che si và cercando, & acciò meglio m'intendi, poniamo che s'habbia à partire $\frac{3}{4}$ per $\frac{2}{3}$ dico che riduchi questi due rotti, ad vna medesima denominatione, che trouerai che li $\frac{3}{4}$ che vuoi partire, si conuertiranno in noue dodecesimi, e li due terzi (partitore) si conuertiranno in otto dodecesimi. Si che partirai simplicemēte 9. per 8. come di sopra ti mostrai ne verrà $1\frac{1}{8}$. e tāto dirai che verrà à partire tre quarti per due terzi, e per questo modo conoscerai la ragione di quella regola, che assegnano li detti prattici, perche quel suo moltiplicare in croce, cioè il numeratore dell'vno, via il denominatore dell'altro, e lo numeratore dell'altro, via il denominatore dell'vno, non è altro che radunarli à vna medesima denominatione, ancorche per breuità non si troui, ouero dia il detto commune donominatore. ma vogliano che per regola generale, il partitore sia posto da banda sinistra, & il rotto che si vuole partire dalla destra, come di sotto appare in figura, di più vogliano, che si moltiplichi (come hò detto) il numeratore del partitore (qual'è 2.) via il denominatore del rotto, che si vuol partire (qual'è 4.) e tal produtto (qual sarà 8.) di più vogliano, che moltiplichi il denominatore dal detto nostro partitore (qual'è 3.) via il numeratore dell'altro, che si vuole partire (qual'è pur 3.) e questo secondo produtto (qual sarà 9.) vogliano, che si parta per l'altro primo produtto (qual fù 8.) e l'auemento di tal partimento (qual sarà $1\frac{1}{8}$) dicono essere ancora l'auenimento, che si ricerca come è il vero, conosci adunque doue procede la causa del suo operare, la quale non è altro in sostanza, che quello che di sopra habbiamo esplicato, acciò meglio l'apprendi, tre altri ne metto quì di sotto, cioè l'vno per l'altro, e l'altro per l'vno.

à part. $\frac{2}{3}$ per $\frac{3}{4}$ 9. ne viene 1 $\frac{1}{8}$. à par. $\frac{2}{5}$ per $\frac{5}{6}$ 25. ne vie. 2 $\frac{1}{12}$.
8 12

à part. $\frac{3}{4}$ per $\frac{2}{3}$ 8. ne viene $\frac{8}{9}$ à part. $\frac{5}{6}$ per $\frac{2}{5}$ 12. ne viene $\frac{12}{25}$
9 25

Ancor che nelli soprascritti essempij non vi si ponga il lor commune denominatore (qual saria la moltiplicatione di due primi denominatori) si fà per breuità, perche di quello nō se ne serue, ma si serue solamente di simplici numeratori cōuertiti, iquali si parte l'vno per l'altro secondo il bisogno, come operando à pieno scorgerai, e questo basti per hora, nella seconda parte à più sublime cose s'aspetta.

TARIFFA, OVERO ANNOTAMENTO DELLI prezzi per liquali s'haueranno da fare l'estima per l'infrascritte robbe, e mercantie, tanto in la Regia Doana di Napoli, quanto per il Regno. Cap. XXIIII.

ARMIENTO oltrafino la pezza.	docati	31		
Armientiero la pezza.	d.	24		
Accolorati di Genoua la pezza.	d.	30		
Accolorati di Siena la pezza.	d.	48		
Argento filato la libra.	d.	10		
Accolorati di Gifuni la canna.	d.		2	10
Accolorati di Piedemōte la cāna.	d.	1		
Accolorati di Gragnano la canna.	d.	1		10
Accolorati di Santa Gata la canna.			2	10
Ambra di Leuante l'onza.	d.	15		
Ambra di Ponente l'onza	d.	7		
Ancudine lo cantaro	d.	9		
Acora di San Germano lo migliaro	d.		2	
Aloya patica la libra	d.			2
Argento viuo la libra	d.		1	
Arsenico di Saragalla lo centenaro delle libre	d.	3		
Auro matto in pezzi lo centenaro delle libre	d.		4	

Accette

Accette di calzolaro la dozzena.	d.	2	.	
Alume di rocca lo centenaro	d.	5	.	
Agarico la libra	d.	1	.	
Accolorati di Spagna la pezza	d.	12	.	
Alana lo centenaro delle canne	d.	20	.	
Armesino la canna	d.	3	.	
Armesino carmesino la canna	d.	4	.	
Arbascio di Genoua lo centinaro delle canne	d.	40	.	
Accolorati di Francia la pezza	d.	4	.	
Arbascio di Francia lo centenaro delle canne	d.	24	.	
Armellino lo centenaro	d.	8	.	
Acqua di fiori, e Rosa lo cantaro	d.	2	.	

B

BERGAMASCHI larghi la pezza	d.	33	.	
Bergamaschi stretti la pezza	d.	7	.	
Bambacigni di Milano la pezza	d.	6	.	
Barrette doppie di Milano la dozzena	d.	4	.	
Barrette doppie di Verona la dozzena	d.	3	2	
Barrette doppie di Parise la dozzena	d.	8	.	
Biancho della tarantola la canna	d.	.	2	
Barrette doppie di Fundo la dozzena	d.	1	.	
Barrette piccole di Verona la dozzena	d.	2	1	
Bacili di barbiero l'vno	d.	.	2	
Bambace filata grossa, e sottile confusamente lo cantaro.	d.	36	.	
Borace la libra	d.	.	.	10
Barrette di San Seuerino la dozzena	d.	1	2	10
Barrette mezzane vt supra la dozzana	d.	.	3	
Bronzo lauorato la libra	d.	.	.	10
Bambacigno della Costa la pezza	d.	2	.	10
Bambacigno della Caua la pezza	d.	3	.	
Buratto di Milano la pezza	d.	2	.	
Barraccani l'vno	d.	1	.	
Banne stagnate lo centenaro	d.	4	.	
Barracani fini di Leuante l'vno	d.	2	.	

Bonette

Bonette doppie di Mantoa la dozzena	d.	2	2	10
Brattino lo mazzo	d.	1	.	
Bella villa la pezza	d.	2	2	
Bronzo lo cantaro	d.	18	.	
Bambacigno di Leuante la pezza	d.	4	.	
Bancale à cuscino docato vno l'vno	d.	1	.	
Bambace stoppa lo cantaro	d.	20	.	
Bonette doppie di Gifuni la dozzena	d.	1	1	10
Bambacigno di Cremona la pezza	d.	4		
Baccile d'ottone l'vno	d.	.	2	
Barrette doppie di Genoua la dozzena	d.	4	.	
Bergamaschi larghi alla piana la pezza	d.	54	.	
Boratti di Bergamo la pezza	d.	18	.	
Boratti di Francia la pezza	d.	2	.	

C

COTRAIA di Franza la pezza	d.	48	.
Cotraia di Catalogna la pezza	d.	42	.
Cotraia di Valenza la pezza	d.	48	.
Cotraia di Genoua la pezza	d.	48	.
Cordellato di grana di Valenza la pezza	d.	40	.
Cordellato stretto di Valenza la pezza	d.	12	.
Carisei accolorati, e bianchi di Londres tirando la pezza canne sette, e non più, la pezza	d.	10	.
Carisei accolorati d'Inghilterra la pezza doc. 8. di canne 7. & essendo più alla medesima ragione	d.	8	.
Cordellato di Catalogna tirando la pezza canne dodici	d.	20	.
Catalogna trentena tirando la pezza vt supra	d.	36	.
Coiere di Leuante lo centenaro	d.	70	.
Coiere di Sicilia lo centenaro	d.	250	.
Coiere d'Alessandria lo centenaro	d.	100	.
Caperroni lo centenaro	d.	60	.
Caperroncelli lo centenaro	d.	40	.
Cordoane lo centinaro	d.	30	.
Cordoanelle lo centinaro	d.	15	.

Ciarloe della gran sorte lo centenaro	d.	24	.	
Ciarloe docati quindici lo centenaro	d.	15	.	
Creta di Pesaro la cassa	d.	18	.	
Creta di Pisa la cassa	d.	3	.	
Canfora la libra	d.	1	2	10
Cassia in candolo lo cantaro	d.	60	.	
Carisea di Francia la pezza	d.	6	.	
Carta bergamena grande d'Hernia lo centinaro	d.	12	.	
Cocitrigno di calabria lo centenaro delle canne	d.	15	.	
Cocitrigno della costa la pezza	d.	3	.	
Cocitrigno di Venetia la pezza	d.	9	.	
Canevaccio di montagna lo cẽtenaro delle canne	d.	18	.	
Canevaccio di Genova la balla	d.	15	.	
Carta straccia di Genova la balla	d.	1	2	10
Carta azurra la balla	d.	5	.	
Chiodi di cavallo la balla	d.	10	.	
Carte bergamene mezzane lo centenaro	d.	6	.	
Carte piccole di Tolosa lo centenaro	d.	3	.	
Carta commune di Piedemonte la risma	d.	.	2	
Carta fina di Genova la cassa	d.	24	.	
Cordellato di Francia la pezza	d.	15	.	
Coira becchine lo centenaro	d.	15	.	
Celestino di Milano la pezza	d.	12	.	
Chiavasone nova lo ballone	d.	6	.	
Creta lo cantaro	d.	4	.	
Curcamo lo centenaro delle libre	d.	3	.	
Chiavasone nova lo barile	d.	3	.	
Cornielli à cantaro, ò lo migliaro	d.	6	.	
Cocitrigno largo di Milano la pezza	d.	9	.	
e fino docati 12. la pezza	d.	12	.	
Ceraso lo barrile	d.	2	.	
Ceraso la cassetta	d.	4	.	
Cocetrigno di Venetia la pezza	d.	4	.	
Cordoane turche accolorate lo centenaro	d.	50	.	
Cigrinelle di Fiandra la pezzetta	d.	3	.	
Campanelle di bronzo lo centenaro	d.	1	2	10
Carta bianchetta di Santorio la resima	d.	.	1	10

Carta

Carta di Faenza la cassa	d.	18	.	
Calzette di stama lo paro	d.	1	2	10
Canneuo curato lo cantaro	d.	6	.	
Camorce di cerrito l'vna	d.	.	.	10
Cocullo filato di calabria la libra	d.	.	2	10
Cocullo filato lo cantaro	d.	32	.	
Cottone filato lo cantaro	d.	36	.	
Cegne la dozzena	d.	.	1	10
Catalogna vintiseina la pezza	d.	23	.	
Catalogna vintiquattroina tirando la pezza canne dieci	d.	20	.	
Catalogna vintiduena tirando la pezza canne dieci	d.	18	.	
Catalogna vintina tirando la pezza vt sup. doc. 18. e si fusse più alla detta ragione	d.	18	.	
Catalogna decedottina tirando la pezza vt supra	d.	15	.	
Catalogna sedicina tirando la pezza vt supra	d.	12	.	
Cambraia fina la pezzetta	d.	4	.	
Cambraia fina la pezza grossa	d.	8	.	
Cambraia grossa la pezza	d.	4	.	
Cordoane torchesche lo centenaro	d.	40	.	
Cordoane vt supra cremosine lo centenaro	d.	70	.	
Caperroni torcheschi lo centenaro	d.	60	.	
Cristalli di Venetia la cassa	d.	18	.	
Cordellati d'Amalfe la canna	d.	.	4	10
Cordellati di Piedemonte la canna	d.	.	2	10
Carte pente de resima carlini quindici	d.	1	2	10
Carta straccia della costa, e di Sarno la balla	d.	2	.	
Cigrino di Gesuni la canna	d.	.	2	
Cigrino della caua la canna	d.	.	1	
Cigrino fino di calabria la canna	d.	.	3	
Carta commune la resima	d.	.	3	
Carta bastarda la resima	d.	1	2	10
Carta reale la resima	d.	2	.	
Carta bianchetta d'Isernia la resima	d.	.	2	10
Carta di Genoua la resima	d.	.	2	10
Campanelle di boue lo centenaro	d.	2	2	10

Cegni di pignattaro la dozzena	d.	.	3	
Coiere di Spagna grande lo centenaro	d.	300	.	
Coiere di Spagna mezane lo centenaro	d.	175	.	
Coiere di Spagna piccole lo centinaro	d.	125	.	
Coiere Barbaresche lo centinaro	d.	100	.	
Coiere Sardesche lo centenaro	d.	100	.	
Coiere d'India lo centenaro	d.	300	.	
Coiere d'Irlanda lo centenaro	d.	80	.	

D

DOMASCO carmosino di Venetia la canna	d.	7	.	
Domasco colorato la canna	d.	5	.	
Domasco carmosino di Fiorenza la canna	d.	6	.	
Dobretto della Caua largo la canna	d.	.	1	10
Dobretto più largo fino vt supra la canna	d.	.	1	15
Dobretto più largo la canna	d.	.	1	5
Dobretto stretto di Calabria la canna	d.	.	.	10
Dobretto di Tropea la canna	d.	.	1	10
Drogaria la cassa	d.	18	.	
Debolione de Buges la pezza	d.	42	.	
Dobretto di Milano la pezza	d.	12	.	

E

EBANIO lo cantaro	d.	12	.	

F

FOSTAINO di Milano la pezza	d.	2	.	
Fratesco di Genoua la pezza	d.	12	.	
Frusciano lo centenaro	d.	3	.	
Fruscianello lo centenaro	d.	1	1	10
Ferrandina della caua la canna	d.	.	2	10
Fioretto la canna	d.	1	.	10
Filo bianco d'Amalfi la libra	d.	.	2	
Fustaino di Cremona la pezza	d.	1	4	
Ferro filato lo mazzo	d.	.	.	18
Falconi quattro carlini l'vno	d.	.	2	

Falconi mezzani 25. grana l'vno	d.	.	1	5
Falconi piccioli grana 15. l'vno	d.	.	.	15
Ferrandina fina di Calabria la canna	d.	.	3	10
Ferrandina grossa vt supra la canna	d.	.	2	
Ferri di cauallo la balla	d.	8	.	
Forfici d'azzimatore sei docati l'vna	d.	6	.	
Fostaini forzati la pezza	d.	1	.	
Filo tinto di Fiandra lo mazzo	d.	.	1	10
Ferrandina di Gisuni la canna	d.	.	2	
Feltri bianchi fini l'vno	d.	3	.	
Fratesco di Santa Gate la canna	d.	1	.	10
Ferro filato lo cantaro	d.	15	.	
Ferro filato grosso lo cantaro	d.	12	.	
Fratesche di Piedemonte la canna	d.	1	.	
Ferri d'arma in hasta la balla	d.	18	.	
Frisonetti di Fiandra la canna	d.	.	1	10
Forese lo rotolo grana 10.	d.	.	.	10
Fune lo cantaro	d.	6	.	
Forzati mezzani cordati di Maiorca l'vno	d.	2	4	

G

GARBO di conca largo la pezza	d.	60	.	
Garbo di conca la pezza	d.	42	.	
Gammellina di San Seuerino, e di Gisune, alias fratesco la canna	d.	.	2	10
Garbo di conca di Siena la pezza	d.	30	.	
Garbo di conca fatto in pietra santa la pezza	d.	30	.	
Gumma Arabica lo cantaro	d.	18	.	
Guanti di Spagna la dozzena	d.	6	.	
Guado lo cantaro	d.	4	2	
Gumma trigiante lo cantaro	d.	20	.	
Gumma di amendole lo cantaro	d.	4	.	
Galle lo cantaro	d.	8	.	

I

IMMISCO di Pirpignano la pezza	d.	33	.
Immisco mezzano vt supra la pezza	d.	30	.

Immisco

Immiſco di gerona la pezza	d.	30	.	
Immiſco di gerona mezzano la pezza	d.	24	.	
Immiſco di catelogna la pezza	d.	24	.	
Immiſco mezzano vt ſupra la pezza	d.	18	.	
Impetrona la pezza	d.	28	.	
Ipra la pezza	d.	24	.	
Immiſco fino di Necone la pezza	d.	24	.	
Immiſco mezano vt ſupra la pezza	d.	18	.	
Immiſco de viſis la pezza	d.	24	.	
Immiſco di Geſuni la canna	d.	1	.	10
Immiſco di Piedemonte la canna	d.	1	1	10
Immiſco di Gragnano la canna	d.	1	3	10
Immiſco d'Amalfi la canna	d.	1	1	
Immiſco di Francia la pezza	d.	18	.	
Immiſco fino di Francia la pezza	d.	30	.	
Incenſo lo cantaro	d.	20	.	
Indico lo cantaro	d.	40	.	
Indico, cioè bagatiello lo cantaro	d.	48	.	
Impiaſtro lo centenaro delle libre	d.	10	.	
Immiſco di San Seuerino la canna	d.	1	1	
Immiſco di Piedemonte tirato la canna	d.	.	4	

L

LILLA di miſto la pezza	d.	72	.
Lilla di marcia la pezza	d.	60	.
Lilla di ſorte la pezza	d.	48	.
Lilla luberd alias de l'Imperatore	d.	33	.
Londres negro fino la pezza	d.	60	.
Londres fino accolorato la pezza	d.	42	.
Londres negro la pezza	d.	35	.
Lana Barbareſca lo cantaro	d.	6	.
Lana Sardeſca lo cantaro	d.	4	.
Lana capriola lo cantaro	d.	.	.
Lana Torcheſcha lo cantaro	d.	4	.
Lambere di ferro la balla	d.	8	.
Lame di ſpada Saraualle lo centenaro	d.	36	.

Lame

Lame di ſpade di Breſcia lo centenaro	d.	20	.	
Litargilio lo cantaro	d.	5	.	

M

MENI di marcia la pezza	d.	48	.	
Meni la pezza	d.	39	.	
Meni cupato la pezza	d.	24	.	
Maiorica trentena la pezza	d.	36	.	
Maiorica vintiquattrena la pezza	d.	24	.	
Maiorica vintena la pezza	d.	18	.	
Maiorica ſidicena la pezza	d.	12	.	
Meſali bianchi di Fiandra confuſi la pezza	d.	12	.	
Meſali larghi di Francia la canna	d.	.	3	
Meſali ſtretti vt ſupra la canna	d.	.	2	10
Montonine della caſtelluccia lo centenaro	d.	18	.	
Montonine ordinarie lo centenaro	d.	10	.	
Montonine turche lo centenaro	d.	24	.	
Mirabolani ſciroppati la libra	d.	.	2	10
Melachi di zuccaro lo carratello	d.	6	.	
Montonine concie lo centenaro	d.	15	.	
Montonine in quattrette lo centenaro	d.	8	.	
Morriale di Francia la pezza	d.	12	.	
Maſchare Ferrareſe la dozzena	d.	3	.	
Maſtece la caſſa	d.	108	.	
Mante di varie l'vna	d.	6	.	
Mante griſe	d.	12	.	
Mirre lo cantaro	d.	20	.	
Mace lo centenaro delle libre	d.	40	.	
Montonine di cagliere peloſe lo centenaro	d.	6	.	
Mezzi cariſei fini di Fiandra la pezza	d.	9	.	
Metridato lo cantaro	d.	20	.	
Morſi di caualli la dozzena	d.	3	.	
Muſco di Leuante l'onza	d.	6	.	
Muſco di Ponente l'onza	d.	3	.	
Mirabolani lo cantaro	d.	12	.	
Merce fine di Venetia la caſſa	d.	36	.	
Montonine di Roma l'vna	d.	.	.	18

Monto-

Montoninelle grane sei l'vna	d.			8
Montonine in concia di Sommacchi la dozzena	d.	1	1	

N

NEGRO fino largo di Siena la pezza	d.	48		
Negro di Francia da frisare la pezza	d.	6		
Negro fino stretto la pezza	d.	48		
Negro di Persia largo essendo la pezza canne vndici	d.	72		
Negro in censo di Venetia essendo la pezza di canne quartrodici	d.	72		
Negro fino largo, essendo la pezza di canne vndici.	d.	72		
Negro in ottanta di Venetia la pezza	d.	48		
Negro in settanta la pezza	d.	42		
Negro in sessanta vt supra la pezza	d.	36		
Negro fino di Fiandra essendo la pezza di canne dieci, e palmi doi	d.	36		
Negro fino di Frisare	d.	30		
Negro di Venetia all'interlice alias saia intrappata la pezza di canne 12.	d.	42		
Norcino la pezza	d.	15		
Negro di Gesone la canna	d.		4	10
Negro di guado di Piedemonte	d.	1	3	10
Noce moscate lo centenaro delle libre	d.	30		
Negro fino d'Apruzzo la pezza	d.	18		
Negro d'Apruzzo vt supra	d.	1	2	10
Panno vt supra la canna	d.	1		
Negro fino di Genoua vt supra la pezza	d.	30		
Negro di Coma la pezza	d.	36		
Negro di Gragnano vt supra la canna	d.	1	2	10

O

OSTEN la pezza	d.	4		
Ostoni rasi lo centenaro delle libre	d.	7		
Oro filato la libra	d.	10		

Oste-

Ostedina di Fiandra la pezza	d.	6		
Ostedina vt supra astretta la pezza	d.	3		
Orletta la pezza	d.	3		
Ostedini larghi di Milano la pezza	d.	24		
Ostedini di Milano la pezza	d.	12		
Oglio di Cirio lo cantaro	d.	8		
Oro pimento lo cantaro	d.	3		
Oro di Bologna la libra	d.	5		
Oro, & argento falso di Bologna la libra	d.	2		

P

PAVONAZZO di grana di Venetia di canne tredici in quattordici la pezza	d.	120		
Pauonazzo vt supra in ottanta la pezza	d.	84		
Pauonazzo di grana largo di Fiorenza la pezza	d.	84		
Pungi sarda trentena, e quarantena la pezza	d.	19		
Pungi sarda vintiduena la pezza	d.	17		
Pungi sarda vintena la pezza	d.	15		
Pungi sarda decedottena la pezza	d.	12		
Panno di Piedemonte la canna	d.	.	2	
Panni stretti d'Apruzzo la canna	d.	.	1	10
Panni Pinnaioli la pezza	d.	12		
Panni Ascolani la pezza	d.	12		
Piombo lo cantaro	d.	6		
Penne di Cinno lo centenaro	d.	.	1	10
Pennacchi grandi di struzzo lo rotolo	d.	3		
Panni di Gubbio la pezza	d.	18		
Panni di San Genise la pezza	d.	12		
Panni Matresciani la pezza	d.	9		
Panni Vicentini la pezza	d.	48		
Panni Fernesi la pezza	d.	5		
Panni Paduani la pezza	d.	42		
Panni di Sarno la pezza	d.	8		
Panni Aquilani la pezza	d.	18		
Panni di lana di Farfagna la pezza	d.	4		
Panni di Frioli la pezza	d.	6		

Panni di Friſonetti la canna	d.	.	1	10
Pettini ſmarrati lo migliaro	d.	4	.	
Pelle peloſe lo centenaro	d.	6	.	
Panni de terano la pezza	d.	12	.	
Panni di Materica la pezza	d.	20	.	
Panni di Montoria la pezza	d.	12	.	
Pale di ferro la balla	d.	6	.	
Palelle vt ſupra la balla	d.	8	.	
Panni di Santa Gata la canna	d.	1	.	10
Pepe lo cantaro	d.	90	.	
Panni di Fabriano la pezza	d.	18	.	
Pagliari di Venetia la pezza	d.	2	.	
Panni di Ceſena la pezza.	d.	15	.	

R

RASCIA di Fiorenza di canne 16. in circa la pezza	d.	66	.	
Raſo carmoſino di Venetia la canna	d.	6	.	
Raſo nigro de accolorati la canna	d.	4	.	
Raſo pauonazzo la canna	d.	5	.	
Raſo carmoſino di Fiorenza la canna	d.	5	.	
Raſuli la dozzena	d.	1	.	
Rama filata la libra	d.	.	.	12
Rabia lo cantaro	d.	12	.	
Riobarbaro fino la libra	d.	10	.	
Riobarbaro mezano la libra	d.	4	.	
Riuerſo di Fiorenza la pezza	d.	42	.	
Riuerſo ſtretto vt ſupra la pezza	d.	36	.	
Riuerſo di poma la pezza	d.	30	.	
Raſcia di Milano la pezza	d.	56	.	
Rame lo cantaro	d.	18	.	
Rame vecchio lo cantaro	d.	13	.	
Raſcia di Materica la pezza	d.	36	.	
Raſcia di Gubio la pezza	d.	30	.	
Raſcia di Caſtello la pezza	d.	36	.	
Riuerſo ſtretto di Milano la pezza	d.	12	.	
Raſcia di Genoa la pezza	d.	48	.	

Raſo

Raso falso la pezza	d.	6	.	
Rascia di Fabriano la pezza	d.	42	.	
Rascia di Ferrara la pezza	d.	30	.	
Rascia di Sanseuerino la pezza	d.	36	.	

S

STAMBETTO di Gubbio la pezza	d.	24	.	
Saia di Gubbio la pezza	d.	30	.	
Scarlata in cento di Venetia la pezza	d.	150	.	
Scarlati vt supra in ottanta	d.	108	.	
Scarlata largo di Fiorenza la pezza	d.	100	.	
Saia entrappata di Venetia la pezza	d.	42	.	
Stambette di Venetia la pezza	d.	36	.	
Saia intrappata di Conca la pezza	d.	66	.	
Saia entrappata di Fiorenza la pezza	d.	96	.	
Saia entrappata di Milano la pezza	d.	56	.	
Stambetto di Milano la pezza	d.	42	.	
Saia Perpignana di Fiorenza, alias mezana rascia la pezza	d.	33	.	
Saia scotta larga la pezza	d.	10	.	
Saia di razza la pezza	d.	8	.	
Saia mezzana doppia la pezza	d.	5	.	
Saruietti bianchi la pezza	d.	6	.	
Saietta di Milano la pezza	d.	20	.	
Saietta di Milano fino carmosino la pezza	d.	26	.	
Scamonea la libra	d.	1	2	10
Sannalli bianchi la libra	d.	.	1	10
Sannalli rossi la libra	d.	.	1	
Smalto la libra	d.	.	1	
Suuari d'Itro lo centenaro delli mazzi	d.	18	.	
Seruietti di Lione la dozzena	d.	.	3	
Sempio leone di burges la pezza	d.	30	.	
Stambetto di Genoua la pezza	d.	30	.	
Saia enfranciata di Milano la pezza	d.	8	.	
Saia enfranciata di Cremona la pezza	d.	6	.	
Saia di Cremona la pezza	d.	6	.	

Scardazze lo centenaro	d.	12	.	
Stagno in verga la libra	d.	.	.	10
Stagni lauorati la libra	d.	.	.	12
Semente di Carmosine la libra	d.	1	2	10
Stagnoli lo mazzo	d.	.	1	10
Setole di Porco lo cantaro	d.	3	.	
Saia entrappata di monica la pezza	d.	36	.	
Stambette di monica la pezza	d.	30	.	
Stambette di Coma la pezza	d.	30	.	
Sementa di Giorgoleo lo cantaro	d.	5	.	
Staffe la dozzena	d.	.	3	
Spingole lo migliaro	d.	.	.	10
Spingole grande lo migliaro	d.	.	.	15
Sale armoniacola la libra	d.	.	.	6
Sanatto rosso lo pezzo	d.	2	.	
Striglie la dozzena	d.	.	2	10
Speroni di Castello la dozzena	d.	1	.	
Speroni Veronesi la dozzena	d.	2	.	
Scampo londo burges lo centenaro	d.	18	.	
Saia entrappata di Norcia la pezza	d.	18	.	
Stambette vt supra la pezza	d.	15	.	
Saia alla Purpignana di Castello la pezza	d.	24	.	
Spallere di Bergamo alte figurate di palmi 11. in 14. e di canne 13. in 14. la pezza	d.	36	.	
Spallere vt supra Carmosine della medesima larghezza, & altezza la pezza	d.	40	.	
Spallere di palmi otto in dieci, di canne tredici in quattordici, la pezza	d.	20	.	
Saia entrappata di Vialdica la pezza	d.	24	.	
Saia entrappata carmosina di Milano la pezza	d.	72	.	
Saia entrappata di Bergamo la pezza	d.	48	.	
Saia di Purpignano la pezza	d.	12	.	
Saia d'Ascoli la pezza	d.	15	.	
Saia mezzana scotta la pezza	d.	5	.	
Saietta de orlienza la pezzetta	d.	7	.	
Stagno lo cantaro	d.	24	.	
Sale gemme lo cantaro	d.	6	.	

Saietta

Saietta di Gubbio la pezzetta	d.	12		
Suuaro di Catalogna la dozzena	d.	.	2	
Stambetto di Sauona la pezzetta	d.	30	.	
Saia entrappata di Genoua la pezza	d.	36	.	
Saia alla Perugina la pezza	d.	12	.	
Saia enfrancietta alla Perugina la pezza	d.	18	.	
Stambetto di Verona la pezza	d.	30	.	
Stagni in pane lo cantaro	d.	22		
Saia di Francia la pezza	d.	6	.	
Saia entrappata Fabriana la pezza	d.	30	.	
Saia di Materica la pezza	d.	12	.	
Saia alla Perpignana di Milano la pezza	d.	24	.	
Stambetto di Montorio la pezza	d.	18	.	
Scope lo migliaro	d.	2	.	
Spago lo cantaro	d.	10	.	
Saia entrappata fratesca di Gubbio la pezza	d.	30	.	
Stambetto di Bergamo largo la pezza	d.	42	.	

T

TELE d'Olanda fina la pezza	d.	21	.	
Tele d'Olanda la pezza	d.	15	.	
Tele d'Olanda mezana la pezza	d.	12	.	
Tele d'Olanda grosse la pezza	d.	9	.	
Tele de Parete la pezza	d.	6	.	
Tele di Sangallo la pezza	d.	9	.	
Tele lente di Sangallo la pezza	d.	2	.	
Tele bianche sedicine la pezza	d.	4	.	
Tele tente di Costanzo di Venetia la pezza	d.	.	3	10
Tele tente di Venetia la pezza	d.	.	3	
Tele di Lione lo centinaro delle canne	d.	30	.	
Tele di Troia la pezza	d.	6	.	
Tele di Lorena lo centenaro delle canne	d.	20	.	
Trappiti fini grandi l'vno	d.	18	.	
Trappiti fini mezzani	d.	9	.	
Trappiti vt supra piccoli l'vno	d.	4	.	
Trappiti l'vno	d.	6	.	

Trappiti

Trappiti mezzani l'vno	d.	3	.	
Trappiti piccoli l'vno	d.	1	2	10
Tullia lo centenaro delle libre	d.	50	.	
Tabì di seta la pezza	d.	39	.	
Tele turchesche la pezza	d.	8	.	
Troiana di Gesuni la canna	d.	.	1	
Troiana di Piedemonte la canna	d.	.	1	5
Tubiro la libra	d.	1	2	10
Trini di Genoua la balla	d.	20	.	
Tremolise larghi della Costa la pezza	d.	1	1	.
Tremolise stretti vt supra la pezza	d.	.	3	
Tele di Roa bianche lo centenaro delle canne	d.	45	.	
Tele crude vt supra lo centenaro delle canne	d.	30	.	
Tele crude vt supra lo centenaro delle canne	d.	27	.	
Tele di stoppa di ciarloe lo centenaro delle canne	d.	15	.	
Tele di Bertagna larghe lo centenaro delle canne	d.	30	.	
Tele grosse di ciarloe lo centenaro delle canne	d.	12	.	
Tele crude di Venetia in cento la pezza	d.	6	.	
Tele larghe vt supra la pezza	d.	8	.	
Tele bianche di Alemagna la pezza	d.	6	.	
Triana di Cerrito la canna	d.	.	1	15
Tarantola largha la canna	d.	.	3	
Terzanoli di Gesuni la canna	d.	.	1	15
Terzanoli di Piedemonte la canna	d.	.	1	
Tele di Forese strette lo centenaro delle canne	d.	10	.	
Tele bianche di Naù la pezza	d.	4	.	
Tele bianche di Lodi lo centenaro delle canne	d.	35	.	
Trementina di Venetia lo cantaro	d.	10	.	
Trementina di Calabria lo cantaro	d.	3	.	
Tele di stoppa di Francia lo centenaro delle canne	d.	12	.	
Tele strette vt supra lo centenaro delle canne	d.	12	.	
Teletta di Milano la pezzotta	d.	8	.	
Tele bianche di lione fine strette la pezzotta	d.	2	.	
Tele listate d'Alessandria la pezzotta	d.	.	3	
Tele di Francia lo centenaro delle canne	d.	20	.	
Troia di Santa Gata la canna	d.	.	1	15
Tele di stoppa di Venetia la pezza	d.	2	.	

Tele

Tele in sessanta di Venetia crude la pezza	d. 2	.	
Tele Cremasche la pezza	d. 6	.	
Tele bianche di Fiandra la pezza	d. 4	.	
Tele bianche d'Atri la pezza	d. 5	.	
Tele listate di Venetia la pezza	d. 1	2	10
Tele d'Alemagna la pezza	d. .	3	10
Tele di Genoua la canna	d. .	1	4
Tartaro lo cantaro	d. 1	2	10
Tele d'Olanda crude la pezza	d. 12	.	
Tele larghe della Caua la canna	d. .	1	10

V

VERDE sarro di Persia largo	d. 72	.
Valentia di grantrentia la pezza	d. 96	.
Valentia vt supra vintiquattrena la pezza	d. 66	.
Valentia vintiduena la pezza	d. 50	.
Valentia vintena la pezza	d. 30	.
Valentia vintiduena commune la pezza	d. 30	.
Valentia vintunena la pezza	d. 24	.
Valentia vt supra quattordicena la pezza	d. 20	.
Vetri di Venetia	d. 5	.
Veronesi in cento la pezza	d. 30	.
Veronesi in ottanta la pezza	d. 24	.
Veronesi in sessanta la pezza	d. 24	.
Verzì lo cantaro	d. 5	.
Verderame lo cantaro	d. 18	.
Vitriolo lo cantaro	d. 4	.
Velluto carmosino di Fiorenza la canna	d. 10	.
Velluto à trippa la pezza	d. 5	.
Visco lo cantaro	d. 6	.
Villagi di Londres la pezza	d. 24	.

Z

ZAPPINO lo cantaro	d. 1	.	10
Zuccaro di Matera lo cantaro	d. 33	.	
Zuccaro di Santo Meo lo cantaro	d. 18	.	
Zuccaro di Palermo lo cantaro	d. 38	.	

Zuccaro

Zuccaro di Farò lo cantaro	d. 18	.	
Zuccaro di Candia lo cantaro	d. 20	.	
Zuccaro di Valentia lo cantaro	d. 36	.	
Zuccaro fino di Venetia lo cantaro	d. 45	.	
Zaffarana di Puglia la libra	d. 1	2	
Zaffarana di Solmona la libra	d. 1	4	
Zaffarana ſaluatica lo cantaro	d. 30	.	
Zibetto l'onza	d. 6	.	
Zammellotto ſenz'acqua la pezza	d. 5	.	
Zammellotto vt ſupra la pezza	d. 2	2	10
Zammellotto con l'acqua la pezza	d. 8	.	
Zammellotto vt ſupra la pezza	d. 4	.	
Zuccaro rottame de faro lo cantaro	d. 12	.	
Rottame di faro tratta per fora lo cantaro	d. 15	.	
Zuccaro di Calabria lo cantaro	d. 18	.	
Zammellotto di Fiandra la pezza	d. 4	.	
Zammellotto vt ſupra la pezza	d. 2	.	
Zuccaro Caſtello di Palermo lo cantaro	d. 24	.	
Zuccaro rottame di Palermo lo cantaro	d. 20	.	

SPETIARIE.

Pipicello lo cantaro	d. 40	.
Cannella longa lo centenaro delle libre	d. 60	.
Cannella lo centenaro delle libre	d. 40	.
Sanſiuero verde lo cantaro	d. 70	.
Cannella minuta lo cantaro delle libre	d. 30	.
Sanſiuero in becchino lo cantaro	d. 30	.
Garofoli lo centenaro delle libre	d. 60	.
Garofoli affoſcati lo centenaro delle libre	d. 30	.
Sementella di Leuante lo centenaro delle libre	d. 20	.
Ceraſo lo barrile	d. 2	.
Lengua boue	d. 1	1
Cera cirrina lo cantaro	d. 27	.
Cera bianca di Venetia	d. 30	.
Cera bianca lauorata vt ſupra	d. 32	.
Cera bianca di Ragoſa lo cantaro	d. 30	.

Dichia-

Dichiarando che à rispetto delli sopradetti panni detta estima s'hauerà da fare nel modo predetto, essendo li panni circumcirca della misura che sono stati soliti farsi fino al presente, però essendo di maggiore, ò minor misura in tal caso l'estima s'hauerà da fare tanto più ò meno, quanto saranno alla proportione dell'estima sopradetta, procedendo però sopra di ciò in modo che la Regia Corte non sia defraudata, ne li mercanti detratiati.

DELLA REGOLA DEL TRE, E SVE OCCORRENTI difficultà, e proua. Regola settima, & vltima. Cap. XXV.

HAVENDO fin quì dimostrato i fondamenti necessarij all'vso prattico mercantile, hora di ragione segue la Regola del tre in più modi, della quale communemēte due di quelle sono d'vna medesima natura, e l'altra di natura diuersa, cioè la Regola del tre è composta per tre numeri, il primo è quello che vuol sapere il prezzo del terzo, & il terzo vuol sapere il prezzo del primo, si che volēdo fare, e saper detta Regola bisogna far sempre che la prima, e la terza siano tutte due simili à sè, e la seconda non simile, bisogna diminuire la secōda, e moltiplicare la seconda con la terza, e partire per la prima, e quello che ne verrà per detto partitore sarà sempre simile alla seconda, come operando chiaramente scorgerai, e per esser meglio inteso, Poniamo che habbi comprato, ouero venduto libre 750. di seta, ò altro per docati 1725. adimandasi che ne valerà libra 1. onde per intelligenza di questa, & altre che segueno, sempre porrai la regola in forma come sotto è notato.

Incomincia la Regola del tre senza rotti.

Exempli gratia libre 750. vale doc. 1725. che ne valerà lib. 1.

Il partitore 172500
1

172500
ne viene grane 230. la libra 2250
che sono carlini 23. 00000

Kk Inteso

Inteso donque le sopradette cose resta à dichiarare il modo che hauerai d'osseruare in fare detta ragione, nella quale non vi occorre altro, che hauere ben'in memoria il moltiplicare, & il partire à danda, che ne i precedenti capitoli hò demostrato, onde senz' altra dichiaratione delle predette cose, per te stesso potrai seruirtene, il qual modo è questo, Prima è necessario saper porre le dette tre cose in regola alli suoi debiti luochi, cioè prima, seconda, e terza come di sopra vedi notato, intendendo per prima quella che è verso man sinistra, e per seconda quella che segue, cioè che è posta in mezo, e per terza quella, che è verso man destra, e sempre nelle sodette tre cose ve ne sono due, che sono simili, cioè d'vna medesima natura, ouero sostanza, come sono le libre 750. e la libra vna; e l'altra dissimile, à quelle due che è il prezzo, cioè li doc. 1725. e perche la regola dice, che la prima che si pone debb'essere simile alla terza, adunque è manifesto, che di quelle due vna debb'esser prima, e l'altra terza, e li doc 1725. secõda, e di più nel porre simili ragioni, sempre si debbe vsare questo modo di dire, cioè se libre 750. vagliano doc. 1725. che ne valerà libra vna, si come di sopra nell' essempio appare, e perche la sodetta regola comanda, che si debba diminuire la secõda, e moltiplicare la seconda con la terza, e quello che ne verrà da detta moltiplicatione, partirlo per la prima, e però, prima bisogna diminuire la seconda, che si fà con aggiungere due 00. a i doc. 1725. che gr. 172500. trouerai, dopò questo moltiplicherai la lib. 1. che è la cosa incerta, via la secõda, che è il prezzo certo, cioè 172500. che pur ne verrà l'istesso, e questo produtto lo partirai per la prima, pur cosa certa, cioè per 750. tuo partitore, che ne verranno grane 230. senza alcun'auanzo, che sono carlini 23. e cosi sarà fatta detta ragione, essendo che quello che ne verrà da detto partitore, sarà sempre simile alla seconda, per tanto dirai, che la sodetta libra di seta, ò altro vale carlini 23. alla detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia segue appresso.

Segue la regola del tre al riuerso, in proua della sodetta ragione.

Volendo adonque prouare la sodetta ragione del tre, si può prouare in più modi, delli quali il più naturale, e sicuro è à riuoltarla,

la, le quali (secondo la comune opinione) si diuideno in tre spetie, ma per adesso trattarò solamente quella, che all'vso prattico s'aspetta riserbãdomi la dichiaratione dell' altre nella seconda Parte, e per cominciar da quì poniamo che habbi comprato, ouero venduto la libra della seta, ò altro à carlini 23. adimandasi che ne valeranno lib. 750. onde per maggior intelligenza di questa, & altre che segueno, sempre porrai la regola come sotto vedi notato.

Exempli gratia se lib. 1. vale carlini 23. che ne veleranno lib. 750

```
          23
        ----
        2250
        1500
        ----
Il partitore 1.
ne viene docati 1725.      1725:0
```

Per le cose dette di sopra chiaramẽte la regola si manifesta, che la prima cosa viene ad esser sempre partitore, e però è da notare, che quãdo la prima cosa è 1. non vi occorre altro, saluo che moltiplicare la seconda con la terza, e sarà fatta: come per essempio, se libra vna di seta, ò altro vale carlini 23. che ne valeranno libre 750. si come di sopra stà notato, hor perche la prima cosa è 1. di ragione il partitore pur sarà 1. dico dunque, che questa, & altre simili ragioni basta solamente à moltiplicare le libre 750. via li carlini 23. che ne verranno carlini 17250. essendo che quello che ne viene per detta moltiplicatione, sarà sempre simile alla seconda, per tanto dirai, che le sudette libre 750. vagliano car. 17250, senza alcun'auanzo, che sono docati 1725. che andian cercando, per proua della sopra detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, come operando scorgerai manifesto, onde per esser meglio inteso ne porrò alcuni altri essempi, &c.

Segue la Regola del tre con rotti nella seconda con sua riproua.

Similmente poniamo che habbi comprato, ouero venduto canne 375. di panno, ò altro per doc. 982 $\frac{1}{2}$ adimandasi, che ne valerà canna 1. sempre porrai la regola in forma come sotto vedi, &c.

Exẽpli gratia se canne 375. vale doc. 982 $\frac{1}{2}$ che ne verrà can. 1.

	98250
	1
Il partitore 375	98250
	2325
ne viene gra. 262. la canna	750
che sono carl. 26 $\frac{1}{5}$	000

Hauendo dunque bene inteso li sopradetti termini del moltiplicare, e partire à danda secondo il solito, solamente resta à moltiplicare la seconda con la terza, ouero la terza con la seconda, che fa l'istesso, e quello che ne verrà per detta moltiplicatione partirlo per la prima, e così sarà fatta, & acciò meglio s'intenda il modo è questo. Prima bisogna diminuire la secõda, che si fa con aggiongere a i docati 982. le grane 50. del mezo docato, trouerai che ne verranno grane 98250. dopò questo moltiplicherai la canna 1. che è la cosa certa via la seconda, che è il prezzo certo per le grane 98250. che ne verrà pur l'istesso, e questo produtto lo partirai per la prima pur cosa certa, cioè per le canne 375. tuo partitore trouerai, che ne verrãno grane 262. senza alcun'auanzo, che sono carlini 26 $\frac{1}{5}$ essendo che la regola comanda, che quello che ne verrà per detto partitore sia sempre simile alla seconda, per tanto dirai, che la sodetta canna di panno, ò altro alla detta ragione vale carlini 26 $\frac{1}{5}$ e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come se faccia appresso segue.

La Regola del tre al riuerso in proua della sodetta ragione.

Similmente volendo prouare la sodetta ragione, poniamo che habbi comprato, ouero vẽduto la canna del panno, ò altro a carlini 26 $\frac{1}{5}$ adimandasi, che ne valeranno canne 375. sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exēpli gratia canna 1. vale carl. 26 $\frac{1}{5}$ che ne valeranno can. 375

262	262
	750
	2250
	750
Il partitore 1. ne viene docati 982 $\frac{1}{2}$	982:50

Medesimamente per le ragioni dette di sopra la Regola chiaramente ci manifesta, che la prima sempre vien ad essere partitore, e però bisogna auertire, che quando la prima e 1. non occorre altrimente partire, saluo che moltiplicare, la secōda con la terza, e sarà fatta, come per essempio se canna 1. di panno ò altro vale carlini 26 $\frac{1}{5}$ adimandasi, che ne valeranno canne 375. si come di sopra appare, e perche la prima e 1. di ragione il partitore pur sarà 1. dico dunque, che questa & altre simile ragioni solamente basta moltiplicare le canne 375. via le grane 262. che 98250. grane trouerai, onde partito per la prima, cioè 1. pur ne verrà l'istesse grane 98250. essendo che la regola comanda che quello, che ne verrà per detto partitore sia sempre simile alla secōda, perciò dirai che le sodette cāne 375. à detto prezzo vagliono grane 98250, che sono docati 982 $\frac{1}{2}$ che andian cercando per proua di detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre &c.

Segue la detta Regola con rotti nella terza con sua riproua.

Similmente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto cātara 357 $\frac{3}{4}$ di zuccaro, ò altro à ragione di docati 56. il cantaro, adimandasi che valeranno, sempre porrai la regola in forma come di sotto vedi notato.

Exẽpli gratia se cant. 1. vale doc. 56. che ne valerãno cant. 357 $\frac{3}{4}$

	4
il partitore $\frac{4}{4}$	1431
	56
ne viene doc. 20034.	8586
	7155
	80136
	0013
	16
	00

Queste simile ragioni, che hanno rotti solamente nella terza comunemente si ponno fare in due modi, ma il più generale, e più costumato è questo, dopò che hauerai posta la regola in forma là prima cosa che farai sarà ridurre la terza nel suo rotto, che si fà con moltiplicare le cãtara 357. per 4. aggiongendoui li tre quarti di sopra trouerai che ne verranno quarti 1431. e perche la Regola comanda, che la prima s'accordi con la terza non solamente in sostantia, ma ancora in quella qualità di peso, ouero misura, e però farai della prima tutti quarti, che si fà con moltiplicare similmẽte il cantaro 1. per 4. che 4. quarti ne verranno, dopò questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè li docati 56. via li quarti 1431. che 80136. docati trouerai, iquali partendoli per 4. secondo il solito ne viene docati 20034. e tanto dirai che valeranno le cantara 357 $\frac{3}{4}$ à docati 56. il cantaro, e con tal modo, & ordine procederai sempre quando che nella detta terza vi fusse mezi, terzi, quinti, & altri simili rotti, &c. la proua come si faccia appresso segue.

Segue la detta Regola al riuerso in riproua della sudetta ragione.

Medesimamente volendo prouare la sudetta raggione, Poniamo che habbi comprato, ouero venduto le cantara 357 $\frac{3}{4}$ di zuccaro ò altro per doc. 20034. adimandasi che ne valerà cantara 1. sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exem-

Exẽpli gr. se cant. 357 $\frac{3}{4}$ vagliano doc. 20034. che ne val. cant. 1.

4	4	4
Il partitore 1431	80136	4
	8586	
ne viene doc. 56.	0000	

Per le medesime ragioni più volte dette la Regola chiaramẽte si manifesta, che la prima è il partitore, e però di ragione farai della prima tutti quarti, che si fanno con moltiplicare le cantara 357. per 4. aggiongendoui li tre quarti di sopra, che 1431. quarti trouerai, dopò questo similmente farai della terza tutti quarti che si fanno con moltiplicare lo cantaro 1. per 4. che 4. quarti ne verranno, dopò moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè li docati 20034. via li 4. quarti, che 80136. docati trouerai, li quali partendoli per 1431. secondo il solito ne viene docati 56. per apponto, iquali seruono per proua della sudetta ragione, il simile farai di ciascun'altra.

Segue la detta Regola con rotti nella prima con sua riproua.

Similmente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto il cento dell'anisi, ò altro à docati 3 $\frac{1}{3}$ adimandasi per docati 780. quanti anesi si hauerà, sempre porrai la regola in forma, &c.

Exempli gratia se doc. 3 $\frac{1}{3}$ mi da lib. 100. che darà doc. 780.

3	3
Il partitore 10	2340
	100
ne viene libre 23400.	234000
	34
	40
	000

Queste simile ragioni, che hanno solamente li rotti nella prima communemente si ponno fare in due modi, ma il più generale, e costu-

costumato è questo, dopò c'hauerai posta la regola in forma, la prima cosa che hauerai da fare è ridurre la prima nel suo rotto, che si fà con moltiplicare li docati 3. per 3. aggiongendoui il terzo di sopra, che 10. terzi trouerai, e perche la regola commanda, che la terza s'accordi con la prima, non solamente in sostanza, ma ancora in quella qualità di peso e misura, e però farai della terza tutti terzi, che si fà con moltiplicare similmente li doc. 780. per 3. che 2340. terzi ne verranno, dopò questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa cioè le libre 100. via li terzi 2340. che 234000. libre trouerai, le quali partendole per 10. secondo il solito, ne viene libre 23400. e tanto dirai che se riceuerà per li doc. 780. à doc. 3 $\frac{1}{3}$ il cẽto, e con tal modo, & ordine procederai sempre quando che nella detta prima vi fusse mezzi quarti, quinti, & altri rotti simili, la proua come si faccia segue appresso.

Segue la detta Regola al riuerso in riproua della sodetta ragione.

Similmente volendo prouare la sodetta ragione, Poniamo che habbi comprato, ouero venduto le sopradette libre 23400. per docati 780. adimandasi che ne daranno docati 3 $\frac{1}{3}$ sempre porrai la Regola in forma come sotto vedi notato.

Exempli gratia se doc. 780. mi da lib. 23400. che darà doc. 3 $\frac{1}{3}$

	3	10	3
il partitore	2340	234000	10
		000000	
ne viene libre 100.			

Per le ragioni sodette chiaramente la Regola ei manifesta la prima esser il partitore, e però di ragione prima ridurrai la terza nel suo genere, ouero rotto che si fà con moltiplicare li doc. 3. per 3. aggiongendoui però il terzo di sopra, che ne verrà 10. terzi, dopò questo similmente farai della prima tutti terzi, che si fà con moltiplicare li docati 780. per 3. che 2340. terzi trouerai, dopò moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda,

da, che niente importa, cioè li 10. terzi di docato via le libre 23400. che 234000. libre ne verranno, le quali partirai per 2340. tuo partitore, che libre 100. per apunto trouerai, le quali seruono per proua della sudetta ragione, come operando scorgerai.

Segue la detta Regola con rotti nella prima, e nella terza con sua riproua.

Medesimamente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto il migliaro del ferro, ò altro à docati 32 $\frac{1}{2}$ adimandasi per docati 795 $\frac{1}{2}$ quante libre di ferro s'hauerà, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia se doc. 32 $\frac{1}{2}$ mi da lib. 1000. che mi darà doc. 795 $\frac{1}{2}$

2   2

il partitore 65   1591

1000

ne viene libre 24476.

1591000
291
310
500
450
rotti 60

E da notare, che quando nella prima, e terza vi fossero rotti, e che li detti rotti fussero di vna medesima denominatione (come è in questa) che vi sono $\frac{1}{2}$ & $\frac{1}{2}$ dico che solamente basta à ridurre l'vna, e l'altra nel suo natural rotto, dopò seguendo l'ordine nella regola dato farai della prima, cioè li doc. 32 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che si fa con moltiplicare li doc. 32. per 2. aggiongendoui il mezo di sopra, che 65. mezi ne verrtnno; similmente farai della terza, cioè delli docati 795 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che si fanno con moltiplicare li docati 795. per 2. aggiongendoui il mezo di sopra, che 1591. mezi trouerai, e sarãno accordate la prima, e la terza, dopò moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè moltiplicherai li 1591. mezi via le lib. 1000.

che 1591000. libre ne verranno, le quali partirai per 65. tuo partitore, che 24476. libre trouerai, e tanto dirai che si riceuerà per li docati 795 $\frac{1}{2}$ à doc. 32 $\frac{1}{2}$ il migliaro, e con tal modo, & ordine procederai sempre quando che nella prima, e terza vi saranno rotti, la proua come si faccia segue appresso.

Segue la detta Regola al riuerso, in proua della sodetta ragione.

Medesimamente volendo prouare la sodetta ragione, poniamo che habbi comprato, ouero venduto libre 24476. di ferro, ò altro per doc. 795 $\frac{1}{2}$ adimandasi per doc. 32 $\frac{1}{2}$ quante libre di ferro si riceuerà, sempre porrai la regola in forma come sotto è notato.

Exẽpli gr. se doc. 795 $\frac{1}{2}$ mi da lib. 24476. che mi darà doc. 32 $\frac{1}{2}$

2	65	2
1591	122380	65
	146856	
	60 rotti	
Il partitore 1591	1591000	
	0000000	

ne viene lib. 1000.

Dopò che hauerai posto la regola in forma secondo il solito farai della prima, cioè delli doc. 795 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che 1591. mezo trouerai, onde per accordare la terza con la prima similmẽte farai della terza, cioè delli doc. 32 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che 65. mezi ne verranno, dopò questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, che 1591000. libre ne verranno, e questo produtto lo partirai per la prima, cioè per 1591. tuo partitore, che 1000. libre trouerai, le quali seruono per proua della sodetta ragione, come operando scorgerai.

Segue la detta Regola con rotti nella seconda, e nella terza con sua riproua.

Similmente poniamo, che habbi comprato, ouero venduto la libra

libra del zaffrano,ò altro à doc. 3. $\frac{4}{5}$ adimandasi, che ne valeranno libre 28. onze 9 $\frac{3}{4}$ sempre porrai la regola in forma come di sotto vedi notato.

Exempli gratia se lib. 1. vale doc. 3 $\frac{4}{5}$ che ne velerãno lib. 28. 9 $\frac{3}{4}$

```
     12                              12
   ------          380            --------
     12                             345
      4                               4
   ------                         --------
     48                            1383
                                    380
                                 ---------
                                 110640
                                 4149
Il partitore 48.                 ---------
-----------------                525540
ne viene grane 10948. cau. 9.     455
                                   234
                                    420
                                     36
                                     12
                                  -------
                                    432
                                     00
```

Queste, & altre simile ragioni si possano fare in più modi, ma per adesso tratterò solamente quello, che all'uso prattico mercantile s'aspetta, riserbãdomi nõdimeno la dichiaratione dell'altri modi nella seconda Parte, per tãto dopò che hauerai posto la regola in forma secõdo il solito farai della terza, cioè delle lib. 28. & onze 9. tutte onze, che si fanno con moltiplicare le libre 28. per 12. aggiongendoui però l'onze 9. che 345. onze trouerai, onde per accordare la prima con la terza similmente farai della prima, cioè della libra 1. tutte onze, che si fa con moltiplicare la libra 1. per 12. che 12. onze ne verrãno, dopò farai dell'onze 345. tutti quarti, che si fanno con moltiplicare l'onze 345. per 4. che 1383. quar-

ti trouerai, ſimilmente farai dell'onze 12. tutti quarti, che 48. quarti ne verranno, fatto queſto diminuirai la ſeconda, che ſi fà con aggiungere a i docati 3. le grane 80. delli $\frac{4}{5}$ di docato, che 380. grane trouerai, dopò moltiplicherai la ſeconda con la terza, ò la terza con la ſeconda, che niente importa, cioè moltiplicherai le grane 380. via le quarti 1383. che 525540. grane ne verrãno, e queſto produtto lo partirai per la prima, cioè per 48. tuo partitore, che 10948. grane, e cau. 9. trouerai ſenza alcun'auãzo, che in tutto ſomma doc. 109. tt. 2. gr. 8. e cau. 9. e tanto dirai che valeranno le ſudette lib. 28. onze 9. e $\frac{3}{4}$ di zaffrano, ò altro alla detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai ſempre in altre ſimili, la proua come ſi faccia ſeguirà appreſſo.

Segue la detta Regola al riuerſo in riproua della ſudetta ragione.

Medeſimamente volendo prouare la ſudetta ragione, poniamo che habbi comprato, ouero venduto libre 28. onze 9. e $\frac{3}{4}$ di zaffrano, ò altro per docati 109. tarì 2. grane 8. e caualli 9. adimandaſi, che ne valerà libra 1. ſempre porrai la regola in forma come di ſotto vedi notato.

Exẽpli gratia ſe lib. 28. onze 9 $\frac{3}{4}$ vale doc. 109. 2. 8. 9. che val. lib. 1.

12	10948	12
	12	
345		12
4	131385	4
	48	
1383		48
	1051080	
	525540	
Il partitore 1383	6306480	
	7744	
ne viene cau. 4560.	8298	
	00000	

parti per 12. grane 380. che ſono doc. 3 $\frac{4}{5}$

Per

Per le medesime ragioni la Regola chiaramente ci manifesta che la prima sia sempre il partitore, e però di ragione farai della prima, cioè delle lib. 28. onze 9. e $\frac{3}{4}$ tutti quarti che 1383. quarti trouerai, onde per accordare la terza con la prima, similmente farai della terza, cioè della libra 1. pur tutti quarti, che 48. quarti ne verranno, dopò questo diminuirai la seconda, che si fà con aggiungere a i docati 109. le grane 48. delli tarì 2. e grane 8. che 10948. grane trouerai, alle quali gli darai il via 12. per farne caualli, aggiongendoui però li 9. caualli, che 131385. caualli ne verranno, fatto questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè moltiplicherai li caualli 131385. via li 48. quarti, che 6306480. caualli trouerai, e questo produtto lo partirai per la prima tuo partitore, cioè per 1383. che 4560. caualli ne verranno, li quali partiti per 12. trouerai che ne verrãno 380. grane senza alcun'auanzo, che in tutto sommano li docati 3 $\frac{4}{5}$ che andian cercando per proua della sudetta ragione, come operando chiaramente scorgerai.

Segue la detta Regola con rotti nella prima, e nella seconda con sua riproua.

Medesimamente poniamo che habbi comprato, ouero venduto lib. 7954 $\frac{2}{3}$ di galla per doc. 384. $\frac{1}{8}$ adimandasi, che costa il migliaro, sempre porrai la regola in forma come sotto vedi notato.

Exẽpli gratia se lib. 7954 $\frac{2}{3}$ vale doc. 384 $\frac{1}{8}$ che ne val. lib. 1000

```
          3                                       3
      -----------       38412.6            -----------
        23864              12                  3000
                   ----------------
                        460950
                          3000
               ---------------------
il partitore 23864    1382850000
-----------------       189650
ne viene cau. 57947.     226020
     --------------      112440
partiti per 12. gr. 4828. cau. 11.   169840
                          2792 rotti.
```

Dopò

Dopò, che hauerai posto la Regola in forma secondo il solito, farai delle libre 7954. $\frac{2}{3}$ tutti terzi, che si fanno con moltiplicare le libre 7954. per 3. aggiongendoui però li $\frac{2}{3}$ che 23864. terzi trouerai, onde per accordare la terza con la prima, similmente farai delle libre 1000. pur tutti terzi, che si fanno con moltiplicare le libre 1000. per tre, che 3000. terzi ne verranno, dopò questo diminuirai la seconda, che si fa con aggiungere a i docati 384. le grane 12. dell'ottauo di docato, che 38412. grane trouerai, le quali moltiplicherai per 12. per farne caualli, aggiongendoui però li 6. caualli, che auanzano dall'ottauo di docato, che 460950. caualli ne verranno, dopò questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè moltiplicherai li caualli 460950. via li 3000. terzi, che 1382850000. caualli trouerai, e questo produtto lo partirai per la prima, cioè per 23864. tuo partitore, che 57947. caualli ne verranno, & auãzano 2792. rotti, che schizzati fanno quattro vintinou'essimi di cauallo poco più ò meno, onde partiti per 12. 4828. grane, e caualli 11. trouerai, che in tutto fa la somma di docati 48. tarì 1. grane 8. caualli 11. e quattro vintinou'essimi di cauallo, e tanto dirai, che costò il migliaro della galla alla detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia appresso segue.

Segue la detta Regola al riuerso in proua della sodetta ragione.

Medesimamente volendo prouare la sudetta ragione, Poniamo che habbi comprato, ouero venduto il migliaro della galla, ò altro per docati 48. tarì 1. grane 8. caualli 11. e quattro vintinoue essimi di cauallo, adimandasi che ne valeranno libre 7954 $\frac{2}{3}$ sempre porrai la regola in forma come di sotto vedi notato.

Exẽpli gratia se lib. 1000. vale doc. 48.1.8.11. che val. lib. 7954 $\frac{2}{3}$

3		3
	4828	
3000	12	23864

57947
23864

231788
347682
463576
173841
1158942792 rotti

il partitore 3000   1382850000

460950

partiti per 12. ne viene gr. 384: 12 $\frac{1}{2}$

Dopò, che hauerai posto la regola in forma secondo il solito, farai della prima, cioè delle libre 1000. tutti terzi, che 3000. terzi trouerai, onde per accordare la terza con la prima, similmente farai della terza, cioè delle libre 7954 $\frac{2}{3}$ tutti terzi, che 23864. terzi ne verranno, dopò questo diminuirai la seconda, che si fà come di sopra vedi notato, che 57947. cau. trouerai, dopò moltiplicherai la seconda, con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, che 1382850000. caualli ne verranno, e questo produtto lo partirai per la prima, cioè per 3000. che 460950. caualli per aponto trouerai, onde partiti per 12. ne verrãno 38412. grane e mezo, che in tutto somano docati 384 $\frac{1}{2}$ che andian cercando per proua di detta ragione, come operando scorgerai.

Segue la detta Regola con rotti nella prima, seconda, e terza con sua riproua.

Vltimamente poniamo che habbi comprato, ouero venduto libre

bre 3 $\frac{1}{2}$ di reubarbaro per docati 2 $\frac{1}{3}$ adimandasi che valeranno lib. 23 $\frac{3}{4}$ sempre porrai la regola in forma come sotto è notato.

Exempli gratia se lib. 3 $\frac{1}{2}$ vale doc. 2 $\frac{1}{3}$ che valerà libre 23 $\frac{3}{4}$.

```
        4                          4
   ---------     2 3 3 4       ---------
       14           1 2           95
               ----------
                 2 8 0 0
                     9 5
               ----------
                 1 4 0 0 0
               2 5 2 0 0
             ------------
il partitore 14   2 6 6 0 0 0
-------------     1 2 6
ne viene cau. 1 9 0 0 0.   0 0 0 0
```

partiti per 12. gra. 15 : 83. e cau. 4.

Dopò che hauerai posto la regola in forma secondo il solito, farai della prima, cioè delle lib. 3 $\frac{1}{2}$ tutti quarti, che si fà con moltiplicare le libre 3. per 4. aggiungendoui però li 2. quarti della meza onza, che 14. quarti trouerai, onde per accordare la terza con la prima, similmente farai della terza, cioè delle libre 23 $\frac{3}{4}$ tutti quarti, che si fà con moltiplicare le libre 23. per 4. aggiungendoui però li tre quarti, che 95. quarti ne verranno, dopò questo diminuirai la seconda, che si fà come di sopra vedi notato, che 2800. caualli trouerai, fatto questo moltiplicherai la seconda con la terza, ò la terza con la seconda, che niente importa, cioè moltiplicherai li cau. 2800. via li 95. quarti della terza, che 266000. caualli ne verranno, e questo produtto lo partirai per la prima, cioè per 14. tuo partitore, che 19000. cau. trouerai senza alcuno auanzo, i quali partiti per 12. 1583. grane, e caualli 4. ne verrãno, che in tutto fa la somma di docati 15. tarì 4. grane 3. e cau. 4. e tanto dirai che vagliano le sudette libre 23 $\frac{3}{4}$ di reubarbaro, ò altro alla detta ragione, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua come si faccia segue appresso, in queste

uerai che cauaranno in dette hore 16. carra 9 $\frac{3}{5}$ di vena, e gli altri primi 10. guastatori nelle medesime hore 16. cauaranno carra 12. di vena, se adunque li primi 10. guastatori cauano carra 12. in 16. hore, e li secondi 12. guastatori nel medesimo tempo ne cauano carra 9 $\frac{3}{5}$ e gli è manifesto, che lauorando insieme tutti 22. cauaranno in ogni 16. hore carra 21 $\frac{3}{5}$. hora per sapere in quante hore ne cauaranno le sopradette carra 100. dirai per la regola del 3. se carra 21 $\frac{3}{5}$ vogliono di tempo hore 16. quanto tẽpo vorrà carra 100. opera secõdo il solito trouerai che ne verranno hore 74. e $\frac{2}{27}$ essimi d'hora, come operando chiaro scorgerai, e queste bastino per hora nella 2. Parte ne tratterò più à pieno.

DELLE COMPAGNIE, E SVE OCCORRENTI difficultà, Regola pur settima. Cap. XXVIII.

ON voglio al presente trattare in quãti varij modi le cõpagnie possino fra mercadanti occorrere, ma solamente tratterò quelle, che all'vso prattico mercãtile s'aspettano, e per cominciar da quì, Poniamo che due mercadãti facciano compagnia, nella quale il primo pone doc. 6000. e l'altro doc. 2000. con patto, che seguendone guadagno ciascuno debbia tirare del detto guadagno pro rata del suo capitale, & alla fine hanno guadagnato doc. 3500. adimandasi quanto toccarà a ciascuno di loro, sempre porrai la regola in forma, &c.

Exempli gratia il primo hà posto doc. 6000.
il secondo à posto doc. 2000.

Se doc. 8000. hanno guad. doc. 3500. che guad. doc. 6000.
6000

il partitore 8000. 21000000

50000

ne viene doc. 2625. al primo 20000

40000

0000

Se docati 8000. hanno guadagnato 3500. che guadag. 2000.
2000.

Il partitore 8000 7000000
60000
ne viene doc. 875. al secondo 40000
2625 0000

la proua doc. 3500

Questa, & altre simile ragioni la regola commanda, che si sommi li docati 6000. che à posto il primo con li doc. 2000. che à posto il secondo, che faranno docati 8000. e questo sarà il tuo partitore, onde egli è cosa chiara, che questi docati 8000. hanno guadagnato li doc. 3500. si che volendo sapere quanto toccarà al primo del detto guadagno, dopò c'hauerai posto la regola in forma dirai per la regola del tre, se doc. 8000. hanno guadagnato docati 3500. che guadagneranno doc. 6000. onde moltiplicando e partendo secondo il solito della regola trouerai, che haueranno guadagnato doc. 2625. e tanto dirai che toccarà al primo per la sua rata parte del detto guadagno, e per sapere quanto toccarà al secondo, similmente dirai, si docati 8000. hanno guadagnato docati 3500. che guadagneranno docati 2000. opera secondo la regola trouerai, che guadagneranno docati 875. e tanto dirai che toccarà al secōdo per la sua rata parte del detto guadagno, e se ne vorrai fare la proua somma li docati 2625. che tocca al primo con li docati 875. che tocca al secondo, e se tal somma farà precisamente li docati 3500. che hanno guadagnato sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa, e con tal modo, & ordine procederai sēpre in altre simile come operando chiaramente scorgerai.

Similmente poniamo, che tre mercadanti facciano compagnia, nella quale il primo pone doc. 2350. il secondo 4300. il terzo docati 5200. con patto e conuentione, che seguendone guadagno ciascuno debbia tirare pro rata del suo capitale, & in fine della compagnia a saldato lor conti si trouano fra capitale e guadagno docati 17310. adimandasi quanto toccarà à ciascuno di loro, sempre porrai la regola in forma come di sotto vedi notato.

Exempli

Exẽpli gratia il primo à posto doc. 2350.
il secondo à posto doc. 4300.
il terzo à posto docati 5200.

Se doc. 11850. hanno guad. doc. 17320. che guad. doc. 2350.

```
                         2350
                      --------
                       866000
                      51960
                     34640
Il partitore 11850.  ----------
                     40702000
ne vie. d. 3434. 7. 6. 9. al primo 51520
                        41200
                          56500
                           91000
                            80500
                             9400
                                12
                          --------
                          112800
                             6150 rotti
```

Se doc. 11850. hanno guad. doc. 17320. che guad. doc. 4300.

```
                         4300
                      --------
                      5196000
                     69280
                    ----------
Il partitore 11850.  74476000
                      33760
ne vie. d. 6284: 8: 9: 5: al sec. 100600
                        58000
                        106000
                         112000
                           5350
                              12
                         --------
                            64200
                             4950 rotti
```

Se doc. 11850. hanno guad. doc. 17320. che guad. doc. 5200.

5200

3464000
86000

Il partitore 11850.

90064000
71140

ne viene doc. 7600. 3. 3. 9

0940000
44500
8950
12

107400
0750 rotti

Al primo tocca docati 3434.	tarì 3.	gr. 16.	cau. 9.	e rotti	6150.
Al secondo tocca doc. 6284.	4.	9.	5.	e rotti	4950.
Al terzo tocca docati 7600.	1.	13.	9.	e rotti	750.
		rotti 1			
La proua doc. 17320	0	0	0		11850.

Questa, & altre simile ragioni la regola commanda, che per il medesimo modo, che si diuide il simplice guadagno, con il medesimo si diuide il capitale, e guadagno misto insieme, e però sommerai insieme quello che hãno posto ciascuno di loro, che trouerai docati 11850. e questo sarà il numero del tuo partitore, dopò per il primo dirai per la regola del tre se docati 11850. si trouano docati 17320. che si trouerãnno docati 2350. opera come vole la regola, che trouerai docati 3434. tt. 3. gr. 16. cau. 9. e rotti 6150. parte di cauallo, e tãto dirai che toccarà fra capitale, e guadagno al primo. Similmente per il secondo dirai, se doc. 11850. si trouano doc. 17320. che si trouerãnno doc. 4300. opera secondo la regola, che trouerai docati 6284. tarì 4. gra. 9. cau. 5. e rotti 4950. parte di cauallo, e tanto dirai che tocca fra capitale, e guadagno al secondo, e così per il terzo dirai se doc. 11850. si trouano docati 17320. che si trouerãnno doc. 5200. opera secondo il solito, che

tro-

trouerai doc. 7600. tarì 1. gr. 13. cau. 9. e rotti 750. parte di cauallo, e tanto dirai che toccarà fra capitale, e guadagno al terzo, e se ne vorrai fare la proua sommerai questi tre auenimenti insieme, e se tal somma sarà precisamente li doc. 17320. sarà ben fatta, e facendo più ò meno sarà falsa: circa poi alli rotti bisogna notare, che venghino precisamēte vna ò due volte, quāto è il tuo partitore, cioè 11850. e per ogni volta importa vn cauallo come sopra appare, e con tal modo, & ordine procederai in altre, &c.

Medesimamente poniamo che tre mercadanti facciano compagnia con questa conditione, che la cōpagnia habbia à durare anni 5. il primo pone doc. 25 e stette in la compagnia anni 2. il secondo pone doc. 35. e stette in la compagnia anni 3. il terzo pone docati 40. e stette in la compagnia anni 5. con patto, che seguēdone guadagno ciascuno debbia tirare pro rata del tēpo e suo capitale, & in fine della cōpagnia hanno guadagnato doc. 230. adimandasi quanto tocca à ciascuno, sempre porrai la regola in forma, &c.

Exēpli gr. il primo à posto doc. 25. e stette in compagnia anni 2.
Il secondo à posto doc. 35. e stette in compagnia anni 3.
Il terzo à posto docati 40. e stette in compagnia anni 5.

50
105
200

Capitale, e tempo se 355 hāno guad. 230. che guad. 50. cap. e tēp.

50

Il partitore 355 — 11500
850
ne viene doc. 32 : 3 : 9 : 8 — 1400
3350
155
12

1860
85 rotti

Se

Se 355. capit. e tẽpo hãno guadag. 230. che guad. 105. cap. e tẽpo?

```
                      105
                   ------
                     1150
                    2300
                   ------
Il partitore. 355   24150
-----------------    2850
ne viene doc. 68 : 0 : 2 : 9   1000
                      290
                       12
                   ------
                     3480
                      285 rotti
```

Se 355. capit. e tẽpo hanno guad. 230. che guad. 200. cap. e tẽpo?

```
                      200
                   ------
Il partitore 355    46000
-----------------   1050
ne viene doc. 129 : 5 : 7 : 8   3400
                     2050
                      2750
                       265
                        12
                   ------
                      3180
                       340 rotti
```

Al primo toccano docati 32.	tarì 1.	gr. 19.	cau. 5.	e rotti 85
Al secondo toccano doc. 68.	0.	2.	9.	e rotti 285
Al terzo toccano docati 129.	2.	17.	8.	e rotti 340
			2.	710

La proua doc. 230.

Questa, & altre simile ragioni la regola commanda, che prima si moltiplicano li doc. 25. che hà posto il primo via li 2. anni qual stette

stette in cõpagnia, che fà 50. e cosi li doc. 35. via li 3. anni qual stette in compagnia, che fà 105. e cosi li docati 40. via li 5. anni qual stette in cõpagnia, che fà 200. che sommati insieme saranno 355. e questo sarà il tuo partitore, dopò per il primo dirai se 355. capitale, e tempo hanno guadagnato doc. 230. che guadagnerãno 50. capitale, e tempo, opera come comanda la regola, che trouerai docati 32. tarì 1. grane 19. caualli 5. e rotti 85. parte di cauallo, e tanto dirai che toccarà al primo. Similmente per il secondo dirai se 355. capitale, e tempo hanno guadagnato docati 230. che guadagneranno 105. capitale e tempo, opera conforme la regola, che trouerai docati 60. tarì 0. grane 2. caualli 9. e rotti 285. parte di cauallo, e tanto dirai che toccarà al secondo. Medesimamẽte per il terzo dirai se 355. capitale, e tempo hanno guadagnato docati 230. che guadagneranno 200. capitale e tempo, opera secondo il solito, che trouerai docati 129. tarì 2. gra. 17. caualli 8. e rotti 340. e tãto dirai che toccarà al terzo, e se ne vorrai fare la proua sommerai questi tre auenimẽti insieme, onde se tal somma sarà precisamente li doc. 230. del guadagno sarà ben fatta, e facẽdo più ò meno sarà falsa, circa poi alli rotti bisogna notare, che quante volte entra il partitore, cioè il 355. sono caualli, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, e con questa fò fine all' vso prattico delle compagnie, riserbandomi nondimeno nella seconda Parte in Theorica, & in Prattica più diffusamente trattarne, e queste bastino per hora.

DELLI BARATTI SIMPLICI, E COMPOSTI con sue occorrenti difficultà, Regola pur settima, e Capitolo XXIX.

IL barattare non è altro, che dare vna mercantia per vn'altra con animo di migliorare conditione nella mercantia, ilquale atto può essere semplice, ouero composto come dalli seguenti essempi chiaramente scorgerai.

Similmente poniamo, che due mercadanti vogliano barattare, l'vno de quali hà cera, che di giusto prezzo à denari contanti vale docati 16. il cento delle libre, e l'altro hà lana, che di giusto prezzo à denari contanti vale docati 32. il cantaro, adimandasi per libre

libre 7560. di cera, quanta lana se hauerà, sempre porrai la regola in forma come di sotto appare.

Exempli gratia se libre 100. vale doc. 16. che valerà libre 7560

	7560
	16
	45360
	7560
Il partitore 100.	1209:60
ne viene docati 1209:6:	

Se doc. 32. mi da rotoli 100. di lana, che mi darà doc. 12096

	12096
Il partitore 320	1209600
	2496
ne viene cant. 37. rotoli 80.	2560
	0000

Questa, & altre simile ragioni la regola cōmanda, che prima si veda che valerãno le dette libre 7560. di cera à docati 16. il cento, opera che trouerai docati 1209. e tarì 3. dopò questo vederai per li detti docati 1209. tarì 3. quanta lana hauerai à ragione di doc. 32. il cantaro opera, che trouerai che ne verranno cantara 37. e rotoli 80. adonque dirai che per libre 7560. di cera hauerai cãtara 37. e rotoli 80. di lana, e volendone fare la proua vederai se le cantara 37. e rotoli 80. di lana à ragione di docati 32. il cantaro quanto vale, opera che trouerai valerà l'istessi docati, cioè 1209. tarì 3. e facendo più ò meno saria falsa, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile come operando scorgerai manifesto.

Medesimamente poniamo, che due mercadanti vogliano barattare l'vno hà panno, che di giusto prezzo à dinari contanti vale carlini 42. la canna, & in baratto ne vole carlini 46. l'altro hà tela, che di giusto prezzo à dinari contanti vale carlini 12. la canna, adimandasi quanto debbe accrescere quello della tela, accioche

tal baratto venghi ad esser vguale, sempre porrai la regola in forma come di sotto appare.

Exempli gratia se carlini 42. in baratto fà carl. 46. che farà 12.

	12
Il partitore 42	552
	132
ne viene carlini 13 : $\frac{1}{7}$	6

Questo, & altri simili baratti la regola commanda, che si dica così, se carlini 42. in baratto si fa carlini 46. che farãno carlini 12. opera come la regola commanda, che trouerai carlini 13 $\frac{1}{7}$ e tãto dirai che douerà accrescere quello della tela, acciò che il baratto venghi ad esser vguale, e volendola prouare farai per il cõuerso modo trouerai, che ne verrà quel medesimo come prima. Il medesimo farai d'ogn'altra simile, come operando scorgerai, &c.

Similmente poniamo, che due mercadanti vogliono barattare, l'vno de quali hà saia indrappata di Milano, che di giusto prezzo à denari contanti vale docati 30. la pezza, & in baratto ne vole docati 40. à tempo de mesi 6. l'altro hà saietta indrappata della Costa, che di giusto prezzo à denari contanti vale docati 40. la pezza à tẽpo di mesi 8. adimandasi quanto debbe accrescere quello della saietta della Costa, il modo è questo, vedi quanto è il guadagno del primo, che fà in mesi 6. che sono docati 10. che è la differenza da 30. in 40. opera per la regola del 5. così dicendo, se docati 30. in mesi 6. guadagnano docati 10. docati 40. in mesi 8. che guadagnaranno, che trouerai doc. 17. tarì 3. grane 17. e caualli 9 $\frac{1}{7}$ li quali aggiongerai con li docati 40. sommano doc. 57. tarì 3. grane 17. e caualli 9 $\frac{1}{7}$ e tanto dirai che douerà accrescere quello della saietta della Costa in baratto di detta saia indrappata di Milano, e questi s'intendono baratti Composti, come operando scorgerai.

Medesimamente poniamo, che due mercadanti vogliano barattare l'vno de quali hà vna Massaria appresso la Città di Napoli, la quale comprò docati 3000. Similmente l'altro hà vn'altra Massaria à Pozzolo del medesimo valore, delle quali Massarie la prima

che stà appresso Napoli rende ogni anno docati 210. l'altra che sta à Pozzolo rende ogni anno docati 540. adimandasi douendosi barattare vna Massaria con l'altra quanto hauerà da rifondere quello della Massaria che stà appresso Napoli, il modo è questo. Prima sottrarai i docati 210. che rende la Massaria appresso Napoli da i docati 540. che rende la Massaria di Pozzolo, trouerai che restano docati 330. opera per la regola del tre così dicendo, se docati 540. le competeno 3000. che le competerà i doca. 330. trouerai che le competeranno docati 1833 $\frac{1}{3}$ e tanto dirai che douerà rifondere la Massaria di Napoli à quella di Pozzolo, la proua si farà per il conuerso modo come piu volte s'è detto, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, e queste bastino per hora, riserbandomi nondimeno nella seconda Parte più copiosamente trattarne.

COMPRE, E VENDITE D'ENTRATE ET ESTINguere debiti sopra le Città, Terre, e Castelli fatte dall' Vniuersità à tanto per cento, Regola pur settima, e Capitolo XXX.

E Perche l'Vniuersità tanto di Terre, e Castelli, quanto di Città sogliono pigliare denari ad interesso da mercadanti à tanto per cento l'anno, & anco comprare, e vendere ciascuna entrata à tanto per cento, si come dalli seguenti essempi scorgerai.

Similmente poniamo, che vogli comprare docati 3200. annui à ragione di docati 5. per cento, adimandasi che denari ci vorrà, il modo è questo, sempre aggiungerai due 0 0. alli docati 3200. che l'entrata che vuoi comprare faranno 320000. li quali partirai per 5. prezzo dell' entrata, trouerai che ne verranno docati 64000. e tanto dirai, che ci vorrà per comprare li sopradetti docati 3200. à ragione di 5. per cento, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simili, la proua si farà per il conuerso modo, come operando à pieno scorgerai.

Similmente poniamo, che vogli vendere doc. 7400. annui à ragione di 5 $\frac{1}{2}$ per cento, adimandasi che valerà, il modo è questo, prima farai delli doc. 5 $\frac{1}{2}$ tutti mezi, che 11. mezi ne verranno. Similmẽte farai delli doc. 7400. tutti mezi, che 14800. mezi trouerai,

uerai, fatto questo aggiungerai due 00. alli 14800. che mezi ne verranno 1480000. li quali partirai per 11. trouerai ne verrà docati 134545 $\frac{5}{11}$ di docato, e tanto dirai che valerà la detta entrata à 5 $\frac{1}{2}$ per cento, e con tal modo, & ordine procederai sempre in altre simile, la proua si farà per il conuerso modo come operãdo vederai.

Medesimamente poniamo che la Città di Capoa, ò altra Città ad vn mercadante sia debitrice in doc. 20000. e per vscire di debito gli consegni vna entrata di gabella, ò altro, la quale rende annui doc. 4000. ad estinguere tanto il capitale, quanto l'interesse à ragione di 10. per cento, adimandasi in quanti anni il detto mercadante sarà sodisfatto di detti docati 20000. il modo segue appresso.

Per fare questa, & altre simile ragioni il modo è questo, prima sottrarai li doc. 2000. ch'è l'interesse de i doc. 20000. da i docati 4000. che rẽde la gabella, resta il capitale di detta gabella in doc. 2000. li quali sottrarai da i doc. 20000. resta il debito doc. 18000. alla fine del primo anno l'interesse de i quali sono docati 1800. li quali sottrarai da i sodetti doc. 4000. resta il capitale doc. 2200. i quali sottrarai da i doca. 18000. resta il debito in docati 15800. alla fine del secondo anno l'interesse de quali sono docati 1580. li quali sottrarai da i doc. 4000. resta in doc. 2420. li quali sottrarai da i doc. 15800. resta il debito in docati 13380. alla fine del terzo anno, l'interesse de quali sono doc. 1338. li quali sottrarai da i docati 4000. resta in doc. 2662. li quali sottrarai da i docati 13380. resta il debito in docati 10718. alla fine del 4 anno, l'interesse de quali sono docati 1071. e carlini 8. li quali sottrarai da i docati 4000 resta in doca. 2928. e carlini 2. li quali sottrarai da i docati 10718. resta il debito in doc. 7789. e carlini 8. alla fine de 5. anni, l'interesse de quali sono doc. 778. carlini 9. e gra. 8 li quali sottrarai da i doc. 4000. resta in doc. 3221. e gr. 2. li quali sottrarai da i doc. 7789. e carlini 8. resta in doc. 4568. carlini 7. e gr. 8. alla fine del 6. anno, l'interesse de quali sono doc. 456. carlini 8. e gra. 7. li quali sottrarai da i doc. 4000. resta il capitale di detta gabella in doc. 3543. carl. 1. e gr. 3. li quali sottrarai da i doc. 4568. carl. 7. e gr. 8 resta il debito alla fine delli 7. anni in doc. 1025. carlini 6. e gr. 5. l'interesse de quali sono doc. 102. carl. 5. e gr. 6. li quali aggionti

gionti con i doc.1025 carl.6. e gr.5. del remanẽte debito, somma detto debito, & interesse doc. 1128. carl. 2. e gr.1. li quali sottrarai da i doc.4000. resta il debito alla fine de 8. anni estinto, e la gabella resta creditrice di doc.2871. carl.7. e gr.9. che sommati insieme con li sopradetti d. 1128. carl. 2. e gra. 1. fan o doc. 4000. per appunto, li quali seruono per la proua di detta ragione, & il mercadante in tutto viene hauer riceuuto d'interesse doca. 9127. carl.2. e gr.1. e con tal modo, & ordine procederai in altre sim.&c.

Hauendo l'Iddio mercè (dopò non picciola fatica) condotto à fine questa prima Parte dell'vso prattico mercãtile, nel quale appieno si mostra tutto quello, che necessariamẽte appartiene à negotianti, mercadanti, artegiani, & à quelli della Regia Cammera della Sommaria di Napoli. Similmente m'è parso cosa conueniente auertire come quanto prima con l'aiuto di Dio, appresso à questa vscirà à luce la seconda opera, nella quale minutamẽte si trattarà la scienza dell'Aritmetica, con quella maggior chiarezza, e e breuità che sarà possibile, tanto nel vendere, e comprare, quanto in qualsiuoglia cambio, e recambio di ciascuna piazza, in tutte le piazze, tratte, rimesse, pagamenti, e ragionamenti di tutte le monete forastiere, far arbitrij tra piazza, e piazza, vtili e danni, prouigioni, protesti di cambij, & altre importãtissime occorrenze intorno questa materia, che per breuità quì si taceno, non meno vtile, che diletteuole à curiosi di tal scienza. I lettori adunque, e studiosi di queste mie fatiche auertano, che *Gutta cauat lapidem non vi, sed sæpè cadendo*; Così non altrimente chi desidera di far acquisto di questa vtilissima scienza consideri, che non basta vna sol volta legerla, ma più volte, e trouando in essa alcuna cosa di buono, non à me, ma all'eterno, e sommo Iddio dator, e dispensatore di tutti i beni renda le gratie. LAVS DEO.

IL FINE.

Imprimatur. Hercules Vacc. Vic. Gen. Neap.

Rutilius Gallac. Canon. Deput. vidit.

M. Cherub. Veron. August. Theol. Cur. Arch. Neap. vidit. Reg. f. 20.